IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La grande lirica» CD € 9,90; «Enciclopedia tematica del FVG» € 9,90

ANNO 125 - NUMERO 40
VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2006
€ 0,90

caleidoscopio MISSONI
Gorizia Palazzo Attems-Petzenstein
12 febbraio_4 giugno 2006

SERVIZI LIBERALIZZATI

UNA SFIDA CHE CAMBIA L'EUROPA

di **Giuliano Cazzola**

Anche i processi più lunghi e tortuosi cominciano inevitabilmente con un primo passo. Ieri, a Strasburgo, l'Unione ho posto la pietra miliare di quella liberalizzazione dei servizi che potrebbe, a certe condizioni, rimettere in moto il metabolismo economico di un continente appesantito e bolso, sazio e disperato, ormai incapace di crescere. Secondo il Rapporto Barroso, infatti, la creazione di un mercato unico dei servizi dovrebbe determinare, a medio termine, un incremento dello 0,6% del Pil e dello 0,3% del tasso d'occupazione, mentre l'integrazione dei mercati finanziari potrebbe abbassare il costo dei finanziamenti per le imprese di circa lo 0,5%; il che dovrebbe trascinare un aumento ulteriore dell'1,1% del Pil. Il Parlamento europeo ha finalmente approvato in prima lettura la c.d. direttiva (ex) Bolkestein, dal nome del commissario che la propose sotto la presidenza di Romano Prodi, due anni or sono: un provvedimento che da allora a oggi è passato attraverso infinite controversie fino a vedersi accollare la responsabilità storica della bocciatura della Costituzione della Ue. Di che cosa si tratta?

Il progetto di liberalizzazione dei servizi viene da lontano, dalle origini stesse della Comunità a partire dal Trattato istitutivo del 1957, unitamente all'affermazione delle grandi libertà (di movimento delle persone, delle merci e dei capitali) su cui poggia l'Europa unita. Oggi il settore dei servizi si è enormemente allargato ed è destinato – in un'economia sviluppata – a divenire sempre più centrale e portante. I servizi (l'accezione è molto ampia) concorrono a formare il 70% del Pil europeo, impiegano il 68% della forza lavoro. Rispetto alla situazione dei settori produttivi sottoposti alla competizione globale, i servizi (dalle libere professioni alle attività di servizio alle persone e alle imprese e quant'altro) sono rimasti nei recinti protetti dei mercati nazionali, al riparo dagli stimoli della concorrenza.

Il disegno di Fritz Bolkestein era quello di aprire - come è avvenuto in altri comparti – un grande mercato interno europeo dei servizi, all'insegna della libera circolazione e regolato dal principio della competitività.

● *Segue a pagina 7*

Il presidente a Roma incontra il Professore, il premier e Montezemolo. Civiche, sì solo in regione

Illy a Prodi e Berlusconi: aiutate il Fvg

Il Governatore fa l'elenco delle richieste e punta su Cecotti ministro

Scontro sui sondaggi. Il Cavaliere: io in testa. L'Unione: davanti noi

I GUAI DELL'UNIONE

GLI SFIDANTI INADEGUATI

di **Mino Fuccillo**

Berlusconi sta recuperando? La risposta è sicuramente sì. Recupera tanto quanto racconta il sondaggio americano da lui commissionato? Probabilmente no. Cominciamo dal sondaggio: la sua piena credibilità è sminuita dalla poca, anzi nulla credibilità del suo sponsor. Uno che, tanto per stare alle ultime ore, giura di non aver mai saputo dell'esistenza in vita di camerati della Mussolini che stanno sui giornali da trent'anni.

● *Segue a pagina 2*

TRIESTE Il presidente del Consiglio, quello di Confindustria, il candidato premier dell'Unione: il presidente della Regione Illy nella capitale ha avuto una serie di incontri ai massimi livelli. In particolare, a Berlusconi e Prodi, Illy ha chiesto aiuto per risolvere i problemi più pressanti che gravano sul Friuli Venezia Giulia. E a Prodi - che ha posto uno stop sulle liste civiche nazionali, Illy ha anche chiesto, nell'eventualità di una vittoria dell'Ulivo, un ministro per il Friuli Venezia Giulia facendo il nome di Cecotti.

Intanto è scontro sui sondaggi dopo che Berlusconi ne ha presentato uno fatto negli Usa che vede la Cdl in testa. L'Unione contesta i dati e ribatte: l'Ulivo è sempre intesta con un vantaggio superiore ai tre punti.

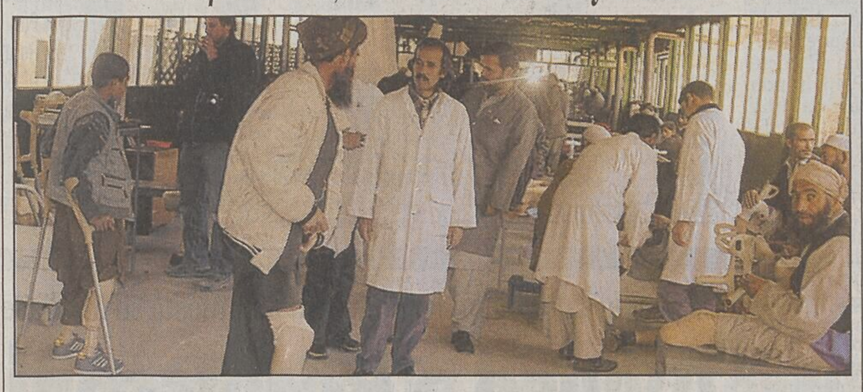
Il caso diritti Tv: premier accusato di corruzione

● *A pagina 2*

● *Alle pagina 2 e 9*

Due italiani trovati morti a Kabul

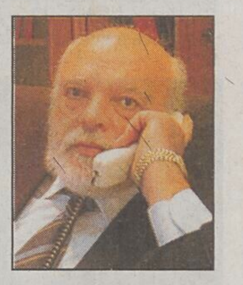
Addetti alla cooperazione, mistero sulle cause: forse avvelenamento



● *A pagina 3* Nella foto, assistenza ai bisognosi a Kabul ad opera di personale italiano.

Il dottor Pacchiele nei guai: peculato
Collabora anche con la Triestina

Radiologo arrestato in ospedale



Il gip Sarpietro

TRIESTE Per l'ipotesi di peculato è stato arrestato, per ordine del gip Nunzio Sarpietro, il radiologo Leonardo Pacchiele, 50 anni, da tempo consulente della Triestina Calcio. Al medico sono stati concessi gli arresti domiciliari. Il medico avrebbe usato le strutture diagnostiche della radiologia per fini personali. Nelle giornate festive o prefestive, ma anche di notte o in orari in cui sapeva che il reparto era scarsamente frequentato, il medico ha eseguito radiografie, ecografie, Tac, risonanze magnetiche e altri esami su suoi pazienti. Poi, secondo l'accusa, intascava personalmente quanto sarebbe spettato all'Azienda sanitaria. Niente ricevute, niente contabilità, niente tasse e imposte.

● **Claudio Ernè** *a pagina 19*

TORINO, ITALIA D'ORO NEL PATTINAGGIO

● *Nello Sport*

I dati dell'Osservatorio sulla Salute 2005: le donne vivono in media 6 anni più dei maschi

In Fvg anziani sempre più longevi Malattie di cuore, in calo la mortalità

TRIESTE Una maggior aspettativa di vita per entrambi i sessi, (76 anni per gli uomini e 82 per le donne), una riduzione notevole della mortaltà per malattie cardiocircolatorie (dal 50,7 al 38% per gli uomini e dal 32,3 al 24,3% per le donne) e un tasso di mortalità infantile tra i più bassi in Italia, pari al 2,1 ogni mille abitanti.

Sono questi i dati principali riguardanti lo stato di salute nella nostra regione emersi dal Rapporto Osservasalute 2005, un'approfondita analisi sulla qualità dell'assistenza sanitaria nelle Regioni italiane, redatta dall'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane dell'Università Cattolica di Roma. Il rapporto è frutto del lavoro di oltre 200 ricercatori distribuiti su tutto il territorio italiano, che operano presso università, agenzie regionali e provinciali di sanità, assessorati, ministeri, aziende ospedaliere e sanitarie e vari istituti di ricerca.

● *A pagina 13*

Parlamentari uscenti Sì anche da Tajani

TRIESTE Dopo l'Ok di Berlusconi, Antonio Tajani *(foto)* non può far altro che promuovere pure lui i parlamentari uscenti di Fi. Ma i consiglieri regionali non si considerano ancora fuori gioco.

● **Marco Ballico** *a pagina 10*

IL REDDITO DI BASE

FARE CHIAREZZA SULLA LEGGE

di **Franco Belci**

Credo che il dibattito sulla proposta di legge presentata dalla maggioranza in Consiglio regionale sul reddito di cittadinanza abbia bisogno di essere più diffuso ed esplicito e maggiormente legato al merito.

Non mi riferisco solo ai manifesti palesemente falsificanti e che trasudano atteggiamenti xenofobi esposti in città da una forza politica. Né alla demagogia con la quale l'opposizione di centrodestra affronta il problema ignorando o fingendo di ignorare che, nel nostro Paese, le disuguaglianze e le povertà hanno avuto un costante aumento dalla recessione del 1991-93 fino al 2002.

● *Segue a pagina 13*

Scatta in città il piano dell'Arpa per controllare l'inquinamento elettromagnetico causato dalle antenne radio-tv e per cellulari

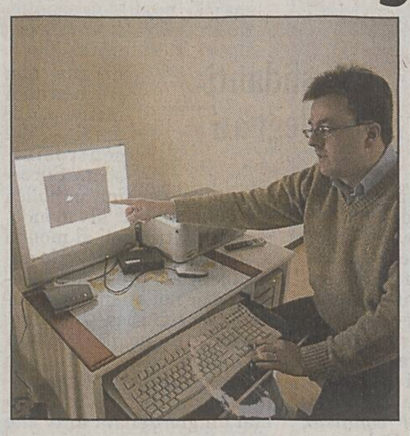
Entro marzo 45 centraline contro l'elettrosmog

In difesa della salute: i primi risultati sono attesi per aprile

TRIESTE Parte in città il piano dell'Arpa contro l'elettrosmog. Quarantacinque centraline saranno posizionate entro i primi di marzo per misurare i campi elettromagnetici generati dai diversi impianti a radiofrequenza (telefonia mobile, radio e televisione). L'iniziativa, cui l'assessorato all'Ambiente del Comune ha aderito qualche tempo fa, giunge ora alla fase cruciale, dopo che i tecnici del Comune e quelli dell'Arpa hanno individuato i siti in cui collocare le centraline, in maniera tale da ottimizzare la copertura all'intera area cittadina. Ad aprile i primi risultati.

● *A pagina 21*

Giuseppe Palladini



Caccia all'Ufo su Trieste L'Osservatorio indaga

● **Pietro Comelli** *a pagina 22*

ARREDO CASA alla Filanda
Offerte del Mese: oltre ai prezzi ribassati Ti diamo il preventivo e il progetto in mano, vai a Casa, lo valuti e decidi se venire ad acquistare da Noi.
Mobili con 7 anni di garanzia
arredo CASA alla Filanda GRANDI AFFARI i prezzi sono ribassati aperto domenica pomeriggio
Su misura il tuo Arredamento
Da noi non paghi prima, paghi quando vuoi !
Cormòns (GO) 3 km verso Cividale
Brazzano via Risorgimento 4/B- tel. 0481630319

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

«Libro-spot sui lavori» E il sindaco ribatte: tutto ok, soldi ben spesi

TRIESTE Si scatena la polemica politica per l'esposto presentato da Fabio Omero, consigliere comunale e segretario dei Ds, sui 15mila volumi pubblicati dal Comune e intitolati «Cinque anni di lavori pubblici». Di Piazza è stato denunciato alla Corte dei conti per 60mila euro, cioè per quanto - secondo Omero - costerà la pubblicazione da distribuire ai cittadini. «Non dovrei neanche rispondere a quell'accusa». Il progetto - dice il sindaco - è nato due anni fa. Non è uno spot elettorale. È un'iniziativa di comunicazione. Non ho bisogno di questi favori. Sono denari ben spesi». Dipiazza ne fa quasi una questione d'onore. «In cinque anni di governo non ho mai avuto problemi con la Corte dei conti. Non permetto a nessuno di svilire la mia attenzione per i soldi dei cittadini. A me che non ho elargito consulenze d'oro. A me che in 5 anni non ho mai fatto certi convegni....».

● **Fabio Dorigo** *a pagina 20*

Secondo la rilevazione della società americana Penn, Schoen & Berland il centrodestra sarebbe al 48,4, e il centrosinistra al 48,2

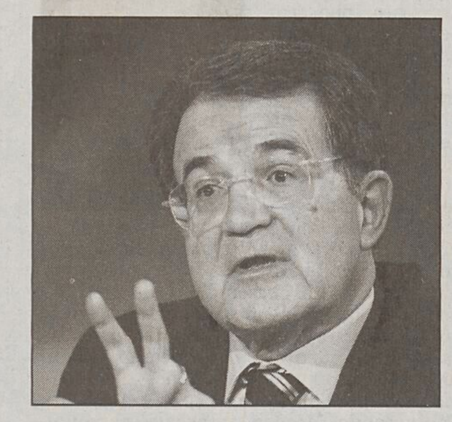
Sondaggi, ora è scontro tra i due Poli

Il premier: «Siamo in testa». Gli istituti italiani lo smentiscono: «Cdl in ripresa ma staccata»

ROMA La politica dà i numeri, e sulla campagna elettorale impazza la guerra dei sondaggi. Dopo averlo anticipato da giorni, Silvio Berlusconi ha finalmente reso noto il sondaggio dell'istituto americano che dà il centrodestra in vantaggio. Si tratta di una rilevazione della Psb, Penn, Schoen & Berland Associates secondo cui la Casa delle libertà è al 48,4 e l'Unione al 48,2.

«Statisticamente è un pareggio - esulta il Cavaliere - ma con un trend assolutamente a nostro favore». Peccato che gli ultimi sondaggi arrivati proprio ieri dagli istituti italiani continuino ad attribuire tutti un netto vantaggio al centrosinistra. Anche se la Casa delle libertà recupera qualcosa, l'Unione mantiene infatti un distacco fra il 3,5 e il 4,3 per cento nelle rilevazioni di Abacus, Swg e Piepoli.

Tanto che Romano Prodi ostenta sicurezza: «Il sondaggio è già stato messo in crisi di credibilità da tutti gli osservatori in Italia e in America».



Il leader dell'Unione Romano Prodi che si dice non preoccupato del sondaggio Usa

> **ROMANO PRODI**
> *Questi dati sono stati messi in crisi di credibilità sia in America sia in Italia*

Tutti i sondaggisti italiani si mostrano apertamente scettici sui risultati della rilevazione americana. E Nicola Piepoli non risparmia una battuta maliziosa: «Psb? Sta per Pier Silvio Berlusconi?». L'istituto a cui Berlusconi ha commissionato il sondaggio è famoso del resto per avere clienti potenti, ma anche per aver preso grosse cantonate.

La più clamorosa è stata quella di aver previsto la sconfitta in Venezuela del presidente Chavez (mentre i seggi erano ancora aperti) che poi ha invece stravinto con il 58 per cento dei voti.

Berlusconi ieri ha però cominciato anche a soffiare sul sospetto che una vittoria del centrosinistra potrebbe essere determinata da brogli elettorali. Se per caso vincesse l'Unione, «anche per una certa capacità di modificare i risultati elettorali, che appartiene ad una certa parte politica, cosa a cui stiamo cercando di porre rimedio», ha infatti avvertito, «mi sentirei obbligato a restare in Italia per vigilare sulla libertà».

A proposito di numeri, nel sondaggio americano i Ds restano largamente il primo partito con addirittura il 25,9 per cento contro il 24,9 di Forza Italia. Ma tutti i piccoli partiti vengono drasticamente ridimensionati. L'Udeur viene valutata lo 0,3 per cento, i Verdi lo 0,7. La mini-Dc di Rotondi prenderebbe più voti della Rosa nel pugno di Boselli e Pannella, o della lista Di Pietro. Tutti dati fortemente in contrasto con gli altri sondaggi.

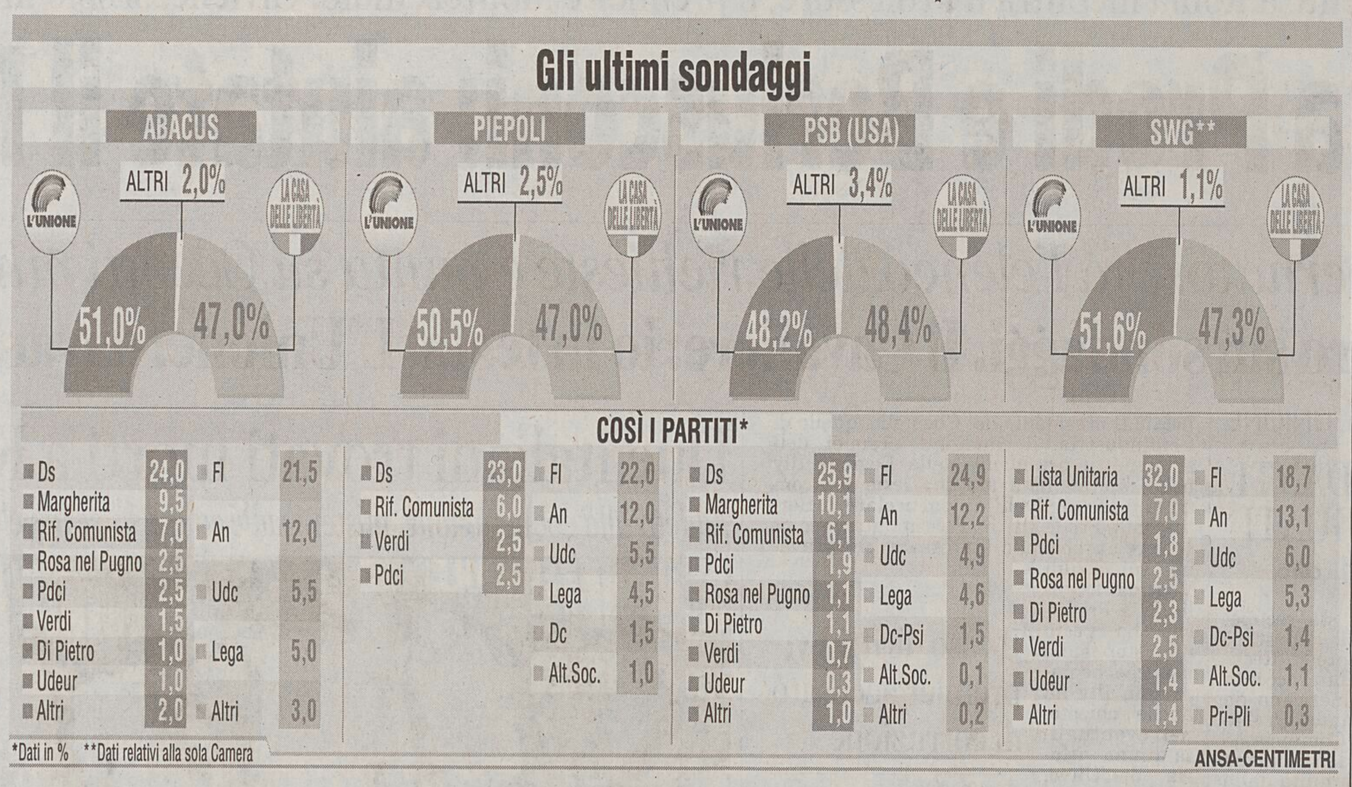
Fatto sta che il centrodestra esulta. «Io non sono un esperto di sondaggi - sostiene anche Pier Ferdinando Casini - ma sono convinto che il centrodestra sia fortemente in rimonta: è un dato acquisito». Proprio il presidente della Camera qualche sera fa confidava però ad una collega del centrosinistra che il «sorpasso» sbandierato dal Cavaliere proprio non esiste. «Possiamo recuperare», è stato il ragionamento, «ma per ora siamo sotto del 3,5-4 per cento».

I numeri dei sondaggisti italiani segnalano del resto, con poche differenze, che dal primo gennaio a oggi il centrodestra ha recuperato circa un punto percentuale mentre il centrosinistra è rimasto stabile intorno al 51 per cento.

In una intervista a «Tappeto volante», su Canale Italia, Berlusconi ha comunque escluso di poter tornare a fare l'imprenditore anche in caso di sconfitta. Non mi piace la politica, ha confidato: «Mi sacrifico, perché potrei avere una vita diversa e certamente più divertente». Ma si piega perché «convinto che la missione più nobile che ci sia é la difesa della libertà dei cittadini e della patria».

Il premier ha ha poi rivolto a sorpresa molti complimenti a Giuliano Amato. «Ci sono persone nel centrosinistra valide, che potrebbero reggere anche un ministero», ha infatti concesso. «Io considero una persona assolutamente valida Giuliano Amato». Eppure solo lo scorso 5 febbraio proprio il Cavaliere accusava il centrosinistra del «prelievo notturno delle imposte fatto dal governo Amato».

Andrea Palombi



La procura di Milano ha concluso l'inchiesta su Mediaset. I legali del premier: «Una mossa elettorale»

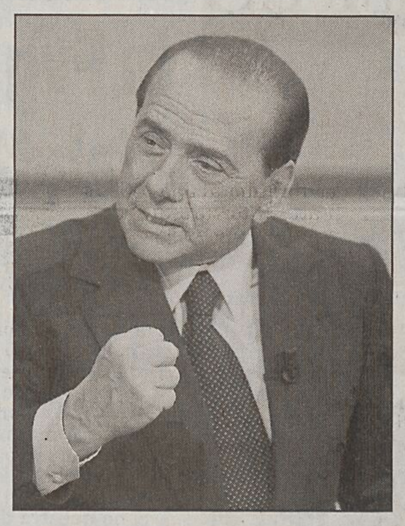
Avviso a Berlusconi per corruzione

Avrebbe indotto l'avvocato Mills a dichiarare il falso in due processi

MILANO Silvio Berlusconi avrebbe corrotto un testimone nel corso di due processi che lo hanno visto protagonista come imputato. Per questo, ieri, la procura di Milano ha chiuso le indagini a suo carico e si appresta a chiedere il rinvio a giudizio. Insorgono i legali del premier. «Trovo straordinario la chiusura di un'indagine a pochi giorni dalla campagna elettorale, considerando che si tratta di un'indagine che dura da anni», dice l'avvocato (e deputato di Forza Italia) Nicolò Ghedini. Invece soltanto nei mesi scorsi, attraverso rogatorie con la Svizzera, la procura è riuscita a scoprire che attraverso un prestigioso professionista svizzero, ben 400 mila sterline (circa 582 mila euro) sono passati dai conti di Silvio Berlusconi a quelli di David Mills, noto avvocato inglese, nonchè marito di Tessa Jowell, anche lei avvocato e ministro della cultura nel governo di Tony Blair.

Secondo l'accusa, il leader di Forza Italia avrebbe fatto versare i soldi a Mills perchè questi (considerato l'ideatore delle società off shore della Fininvest nel mondo) dichiarasse il falso nel corso di due testimonianze davanti al tribunale di Milano. In effetti Mills è stato sentito due volte davanti ai giudici del capoluogo lombardo.

La prima volta il 20 novembre 1997 nel corso del processo per la corruzione alla Guardia di Finanza, la seconda volta il 12 dicembre 1998 al processo Al Iberian, dal nome della società lussemburghese della Fininvest dalla quale erano partiti, per esempio, alcuni bonifici a favore di Bettino Craxi.



Silvio Berlusconi

L'avvocato inglese David Mills

L'inchiesta che si è conclusa ieri (dopo che la procura nei giorni scorsi ha fatto perquisire dalla polizia inglese gli uffici e l'abitazione di Mills a Londra), anche se si riferisce a un fatto del 1997, è partita soltanto l'anno scorso. Nasce da un troncone delle indagini sulla compravendita di diritti televisivi che vede coinvolti i vertici di Mediaset (primi fra tutti Silvio Berlusconi e i suoi due figli maggiori, Marina e Piersilvio). Questo procedimento si trova davanti al giudice per le indagini preliminari che deve decidere l'eventuale rinvio a giudizio.

I vertici Mediaset sono accusati di aver creato società estere nei paradisi fiscali per effettuare «triangolazioni» e riuscire ad esportare capitali nel momento in cui si compravano i diritti dalle grandi società americane. Le udienze sono in corso da tempo davanti al Gup Fabio Paparella, ma il giudice è costretto sempre a rinviare perchè arrivano nuove carte (per rogatoria) che devono essere tradotte. Comuque le posizioni di Marina e Piersilvio, accusati di ricettazione e riciclaggio, sono stralciate e, adesso, allo stesso giudice arriveranno le posizioni di Silvio Berlusconi e Mills, il primo accusato di corruzione in atti giudiziari e il secondo di falsa testimonianza.

Per quest'ultima accusa il capo del governo aveva ricevuto un invito a comparire per il 3 dicembre scorso, ma non si era presentato ed aveva mandato una lettera per dire che, in quel giorno, aveva incontri di carattere istituzionale.

Adesso tocca ai suoi avvocati. «Faremo copia degli atti e verificheremo le accuse - spiega Ghedini - ma fin d'ora auspichiamo che la procura, all'esito delle verifiche e delle indagini a difesa, voglia chiedere l'archiviazione per una vicenda del tutto insussistente».

Gigi Furini

«Che tempo che fa viola la par condicio»

ROMA «Vi sono tutti gli elementi» per ritenere che le norme sulla par condicio «sono state violate dalla trasmissione Che tempo che fa», condotta da Fabio Fazio e andata in onda domenica 12 febbraio. Lo sostiene il consigliere Rai, Angelo Maria Petroni, in una nota in cui prende spunto dalla riunione di mercoledì sera del Cda, durante la quale è stato sollevato il caso Cornacchione ed anche quello relativo al politologo Giovanni Sartori, ospite della trasmissione. A Petroni replica il consigliere Curzi: «A parte ogni altra considerazione di opportunità e di buon gusto, lascia interdetti che ad un fine intellettuale come Petroni sfugga l'assurdità dell'idea che si possa escludere a priori dalla satira qualsiasi accenno alla politica, per non parlare della condanna che dovrebbe essere comminata, a norma della stessa legge, per la lezione costituzionale svolta dal prof. Sartori, considerato in tutto il mondo fra i maggiori se non il maggiore scienziato della politica».

Accordo Alternativa sociale-Fi

La Mussolini e i neofascisti non si candidano

ROMA Sì al matrimonio tra Alternativa sociale e Forza Italia. Il via libera all'intesa, che sarà formalizzata questa mattina con una conferenza stampa alla quale parteciperanno Silvio Berlusconi e Alessandra Mussolini, è giunto ieri dopo il «passo indietro» compiuto dalla nipote del Duce. «Abbiamo scelto di aprire un dialogo con la Cdl ma non accettiamo veti da nessuno». La pasionaria nera ribadisce più volte questo concetto prima di annunciare che lei, Adriano Tilgher e Roberto Fiore non si candideranno alle politiche. La decisione viene annunciata nel corso di una affollatissima conferenza stampa che vede la nipote del Duce stretta tutto il tempo tra i due esponenti dell'estrema destra definiti «impresentabili» non solo dall'opposizione ma anche dai moderati del centrodestra.

La Mussolini ha voglia di togliersi qualche sassolino dalla scarpa e, in risposta a chi nella Cdl non gli perdona l'alleanza con neofascisti dichiarati, mostra le sue analisi del sangue. «Non sono freschissime però vedo che l'emoglobina e la Ves hanno dei buoni valori. E poi ci sono le analisi delle urine da cui si vede chiaramente che non ho mai assunto sostanze stupefacenti, né droghe leggere né droghe pesanti» dice la nipote del Duce, in aperta polemica con Gianfranco Fini che recentemente ha candidamente ammesso di aver fumato uno spinello.

La Mussolini

Ai cronisti che gli chiedono chi saranno i candidati di Alternativa Socialie, la Mussolini risposnde che ci sarà una lista di persone «specchiate». Il movimento sarà apparentato con la Cdl? «Berlusconi è un uomo di parola» dice l'ex deputata di An, che non accetta veti incrociati e ricorda che il suo movimento non è nato adesso: «Ci siamo presentati col simbolo che usammo alle europee di due anni fa. Il dialogo con Berlusconi è iniziato tempo fa e si è concretizzato in molti incontri, compresa una visita estiva a villa Certosa». L'accordo raggiunto, insomma, si basa sul programma di Alternativa Sociale. Un programma in 7 punti che va dal Mezzogiorno alla famiglia, dal lavoro alla tutela dei bambini.

A bruciare sono soprattutto gli attacchi partiti in questi giorni dalla Cdl e la Mussolini denuncia attacchi «ad personam», se la prende con i grandi partiti che «abusano» della loro posizione «dominante». «Per questo - aggiunge la leader di As - con Tilgher e Fiore abbiamo preso la decisione di non presentarci. Preferiamo mandare avanti le nostre idee e i nostri programmi perché contano i valori e la presenza di una destra senza fraintendimenti, sociale e popolare». Il messaggio non potrebbe essere più chiaro: Alternativa Sociale, che unisce pezzi dell'estrema destra fra cui Forza Nuova e Fronte Nazionale, non rinuncia alla sua identità.

Ed è forse per questo che i due cavalieri «neri», Tilgher e Fiore, dicono di non sentirsi degli sconfitti. «Non accettiamo veti da nessuno» ripete il primo. «Nella vita contano i fatti» aggiunge il secondo, che rivendica la linearità politica del suo movimento di destra «anche radicale ma lontanno dal nazionalsocialismo». Tempesta cessata? Lorenzo Cesa (segretario Udc) assicura che «non ci saranno candidati impresentabili». Ignazio La Russa (An) «apprezza» lo sforzo della Mussolini ma spiega che il problema di fondo resta la «condivisione dei valori».

Gabriele Rizzardi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 febbraio 2006 è stata di 46.750 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Gli sfidanti inadeguati

Uno che giura di non ricordare di aver incontrato, per parlare di alleanze elettorali, persone con cui è ritratto in foto ufficiali sul sito ufficiale di Forza Italia. Sia detto per inciso, ma uno che gioca così a palla con la verità, negli Usa non sarebbe candidabile neanche a sceriffo di contea, lì la bugia non è apprezzata come virtù del politico, una volta scoperta, anche la più piccola, è la tomba della sua carriera.

Però sbaglia il centrosinistra e fare ironia e spallucce sul sondaggio, gonfiato e strombazzato ma non inventato. Berlusconi recupera davvero, da settimane, e già questo è un atto di accusa contro il centrosinistra. Il suo recupero è la fotografia, la conseguenza, la percezione di una manifesta inadeguatezza dei suoi avversari. Inadeguatezza, per ora e per certo, a far campagna elettorale. Di tutto si grida in questi giorni infatti tranne che del bilancio della legislatura berlusconiana. Bilancio che inchioda Berlusconi e a cui la propaganda del centrosinistra dovrebbe restare inchiodata. Invece il centrosinistra accetta di misurarsi, schierarsi e straniarsi su fascisti e antagonisti in lista, su Pacs e Tav, *par condicio*, Olimpiadi e Coca Cola.

Inadeguatezza, ora a tenere la barra della campagna, che lascia sospettare di futura inadeguatezza a tenere il timone di un governo. E così, come mostrano i sondaggi motivazionali, la maggioranza degli italiani è sì motivata a licenziare Berlusconi, ma non trova grandi motivi per fidarsi del centrosinistra. Succede, un po' per una pubblica opinione unica al mondo, siamo infatti i soli al mondo a non mangiar pollo se le autorità dicono che il pollo è sicuro, per noi quella rassicurazione significa inganno. Succede, un po' per colpa di un'informazione muta: le nuove promesse di Berlusconi costano 80 miliardi, ma mai un giornalista in tv che azzardi almeno questo calcolo.

Succede, un po' per colpa del centrosinistra stesso: ma chi l'ha scritto il programma, in quale luogo si parla quella lingua curiale, quel «latinorum» non da centro studi ma da chierichetti della politica? E un po' succede per il generale gioco a nascondino con la verità: col proporzionale i programmi sono cose senza senso, prima si vota, poi si fanno i conti e quindi arriva il programma vero.

Nasce da qui, da quest'aura di inadeguatezza intorno al centrosinistra, la resistibile ascesa di Berlusconi. È ancora a tempo il centrosinistra a fermarla? Sì, per vincere elezioni vinte in partenza in qualunque Paese normale, può ancora farcela: il competitore Berlusconi ha smontato e disperso risorse, ricchezza, credibilità e tranquillità in quantità industriali. Ma diventare classe dirigente da qui al 9 aprile, questo no. È in questo paradosso tutto italiano che probabilmente il sondaggio americano si immerge e un po' si confonde.

Mino Fuccillo

RAPPORTI ROMA-PARIGI

Antonione: «L'immigrazione è un problema europeo»

ROMA «L'immigrazione è un problema di tutta l'Europa, ma è naturale che paesi che si affacciano sul Mediterraneo come l'Italia, la Francia e la Spagna lo avvertano con particolare evidenza». Lo ha ribadito il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, in una conferenza stampa congiunta alla Farnesina con il ministro per gli Affari europei francese Catherine Colonna. Antonione ha ricordato a questo proposito l'incontro «molto fruttuoso» di Tolosa «che fa seguito alla strategia di Barcellona». Il sottosegretario ha poi riferito che, in un precedente incontro, Fini e Colonna hanno esaminato anche la questione dell'allargamento «in sintonia con la strategia del Consiglio europeo di Salonicco», in particolar modo per quello che riguarda i Balcani occidentali. E ha sottolineato la necessità di «favorire la stabilizzazione dei Balcani occidentali, che rappresentano una priorità non solo per i nostri paesi, ma per tutta l' Unione Europea». Altrettanta attenzione è stata posta, ha riferito ancora il sottosegretario, sugli «sforzi per avere una politica di buon vicinato con i paesi confinanti dopo l' allargamento del 2004».

Le vittime sono Iendi Iannelli e Stefano Siringo. Lavoravano per l'Idlo, organizzazione per il diritto allo sviluppo

Morti a Kabul due cooperanti italiani

Mistero sulla loro fine. Niente segni di violenza sui corpi. Forse intossicati da una stufa

ROMA Due cooperanti italiani sono stati trovati morti ieri a Kabul. Sui corpi dei due giovani - Iendi Iannelli e Stefano Siringo - non ci sono segni di violenze ma in serata permangono incertezze sulle cause della morte. Fonti italiane avevano inizialmente accreditato la fuga di gas da una stufa difettosa come causa dell'incidente ma successivamente l'ambasciatore Jolanda Brunetti, responsabile dell'ufficio italiano giustizia a Kabul, aveva affermato che «sicuramente» non poteva essere stata una fuga di gas ad uccidere nel sonno i due italiani perchè «quella che c'era nella stanza era elettrica».

Circostanza confermata anche da un altro cooperante, Stefano, che lavorava anch'egli nell'ufficio italiano giustizia di Kabul e che fino a qualche giorno fa dormiva nello stesso compound di Iannella e Siringo: «usavamo stufe elettriche» nell' edificio di tre piani che ci ospitava e che è «sorvegliato costantemente dalla polizia». «A me è sembrata una stufa a gas», ha invece ribadito l'ambasciatore italiano a Kabul Ettore Sequi confermando che i due corpi «non presentavano assolutamente segni di violenza alcuna».

La Farnesina, interpellata sulla vicenda, ribadisce che si è in attesa di accertamenti e che al momento non è possibile nè confermare nè smentire un avvelenamento da monossido di carbonio o una fuga di gas. Il caso è stato preso in carico dalla polizia giudiziaria italiana a Kabul: sono stati due medici militari a constatare il decesso e a stilare il referto di morte. Le salme dei due cooperanti saranno rimpatriate al più presto perchè tutte le indagini relative alla morte saranno effettuate in Italia.

I loro corpi sono stati trovati questa mattina nella guesthouse dell'Idlo, l'organizzazione per il diritto allo sviluppo per la quale lavorava Iannelli, all'interno di un compound sorvegliato da forze dell'Unops (United Nations Office for Project Services) e da sicurezza privata.

«Iendi Iannelli - ha ricordato la Brunetti - era venuto da me ieri sera, in quanto esperto di computer, per controllare il mio pc. Quindi era andato via con Siringo, che lavorava qui con noi, visto che i due, poco più che trentenni, erano buoni amici. Non so quali fossero i loro piani per la serata». Iendi Iannelli, cooperante dell'Idlo, e Stefano Siringo, cooperante della Farnesina, erano entrambi impegnati in Afghanistan nel progetto sulla giustizia. L'Idlo è un'organizzazione internazionale, con sede a Roma, impegnata nella promozione dello stato di diritto nei Paesi in via di sviluppo. L'ufficio dell'Idlo a Kabul è stato creato nel gennaio 2003 e, con finanziamenti anche del ministero degli Esteri9, ha organizzato un corso di formazione per 450 giudici, tra i quali 42 donne.

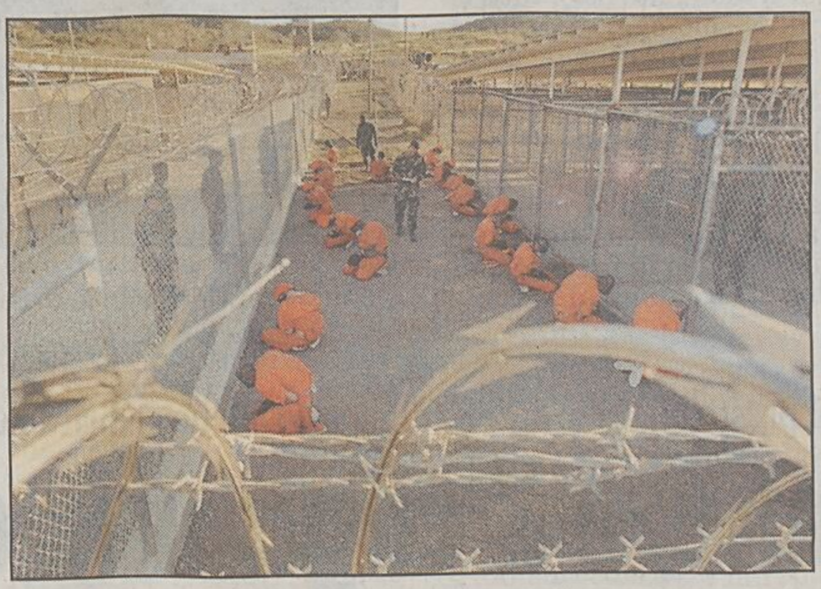
Iendi Iannelli, uno dei due giovani cooperanti morti a Kabul

GUANTANAMO

Anche il Parlamento europeo ha avanzato la stessa richiesta

L'Onu: «Chiudete quella prigione»

GINEVRA A poche ore dalla pubblicazione della seconda serie di foto di torture contro detenuti iracheni nel carcere di Abu Ghraib, un nuovo colpo all'immagine militare degli Stati Uniti viene dall'Onu: chiudete il carcere di Guantanamo e processate i prigionieri di fronte ad un tribunale indipendente oppure liberateli tutti, è la raccomandazione contenuta nel rapporto finale della commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite.


L'interno della prigione Usa di Guantanamo a Cuba

Al rapporto dell'Onu si sono poi aggiunte in giornata la voce del Parlamento Europeo, che ha chiesto pure la chiusura immediata del centro di detenzione, e quella di un giudice dell' alta corte di Londra secondo il quale la definizione di tortura data negli Usa «sembra non coincidere con quella della maggior parte dei paesi civilizzati». Il documento pubblicato ieri è in realtà roba vecchia, «una minestra riscaldata fatta con vecchie accuse», è stata la reazione della Casa Bianca, che ha a sua volta ammonito le Nazioni Unite: «pubblicando un simile rapporto vi screditate», ha detto un portavoce presidenziale. Pubblicata ieri a Ginevra, dopo essere stata anticipata dalla stampa, la versione finale del rapporto dell' Onu sulla situazione dei prigionieri detenuti dagli americani nella base di Guantanamo non appare modificata e denuncia una situazione molto grave, che sfocia nella tortura.

I cinque relatori indipendenti della Commissione confermano le accuse di detenzione arbitraria, di tecniche di interrogatorio equivalenti a trattamenti degradanti e, in casi particolari denunciati in alcune interviste, di atti che equivalgono a tortura. Nel documento di 54 pagine, si afferma anche che il ricorso eccessivo alla violenza o l'alimentazione forzata dei detenuti in sciopero della fame sono comportamenti da considerare come «equivalenti alla tortura». Gli autori del rapporto precisano di non aver potuto recarsi nella base di Guantanamo, ma citano informazioni secondo le quali, in varie circostanze, i detenuti sono stati vittime di violazioni del diritto della «libertà di culto o di fede». Nelle raccomandazioni finali, gli esperti chiedono di processare o liberare i detenuti e chiudere Guantanamo. Nel frattempo, gli Usa devono «astenersi da ogni pratica equivalente a tortura, maltrattamenti, o punizioni crudeli, degradanti o inumane». In particolare le tecniche speciali di interrogatorio autorizzate dal Dipartimento della difesa dovrebbero essere revocate «immediatamente».

Il rapporto esorta le autorità americane ad indagare sui casi di maltrattamenti o tortura e a giudicare i responsabili. Tutte le vittime di tortura dovrebbe inoltre ricevere un' indennità adeguata e giusta. I cinque relatori chiedono infine di avere un accesso illimitato al centro di detenzione di Guantanamo, con visite che includano colloqui privati con i detenuti. Individualmente dal 2002 ed in gruppo dal giugno 2004, i cinque esperti hanno chiesto alle autorità statunitensi di poter visitare le persone arrestate o detenute per sospetti rapporti con il terrorismo o altre violazioni nella base di Guantanamo e altrove. Tre dei cinque cinque relatori - Leandro Despouy (relatore speciale sull'indipendenza della giustizia), Paul Hunt (salute fisica e mentale), la signora Asma Jahangir (libertà di culto), Manfred Nowak (tortura), la signora Leila Zerrougui (detenzione arbitraria) - erano stati invitati a Guantanamo dagli Usa alla fine del mese di ottobre del 2005 ma avevano rinunciato a recarsi nel campo di detenzione a causa del rifiuto delle autorità statunitensi di consentire colloqui privati con i detenuti.

Il rapporto è il frutto di sei mesi di lavoro durante i quali i relatori si sono informati presso il governo statunitense, presso ex detenuti ed avvocati e organizzazioni non governative. Il documento è destinato alla Commissione dei diritti umani, che dovrebbe riunirsi per l'ultima volta in sessione annuale in primavera a Ginevra prima di essere sostituita dal nuovo Consiglio dell'Onu per i diritti umani.

Il ministro dei Diritti umani al Chalabi chiede alle forze militari americane di consegnare alle autorità di Baghdad tutti i detenuti

Iraq: le nuove foto di torture ravvivano la protesta

BAGHDAD Dopo le vignette sul Profeta Maometto e le immagini dei soldati britannici a Bassora che picchiano quattro ragazzi inermi, le nuove foto degli orrori nel carcere di Abu Ghraib di Baghdad gettano altra benzina sul fuoco della già incandescente situazione irachena: sono «potenti munizioni per i militanti anti-occidentali», secondo la definizione di un commentatore iracheno. Il governo di Baghdad ha prontamente denunciato «le torture ai danni di prigionieri iracheni», ma nelle strade di Baghdad o delle altre città del Paese i commenti sono nel migliore dei casi al vetriolo. In un comunicato diffuso ieri, l'esecutivo guidato dal premier Ibrahim al Jaafari «condanna fortemente gli atti di tortura di prigionieri iracheni rivelati recentemente da alcune foto» e «insiste perchè non si verifichino più». Al tempo stesso il governo non trascura però di sottolineare come anche il dipartimento di Stato americano abbia espresso «ferma condanna» e di esprimere per questo soddisfazione.

Anche il presidente Jalal Talabani ha fatto sentire la sua voce affermando che «l'Iraq rifiuta e condanna tali atti e chiede ai soldati della forza multinazionale di rispettare i cittadini iracheni». «Sono immagini che mi hanno acceso il terrore. Mostrano ferocia. È questa la democrazia che gli americani hanno promesso di portarci?», si chiedeva questa mattina un ragazzo di vent'anni, Ahmad Ali, parlando con i suoi compagni all' università a Baghdad. Ieri le foto sui

Una delle nuove foto di torture ad Abu Ghraib

giornali non c'erano. Sono state però pubblicate mercoledì, da numerosi quotidiani. Sono stati mostrati gli scatti che riprendevano prigionieri appesi per i piedi, o altri con evidenti ferite o bruciature su varie parti del corpo, o un altro nudo con le braccia allargate e apparentemente coperto di escrementi.

«Queste foto dimostrano che gli americani continuano a torturare gli iracheni e a calpestare i diritti umani che dicevano di voler proteggere invadendo l'Iraq», commentava oggi un impiegato statale di 40 anni, Mohammad Abdul Razzaq. In realtà l'emittente Tv australiana che ha pubblicato le foto nei giorni scorsi ha ben precisato che si tratta di istantanee scattate nello stesso periodo delle immagini dello stesso tenore che, rese note nella primavera del 2004, sollevarono un'incontenibile ondata di sdegno in tutto il mondo e portarono solo alla condanna di sette soldati americani di rango inferiore. Tra di essi la soldatessa Lynndie England, divenuta tristemente celebre per la foto con il detenuto nudo al guinzaglio, che è stata radiata dall'esercito e condannata a tre anni di carcere.

Ieri mattina il ministro iracheno dei Diritti umani, Zuhair al Chalabi, ha esplicitamente e pubblicamente chiesto alle forze guidate dagli Usa di consegnare alle autorità di Baghdad tutti i detenuti iracheni. «Siamo molto preoccupati per i detenuti ad Abu Ghraib. Le forze multinazionali e le forze britanniche - ha detto - dovrebbero consegnarli tutti al governo». Ma il punto non è forse neanche più questo. Riassumendo un sentimento diffuso, Abun Amnar, un benzinaio di Baghdad citato da un'agenzia di stampa internazionale, ha affermato che «molti dicono ora che si stava meglio ai tempi di Saddam che con gli americani. Entrambi hanno commesso crimini contro l'umanità, ma almeno prima avevamo la sicurezza».

Due condannati per reati minori. Prosciolto Daki. Il pg ricorrerà in Cassazione

Islamici assolti dall'accusa di terrorismo Il ministro Castelli: «Amarezza e vergogna»

MILANO È quell«'esclusivamente», in particolare, contenuto nelle motivazioni della sentenza, che non va giù al sostituto pg di Milano Laura Bertolè Viale. Il magistrato, infatti, ricorrerà in Cassazione contro la sentenza con la quale i giudici della terza Corte d'assise d' appello di Milano hanno assolto da tutte le accuse il marocchino Mohamed Daki, mentre hanno condannato altri due islamici per reati minori, scagionando tutti, però, dall'accusa di terrorismo internazionale (270 bis C.P.). Per l'estensore della sentenza, Rosario Caiazzo (che aveva anche annullato gli ergastoli inflitti in primo grado per la strage della Questura), le azioni terroristiche (gli imputati erano accusati di aver reclutato kamikaze che si immolarono in Iraq) sono da considerarsi tali, in un periodo di guerra, quando sono «atti esclusivamente diretti contro la popolazione civile». E i giudici, presieduti da Santo Belfiore, ritengono che i fatti addebitati a Daki e ai tunisini Alì Toumi e Maher Bouyahia vanno dal febbraio al marzo del 2003, quando è «provato» che collaborarono con l'egiziano Meraì e il mullah Fouad «aiutando i volontari musulmani a trasferirsi dall'Europa in Iraq per andare a combattere contro gli americani». In un periodo bellico, per la Corte; e, allora, se «un atto può essere definito terroristico in tempo di pace, anche quando determina solo un pericolo indiretto per la popolazione civile», in una situazione di guerra, per i giudici sono rilevanti solo «gli atti esclusivamente diretti contro la popolazione civile». La guerra, per i giudici, finisce «solo il 30 giugno 2004 (la strage di Nassiriya, non citata nella sentenza è del novembre del 2003), con il primo governo provvisorio iracheno».

Il sostituto pg, però, intende passare al contrattacco e sottolinea almeno un errore «in diritto» nelle motivazioni, che erano state anticipate oggi dal Corriere della Sera: quell' «esclusivamente», fa notare, «non rientra nelle nostre norme, nè nella Convenzione Onu contro il terrorismo, nè nel Protocollo europeo». Ma c'è di più: «Il terrorismo internazionale è un reato 'di pericolò, è punito anche prima che l'azione si verifichi e, pertanto, riguarda tutti: civili e militari». Altro rilievo, questa volta di carattere storico: il presidente degli Stati Uniti George Bush, che la guerra l'ha dichiarata, annunciò che era finita ben prima dell'insediamento del governo provvisorio iracheno.

«Dobbiamo ormai constatare con enorme amarezza che certi nostri magistrati vivono e ragionano a distanza siderale dal comune sentire della gente». Lo afferma il ministro della giustizia Roberto Castelli dopo la sentenza di Milano. «Mi sento in dovere di chiedere scusa alle centinaia di bambini, donne e uomini massacrati dai kamikaze. Non dobbiamo infatti dimenticare che la stragrande maggioranza di vittime sono stati innocenti civili. È in me enorme un sentimento di vergogna, amarezza e impotenza».

Un tribunale a Bruxelles ha ritenuto invece colpevoli tre dei tredici imputati per la strage di Madrid

Un tribunale di Bruxelles ha invece riconosciuto ieri colpevoli tre dei 13 imputati al processo contro i presunti membri del Gruppo islamico combattente marocchino (Gicm), legato agli attentati di Madrid del marzo 2004 e di Casablanca del maggio 2003. Nel dicembre scorso, l'accusa aveva chiesto dieci anni di reclusione per Abdelkader Hakimi e Lahoussine el Haski, considerati i più pericolosi del gruppo, e pene dai tre mesi agli otto anni per gli altri. Le pene inflitte agli imputati verranno annunciate nelle prossime ore.

Fini: no alle t-shirt anti Maometto esibite da Calderoli

ROMA «In un momento così difficile e delicato nei rapporti tra Europa e mondo islamico tutti, a maggior ragione un ministro della Repubblica, devono attenersi a comportamenti seri e responsabili». Lo ha detto il vice-premier Gianfranco Fini commentando l'iniziativa del ministro leghista per le Riforme, Roberto Calderoli, che in questi giorni sta indossando una maglietta sulla quale ci sono le vignette che raffigurano Maometto. «Qualsivoglia atteggiamento o provocazione che possa suonare come offensiva nei confronti di qualsiasi sensibilità religiosa deve essere stigmatizzata», ha detto ancora Fini. «Le t-shirt di Calderoli sono state inopportune e imprudenti. Concordo con il ministro Fini, non abbiamo bisogno di gettare nuova benzina sul fuoco»: questo il commento del vicepresidente della Commissione europea, Franco Frattini.

IL MESE DEL MATERASSO
CAFFI
PER NON ANDARE A LETTO CON IL PRIMO CHE VI CAPITA
scegliete i materassi rigeneranti in promozione per tutto il mese di febbraio
le migliori marche di materassi rigeneranti, reti e accessori per il vostro benessere
(se il materasso non vi soddisfa ve lo sostituiamo)
Simmons bedding Nottinblú PIRELLI BEDDING PALOMO Sealy
Viale Grado, SS 352 Loc. LAUZACCO (Ud) Tel. 0432.655368
CAFFI MATERASSI PER DORMIRE SANO
Viale Venezia CODROIPO (Ud) Tel. 0432.820088
'ERGO

Berlusconi critica chi accusa di inerzia il governo e i ministeri della Salute e delle Politiche agricole

Ciampi: assurdo allarmismo per l'aviaria

Il Presidente invita a riflettere sulla ingiustificata psicosi da virus dei volatili

ROMA Un invito alla calma e un autorevole basta all'ingiustificata psicosi da virus dei polli che si è scatenata nel Paese, che sta mettendo in ginocchio un intero settore industriale e minaccia il taglio di migliaia di posti di lavoro. Dopo settimane di polemiche, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi richiama gli italiani alla ragione.

«L'allarmismo non ha senso, con l'allarmismo ci facciamo soltanto del male», sono le parole che il Capo dello Stato ha pronunciato a Madrid commentando con preoccupazione la devastante crisi dei consumi che ha colpito il comparto avicolo italiano. Una crisi che non ha paragoni nel panorama europeo e che secondo gli scienziati non ha alcun motivo di essere dal momento che il virus influenzale H5N1 ha per ora contagiato soltanto uccelli selvatici lasciando del tutto indenne il pollame allevato nella penisola e destinato, tra infiniti controlli, al consumo umano.

L'appello al buon senso pronunciato da Ciampi è stato accolto con favore dalle associazioni ambientaliste e dalle organizzazioni agricole. Ma la giornata di ieri ha visto anche l'intervento del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che se l'è presa con i giornalisti e con quanti, fra politici e amministratori pubblici, hanno criticato «l'inerzia» del Governo e dei ministri della Salute e dell'Agricoltura Francesco Storace e Gianni Alemanno. «In nessuna parte d'Europa l'influenza aviaria è oggetto di polemica politica. Questo avviene soltanto nel nostro Paese che viene invece indicato come modello di efficienza per i controlli sugli allevamenti di pollame dall'Oms, dalla Fao e anche dalla Ue», ha dichiarato il premier invitando perciò «tutti i mass media a diffondere un'informazione corretta sulla base dell'eccellente valutazione dei nostri sistemi di controllo».

Le accuse di Berlusconi non sono piaciute a Rosy Bindi che al premier ha ricordato come «non sia serio nè responsabile polemizzare, a fini elettorali, sui rischi dell'influenza aviaria».

«Il comportamento delle opposizioni in questa vicenda è stato assolutamente corretto».

Da Nord a Sud, intanto, si moltiplicano i ritorvamenti di volatili selvatici morti: gli ultimi due, due germani reali, ieri a Cerignola, nel Foggiano. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta però di falsi allarmi.

Gli esemplari risultati positivi ai test di conferma eseguiti dall'Istituto zooprofilattico di Padova restano per il momento otto, tutti cigni. E solo oggi si conosceranno i risultati delle analisi sulle anatre pugliesi.

Per il resto è accertato che gli animali sinora raccolti sono morti per altre cause: come gli aironi ritrovati l'altro ieri a Lucca e uccisi, almeno in un caso, dalla frattura di un'ala.

Controlli capillari in Italia ma anche nel resto dell'Europa

ALLEVAMENTI

In crisi il pollo ruspante, l'Italia chiede un aiuto

ROMA La crisi del settore avicolo (consumi a -70%, perdite per 650 mln di euro, 40.000 posti di lavoro a rischio immediato), sta facendo tabula rasa degli allevamenti rurali e biologici, fino ad ieri considerati i più sani e sicuri, ora guardati con sospetto. Intanto oggi è convocato il tavolo di filiera, previsto dopo il Consiglio dei Ministri, presenti i ministri della Salute, delle Politiche Agricole, del Welfare e dell'Economia. Attesa per lunedì quando i ministri Gianni Alemanno e Francesco Storace parteciperanno al Consiglio Agricolo Europeo. In quell'occasione richiederanno ancora una volta alla Commissione di sbloccare con urgenza i provvedimenti, adottati dall'Italia per arginare la crisi.

Fino a poco tempo fa scorrazzava nel pollaio a cielo scoperto, mangiava cibi sani e selezionati, aveva condizioni di vita che i polli in batteria non sognano nemmeno. Era il pollo ideale per ambientalisti, ecologisti e consumatori attenti e sensibili. Dopo la crisi aviaria viene guardato con sospetto. È il pollo ruspante, quello cresciuto in mille allevamenti rurali e biologici che coprono più del 15% del consumo nazionale.

Da 5 giorni - denuncia la Cia (Confederazione italiana agricoltori) non ci sono più commesse per questi prodotti, i 1.000 allevamenti sono a rischio, a rischio anche 5 mila posti di lavoro.

«Per questi allevamenti - afferma Cia - non c'è stata alcuna misura di sostegno». Il decreto che prevede l'acquisto da parte di Agea di carni di pollame «non comporta - secondo Cia - alcun beneficio agli allevatori del settore rurale e biologico».

Con ogni probabilità anche gli allevamenti biologici e rurali finiranno sul tavolo di filiera convocato dopo il Consiglio dei Ministri. L'annuncio del tavolo arriva nel primo pomeriggio dopo una mattinata in cui le organizzazioni agricole non chiedevano altro. Qualunque siano le decisioni che usciranno dal tavolo interministeriale, la giornata più importante sarà lunedì quando i ministri Alemanno e Storace parteciperanno al consiglio Agricolo dell'Ue dove chiederanno ancora una volta alla Commissione di sbloccare con urgenza i provvedimenti e gli aiuti agli allevatori in crisi.

Lunedì a Bruxelles il compito più difficile l'avrà Alemanno che si scontrerà con una commissaria dell'agricoltura poco ben disposta a trattative.

La conferma arriva da una sentenza della Corte costituzionale che però auspica al più presto una riforma che dia spazio anche ai diritti della madre

I figli legittimi devono mantenere il cognome del padre

ROMA I figli legittimi mantengono il cognome del padre. La conferma è venuta dalla Corte costituzionale, che, però, ha auspicato una riforma che dia spazio anche al cognome della madre.

Con una sentenza depositata ieri in cancelleria, la Corte ha dichiarato «inammissibile» la questione sollevata dalla Cassazione sulle norme in base alle quali il figlio legittimo acquista automaticamente il cognome paterno, anche quando in proposito vi sia una diversa volontà dei coniugi, legittimamente manifestata; cioè anche se i genitori abbiano espresso la volontà di attribuire al figlio il cognome della madre.

Cassazione aveva tra l'altro fatto rilevare che la tutela costituzionale «offerta ai diritti dell'uomo nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità esige che il diritto di cui si tratta sia garantito, nell'ambito di quella formazione sociale primaria che è la famiglia, nella duplice direzione del diritto della madre di trasmettere il proprio cognome al figlio e di quello del figlio di acquisire segni di indentificazione rispetto ad entrambi i genitori, testimoniando la continuità della sua storia familiare anche con riferimento alla linea materna».

I giudici della Consulta hanno giudicato il ricorso inammissibile con la motivazione che si sarebbe creato un «vuoto di regole». In pratica i giudici hanno detto: con la legislazione attuale non si pouò fare altrimenti.

Come detto, la Corte ha però auspicato un cambiamento radicale e anche celere: «A distanza di diciotto anni dalle decisioni richiamate - ha scritto nella nuova pronuncia - non può non rimarcarsi che l'attuale sistema di attribuzione del cognome è retaggio di una concezione patriarcale della famiglia, la quale affonda le proprie radici nel diritto di famiglia romanistico, e di una tramontata potestà maritale non più coerente con i principi dell'ordinamento e con il valore costituzionale dell'uguaglianza tra uomo e donna».

L'occasione per far richiamare l'attenzione dei giudici costituzionali sulla questione del cognome dei figli è stata un giudizio nato dal ricorso proposto da una coppia di coniugi contro una sentenza della Corte di appello di Milano che ha confermato la decisione del Tribunale di rigettare la loro domanda diretta ad ottenere la rettifica dell'atto di nascita della propria figlia, ancora minorenne, nel senso che le fosse imposto il cognome materno al posto di quello paterno.

IN BREVE

In un paese del Piacentino

La coperta termica uccide una bimba di nove mesi

PIACENZA Una tragica fatalità: sembra questa, senza altre ipotesi, la causa della morte di Alice, una bimba di nove mesi trovata in fin di vita dalla madre nella sua culla in un rustico alla prima periferia di Vigostano di Castell'Arquato, un piccolo borgo sulle primissime pendici della Valdarda nel Piacentino, e spirata praticamente all'arrivo dei soccorritori, forse folgorata da una scarica elettrica partita dalla coperta termica che la avvolgeva, ma molto più probabilmente morta per ipertermia, e cioè per un eccessivo riscaldamento del corpo causato dalla stessa coperta.

Si collegavano a siti hard sei impiegati calabresi

CASTROVILLARI Sei informazioni di garanzia sono state notificate dagli agenti del commissariato di Polizia di Castrovillari (Cosenza) a dipendenti del Comune calabrese accusati di essersi collegati a siti hard e a pagamento. Negli ultimi tempi si era registrato un eccessivo costo delle bollette telefoniche. Dalle indagini sarebbe emerso che i sei dipendenti, durante il normale orario di lavoro, si collegavano a siti vietati ai minori, a siti a pagamento e scaricavano sia file musicali sia video.

Malasanità in Sicilia, muore dopo essere stato dimesso

CALTANISSETTA Aveva accusato un forte dolore al petto e al pronto soccorso di Caltanissetta gli hanno prescritto un antidolorifico, ma giunto a casa si è sentito nuovamente male ed è morto durante il trasporto in ambulanza verso l'ospedale nisseno. La vittima è un meccanico di Pietraperzia (Enna), Salvatore Rindone, 45 anni, deceduto la scorsa notte per un caso di malasanità. A denunciare l'episodio ai carabinieri sono stati i familiari, che si sono rivolti a un legale affinchè presenti un esposto alla Procura di Caltanissetta.

Ridimensionato il ruolo dei pentiti e ridiscussi i rapporti interni alla Cupola

I giudici sconfessano il teorema Buscetta

La Cassazione sull'annullamento delle condanne a 45 mafiosi

GUARDIA DI FINANZA

Sequestrati 400 mila brani musicali pirata

MODENA Sequestrati 400 mila brani musicali in formato Mp3 che venivano diffusi illegalmente in 180 ipermercati di molte regioni italiane. La Guardia di finanza di Modena ha scoperto che a diffondere i brani era un server pirata situato in una villetta presso Milano collegato tramite cavo di rete con i 180 centri commerciali.

ROMA È una vera bordata al teorema Buscetta - il più importante pentito di Cosa Nostra, l'uomo che ha svelato a Giovanni Falcone le geometrie della Cupola - quella che la Sesta sezione della Cassazione assesta, con la sentenza 6221 (depositata ieri mattina), alla tesi del «non poteva non sapere» applicata ai boss siciliani inquisiti nel processone Tempesta. Con un imponente verdetto Piazza Cavour spiega perchè, lo scorso 20 maggio (dopo una mega-udienza di 13 giorni), aveva deciso di annullare con rinvio le condanne pesanti inflitte a 45, tra boss e gregari, accusati di aver fatto 127 morti ammazzati nella Seconda guerra di mafia protrattasi dal 1973 al 1991.

Spiega la Suprema Corte che essere un boss che siede nel «gotha» mafioso non comporta - come corollario, sostenuto fino a l'altroieri dalla stessa Cassazione - l'assunzione di responsabilità per i delitti eccellenti (di vittime interne o esterne a Cosa Nostra). Ad avviso degli «ermellini», il «ruolo apicale» è solo un «indizio» dell'eventuale posizione di «mandante» che deve essere riscontrata in maniera particolareggiata e concreta. Stop alle dichiarazioni dei pentiti che non combaciano perfettamente.

Tommaso Buscetta

Così la Suprema Corte - accogliendo il punto di vista dei difensori - ha fatto piazza pulita di quelle che, ora, possono essere definite banali supposizioni al cospetto dei magistrati di legittimità. Ad esempio, l'idea che i boss comunichino dal carcere le loro direttive servendosi dei colloqui con i familiari, viene del tutto disattesa nel caso di Pippo Calò.

Era detenuto quando furono uccisi i tre carabinieri - Mario D'Aleo, Giuseppe Bommarito e Pietro Morici (13 giugno 1983) - e bisogna provare come materialmente, dice la Cassazione, diede il suo «placet» a questa esecuzione.

Annullato, per un nuovo esame da parte della Corte di Assise di Palermo - che, comunque, aveva scritto una pessima sentenza il 20 novembre 2003 - anche un ergastolo al superlatitante Bernardo Provenzano. Dicono gli «ermellini» che non si possono addossare alla «primula rossa» di Cosa Nostra le uccisioni perpetrate a partire dal 1987 quando, in base alla testimonianza del pentito Giovanni Brusca, era già in atto un vero e proprio «dissidio» tra lui e Riina.

Ora ci sarà un nuovo processo «Tempesta» ma senza tenere conto degli insegnamenti di «don Masino», l'uomo che svelò a Giovanni Falcone i segreti dell'Onorata società

Ecco il principio di diritto che mette ko il «teorema Buscetta»: «Posta l'esistenza di un organismo collegiale di vertice - afferma Piazza Cavour - investito del potere di deliberare in ordine alla commissione di fatti criminosi di speciale importanza per la vita di una organizzazione criminale, e in particolare di omicidi di persone di rilievo (delitti eccellenti), l'appartenenza di taluno degli imputati al suddetto organismo ('cupolà) può costituire certamente un grave indizio di responsabilità per il fatto criminoso ma non di per sè prova piena di esso». Insomma, per condannare un padrino serve la prova che lui «sia stato in concreto informato» della condanna a morte emessa dal concilio dei boss e «abbia prestato il proprio consenso, anche tacito».

Ora ci sarà un nuovo processo nel quale i giudici di Palermo dovranno ricordarsi di mettere nel cassetto gli insegnamenti di «don Masino».

Il Parlamento di Strasburgo approva dopo un lungo braccio di ferro la direttiva Bolkenstein sul mercato comunitario del lavoro

Europa, disco verde alla liberalizzazione dei servizi

STRASBURGO L'Europarlamento di Strasburgo, dopo oltre due ore di votazioni su centinaia di emendamenti, ha dato il via libera alla direttiva Bolkenstein sulla liberalizzazione dei servizi (in pratica delle società di servizi) in Europa. Il provvedimento è passato con 391 voti a favore, 213 contro e 34 astensioni.

Nel testo approvato si accoglie il compromesso messo a punto da Ppe e Pse per sopprimere il controverso riferimento al principio del Paese d'origine.

Il via libera del Parlamento Ue alla direttiva Bolkenstein dà ora alla Commissione Ue «una solida base per andare avanti». Lo ha affermato il commissario Ue agli Affari interni, Charlie McCreevy commentando il voto di Strasburgo. «L'ampio consenso raggiunto sugli aspetti chiave della proposta del Parlamento Ue ci dà una solida base per andare avanti».

Inoltre, ha aggiunto, questo dimostra «che c'è un vero passo in avanti, un passo che nessuno si immaginava 12 mesi fa». Questo voto, ha concluso il commissario «dimostra inoltre che l'Europa vuole andare avanti nelle misure destinate a portare lavoro e crescita».

McCreevy ha anche confermato che l'esecutivo Ue inizierà ora, sulla base della proposta del Parlamento, a preparare una sua proposta modificata.

Il leader dell'Unione Romano Prodi non rinnega la direttiva Bolkenstein per la liberalizzazione dei servizi, approvata dalla sua commissione, che tante polemiche ha sollevato al Parlamento europeo, in particolare sul principio del Paese d'origine. «Io credo che la formazione progressiva del mercato unico non possa non essere seguita dall'integrazione del mercato dei servizi».

Prodi ha riconosciuto la «necessità di salvagurdare alcune categorie», ha ricordato che «dei cambiamenti nel quadro del lavoro e della sicurezza sociale sono stati già apportati durante il suo mandato a Bruxelles». Ma ha insistito nella sua convinzione che «non si possa in eterno andare avanti così».

In vista della prossima campagna elettorale, Prodi ha sottolineato la necessità di dare «coraggio, di promuovere riforme forti, cambiamenti radicali, nella consapevolezza della insoddisfazione degli italiani».

«In fondo ho avuto tutto dalla vita - ha riconosciuto ricordando di essere stato presidente del Consiglio e presidente della Commissione europea - non ho nessun desiderio nè voglia particolare se non quello di guidare il cambiamento del paese, dove i giovani sono imprigionati da strutture dalle quali non possono uscire».

Entro giugno l'acconto sui redditi 2006 ma manca il decreto di attuazione

«Porno tax», in forse la stangata

ROMA Stangata in arrivo per i produttori del porno: entro giugno dovranno infatti versare l'acconto sui redditi 2006 per i proventi delle attività a luci rosse, e sarà pari al 120%. Ma il problema nasce proprio dall'individuazione di cosa è porno e cosa non lo è. E questa parte del provvedimento, a carico del ministro per i Beni culturali, Rocco Buttiglione, se non arrivasse in tempo, ovvero entro giugno potrebbe far saltare il gettito atteso (130 milioni di euro nel 2006, 122,3 nel 2007 158,5 milioni nel 2008, come stimava il Governo).

La relatrice della Finanziaria, Daniela Santanchè (An), che ha condotto una battaglia senza quartiere per inserire la pornotax, rassicura: «Il decreto di attuazione è quasi pronto, lo stanno mettendo a punto. Siamo molto avanti». Questo anche se il ministro Buttiglione, ieri a Venezia, interpellato dai giornalisti in merito allo stato dei lavori ha affermato: «Non ne ho la minima idea» augurandosi però che «si faccia presto».

La norma prevede infatti che i paletti entro cui un'opera può essere considerata pornografia debbano essere preventivamente individuati. Nel senso che si individuano i supporti su cui l'hardcore viaggia, ma si affida l'individuazione del contenuto ad un decreto successivo della presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per i beni culturali, sentito il ministero dell'Economia.

Secondo i tecnici infatti, senza regole chiare e senza individuare esattamente cosa sarà sottoposto a tassazione i contribuenti potranno non pagare. Quindi o arriva il decreto entro giugno o non si paga.

Per i consumatori quattro miliardi di danni. L'Intesa: «I costi non ricadano sulle bollette»

Gas, l'Eni si ribella alla multa

Per il manager Scaroni probabile ricorso contro la decisione Antitrust

ROMA Il ricorso contro la super multa dell'Antitrust è «altamente probabile». «Ma prima - ha detto l'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni - vogliamo studiare bene le carte».

È il day-atfer della sanzione da 290 milioni di euro inflitta al «cane a sei zampe» per abuso di posizione dominante, dall'Autorità antitrust. E per Scaroni è il momento di commentare la multa, «di un importo rilevante, che oltretutto non si può dedurre dalle tasse» e che sarebbe stata ancora più rilevante «senza il comportamento pro-competitivo messo in atto dall' Eni, almeno da quando ci sono io». Un comportamento, secondo il manager, «meritevole di attenuare la condanna che abbiamo avuto».

Da Bruxelles, dove l'Ue presentava un rapporto sull'energia e dove l'amministratore delegato del gruppo ha incontrato la commissaria europea alla Concorrenza Neelie Kroes e il responsabile per l'Energia Andris Piebalgs, Scaroni ha però fatto sapere che il gruppo energetico non teme una multa anche dall' Unione europea. «Direi quasi il contrario - ha detto - perchè l'Italia ha attuato un comportamento virtuoso e fa parte della pattuglia dei Paesi che hanno liberalizzato di più nel settore del gas». L'Ue non dovrebbe quindi accodarsi all'Antitrust italiano. L'ha confermato la stessa Kroes, che a novembre aveva detto che in Italia l'energia presenta «problemi molto seri e dovremo decidere come intervenire». «Non abbiamo bisogno di raddoppiare - ha detto la commissaria olandese - quindi, dipende...». Per

La commissaria Ue Kroes

Bruxelles è comunque un bene che gli uomini di Antonio Catricalà presidente dell'Antitrust, si siano mossi per dare una scossa al mercato. «Ci fa piacere che sia stato fatto questo passo» ha detto la Kroes, che più volte ha fatto sapere che l'esecutivo europeo teneva sotto stretta osservazione il mercato energetico italiano. «Non sono contento - ha fatto sapere Catricalà - quando ricevo complimenti per delle sanzioni: le sanzioni sono il risultato del fallimento del mercato». Da parte sua, il ministro delle Attività produttive Claudio Scajola ha detto che «credo che in Italia nei 10 anni scorsi si è privatizzato ma non liberalizzato, quindi non si è creata maggiore concorrenza con servizi migliori e costi più bassi».

Toni duri quelli rivolti all'Eni dall'Intesa dei consumatori, secondo cui i «danni inferti ai consumatori (dalla scarsa concorrenza energetica) si possono quantificare in almeno 4 miliardi di euro», una cifra che il movimento «cercherà di quantificare per proporre azioni risarcitorie». La multa inflitta all'Eni «dimostra, proprio in una fase di razionamento del metano, una radicata presenza di politiche di cartello per mantenere le tariffe più elevate d'Europa». Ma la sanzione - avverte l'Intesa dei consumatori - non deve arrivare nelle bollette, scaricandosi sulle famiglie. «Non succederà - è la replica di Scaroni - perchè le bollette le fissa l'Autorità, non le fissa l'Eni». «E quanto all'ipotesi di cessione del controllo della Snam, questa è prevista - ha detto Scaroni - dalla legge per il 31 dicembre 2008: adesso non ci pensiamo, il 31 dicembre 2008 è ancora lontano».

In ogni caso decisa ad aprire il mercato dell'energia europeo alla concorrenza, la numero uno dell'Antitrust Ue Neelie Kroes lancerà procedure formali contro singole società prima di questa estate: Bruxelles non è più disposta a tollerare certi comportamenti nel comparto.

BSE

L'Istituto veterinario croato ha annunciato di avere scoperto nell'Est del Paese un caso di encefalite spongiforme bovina (Bse), nota come «mucca pazza», il primo mai registrato nel Paese: l'ha reso noto la televisione nazionale. I test hanno «confermato che una mucca di cinque anni è morta per la malattia della mucca pazza» ha affermato la tv. Campioni saranno inviati per analisi definitive in Regno Unito.

Il premier serbo Kostunica

Un particolare di un impianto di stoccaggio del gas dell'Eni

Sul tour del presidente della Commissione Ue nei Balcani pesa l'incognita del Kosovo

Barroso a Belgrado: «Un futuro europeo»

BELGRADO «Un futuro europeo». È questa l'offerta, condizionata eppure concreta, che il presidente della Commissione dell'Ue Jose Manuel Durao Barroso ha messo ieri sul piatto con toni quasi accorati a Belgrado, tappa centrale di un tour nei Balcani destinato a segnare l'inizio di «un anno decisivo» per le speranze d'integrazione di questa regione tormentata e spesso fatale negli equilibri del Vecchio continente.

Un tour cominciato mercoledì in Croazia, la repubblica ex jugoslava più vicina a seguire le orme della piccola Slovenia verso quella piena adesione all'Ue per la quale - a differenza dei vicini del Sud - ha già avviato il negoziato finale. È proseguito ieri in Serbia Montenegro, il più grande Paese dell' area ma anche quello alle prese con le incognite maggiori: dalle scorie del passato con Milosevic alle difficili relazioni col Tribunale penale dell'Aja per la mancata cattura di alcuni ricercati per crimini di guerra, dall' imminente referendum indipendentista montenegrino allo status del provincia albanofona del Kosovo che vuole l'indipendenza.

Problemi che Barroso, affiancato dal commissario all' Allargamento Olli Rehn, ha invitato ad affrontare dentro la cornice di una prospettiva europea, accompagnata e preparata da un disegno di nuova integrazione regionale: una zona di libero scambio balcanica, secondo la proposta avanzata da Bruxelles in queste settimane a tutti i pretendenti all' adesione, che il «numero uno» della Commissione si appresta a visitare: Albania, Macedonia, Bosnia-Erzegovina (e Kosovo), oltre che Unione serbomontenegrina e Croazia. Per l'Ue si tratta dell'ultima, ineludibile sfida sul fronte dell'allargamento prima del capitolo turco. Per gli Stati della regione, in larga parte piccole patrie nate sull'onda della dissoluzione jugoslava, dell' occasione di trovare un contrappeso ai processi centrifughi degli ultimi anni, affrontare insieme i problemi economici e di sviluppo, riannodare gli interessi comuni e soprattutto completare quella che Barroso ha definito «una riconciliazione piena». Un'occasione che il presidente della Commissione europea ha illustrato con particolare passione in Serbia: Paese che è stato il cuore politico della Jugoslavia simil-europea degli anni '80, salvo precipitare il decennio dopo in una sorta di buco nero, centro propulsore di problematiche, guerre e devastazioni sotto la guida nazionalistica dell'ex dittatore Milosevic. «Sfruttate questa opportunità, la vostra gente sarà la prima a beneficiarne» ha detto Barroso. Ma l'Ue pretende da Belgrado la fine di ogni ambiguità col Tpi e la caccia a latitanti del calibro di Mladic o Karadzic, i macellai serbo-bosniaci di Srebrenica: altrimenti rischia il congelamento del negoziato preliminare di associazione e stabilizzazione (Asa). Il processo delle riforme, economiche e legislative, procede invece «bene».

Chiesta anche maggiore flessibilità sul destino degli ultimi micro Stati in odore di distacco da Belgrado: il Montenegro e specie il Kosovo. Qui la maggioranza albanese pretende l'immediata indipendenza; la Serbia difende strenuamente la propria sovranità. Il premier serbo Kostunica mercoledì ha detto che il governo considererebbe «una rapina» l'eventuale riconoscimento internazionale dell'indipendenza.

Per il ministero degli Esteri transalpino nessun programma civile può giustificare quello che sta attuando il Paese asiatico

Parigi accusa l'Iran: piani per armi nucleari

Ma Teheran nega di volere la bomba atomica e accenna a rappresaglie petrolifere

PARIGI L'Iran ha un programma nucleare militare clandestino denuncia il ministro degli Esteri francese Philippe Douste-Blazy. No, ribadisce da Teheran il capo negoziatore iraniano Ali Larijani, l'Iran non vuole dotarsi della bomba atomica. La posizione del Quai d'Orsay è sembrata rendere più dura la posizione francese sulla vicenda del nucleare iraniano, anche se un portavoce del ministero qualche ora più tardi ha cercato di far apparire le affermazioni di Douste-Blazy in continuità con la posizione francese.

Stretta da una serie di domande nel corso del quotidiano incontro con la stampa. Agnes Romatet-Espagne ha sostenuto che non vi è nulla di nuovo, che la Francia non ha mai rifiutato all' Iran il diritto di un programma nucleare civile e di svolgere attività compatibili con tale programma. Ma è proprio su questo che parlando a France 2 il ministro era intervenuto: «Oggi è semplice: nessun programma nucleare civile può giustificare il programma nucleare iraniano» ha affermato, come un passo avanti nella denuncia di attività iraniane non compatibili con quanto sostiene Teheran. E ha aggiunto come un'ulteriore conferma- «si tratta di un programma nucleare militare clandestino». Su questa considerazione «per la prima volta da qualche giorno la comunità internazionale è unita» ha sottolineato, mettendo in rilievo che «non sono solo gli europei, e cioè Francia, Germania e Gran Bretagna, ma anche Russia e Cina», ad aver «deciso di rivolgersi al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite».

Larijani, capo negoziatore iraniano per il dossier nucleare, ha risposto direttamente ad una radio francese alle accuse arrivate da Parigi. Ha negato che il suo paese punti ad un armamento nucleare ma ha anche evocato la possibilità di rappresaglie nel campo dell'approvvigionamento petrolifero se gli occidentali avessero «un comportamento che cambia la situazione regionale». «Noi non vogliamo avere la bomba, è per questo che abbiamo accettato il Trattato di non proliferazione nucleare», ha detto il segretario del Consiglio supremo di sicurezza nazionale. «Noi siamo un Paese responsabile», ha aggiunto Larijani, secondo il quale «la propaganda afferma che noi vogliamo la bomba, ma questa non è la realtà ».

Larijani ha detto di avere «molta stima» per il ministro francese ma di «non sapere perchè abbia fatto una tale dichiarazione» e di «rammaricarsene». «Se fossi al posto di Douste-Blazy, forse avrei utilizzato il peso della Francia per risolvere questo problema» del programma nucleare iraniano, ha detto Larijani prima di aggiungere: «Invece di alzare i toni, i diplomatici dovrebbero cercare una soluzione del problema». Larijani ha poi detto che «L'Unione europea non deve farsi eco delle posizioni statunitensi». Gli Usa accusano regolarmente Teheran di volersi dotare di armi atomiche e non hanno scartato l'eventualità di azioni anche militari per impedirlo.

A queste minacce Larijiani ha risposto ieri evocando la possibilità di usare l'arma del petrolio. «Noi non vogliamo essere i primi a comportarci in questo modo, ma se essi hanno un comportamento che cambia la situazione regionale, può darsi che ci sia un effetto in questo campo» (del petrolio), ha detto.

L'Iran d'altra parte ha sperimentato tre settimane fa in gran segreto il lancio di un nuovo missile balistico a combustibile solido avente un raggio di 2.000 km, in grado cioè di raggiungere obiettivi in Europa. La notizia, pubblicata ai primi di febbraio dal quotidiano tedesco «Bild», è stata confermata ieri sera dal secondo canale della televisione israeliana. Secondo «Bild» il test del nuovo missile a lunga gittata, in grado di trasportare fino a tre testate nucleari, sarebbe avvenuto il 17 gennaio. La tv israeliana ha anche detto che i servizi segreti americani sono di recente arrivati a documenti che indicano che l'Iran è anche riuscito a sviluppare per questi missili testate che potranno essere trasformate in nucleari, una volta che la Repubblica islamica avrà cominciato a produrre armi atomiche. Il missile, che sarebbe frutto di uno sviluppo autonomo iraniano, risulta però molto simile a un modello pachistano.

Visita a sorpresa del presidente iraniano agli impianti nucleari

Intanto un nuovo missile a lunga gittata sarebbe stato testato: potrebbe trasportare ordigni non convenzionali fino all'Europa

ELEZIONI

Compromesso: Preval è il nuovo presidente di Haiti

PORT-AU-PRINCE Barricate rimosse e migliaia di persone in festa nelle strade di Port au Prince, capitale di Haiti. I sostenitori di Renè Preval accolgono così la proclamazione del loro leader alla presidenza. I militanti della Lespwa (termine creolo che vuol dire speranza, il nome della lista di Preval) hanno annunciato la fine di tutte le manifestazioni di protesta.

La proclamazione della vittoria di Preval, ex presidente ed ex alleato del destituito e discusso presidente Jean Bertrand Aristide, è avvenuta attraverso un accordo politico che ha autorizzato il Consiglio elettorale provvisorio (Cep) a distribuire i voti in bianco in proporzione tra tutti i 32 candidati. Così Preval, che col 90% dei voti scrutinati aveva il 48,76%, ha raggiunto il 51,15%. Si è così evitato il ballottaggio e, soprattutto, si è risolta la profonda crisi politica che minacciava di esplodere in un'ennesima ondata di violenze. Preval aveva infatti contestato i risultati provvisori e il ritrovamento di schede trafugate sembrava dargli ragione. Tutto è iniziato quando un canale tv locale ha mandato in onda immagini di urne contenti centinaia di schede votate a favore di Preval, nascoste tra la spazzatura in una discarica pubblica. Gli altri candidati hanno accettato l'accordo: non così però l'ex presidente Leslie Manigat, che i dati parziali davano al secondo posto seppure con solo l'11%. Ha rifiutato di rinunciare al ballottaggio.

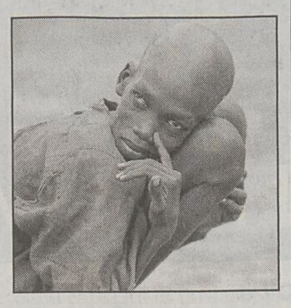
Gravissima siccità nel Corno d'Africa: a rischio 1,7 milioni di persone

Somalia: i bambini bevono urina

La denuncia di Oxfam International dopo sopralluoghi. La gente sopravvive con tre bicchieri d'acqua al giorno con caldo a 40° e lunghe marce in cerca di pozzi

ROMA Centinaia di migliaia di persone rischiano la vita a causa della peggiore siccità degli ultimi 10 anni che ha colpito il Corno d'Africa, secondo una nuova valutazione dell'agenzia umanitaria Oxfam International.

«C'è una grave penuria di cibo nella regione del Corno d'Africa ma queste comunità hanno altrettanto disperatamente bisogno di acqua» ha detto Mohamed Elmi, responsabile del programma della Oxfam per la regione. Secondo l'agenzia umanitaria le famiglie di pastori sono costrette a sopravvivere solo con un ventesimo del fabbisogno giornaliero di acqua raccomandato dagli standard umanitari e molti di loro possono contare solo su tre bicchieri al giorno per bere, cucinare e lavarsi. «Le persone non possono sopravvivere con solo tre bicchieri di acqua al giorno a persona con temperature che superano i 40 gradi» ha detto Mohamed Elmi. Non avendo acqua da bere «i bambini bevono la loro urina» ha detto Abdullahi Maalim Hussein, anziano di un villaggio somalo che ha accompagnato l'agenzia umanitaria nella sua missione nelle aree al confine tra il Kenya e il Sud della Somalia. La gente muore anche per disidratazione, perchè costretta a camminare «per l'equivalente di quasi due maratone per procurarsi l'acqua perchè i pozzi vicini sono stati distrutti» ha osservato il responsabile. A pagare di più, oltre ai bambini, sono le donne, su cui pesa la responsabilità di lunghi viaggi settimanali per procurarsi l'acqua. In più le operazioni umanitarie in Somalia sono complicate dal fatto che i servizi essenziali e le infrastrutture sono stati distrutti da 15 anni di conflitto armato. Secondo le Nazioni Unite sono 1,7 milioni le persone in questo Paese che hanno bisogno di assistenza urgente.



Un giovane denutrito

Il nuovo capo del governo palestinese non potrà spostarsi da Gaza a Ramallah. Tel Aviv studia altre pesanti sanzioni

Israele: «Premier di Hamas prigioniero»

RAMALLAH Hamas, vincitore delle elezioni palestinesi, ha candidato Ismail Haniyeh alla guida del prossimo governo. Haniyeh, 43 anni, è considerato uno dei dirigenti pragmatici del movimento di resistenza islamico. «Abbiamo deciso di candidare il fratello Ismail Haniyeh a primo ministro» ha dichiarato una fonte ufficiale dopo una riunione a Ramallah dei deputati eletti nella lista di Hamas.

La candidatura di Haniyeh, di cui da giorni si parlava con insistenza, sarà presentata formalmente sabato al presidente dell'Autorità nazionale palestinese Abu Mazen. Questi gli affiderà l'incarico di formare un governo sulla base di un programma indicato da lui stesso e che prevedibilmente dovrà rispettare l'impegno assunto in sede internazionale a riprendere il negoziato di pace con Israele. Molti palestinesi considerano Haniyeh un politico in grado di mediare con le diverse anime di Hamas, armato e protagonista della resistenza anti israeliana anche con atttentati, alla fine, anche con Israele. Il governo israeliano insiste nel dire che non avrà rapporti con Hamas fino a quando il movimento non rinuncerà all'obiettivo di distruggere lo Stato ebraico. Haniyeh, residente a Gaza, scampò nel 2003 a un attacco aereo israeliano mirato. E Tel Aviv prepara sanzioni contro la Palestina targata Hamas: scatteranno dopo l'insediamento sabato del nuovo parlamento Anp dominato dai deputati radicali (74 su 132), eletti il 25 gennaio. Israele appare orientato a imporre pesanti sanzioni economiche all'Anp e restrizioni di movimento ai palestinesi: anche il premir designato non potrà attaversare lo Stato ebraico da Gaza a Ramallah, sede delle istituzioni palestinesi. Fra le misure proposte il congelamento delle restituzioni dei dazi doganali prelevati ogni mese (circa 50 milioni di dollari) da Israele per conto dell'Anp sulle merci a destinazione Territori palestinesi. Fondi vitali per il funzionamento dell'amministrazione Anp e pagare gli stipendi di 70 mila dipendenti. Israele non prevede invece d'impedire l'arrivo dei fondi per le organizzazioni umanitarie («Una forte dieta ma che non faccia morire di fame»). L'obiettivo, stando ad analisti, sarebbe di destabilizzare il nuovo regime Hamas e provocare elezioni anticipate.

In Algeria funzionari conservatori chiedono certificati di verginità alle future spose

ALGERI Un certificato di verginità per contrarre matrimonio regolarmente. È l'incredibile richiesta (illegale) che alcune promesse spose si sono sentite fare in Algeria da zelanti ufficiali conservatori di stato civile e contro la quale è subito insorta la ministra delegata per la Famiglia e la condizione femminile Nouara Saadia Djaffar, invitando le donne a rifiutare una misura che «non è dettata nè dalla legge nè dal codice della famiglia» approvato un anno fa. «È un atto di violenza verso le donne» ha tuonato in un incontro al ministero dedicato appunto alla violenza contro il sesso debole (in Algeria debole davvero ancora in grandi proporzioni), piaga considerata tabù fino a poco fa e che il governo vuole combattere».

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Dopo il varo della legge da parte del Parlamento di Roma. Il deputato Radin getta acqua sul fuoco delle polemiche dei partiti di destra

Cittadinanza, una pioggia di richieste

I connazionali si sono rivolti alle Comunità, devono recarsi invece ai consolati

Il deputato Furio Radin

Il presidente Ivan Jakovcic

FIUME Comunità degli italiani prese d'assalto dai connazionali per avere notizie sulla possibilità di riacquisire o acquisire la cittadinanza italiana. Connazionali preoccupati dal commento del premier croato Ivo Sanader alla legge in merito varata nell'ultimo giorno utile di legislatura dal Parlamento di Roma. Quella frase si Sanader «analizzeremo a fondo la normativa per vedere se è in sintonia con gli standard croati ed europei e poi reagiremo con fermezza», ha alimentato malcontento tra i connazionali.

Come pure la frase con cui il primo ministro ha giustificato l'ottenimento della cittadinanza croata per centinaia di migliaia di croati della Bosnia Erzegovina, dicendo che quest'ultima era frutto di accordi bilaterali, hanno sicuramente alimentato malcontento tra i connazionali, che proprio di recente erano stati «pizzicati di brutto». Come poter dimenticare il caso dell'intesa raggiunta fra Unione Italiana, la massima organizzazione comunitaria, e la Privredna banka di Zagabria, che avrebbe consentito ai soci delle Comunità degli italiani di beneficiare di crediti agevolati. Un accordo che è stato «demonizzato» in Croazia, prima dalla stampa (è stato il Novi List di Fiume, giornale vicino alla sinistra, ad aprire le ostilità) e poi dalle forze politiche sia di destra che di sinistra, al punto che l'istituto bancario (che è controllato da una banca italiana) aveva dovuto rinunciare a malincuore al contratto.

Nel commentare la presa di posizione di Sanader, il rappresentante degli italiani al parlamento di Zagabria, il deputato polese Furio Radin, ha gettato acqua sul fuoco, dicendosi convinto che il premier non si adopererà contro la doppia cittadinanza e anzi ha rivolto un augurio ai connazionali, specie a quelli più giovani, che potranno così diventare cittadini dell' Europa unita.

Ma Sanader non è sicuramente isolato: il vicepresidente della Regione di Zara, Danijel Kotlar (Partito dei Diritti, estrema destra), ha definito «ridicolo il fatto che la cittadinanza italiana possa venire ottenuta dai figli e nipoti di coloro che nacquero in territori all'epoca amministrati dall'Italia». Parere diametralmente opposto a quanto dichiarato dai massimi esponenti della Dieta democratica istriana, Ivan Nino Jakovcic e Damir Kajin, i quali hanno parlato in termini positivi della normativa italiana, smentendo che si possa parlare di occupazione di Roma, né di cambiamenti politici in Istria, Quarnero e Dalmazia. Intanto, appena diffusa la notizia dell'approvazione della legge, i sodalizi degli italiani sono stati presi d'assalto da centinaia di connazionali e non, giunti nelle Comunità per chiedere spiegazioni in merito all'ottenimento della cittadinanza italiana. La Comunità di Fiume ha diffuso un comunicato, precisando che il sodalizio non ha nulla a che vedere con la questione e che la sola sede autorizzata a fornire delucidazioni in merito è il Consolato generale d'Italia a Fiume.

Andrea Marsanich

Makarska: il magistrato era stato criticato per la sua condotta in un articolo del professionista

Ex giudice prende a pugni un giornalista

SPALATO Giornalista viene picchiato da ex magistrato e finisce al pronto soccorso con lesioni guaribili in un paio di giorni. È accaduto a Makarska, nota località di villeggiatura a sud di Spalato, dove a subire un'aggressione in piena regola è stato Andjelko Erceg, redattore del locale settimanale «Makarska kronika» ed ex corrispondente del quotidiano fiumano «Novi List». Erceg è stato preso a pugni e calci dall'ex giudice del Tribunale di Makarska, Predrag Trutin. La brutale aggressionje è avvenuta mentre il giornalista stava tranquillamente pranzando al ristorante «Porat».

«L'ex magistrato, in evidente stato di ubriachezza, mi si è avvicinato - ha spiegato Erceg ai colleghi - quindi ha cominciato ad offendermi con una voce pastosa, che tradiva lo smodato consumo di alcolici. Visto che non reagivo, e anzi gli avevo chiesto di allontanarsi e di lasciarmi in pace, Trutin mi ha colpito più volte con pugni e pedate, scaraventandomi contro il muro». L'energumeno si è poi allontanato, mentre Erceg ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso, dove gli è stata riscontrata una seria lesione all'orecchio destro.

Ignota al momento la causa all'origine dell'attacco anche se i solitamente bene informati sono convinti che Trutin si sia voluto vendicare per quanto pubblicato nell'ultimo numero di «Makarska kronika». Il periodico ha infatti riportato una dichiarazione di Semina Loncar, nota attivista spalatina nel campo dei diritti umani, la quale ha asserito che «Trutin è stato un giudice irresponsabile e corrotto». L'ex giudice, oltre ad essere stato denunciato per maltrattamento e lesioni, ha trascorso la notte in guardina per smaltire la sbornia. La vicenda è sulla bocca di tutti a Makarska in quanto Trutic ed Erceg sono due persone molto in vista nella località dalmata. L'accaduto è stato stigmatizzato dall'Associazione nazionale dei giornalisti. Trutin era stato sollevato dall'incarico nel 2004 perché coinvolto in un caso di compravendita abusiva di terreni a Makarska e attualmente è sotto processo.

m.a.

PIRANO

Oggi alle 18.30 alla Galleria «Pecaric» o nella sala delle vedute di Casa Tartini a Pirano proiezione del documentario «Un piranese a Bruxelles: Cesare Dell'Acqua» di Franco Viezzoli preceduta da un'introduzione dello storico dell'arte professor Franco Firmiani. La manifestazione viene organizzata in collaborazione con la Società di studi storici e geografici di Pirano, l'Università popolare di Trieste nell'ambito della collaborazione con Unione Italiana.

Sergej Platisyn, 35 anni, appartiene alla Chiesa catacombale ortodossa

Spalato, sparito un pope russo

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 〉 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 〉 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro
BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 230,70
0,97 €/litro
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro
DIESEL
Slovenia talleri/litro 221,30
0,92 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

SPALATO È scomparso nel nulla, senza lasciare traccia. Sergej Platisyn, moscovita 35 anni, prete appartenente alla cosiddetta Chiesa catacombale ortodossa, giunto nel capoluogo dalmata a fine gennaio, che per un paio di giorni era stato visto mentre passeggiava sul colle Marjan o si immergeva nelle acque di mare del capoluogo dalmata. Bagni purificatori in acque fredde, secondo la tradizione della Chiesa catacombale, ai quali il pope si sottoponeva di buona lena, senza disturbare nulla e nessuno. Di Platisyn non vi è più alcuna notizia da due settimane e la polizia spalatina ha controllato finora inutilmente centinaia di siti e interrogato tantissime persone, ma senza alcun risultato concreto.

A dare notizia della sua scomparsa è stato un collega di Platisyn, Sergej Usasev Viktorovic, 35 anni, prete ortodosso russo domiciliato a Zagabria e presidente dell'Associazione dei martiri russi e croati, che è poi il nome in Croazia della suddetta chiesa ortodossa. In questo senso va detto che né in Croazia né in Russia la Chiesa catacombale è riconosciuta ufficialmente e anzi i suoi preti vengono sovente presi di mira dalle autorità ecclesiastiche dei due Paesi. È stato confermato che gli appartenenti a questo ordine rifuggono da ogni genere di violenza e non hanno nemmeno un atteggiamento aggressivo o comunque invadente nel diffondere il proprio credo. Secondo gli investigatori, sarebbero inoltre scarse le possibilità che il pope sia stato attaccato a scopo di rapina in quanto la Chiesa catacombale ortodossa vieta ai suoi preti di possedere beni materiali.

a.m.

IN BREVE

Italiani, stanziati 800 mila euro

Cittanova: al via i lavori di rinnovo della sede sociale

CITTANOVA Si apre un futuro di grandi prospettive e di rilancio per gli italiani della località istriana, finora penalizzati nelle loro attività dalla mancanza di una sede adeguata. Lo resteranno anche per i prossimi due anni, ma nel frattempo lo storico sito in Via del Mulino verrà dettagliatamente ristrutturato grazie a un cospicuo stanziamento finanziario del governo di Roma attraverso i collaudati canali dell'Università popolare di Trieste e dell'Unione italiana. Il costo è di 800.000 euro ai quali ne saranno aggiunti altri 100.000 per gli arredi interni. Alla firma del contratto è intervenuto il sindaco Anteo Milos, anch'egli italiano, che ha già messo a disposizione della Comunità degli spazi alternativi in cui svolgere l' attività nei prossimi due anni. Ricordiamo che al momento sono operanti i gruppi fotografico, artistico, sportivo e il coro. A lavori ultimati la sede avrà 650 metri quadrati in cui ospiterà un teatrino, un bar e sale polivalenti a disposizione dei 700 soci.

Domani sfilata di maschere lungo le strade di Abbazia

ABBAZIA Sfilata internazionale di Carnevale domani lungo la principale via della «Perla del Quarnero». Circa 1.500 le maschere che parteciperanno all'appuntamento promosso dalla locale Comunità turistica. Il via verrà dato a mezzogiorno dall'incrocio nei pressi dell'albergo Ambasador mentre il gran finale si avrà sullo Slatina. Tra i partecipanti anche gruppi provenienti da altre regioni croate come pure dall'estero, in particolare da Veneto e Friuli, oltre agli immancabili zvoncari in arrivo da Mune, Žejane e Halubje.

Tv, approda a Dignano la «Barca dei sapori»

CAPODISTRIA La Barca dei sapori, rubrica curata da Marino Vocci che va in onda su Tv Capodistria domenica alle 20.30 con replica lunedì alle 17.30, approda a Dignano, l'esempio vivo di una città cresciuta e conservatasi a lungo con le sue caratteristiche peculiari di abitato urbano-rurale, di città-campagna di tipo medievale con uno sviluppo urbanistico del tutto particolare. A tavola nell'accogliente cantina di Guglielmo e Lorella Moscarda si gusterà un piatto dell'antica tradizione: «Fritada co le luganighe, ombolo e capuzi».

Ogni strada è una conquista sicura a bordo di Tucson. **Il nuovo motore 2.0 CRDi VGT, con 140 CV e cambio manuale a 6 marce,** regala prestazioni dinamiche esemplari. **Tucson CRDi VGT con filtro anti-particolato di serie** è all'avanguardia nel rispetto per l'ambiente. Tucson propone anche motori benzina 2.0 CVVT 16 valvole da 142 CV e 2.7 V6 24 valvole da 175 CV. La gamma Tucson Euro 4 offre di serie: trazione integrale 4x4 TOD (Torque On Demand), ESP, TCS, ABS+EBD, 6 airbag, climatizzatore, radio/CD con lettore Mp3. Anche con finanziamenti personalizzati a tasso agevolato, assicurazione furto/incendio per 2 anni, prima rata dopo 6 mesi, ma solo fino al 28 febbraio.

Da 23.190 euro.

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Esempio di finanziamento su Tucson 2.0 CVVT Active, comprensivo di polizza furto e incendio per due anni: importo finanziato 23.190 euro + 150 euro spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata dopo 6 mesi, 72 rate mensili comprensive di polizza furto e incendio per 2 anni da 390,50 euro (tan 5,50% - taeg 5,88%). Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Per maggiori informazioni consultate il Concessionario di zona. Per auto disponibili in rete, in collaborazione con i Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, fino al 28/02/2006. Versione fotografata: Dynamic. Consumi (litri x 100 km) ciclo medio combinato: da 7,10 a 10,00. Emissioni CO_2 (g/km) da 187 a 237.

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Secondo una analisi presentata a Milano dall'ufficio studi della Gabetti Holding. Diminuiscono anche gli affitti

I prezzi delle case sono in frenata

Tengono soltanto gli immobili di lusso. In accelerata invece i costi dei box auto

MILANO La lunga corsa del mattone, durata ben otto anni, è finita. Nel 2005-2006 i prezzi per comprare casa si vanno stabilizzando mentre nel 2007 inizierà il calo (-2,2%), con una flessione nell'ordine del 5,8% nel 2008. La domanda, secondo il rapporto dell'Ufficio studi di Gabetti Holding, resterà comunque elevata, si orienterà verso i centri medi o verso quelli vicini alle grandi città, con una particolare attenzione per gli immobili di lusso.

Oltre ai prezzi delle case, frenano anche i canoni di locazione, che in media nelle grandi città hanno già registrato flessioni del 4-5% e potrebbero scendere del 5%.

Resta invece alta la richiesta per box e posti auto che nei prossimi anni assicureranno la maggiore redditività.

Nel 2005 i prezzi delle case, a parte gli immobili di lusso che registrano un picco del 3,4%, registrano aumenti contenuti, tra l'1,2 e l'1,7%. Inoltre dopo l'impennata delle compravendite, cresciute del 43,7% dal 1998 al 2005, nell'anno appena concluso si nota una stabilizzazione del mercato con una crescita del 3%. Nei prossimi tre anni si stima inizierà la flessione, con calo del 2,2% nel 2006 e del 3,6% nel 2007.

Tra le grandi città, spicca il calo dei prezzi a Milano, registrato per le case delle zone semicentrali e per gli immobili di lusso (-5%). La maglia nera per i prezzi più alti se la guadagna Roma dove, sempre a fine 2005, si va da un minimo di 2.500 euro per metro quadrato in periferia a un massimo di 15.000 per le case di pregio. Un po' meno costosa è Milano: nel capoluogo lombardo si oscilla dai 2.700 metri quadri fino a un top di 12.000 per gli immobili di lusso.

Gli italiani sono sempre più amanti dei centri di medie dimensioni secondo una tendenza di sempre maggiore «provincializzazione». Tuttavia anche in questo settore i prezzi presentano aumenti contenuti, tra il 2,1 e il 4%. S'impennano invece le quotazioni nelle grandi città del Sud. A Catania si contano aumenti dal 5 all'8% nel 2005, mentre a Bari si va da un +5% al +10%.

Nel 2006 proseguirà la tendenza alla stabilizzazione dei prezzi, con un'eccezione, ancora una volta, per gli immobili di lusso, le cui quotazioni cresceranno del 3%. «Dopo la recente galoppata nel 2006 - ha commentato Elio Gabetti, presidente della Holding - ci sarà una tendenza alla crescita zero, anche se il mercato si mantiene in buona salute». Buone le prospettive per le seconde case. Nel 2005 le quotazioni delle abitazioni vicine al mare sono cresciute dell'8,1%, e potrebbero crescere ancora. In generale, la domanda di case dovrebbe tenere e si stima che circa due milioni di famiglie si potrebbero affacciare al mercato.

Un capitolo a parte merita il mercato di box e posti auto. Il numero di compravendite, già salito del 7,3% nel 2005, potrebbe continuare a crescere. E, sebbene i prezzi stiano rallentando (+2/3% a eccezione di zone centrali), i rendimenti lordi dovrebbero assicurare una redditività a due cifre. In pole position Roma dove un box può costare fino a 200.000 euro.

Variazione annua dei prezzi di vendita nelle grandi città

Torino	+5%	Roma	+5%
Milano	-5%	Napoli	0%
Genova	+2%	Bari	+10%
Bologna	+7%	Catania	+8%
Firenze	-5%	Cagliari	+6,5%

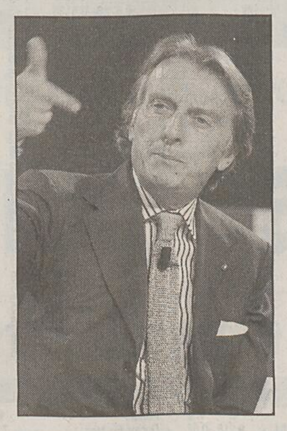
SETTORE AUTO

A gennaio l'azienda torinese ha fatto registrare un +17,9% dei volumi

La Fiat Punto riaccende i mercati

ROMA La Fiat va a gonfie vele. Almeno così è successo a gennaio, quando a fronte di un incremento del mercato automobilistico in Europa del 2,6 per cento, l'azienda torinese ha fatto registrare un +17,9 per cento dei volumi rispetto a gennaio dello scorso anno, che sale al 19,8 per cento in più se si considera la sola Europa occidentale, mercato di riferimento della Fiat Auto. Dopo gli ultimi tre mesi chiusi in calo (-3,9 per cento a dicembre, - 2,8 per cento a novembre e -2,6 per cento ad ottobre) a gennaio le immatricolazioni delle auto Ue sono stati pari a 1.259.267 unità. I manager Fiat, Luca di Montezemolo in testa, sottolineano che per l'azienda «si tratta di un ottimo risultato ottenuto in un mercato in crescita solo del 2,6 per cento».

L'asso nella manica della Fiat si chiama Punto che «è la vettura più venduta in Europa occidentale». Un risultato che non veniva raggiunto da un modello italiano da almeno dieci anni. A Torino hanno rilevato che il mercato che ha tirato di più è stata la Germania, dove le vendite sono cresciute del 67 per cento rispetto a gennaio del 2005. Forti crescite anche in Spagna (+30,7 per cento) e in Francia (+9,7 per cento). Montezemolo ha commentato che la vendita della Punto equivale ad una medaglia d'oro «non solo per la Fiat ma anche per tutto il Paese».



Luca di Montezemolo

Secondo il Centro Studi Promotor, l'incremento del mercato auto a gennaio «appare particolarmente significativo perchè interrompe la tendenza sfavorevole che si era delineata nel corso del 2005 e che nonostante alcuni spunti di ripresa aveva portato il bilancio dello scorso anno in passivo dello 0,78 per cento». L'incremento delle immatricolazioni del gruppo Fiat appare dovuto soprattutto al marchio Fiat (+26,2 per cento) grazie al successo dei nuovi modelli e in particolare della Grande Punto. Meglio del gruppo Fiat in gennaio sul mercato europeo fa soltanto il gruppo Wolkswagen.

Nello stabilimento di Termini Imerese intanto ieri si è brindato al traguardo dei 4 milioni di auto prodotte. Il primato è stato raggiunto con la consegna di una Lancia Ypsilon Momodesign a un cliente di palermo. Lo stabilimento ha iniziato la produzione nell'aprile del 1970 con la Fiat Cinquecento. Negli anni successivi sono uscite dalle linee molti modelli di successo: la 126, oltre 2 milioni di Panda, e a partire dal 1993 due generazioni di Fiat punto. Dal 2005 lo stabilimento siciliano è l'unico della Fiat Auto a produrre Lancia Ypsilon.

Naturalmente le 4 milioni di auto prodotte sono un traguardo da tutti quelli che si sono opposti alla chiusura dello stabilimento. Il deputato ds Giuseppe Lumia sostiene che «il gruppo torinese deve tornare ad investire risorse nello stabilimento di Termini Imerese e rilanciarne l'occupazione».

Incontro a Roma sulla base del progetto redatto da Interreg per la definizione della fattibilità nell'ambito del Corridoio 5

Scelta finale del tracciato della linea Trieste-Divaccia

Lodovico Sonego

TRIESTE Il Corridoio V va avanti e in questo quadro la Regione svolge una funzione rilevante. Il programma Interreg con la Slovenia proposto proprio dalla Regione per la progettazione di fattibilità della tratta Trieste-Divaccia, e recentemente approvato, ne è una ulteriore testimonianza. Sarebbe davvero importante se il trattato per costituire la Conferenza intergovernativa (CIG) italo-slovena potesse essere firmato il prossimo 28 febbraio proprio a Trieste in occasione della "Quadrilaterale" dei ministri dei Trasporti. Il programma della Quadrilaterale prevede anche una partecipazione di Loyola De Palacio, coordinatore europeo del Corridoio V. Lo dichiara l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego commentando il positivo esito della riunione bilaterale italo-slovena svoltasi ieri a Roma. L'incontro romano fa seguito a quello svoltosi a Lubiana lo scorso novembre e ha visto nuovamente riunite le delegazioni dei due ministeri dei Trasporti. Dario Danese e Franco Scubogna, rispettivamente direttore regionale dei Trasporti e dell'Ambiente, fanno parte della delegazione italiana. La riunione odierna è servita a definire l'intesa interstatale per le azioni da intraprendere per la costituzione della Conferenza intergovernativa italo-slovena che dovrà svolgere la stessa funzione che svolge analoga CIG sul confine italo-francese per il traforo del Moncenisio (progettazione, costruzione e gestione della tratta transfrontaliera del Corridoio V). L'incontro romano è servito anche a definire le intese tecniche ed organizzative per dello studio di fattibilità della tratta Trieste-Divaccia che verrà redatto utilizzando l'Interreg proposto dalla Regione. Sarà uno studio di fattibilità che definirà il tracciato internazionale tra il capoluogo di regione e Divaccia.

Conti pubblici italiani lontani dalle previsioni

L'analisi economica dell'Isae: il rapporto deficit-Pil nel 2005 si è attestato al 4,3 per cento

ROMA L'ufficio stampa di Romano Prodi ha diffuso una nota dell'Isae, Istituto il cui vertice è stato nominato dal Ministero dell'Economia, «che conferma la diagnosi preoccupata che da tempo abbiamo espresso sullo stato dell'economia del Paese». Nel comunicato Isae si legge che il rapporto tra deficit e Pil si è nel 2005 attestato al 4,3%. Si tratta di un dato che conferma pesantemente le nostre preoccupazioni, dato che è il frutto di una politica di disattenzione e di totale mancanza di rigore nel controllo della spesa pubblica.

Nonostante infatti il reiterato impegno a contenere l'aumento della spesa pubblica entro il tetto del 2% ed arrivare al limite del 3% nel rapporto nel rapporto deficit-Pil, anche l'Isae conferma che i conti pubblici italiani sono lontani dagli standard previsti dalle regole europee.

Ma c'è di più, aggiunge il comunicato dell'ufficio stampa di Prodi: «La politica di questo quinquennio ha determinato l'acuirsi delle differenze sociali rendendo i tanti poveri sempre più poveri e i pochi ricchi sempre più ricchi». L'analisi Isae giunge dopo una serie di allarmi lanciati da numerosi organismi internazionali, dall' Ocse a Moody's fino al Fondo Monetario Internazionale che ha tra l'altro sottolineato come le politiche di definizione del bilancio in Italia devono attenersi a criteri di maggiore trasparenza adeguandosi agli standard internazionali. «Per questo motivo - precisa l'ufficio stampa di Prodi - chiediamo ancora una volta chiarezza e trasparenza nei conti pubblici e gli Italiani si aspettano un governo capace di raddrizzare questa situazione».

Chiesta maggiore trasparenza nei bilanci del nostro Paese

Riprese le partenze e gli arrivi anche per Sharm El Sheik mentre domani partirà il primo aereo per Capo Verde

Ronchi-Olbia, voli settimanali da giugno

Collegamenti bisettimanali gestiti da Meridiana con tariffe «low cost»

RONCHI DEI LEGIONARI Tornano i voli con la Sardegna, meta vacanziera ambita da sempre, e a Ronchi dei Legionari approda Meridiana, storica compagnia isolana che per il Friuli Venezia Giulia rappresenta un piacevole inedito.

Il vettore, che per il 17% è di proprietà dell'Aga Khan, collegherà lo scalo ronchese a quello di Olbia a partire dal prossimo primo giugno e per tutto il corso dell'estate.

E non si tratterà di voli charter, come tanti altri ne sono previsti da maggio ad ottobre, ma di collegamenti di linea stagionali che dovrebbero operare una o due volte alla settimana.

Una grande opportunità per l'utenza del Friuli Venezia Giulia, anche perchè le tariffe sono da vera e propria «low cost», a partire, infatti, da soli 29 euro a tratta, ai quali vanno aggiunte le tasse, circa 35 euro.

Stando alle prime informazioni, l'iniziativa, infatti, sarà ufficializzata all'ormai prossima Borsa internazionale del turismo, che si apre domani a Milano: il volo decollerebbe dall'aeroporto «Costa Smeralda» di Olbia alle 17, con successiva partenza da Ronchi dei Legionari alle 18.45.

Un aereo della compagnia Meridiana fermo allo scalo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari

Un'ora e 15 minuti il tempo di volo, con l'impiego di velivoli Mc Donnell Douglas MD82 capaci di trasportare sino a 165 passeggeri.

Per Ronchi dei Legionari un colpo grosso all'interno di una più vasta operazione di potenziamento dell'attività aerea estiva e, quindi, con la possibilità di incrementare il numero di passeggeri.

La tratta Ronchi dei Legionari-Olbia non è nuova, operata anni orsono da Air Dolomiti e, nel 2004, dall'islandese Jet X, compagnia spot per il trasporto aereo italiano.

Ma è nuova per la nostra regione Meridiana, il nome che è stato assunto nel 1991, dopo che nel 1963 fu proprio l'Aga Khan a far nascere Alisarda.

Una stagione ricca di novità, quella che è già partita con la ripresa dei voli settimanali con Sharm El Sheikh sospesi per alcune settimane dopo Capodanno e che, da domani, prevede l'avvio di quelli con Capo Verde.

E dalla «Bit» di Milano potrebbero uscire altre piacevoli novità. Magari con altri collegamenti charter che potrebbero interessare l'aeroscalo di Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino

COMUNICATO SINDACALE

L'assemblea del Piccolo ha proclamato ieri lo stato di agitazione (24 favorevoli, 1 contrario), a fronte del perdurare e dell'aggravarsi della precarizzazione dell'organico del giornale (da due anni i colleghi che lasciano il lavoro vengono sostituiti solo con contratti a termine), del continuo aumento dei carichi di lavoro e del mancato impegno per le sostituzioni estive.

Una situazione complessiva che rende sempre più difficile e gravosa la confezione quotidiana del giornale e che crea forte preoccupazione per la salvaguardia dell'autonomia dei giornalisti e per il mantenimento dei livelli occupazionali.

Una situazione, infine, che si inserisce in un grave quadro nazionale, in cui gli editori negano da un anno al sindacato unico dei giornalisti il rinnovo del contratto di lavoro, puntando alla precarizzazione della professione giornalistica.

DALLA PRIMA PAGINA

Una sfida che cambia l'Europa

Solo che il passo si è rivelato più lungo della gamba, perché la liberalizzazione ha finito per coincidere con il processo di allargamento ad Est dell'Unione e per agitare lo spettro del dumping sociale, ovvero di una competizione esercitata a scapito di quei sistemi di protezione sociale di cui l'Europa benestante è tanto fiera da essere disposta a sacrificare il proprio futuro pur di salvaguardare un presente insostenibile.

La minaccia dell'idraulico polacco si è aggirata per il Continente in lungo e in largo, quale esempio di liberalizzazione selvaggia (come se fossimo realmente soddisfatti dell'opera degli idraulici nostrani e delle prebende che essi pretendono in cambio spesso di prestazioni discutibili). Così, intorno alla direttiva (ex) Bolkestein (nel frattempo il testo era stato abbondantemente addomesticato) è iniziata la danza macabra degli interessi corporativi lesi, con la pretesa di modificare un punto essenziale, l'applicazione delle regole del Paese d'origine, per sostituirle con quelle vigenti nel Paese in cui il prestatore di servizi straniero vuole aprire un'attività. Ciò allo scopo di preservare il c.d. modello sociale europeo nei confronti delle imprese e dei lavoratori provenienti dall'Est, disposti ad accettare condizioni inferiori.

Dopo un lungo braccio di ferro e a fronte dell'offensiva delle corporazioni è prevalsa l'esigenza di salvare il salvabile. Ecco allora la mediazione intervenuta tra socialisti e popolari nel Parlamento europeo, incentrata sulla cancellazione del principio del Paese d'origine. L'idraulico polacco, allora, dovrà applicare le tariffe in vigore a Parigi, a Roma e ovunque decida di trasferirsi.

Poi, quando si molla su un punto tanto qualificante non c'è da stupirsi se la ritirata diventa una rotta. Nella nuova direttiva sono fioccate le deroghe (si parla di 400), non tanto in ragione di criteri razionali, quanto piuttosto in conseguenza della capacità di fare lobby. Insomma, quella di ieri non è stata proprio una pagina fulgida e gloriosa nel cammino dell'Unione.

Giuliano Cazzola

NUOVI AUMENTI

Assicurazioni Rc: chiesto un ribasso delle tariffe

ROMA «Le tariffe RC Auto restano tra le più elevate del mondo con gli aumenti scandalosi pari al 132 per cento negli ultimi 8 anni, per precise responsabilità, se non diretta collusione, del Governo con le Compagnie di assicurazioni, com'è è stato dimostrato dall'approvazione della legge truffa salvacompagnie, che ha perfino sottratto i giudizi per equità dai contratti di massa, diminuendo la tutela dei diritti a milioni di consumatori». Così recita una nota dell'Intesaconsumatori (Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori). «Le compagnie, in cambio di un accordo-beffa sottoscritto con Ania, Ministero delle Attività Produttive e talune associazioni di consumatori (che oggi fanno finta di stracciarsi le vesti), avevano assicurato diminuzioni tariffarie minimali pari al 10 per cento, che nessuno ha mai visto. Non è quindi corretto parlare dell'entità degli aumenti, che sono comunque superiori al tasso di inflazione e pari dall'inizio dell'anno al 3,5/4 per cento medi, ma di una diminuzione che non si è mai concretizzata, appunto per le complicità governative.

MIBTEL

0,614%
28349

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,630	14,710	Marengo Francese	75,920	85,220
Argento (per Kg.)	249,970	260,600	Marengo Belga	75,920	85,220
Sterlina (v.C)	94,250	106,910	Marengo Austriaco	75,400	82,630
Sterlina (n.C)	94,980	111,040	20 Marchi	94,510	104,840
Sterlina (post.74)	94,920	110,010	20 Dollari St.Gaude	428,660	476,170
Marengo Italiano	78,500	89,350	Krugerrand	413,170	469,980
Marengo Svizzero	75,920	85,220			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4095,17	0,931	Londra	5828,90	0,646	Stoccolma	N.R.	0,000
Bruxelles -bel 20	3782,48	0,311	Madrid Ibex 35	11447,2	0,613	Tokio Nikkey	16043,7	0,696
Dj Euro Stoxx	349,81	0,642	Nasdaq Comp (prov.)	2287,10	0,469	Toronto (prov.)	11648,6	0,790
Dj Euro Stoxx 50	3756,47	0,715	New York (prov.)	11067,1	0,074	Vienna Atx	4064,14	2,136
Francoforte	5785,99	0,339	Oslo-top25	1188,14	0,455	Zurigo Smi	7906,58	1,403
Helsinki	8774,89	0,517	Seul Kospi 200	169,80	0,885			
Johannesburg	19180,6	-1,050	Singapore Straits T	2434,66	0,433			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1858	Dollaro Canadese	1,3742	Lira Cipriota	0,5745	Lat Lettone	0,6961
Yen Giapponese	140,110	Dollaro Australiano	1,6090	Dollaro Neozeland.	1,7666	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6843	Tallero Sloveno	239,470	Rand Sudafricano	7,2287	Leu Rumeno	3,5200
Franco Svizzero	1,5588	Fiorino Ungherese	250,930	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	1,9422
Corona Svedese	9,3940	Corona Ceca	28,3600	Dollaro Hong Kong	9,2025	Corona Slovacca	37,3700
Corona Norvegese	8,1070	Zloty Polacco	3,7633	Corona Islandese	75,6600	Lira Turca	1,5783
Corona Danese	7,4663	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO
-0,386%
1,1858

TALLERO
-0,008%
239,470

KUNA
0,00%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	9,303	9,325	-0,24
Acegas-aps	7,949	7,963	-0,18
Acotel	13,244	13,405	-1,20
Acq. De Ferr. R Nc	3,630	3,668	-1,04
Acq. De Ferrari	5,850	5,850	0,00
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,940	16,940	0,00
Acsm	2,446	2,407	1,62
Actelios	9,971	10,011	-0,40
Aedes	5,850	5,810	0,69
Aem	1,721	1,725	-0,23
Aem Torino	2,211	2,213	-0,09
Aem Torino 08 W	0,5978	0,5971	0,12
Aerop. Firenze	13,870	13,777	0,68
Aisoftware	1,160	1,169	-0,77
Alerion	0,4596	0,4488	2,41
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	1,261	1,259	0,16
Alleanza	10,532	10,349	1,77
Amga	1,832	1,830	0,11
Amplifon	64,33	65,91	-2,40
Anima	3,373	3,354	0,57
Art'e'	10,649	10,824	-1,62
Asm Spa	2,702	2,704	-0,07
Astaldi	5,301	5,335	-0,64
Auto To-mi	17,061	17,048	0,08
Autogrill	12,378	12,530	-1,21
Autostrade	22,00	22,36	-1,61
Azimut H.	8,312	8,108	2,52
B. Antonveneta	26,41	26,41	0,00
B. Bilbao Viz.	16,580	16,658	-0,47
B. C.R. Firenze	2,941	3,088	-4,76
B. Carige	3,674	3,799	-3,29
B. Carige Risp	4,955	5,133	-3,47
B. Desio	6,755	6,676	1,18
B. Desio R Nc	6,437	6,481	-0,68
B. Fideuram	4,872	4,871	0,02
B. Finnat	1,230	1,235	-0,40
B. Ifis	11,632	11,998	-3,05

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Intermobiliare	8,570	8,596	-0,30
B. Intesa	4,719	4,710	0,19
B. Intesa R Nc	4,424	4,449	-0,56
B. Italease	30,79	30,54	0,82
B. Lombarda	13,016	12,998	0,14
B. Profilo	2,366	2,321	1,94
B. Santander	11,918	11,902	0,13
B. Sard. R Nc	18,020	17,975	0,25
B.P. Etruria E L.	15,487	15,509	-0,14
B.P. Intra	13,377	13,426	-0,36
B.P. Italiana	8,768	8,746	0,25
B.P. Milano	10,680	10,650	0,28
B.P. Spoleto	11,509	11,429	0,70
B.P. Verona No	19,915	19,892	0,12
B.P.U. Banca	20,19	20,29	-0,49
Basicnet	0,5311	0,5324	-0,24
Bastogi	0,2864	0,2871	-0,24
Bb Biotech	53,76	52,71	1,99
Bca Ifis 08 W	6,571	6,766	-2,88
Beghelli	0,6293	0,6312	-0,30
Benetton	10,203	10,187	0,16
Beni Stabili	0,8956	0,8986	-0,33
Biesse	8,803	8,899	-1,08
Bipielle Inv.	7,095	7,120	-0,35
Bnl	2,910	2,911	-0,03
Bnl R Nc	2,998	3,003	-0,17
Boero	18,030	18,490	-2,49
Bon. Ferraresi	36,96	36,82	0,38
Brembo	7,001	7,153	-2,12
Brioschi	0,4804	0,4855	-1,05
Brioschi W	0,0884	0,0891	-0,79
Bulgari	9,659	9,567	0,96
Buongiorno Vit.	4,095	4,063	0,79
Buzzi Unicem	16,199	16,012	1,17
Buzzi Unicem R Nc	10,979	10,875	0,96
C. Artigiano	3,558	3,531	0,76
C. Bergam.	28,02	28,08	-0,21
C. Valtellinese	12,255	12,235	0,16
Cad It	9,689	9,657	0,33

Titolo	€	Prec.	Var %
Cairo Comm.	49,33	49,56	-0,46
Caltagir. R Nc	8,000	7,895	1,33
Caltagirone	8,249	8,169	0,98
Caltagirone Ed.	7,244	7,129	1,61
Cam-fin.	1,913	1,925	-0,62
Camfin 06 W	0,2254	0,2296	-1,83
Campari	6,735	6,640	1,43
Capitalia	5,922	5,778	2,49
Carraro	3,637	3,526	3,15
Cattolica Ass.	46,13	45,81	0,70
Cdb Web Tech	3,302	3,286	0,49
Cdc	8,887	9,047	-1,77
Cell Therapeutics	1,685	1,708	-1,35
Cembre	5,090	5,243	-2,92
Cementir	5,505	5,404	1,87
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,380	4,400	-0,45
Chl	0,5277	0,5271	0,11
Cir	2,511	2,462	1,99
Class	1,651	1,643	0,49
Cofide	1,102	1,081	1,94
Coin	3,777	3,699	2,11
Credem	10,206	10,451	-2,34
Cremonini	2,143	2,143	0,00
Crespi	0,8574	0,8639	-0,75
Csp	1,034	1,035	-0,10
Cucirini	1,834	1,660	10,48
Dada	15,384	15,655	-1,73
Danieli	8,092	8,173	-0,99
Danieli R Nc	5,225	5,297	-1,36
Data Service	6,567	6,693	-1,88
Datalogic	29,90	30,22	-1,06
Datamat	9,590	9,596	-0,06
De' Longhi	2,661	2,672	-0,41
Digital Bros	4,287	4,346	-1,36
Digital M. Techn.	35,24	35,98	-2,06
Dmail Gr.	10,745	10,750	-0,05
Ducati	0,8691	0,8739	-0,55
Edison	1,662	1,681	-1,13

Titolo	€	Prec.	Var %
Edison 07 W	0,8659	0,8634	0,29
Edison R	1,885	1,902	-0,89
El.En	31,06	31,09	-0,10
Emak	4,873	4,881	-0,16
Enel	6,910	6,900	0,14
Enertad	3,235	3,262	-0,83
Engineering I.I.	35,94	36,51	-1,56
Eni	23,86	23,95	-0,38
Erg	19,504	19,320	0,95
Ergo Previdenza	5,495	5,492	0,05
Espresso	4,383	4,379	0,09
Esprinet	12,438	12,647	-1,65
Euphon	9,136	9,000	1,51
Eurofly	6,080	6,124	-0,72
Eurotech	7,831	7,908	-0,97
Eutelia	7,313	7,349	-0,49
Fastweb	40,55	41,48	-2,24
Fiat	8,387	8,344	0,52
Fiat 07 W	0,1690	0,1699	-0,53
Fiat Priv	6,808	6,780	0,41
Fiat R Nc	7,364	7,347	0,23
Fidia	4,508	4,553	-0,99
Fiera Milano	9,238	9,334	-1,03
Fil. Pollone	1,049	1,066	-1,59
Finarte-sem.	0,7919	0,7778	1,81
Finmecc.	18,133	18,129	0,02
Fondiaria-sai	31,93	31,12	2,60
Fondiaria-sai 06 Ri	1,943	1,884	3,13
Fondiaria-sai 08 W	7,435	7,255	2,48
Fondiaria-sai R Nc	23,90	23,35	2,36
Fullsix	8,680	8,891	-2,37
Gabetti Hold.	4,028	4,020	0,20
Gaiana	3,666	3,753	-2,32
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	5,085	5,082	0,06
Gemina	2,662	2,578	3,26
Gemina R Nc	2,240	2,150	4,19
Generali	29,87	29,64	0,78
Geox	9,787	9,816	-0,30

Titolo	€	Prec.	Var %
Gewiss	5,717	5,676	0,72
Gim	0,7199	0,7177	0,31
Gim 05-08 W	0,2799	0,2799	0,00
Gim R Nc	0,8260	0,8260	0,00
Grandi Viaggi	1,476	1,433	3,00
Granitifiandre	7,084	7,090	-0,08
Guala Closures	4,961	4,939	0,45
Hera	2,295	2,292	0,13
I. Lombarda	0,2026	0,2006	1,00
I.Net	39,61	39,60	0,03
Ifi Priv	15,263	15,069	1,29
Ifil	4,104	3,999	2,63
Ifil R Nc	4,273	4,201	1,71
Ima	9,970	9,959	0,11
Imm. Grande Dis.	2,123	2,129	-0,28
Immsi	2,544	2,464	3,25
Impregilo	3,311	3,314	-0,09
Impregilo R Nc	3,865	3,849	0,42
Indesit Comp.	9,682	9,750	-0,70
Indesit R Nc	10,099	10,071	0,28
Intek	0,6817	0,6733	1,25
Interpump	5,671	5,557	2,05
Ipi Spa	7,312	7,211	1,40
Irce	2,999	3,022	-0,76
Isagro	10,872	10,911	-0,36
It Holding	1,749	1,736	0,75
It Way	7,036	7,111	-1,05
Italcementi	16,731	16,868	-0,81
Italcementi R Nc	11,500	11,647	-1,26
Italmobiliare	60,89	60,45	0,73
Italmobiliare R Nc	47,13	46,84	0,62
Jolly H.	9,252	9,004	2,75
Juventus Fc	1,339	1,345	-0,45
Kaitech	0,4900	0,4900	0,00
La Doria	2,563	2,549	0,55
Lavorwash	2,846	2,888	-1,45
Lazio	0,4095	0,4200	-2,50
Linificio	3,116	3,102	0,45
Lottomatica	32,32	31,95	1,16

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	22,70	22,50	0,89
Maffei	2,115	2,114	0,05
Marazzi Group	9,652	9,890	-2,41
Marcolin	2,824	2,831	-0,25
Mariella Burani	14,267	14,155	0,79
Marr	6,547	6,616	-1,04
Marzotto	3,589	3,678	-2,42
Marzotto R	3,630	3,633	-0,08
Marzotto R Nc	3,611	3,651	-1,10
Mediaset	10,001	9,907	0,95
Mediobanca	16,576	16,371	1,25
Mediolanum	6,416	6,274	2,26
Meliorbanca	3,543	3,544	-0,03
Milano Ass	6,264	6,195	1,11
Milano Ass R Nc	6,306	6,263	0,69
Milano Ass. 07 W	0,7315	0,7164	2,11
Mirato	8,340	8,349	-0,11
Mittel	4,814	4,860	-0,95
Mondadori	7,916	7,876	0,51
Mondo Tv	31,12	31,02	0,32
Monrif	1,268	1,254	1,12
Monte Paschi Si	4,273	4,278	-0,12
Montefibre	0,3180	0,3206	-0,81
Montefibre R Nc	0,3795	0,3789	0,16
Nav. Montanari	3,364	3,355	0,27
Negri Bossi	1,645	1,605	2,49
Nicolay	4,095	3,999	2,40
Olidata	0,9901	0,9950	-0,49
Pagnossin	0,8139	0,8403	-3,14
Panariagroup I. C.	6,301	6,224	1,24
Parmalat	2,230	2,209	0,95
Parmalat 15 W	1,375	1,365	0,73
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,8796	0,8796	0,00
Permasteelisa	14,289	14,450	-1,11
Pininfarina	29,00	29,27	-0,92
Pirelli & C R Nc	0,8383	0,8533	-1,76
Pirelli & C R.E.	50,97	50,57	0,79
Pirelli & C.	0,8132	0,8212	-0,97

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C. 06 W	0,0829	0,0841	-1,43
Poligr. Ed.	1,610	1,582	1,77
Poligrafica S.F.	32,64	32,60	0,12
Premafin	2,298	2,254	1,95
Premuda	1,735	1,728	0,41
Prima Ind.	13,058	13,027	0,24
R. De Medici	0,7530	0,7285	3,36
R. Ginori 1735	0,4993	0,5016	-0,46
Ras	21,30	21,27	0,14
Ras R Nc	40,71	40,65	0,15
Ratti	0,5457	0,5346	2,08
Rcs Mediag. R Nc	3,262	3,278	-0,49
Rcs Mediagroup	4,168	4,183	-0,36
Recordati	6,202	6,241	-0,62
Reno De Med. R	0,8150	0,9000	-9,44
Reply	18,613	18,667	-0,29
Retelit	0,5228	0,5138	1,75
Reti Bancarie	36,52	36,43	0,25
Ricchetti	1,864	1,827	2,03
Risanamento	4,494	4,534	-0,88
Roma A.S.	0,5129	0,5096	0,65
Roncadin	0,3399	0,3524	-3,55
Roncadin 07 W	0,1497	0,1516	-1,25
S.Paolo-imi	14,113	14,188	-0,53
Sabaf	20,58	20,43	0,73
Sadi	2,508	2,491	0,68
Saes G.	22,41	22,46	-0,22
Saes G. R Nc	18,325	18,101	1,24
Safilo Group	4,597	4,605	-0,17
Saipem	15,315	15,369	-0,35
Saipem R	17,300	17,500	-1,14
Save	19,829	19,607	1,13
Schiapp.	0,0517	0,0514	0,58
Seat P. G. R St	0,3353	0,3366	-0,39
Seat P. G. St	0,4239	0,4240	-0,02
Sias	11,148	11,000	1,35
Sirti	2,294	2,286	0,35
Smi	0,4274	0,4338	-1,48
Smi R Nc	0,3906	0,3877	0,75

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	2,549	2,589	-1,54
Snai	8,317	8,232	1,03
Snam Rete Gas	3,565	3,561	0,11
Snia	0,0799	0,0821	-2,68
Snia 2010 W	0,0199	0,0205	-2,93
Socotherm	11,679	11,564	0,99
Sogefi	5,463	5,358	1,96
Sol	4,483	4,442	0,92
Sopaf	0,7872	0,7615	3,37
Sorin	1,718	1,746	-1,60
Stefanel	3,867	3,874	-0,18
Stefanel R	3,850	3,710	3,77
Stmicroelectr.	14,855	14,701	1,05
T.E.R.N.A.	2,131	2,137	-0,28
Targetti S.	4,831	4,804	0,56
Tas	23,10	23,44	-1,45
Tel. I. Media R Nc	0,4250	0,4300	-1,16
Telecom Ita Med.	0,4251	0,4283	-0,75
Telecom Italia	2,357	2,338	0,81
Telecom Italia R	2,014	1,998	0,80
Tenaris	12,540	12,456	0,67
Tiscali	2,559	2,571	-0,47
Tod's	60,84	60,80	0,07
Toro	16,156	15,918	1,50
Trevi	4,972	5,036	-1,27
Trevisan Comet.	3,167	3,174	-0,22
Txt E-solutions	26,13	26,42	-1,10
Unicredito	5,959	5,825	2,30
Unicredito R	6,169	6,120	0,80
Unipol	2,727	2,731	-0,15
Unipol Priv	2,179	2,185	-0,27
V.D. Ventaglio	0,9964	0,9498	4,91
Valentino F.G.	23,26	23,17	0,39
Vemer Sib.	0,3765	0,3775	-0,26
Vianini I.	3,213	3,214	-0,03
Vianini L.	8,934	8,929	0,06
Vittoria	10,576	10,616	-0,38
Zucchi	2,886	2,916	-1,03
Zucchi R Nc	2,883	2,900	-0,59

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,809	0,1
Alberto Primo Re	9,756	-0,01
Alboino Re	8,692	-0,24
Apulia Az.It.	14,088	0,19
Arca Az.It.	25,300	0,12
Aureo Az.It.	23,833	0,13
Azimut Crescita It.	29,325	0,1
Bim Az.It.	9,271	0,19
Bim Az.Small Cap It.	9,977	0,43
Bipiemme It.	20,307	0,19
Bipit. Az.Italia	27,924	0,14
Bnl Az It. Pmi	7,389	0,33
Bnl Az.It.	24,301	0,16
Bpu Pra. Az.It.	6,717	0,04
Bpvi Az.It.	5,807	0,1
Ca-am Mida Az.It.	24,650	0,29
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,149	0,69
Capitalgest It.	21,500	-0,32
Carige Az.It.	6,532	0,02
Ducato Geo It.	17,075	0,1
Dws It. Lc	24,242	-0,02
Dws It. Medium Cap Lc	15,586	0,03
Dws It. Nc	14,790	-0,03
Euromob. Az.It.	27,291	0,17
Fineco Am Az.It.	17,032	0,08
Fineco Am Small Cap It.	5,744	0,35
Fineco It. Opportunità	16,267	0,09
Fondersel It.	24,574	0,2
Fondersel P.M.I.	19,232	0,54
Fondit. Eq. It.	14,157	0,16
Generali Capital	64,279	0,08
Gestielle It.	16,990	0,05
Gestnord Az.It.	13,343	0,17
Grifoglobal	13,495	0,49
Imi It.	27,338	0,21
Interf.Equity It.	10,878	0,16
Italfor. It.N Equities	110,610	0,13
Leonardo Az.It.	11,137	0,18
Leonardo Small Caps	11,364	0,04
Mediolanum R. I. Cre.	21,202	0,08
Nextam Part. Az.It.	6,490	0,15
Nextra Az.It.	15,548	0,22
Nextra Az.It. Din	22,981	0,27
Nextra Az.Pmi It.	6,936	0,3
Optima Az.It.	7,099	0,14
Optima Small Caps It.	7,662	0,63
Pioneer Az.Crescita A	17,891	0,21
Pioneer Az.Crescita B	17,583	0,21
Pioneer Az.It. A	21,280	0,21
Pioneer Az.It. B	20,884	0,21
Primavera Tr. Az.It.	6,510	0,25
Ras Capital L	27,804	0,16
Ras Capital T	27,524	0,16
Sai It.	24,271	0,19
Spaolo Az.It.	34,267	0,12
Spaolo It.N Equity Risk	15,737	0,1
Spaolo Opportunità It.	5,623	0,41
Symph.S Az.It.	14,018	0,17
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,339	0,3
Systema Az.It.	13,752	0,15
Vegagest Az.It.	7,868	0,18
Zenit Az.	13,994	-0,13
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,749	0,22
Aureo Emu Ecu	12,153	-0,12
Bipiemme Euroland	5,630	-0,05
Bipit. Euro	11,952	-0,08
Bipit. Medit.	16,491	-0,17
Bpu Pra. Az.Etico	5,819	-0,19
Bpu Pra. Az.Euro	6,464	-0,29
Bsi Az.Euro	5,068	-0,22
Ca-am Mida Az.Euro	6,199	0,19
Cap.Im Euro Index	16,327	-0,07
Capitalgest Ff Eurosect.	5,530	0,05
Cariparma Nextra Az Qeu	15,643	-0,05
Ducato Geo Euro Blue C.	7,119	-0,1
Epsilon Qequity	5,597	-0,05
Euromob. Euro Equity F.	4,090	0,02
Fineco Euro Growth	12,032	-0,11
Fineco Euro Value	6,639	0,12
Intra Az.Area Euro	6,520	-0,09
Leonardo Euro	6,312	-0,08
Primavera Euro Blue Chip	6,239	-0,13
Spaolo Euro	17,502	-0,1
Symph.S C.Az.Euro	6,302	-
Systema Az.Euro	5,736	-0,07
Vegagest Az.Area Euro	8,269	0,04
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,656	-0,14
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,386	0,02
Abis Europa	5,400	-
Anima Europa	4,669	-
Arca Az.Europa	10,874	0,1
Astese Euroaz.	6,003	-
Azimut Europa	16,302	0,07
Bim Az.Europa	10,967	-
Bipiemme Europa	14,309	-0,06
Bipiemme Iniziativa Euro	7,596	0,32
Bipit. H.Europa	7,773	0,01
Bnl Az.Europa	12,995	-0,06
Bpvi Az.Europa	4,415	-0,05
Cap.Im British Index	11,347	0,3
Capitalgest Europa	7,696	-
Carige Az.Europa	6,253	-0,11
Consultinvest Az.	10,525	-0,04
Ducato Geo Eur. Pmi	20,923	0,29
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,850	0,05
Ducato Geo Europa	10,763	0,2
Dws Europa Medium Cap L	6,859	0,15
Dws Europa Growth Lc	6,839	0,06
Dws Europa Lc	20,840	0,04
Dws Europa Nc	4,704	0,06
Epsilon Qvalue	6,373	0,41
Euromob. Europe E. F.	16,769	0,1
Fineco Am Az.Europa	13,750	0,39
Fineco Am Europe Researc	6,817	0,5
Fineco Am Small Cap Euro	7,724	0,61
Fineco Europe Equity	9,303	0,32
Fms-equity Europe	10,250	-0,03
Fondersel Europa	14,766	0,01
Fondit. Eq. Europe	11,450	0,05
Generali Europa Value	28,970	-0,04
Gestielle Europa	13,321	0,04
Gestnord Az.Europa	9,570	0,09
Grifoeurope Stock	6,660	-
Imi Europe	20,925	0,11
Interf.Equity Europe	7,458	0,05
Investitori Europa	5,773	0,07
Kairos P.Europe Fund	5,983	-0,03
Kairos P.Small Cap Fund	9,697	0,04
Laurin Eurostock	4,090	0,07
Mc G. Fdf Europa	7,343	0,01
Mediolanum Amerigo Vesp	6,517	0,2
Mediolanum Europa 2000	18,054	-0,04
Nextam Part. Az.Europa	5,821	0,19
Nextra Az.Europa	4,263	-0,05
Nextra Az.Europa Din	20,174	0,09
Nextra Az.Pmi Europa	8,312	0,46
Open Fund Az.Europa	4,337	0,12
Optima Az.Europa	3,456	0,12
Pioneer Az.Europa A	18,282	-0,22
Pioneer Az.Europa B	17,919	-0,22
Pioneer Az.Europa Dis A	9,884	-0,26
Primavera Tr. Az.Europa	5,541	0,07
Ras Europe Fund L	17,639	0,05
Ras Europe Fund T	17,461	0,05
Ras Lux Equity Europe	45,615	-0,08
Ras Multipart. Multieuro	8,179	-0,05

Fondi	€	v.%
Sai Europa	11,998	0,11
Spaolo Europe	9,037	0,09
Symphonia Ms Europa	5,902	-0,03
Talento Comp.Europa	135,172	-0,1
Unibanca Az.Europa	6,511	-0,03
Vegagest Az.Europa	5,342	-0,02
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,695	0,04
Alto Amer. Az.	4,960	0,18
Anima Amer.	6,046	0,42
Arca Az.Amer.	18,850	0,08
Aureo Americhe	3,522	0,17
Azimut Amer.	11,100	0,11
Bim Az.Usa	6,171	0,49
Bipiemme Americhe	9,838	0,14
Bipit. H.Amer.	8,242	0,12
Bnl Az.Amer.	18,159	0,18
Bpu Pra. Az.Usa	4,622	-0,26
Cap. Im Us Index Classe	5,050	0,4
Cap.Im Us Index A-$	22,498	0,34
Capitalgest Amer.	9,186	0,01
Carige Az.Amer.	2,901	0,21
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,529	-0,05
Ducato Geo Amer.	5,194	0,13
Dws Amer. Lc	12,004	0,1
Dws New York Nc	9,830	0,22
Euromob. Amer. E. F.	16,431	0,1
Fineco Am Az.Nord A.	11,478	0,07
Fineco Us Sm/M Cap Val.	7,337	0,33
Fineco Usa Growth	6,824	0,12
Fineco Usa S/M Cap Growt	7,080	0,4
Fineco Usa Value	4,878	-
Fms-equity Usa	10,186	0,44
Fondersel Amer.	12,072	0,12
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,893	0,13
Generali Amer. Value	18,970	0,18
Generali Usa Growth	2,604	0,31
Gestielle Amer.	13,462	0,15
Gestnord Az.Amer.	13,984	0,12
Imi West	20,617	0,1
Interf.Eq.Usa	6,322	0,16
Investitori Amer.	4,208	0,12
Kairos P.Us Fund	6,059	0,2
Mc G. Fdf Amer.	5,947	0,32
Mediolanum Amer. 2000	11,715	0,06
Mediolanum Cristoforo Co	15,142	-
Nextam Part. Az.Amer.	3,955	0,25
Nextra Az.N.Am.	6,264	0,13
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,547	0,14
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,133	0,4
Open Fund Az.Amer.	3,382	0,42
Optima Az.Amer.	4,807	0,08
Pioneer Az.Am. A	9,557	0,27
Pioneer Az.Am. B	9,399	0,27
Primavera Tr. Az.Nordame	4,070	0,12
Ras Amer. Fund L	15,539	0,13
Ras Amer. Fund T	15,387	0,14
Ras Multipart. Multiamer	6,148	0,61
Sai Amer.	13,991	0,22
Spaolo Amer.	9,891	0,07
Symphonia Ms Amer.	4,768	0,72
Systema Az.Usa	4,941	0,08
Talento Comp.Amer.	115,010	0,54
Vegagest Az.Amer.	4,345	0,25
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,271	0,16
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,833	-0,46
Anima Asia	7,127	-0,43
Arca Az.Far East	6,915	-0,66
Aureo Pacif.	4,193	-0,64
Azimut Pacif.	7,779	-0,56
Bipiemme Pacif.	5,290	-0,64
Bipit. H.Giap.	6,225	-0,38
Bipit. H.Oriente	4,451	-0,58
Bnl Az.Pacif.	7,031	-0,69
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,106	-0,75
Cap.Im Jap.Ese Index	0,645	-0,92
Capitalgest Pacif.	4,020	-0,54
Ducato Geo Asia	5,675	-0,28
Ducato Geo Giap.	4,148	-0,88
Dws Asia Lc	4,514	-1,01
Dws Tokyo Nc	6,553	-0,71
Euromob. Tiger Far East	11,871	-0,75
Fineco Am Az.Pacif.	5,472	-0,74
Fineco Pacific Equity	5,809	-0,95
Fms-equity Asia	10,137	-0,57
Fondersel Oriente	5,446	-0,66
Fondit. Eq. Jap.	3,717	-0,64
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,114	-0,32
Generali Pacif.	15,384	-0,67
Gestielle Giap.	5,831	-0,82
Gestielle Pacif.	11,295	-0,16
Gestnord Az.Pacif.	7,788	-0,66
Imi East	7,832	-0,63
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,474	-0,31
Interf.Equity Jap.	4,035	-0,81
Investitori Far East	5,734	-0,69
Mc G. Fdf Asia	8,390	-0,46
Mediolanum Ferdinando Ma	7,106	-0,81
Mediolanum Oriente 2000	10,221	-0,67
Nextra Az.Asia	8,344	-0,83
Nextra Az.Giap.	4,528	-0,75
Nextra Az.Pacif. Din.	4,339	-0,73
Open Fund Az.Pacif.	3,918	-0,38
Optima Az.Far East	4,054	-0,66
Pioneer Az.Giap. A	6,001	-0,73
Pioneer Az.Giap. B	5,899	-0,72
Pioneer Az.Pacif.A	5,766	-0,6
Pioneer Az.Pacif.B	11,924	-0,61
Primavera Tr. Az.Giap.	6,488	-0,8
Ras Far East Fund L	6,375	-0,64
Ras Far East Fund T	6,307	-0,65
Ras Multipart. Multipaci	8,067	-0,15
Sai Pacif.	4,554	-0,5
Spaolo Pacific	5,932	-0,77
Symphonia Ms Asia	6,525	-0,09
Talento Comp.Asia	127,591	-0,16
Vegagest Az.Asia	6,434	-0,54
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,516	-0,27
Arca Az.Paesi Emerg.	7,956	-0,16
Aureo Mercati Emerg.	6,612	-0,21
Azimut Emerging	6,308	-0,03
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,780	-0,1
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,664	-0,45
Bnl Az.Emerg.	8,292	-0,54
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,262	-0,11
Capitalgest Eq. Em. Mkts	20,257	-0,07
Ducato Geo Paesi Em.	5,264	-0,06
Dws Emerg. Lc	8,471	-0,36
Dws Emerg. Nc	6,435	-0,28
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,360	-0,27
Fineco Emerg. Markets	7,285	-0,18
Fms-equity Gl Em Mkt	10,276	-0,2
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,264	-0,4
Gestielle Em. Markets	11,745	-0,3
Gestnord Az.Paesi Em.	7,974	-0,25
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,424	-0,42
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,240	0,02
Nextra Az.Paesi Emer	7,254	-0,17
Pioneer Az.Am. Lat. A	13,084	0,96
Pioneer Az.Am. Lat. B	13,211	0,96
Pioneer Az.Paesi Em. A	9,478	-0,25
Pioneer Az.Paesi Em. B	9,323	-0,26
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,699	-0,21
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,985	-0,21
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,893	-0,21
Sai Paesi Emerg.	5,589	-0,34
Spaolo Mercati Emerg.	11,203	-0,22
Symphonia Ms P. Emer.	10,429	0,12
AZ. INTERNAZIONALI		

Fondi	€	v.%
Aaa Master Az Int.	10,782	0,04
Alto Int. Az.	4,750	0,06
Anima Fondo Trading	15,499	0,01
Arca 27 Az.Est.	13,376	-0,01
Arca Cinquest.-comp.E	4,139	-
Arca Mul.Comp.F	4,698	-0,04
Aureo Blue Chips	4,334	0,09
Aureo Global	10,594	-0,04
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,727	-0,05
Azimut Borse Int.	13,244	-0,04
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,022	0,3
Bancoposta Az.Int.	4,045	-0,07
Bds Arcobaleno Crescita	7,076	0,35
Bim Az.Glob.	4,458	0,25
Bipiemme Glob.	22,460	-0,01
Bipiemme Valore	5,378	-0,07
Bipiemme&co. Comp.90	4,782	-0,06
Bipit. H.Glob.	19,035	-0,14
Bipit. Profilo 5	4,468	-
Bnl Az.Inter.	10,357	-0,29
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,725	-0,23
Bpu Pra. Az.Globali	5,312	-0,19
Bpu Pra. Privilege 5	6,533	0,08
Bpvi Az.Int.	3,944	0,03
Bpvi Equity	5,824	-
Bsi Az.Int.	5,180	-0,31
Bussola Fdf Glb Growth	3,302	0,24
Bussola Fdf Glb Value	4,667	0,32
Ca-am Mida Az.Int.	3,483	0,2
Cap.Im Universal Index	40,791	0,01
Capital It.	88,940	-0,15
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,938	0,2
Carige Az.Int.	6,739	0,21
Cariparma Nextra Az Sr	4,623	0,02
Consultinvest Global	4,598	-0,11
Ducato Geo Gl. Alto Pot	4,170	-0,02
Ducato Geo Gl. Selez.	3,063	-0,1
Ducato Geo Glob.	25,025	-0,16
Ducato Geo Tendenza	3,092	-0,03
Ducato Portf.Global Eq.	4,259	0,19
Dws Int. Lc	14,619	-0,05
Dws Int. Nc	6,062	-0,07
Effe Linea Aggressiva	4,628	0,24
Euromob. Blue Chips	12,593	0,07
Euromob. Growth E. F.	7,349	0,42
Fideuram Az.	15,008	-0,01
Fineco Am Az.Int.	13,165	0,03
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,826	-0,13
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	8,398	0,23
Fineco Global Growth	6,977	-0,14
Fineco Global Value	5,173	-0,15
Fondit. Global	118,911	0,01
Generali All. Serv.Co. A	4,245	0,45
Generali Global	13,751	0,03
Generali Special	8,456	-0,05
Geo Equity Glob. 1	6,041	-
Geo-equity Glob. 2	5,937	-
Gestielle Int.	11,646	0,06
Gestnord Az.Int.	3,134	0,03
Grifoglobal Int.	8,957	0,15
Groupama I. Eq. Sel. Fun	7,056	0,24
Interf.Global	60,881	0,01
Intra Az.Int.	6,096	0,03
Italfor. Global Equities	24,790	0,04
Leonardo Equity	3,637	0,08
Magna Graecia Az.	6,467	-0,22
Mc G. Fdf Megatr. High	5,549	0,34
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,722	0,56
Med. Elite 95 L	6,311	-
Med. Elite 95 S	12,369	-
Mediolanum Borse Int.	17,293	0,05
Mediolanum Top 100	13,380	0,17
Ml Master Series Eq.	4,799	0,02
Multif.Comp.D 10/90	4,859	-0,04
Nextam Part. Az.Int.	4,739	0,21
Nextra Port.Mul.Eq.	4,070	0,27
Nextra Az.Inter.	16,346	0,05
Nextra Az.Pmi Int.	15,798	0,22
Open Fund Az.Int.	3,588	0,11
Optima Az.Int.	5,430	0,02
Pioneer Az.Int. A	14,268	-0,05
Pioneer Az.Int. B	14,010	-0,06
Pixel Multifund-glob.	3,734	0,13
Pixel Multifund-tematico	4,168	0,17
Primavera Az.Pmi	7,996	0,36
Primavera Blue Chips Int	5,269	0,06
Ras Blue Chips L	3,841	0,03
Ras Blue Chips T	3,811	0,03
Ras Global Fund L	14,049	-0,06
Ras Global Fund T	13,915	-0,06
Ras Multipartner90	4,358	0,3
Ras Research L	3,983	-0,38
Ras Research T	3,943	-0,35
Sai Glob.	11,172	0,13
Sofidsim Blue Chips	7,048	-0,16
Spaolo Az.Int.	11,574	-0,01
Spaolo Global Eq. Risk	13,188	-0,02
Spaolo Soluzione 7	8,614	0,02
Spaolo Strategie 90	7,162	0,58
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,823	-0,1
Symphonia Ms Vivace	5,835	0,22
Systema Az.Glob.	5,021	-0,04
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,220	0,19
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,220	0,4
Dws Francoforte Lc	12,754	-0,04
Dws Francoforte Nc	11,828	-0,04
Dws Swiss Lc	29,016	-0,66
Euromob. Jap. Equity F.	3,887	-0,69
Generali Jap.	3,449	-0,63
Gestielle Cina	6,307	0,02
Gestielle East Europe	14,052	0,43
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,153	0,05
Aureo Ff Aggressivo	4,222	0,33
Aureo Multiaz.	8,635	-0,03
Bipit. H.Crescita	4,149	-0,14
Bipit. H.Valore	4,793	-0,15
Bnl Az.Dividendo	4,035	0,07
Bussola Fdf Eur. New F.	4,124	-0,05
Cap.Im Global Defensives	6,410	0,12
Cap.Im Global Gold & Min	7,706	-0,46
Capitalgest Small Cap	7,460	0,8
Ducato Etico Geo	3,920	-0,18
Euromob. Risk F.	36,081	0,2
Gestielle Etico Az.	5,718	-
Ml Master Series Sp.Eq.	4,961	0,26
Spaolo Az.Int. Etico	7,103	0,03
Systema Az.Crescita Atti	3,957	0,13
Systema Az.Valore Attivo	5,407	-
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	6,084	-0,16
Azimut Energy	7,060	-0,2
Gestnord Az.Energia	7,010	-0,28
Interf.Eq.Eu Materials	11,643	0,33
Interf.Eq.Usa Energy	12,731	-0,51
Italfor. Raw Mat.&en.	6,320	-
Nextra Az.Enmatprime	8,606	-0,08
Ras Energy L	8,622	-0,37
Ras Energy T	8,536	-0,37
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,686	0,08
Interf.Euro Industrials	14,278	0,27
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,379	0,21
Azimut Consumers	5,369	0,15
Cap.Im Global Cyclicals	4,112	0,07
Interf.Eq Cons. Staples	12,229	0,77

Fondi	€	v.%
Interf.Eq Euro Cons Disc	12,128	0,14
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,565	0,39
Interf.Eq.Usa Consumer	7,620	0,4
Nextra Az.Beni Cons.	7,375	0,1
Ras Consumer Goods L	6,631	0,53
Ras Consumer Goods T	6,589	0,53
Ras Luxury L	3,712	-0,11
Ras Luxury T	3,687	-0,14
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,217	0,21
Cap.Im Global Biotech	3,409	1,55
Capitalgest Health Care	12,545	0,17
Eurom. Green E. F.	10,144	0,1
Gestielle Pharma	3,171	0,13
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,712	0,06
Interf.Eq.Usa Health C.	8,152	0,48
Italfor. Healthcare	4,500	0,22
Nextra Az.Ph-biotech	7,294	0,14
Ras Individual Care L	6,869	0,28
Ras Individual Care T	6,813	0,26
Spaolo Salute E Amb.	16,506	0,12
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,990	-0,04
Azimut Real Estate	8,795	0,3
Cap.Im Global Financials	4,752	0,02
Fondit. Euro Financials	9,752	-0,3
Fondit. U.S. Financials	8,936	0,21
Gestielle World Financia	4,832	-0,02
Gestnord Az.Banche	12,212	-
Interf.Eq.Eu Financials	10,207	-0,38
Interf.Eq.Usa Financials	8,431	0,25
Italfor. Banks & Ins. C.	7,560	0,13
Nextra Az.Finanza	7,453	-0,24
Ras Financial Services L	6,194	-0,21
Ras Financial Services T	6,149	-0,21
Spaolo Finance	28,814	-0,06
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,898	-0,16
Euromob. Hi-tech E. F.	12,235	-0,06
Gestielle Tecnologia	1,991	-0,05
Gestnord Az.Tecnologia	1,151	-0,09
Nextra Az.Tec.Avan.	3,635	-
Primavera Tr. Az.High Te	3,837	-0,05
Ras High Tech L	2,362	-
Ras High Tech T	2,347	-
Spaolo High Tech	4,637	-0,04
Zenit High Tech	1,726	-0,17
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,961	0,05
Italfor. Tmt	4,290	-0,23
Nextra Az.Telecomu.	9,577	0,11
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,658	0,09
Aureo Tecnologia	1,921	0,1
Azimut Generation	5,951	-0,37
Azimut Multi-media	3,262	-
Cap.Im Global Tmt	2,092	0,05
Ducato Immobiliare	10,745	0,06
Eurom. Real Estate Eq.	6,938	0,17
Fondit. Euro Cyclicals	10,662	0,04
Fondit. Euro Defensive	10,803	0,17
Fondit. Euro T.M.T.	6,236	0,1
Fondit. U.S. Cyclicals	9,608	0,14
Fondit. U.S. Defensive	8,477	0,12
Fondit. U.S. T.M.T.	3,009	0,1
Gestielle World Utilitie	5,224	-0,08
Gestnord Az.Ambiente	7,521	0,41
Inter.Int.Sec.New Ec	37,041	0,01
Interf.Eq.Eu T.T.	7,526	0,16
Interf.Eq.Usa T.T.	6,828	0,09
Optima Tecnologia	3,019	-0,1
Ras Advanced Services L	2,964	0,27
Ras Advanced Services T	2,943	0,31
Ras Multimedia L	5,083	-0,12
Ras Multimedia T	5,043	-0,14
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,541	-
Arca Mul.Comp.E	4,791	-0,06
Aureo Ff Dinamico	4,180	0,31
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,807	0,19
Bancoposta Prof.Svil.	6,079	-0,02
Bds Arcobaleno Energia	6,597	0,3
Bipiemme&co. Comp.70	5,013	-0,06
Bipit. Profilo 4	5,055	0,16
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,496	-0,16
Bpu Pra. Privilege 4	6,241	0,05
Bussola Fdf Sviluppo	3,953	0,25
Ducato Mix 75	4,560	-0,02
Ducato Portf.Equity 75	4,668	0,11
Fineco Am Profilo Dinami	4,783	0,34
Generali All. Serv.Co. B	4,528	0,4
Imindustria	13,463	0,03
Multif.Comp.C 30/70	4,867	-0,06
Nextra Team 5	4,401	0,09
Pixel Multifund-aggressi	4,333	0,05
Ras Multipartner70	4,770	0,21
Spaolo Soluzione 6	21,844	0,01
Spaolo Strategie 70	6,738	0,46
Vitamin Long Term Plus	6,508	0,2
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,236	0,01
Alto Bil.	16,568	0,34
Arca Bb	33,631	0,08
Arca Cinquest.-comp.C	4,897	-0,02
Arca Mul.Comp.D	4,877	-0,04
Aureo Bil.	25,930	0,
Azimut Bil.	22,754	-0,04
Azimut Bil.Int.	7,133	-0,04
Bancoposta Prof.Cresc.	5,805	-0,02
Bds Arcobaleno Equilibri	6,211	0,19
Bim Bil.	22,206	0,09
Bipiemme Int.	12,647	0,02
Bipiemme&co. Comp.50	5,289	0,02
Bipit. Profilo 3	12,070	0,12
Bnl Strategia 90	4,757	0,04
Bnl Strategia Mercati	14,545	-0,05
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,405	-0,11
Bpu Pra. Privilege 3	5,971	-
Bussola Fdf Crescita	4,575	0,13
Bussola Fdf Dinamica	4,211	0,21
Capitalgest Bil.	19,262	0,03
Carige Bil.Euro	5,972	-0,17
Consultinvest Bil.	5,677	-0,04
Ducato Mix 50	4,752	-0,02
Ducato Portf.Equity 50	4,816	0,06
Dws Eurorisparmio Lc	23,252	-0,03
Dws Prof. Lc	56,273	-0,05
Dws Prof. Nc	5,022	-0,04
Effe Linea Dinamica	4,829	0,1
Epsilon Dlongrun	6,333	-0,06
Euromob. Capitalfit	30,818	0,01
Fideuram Performance	12,167	-0,04
Fineco Equilibrio Euro	19,834	0,07
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,444	0,02
Fineco Global Balanced	5,315	0,04
Fondersel	46,671	0,
Generali All. Serv.Co. C	4,873	0,27
Generali Rend	27,197	-0,03
Geo Global Balanc. 1	7,410	-
Gestielle Global Asset 3	12,127	-0,02
Gestnord Bil.Euro	14,947	-0,01
Gestnord Bil.Int.	12,657	0,04
Grifocapital	19,454	0,13
Imi Capital	31,946	0,03
Mc G. Fdf Bil.	6,320	0,22
Med. Elite 60 L	5,851	-
Med. Elite 60 S	11,449	-0,01
Multif.Comp.B 50/50	4,984	-

Fondi	€	v.%
Nextam Part. Bil.	5,956	0,15
Nextra Bil.Inter.	9,291	-0,02
Nextra Bilan.Euro	36,583	-0,02
Open Fund Bil.Int.	4,555	-
Pioneer Bil.Europa A	22,131	-0,15
Pioneer Bil.Europa B	21,737	-0,15
Pioneer Bil.Glob. A	14,712	-0,03
Pioneer Bil.Glob. B	14,427	-0,02
Pixel Multifund-moderato	4,460	-
Primavera Bil.Euro	5,846	-0,05
Ras Bil Glob. L	13,057	0,03
Ras Bil Glob. T	12,953	0,03
Ras Bil.Europa L	27,726	0,03
Ras Bil.Europa T	27,471	0,03
Ras Multipartner50	5,154	0,19
Sai Bil.	3,995	0,03
Spaolo Soluzione 4	6,294	0,02
Spaolo Soluzione 5	26,341	0,01
Spaolo Strategie 50	6,318	0,35
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,447	-0,07
Symphonia Ms Largo	5,768	0,14
Valori Resp. Bil.	5,938	0,07
Vegagest Sintesi Dinamic	5,660	0,18
Vitamin Long Term	6,249	0,14
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,221	-0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,429	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,164	-0,02
Arca Mul.Comp.B	5,117	-0,04
Arca Mul.Comp.C	4,957	-0,02
Arca Te	16,129	0,07
Aureo Ff Ponderato	4,998	0,14
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,448	0,06
Azimut Protezione	7,300	0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,595	-
Bds Arc. Etico	5,238	0,21
Bds Arcobaleno Opportuni	5,805	0,12
Bil.Eq.Ital.	5,529	-0,07
Bipiemme Mix	5,839	-0,05
Bipiemme Visconteo	31,508	0,01
Bipiemme&co. Comp.30	5,324	0,02
Bipit. Profilo 2	7,910	0,04
Bnl Strategia 95	20,375	0,01
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,594	-0,02
Bpu Pra. Port. Moderato	5,461	-0,05
Bpu Pra. Privilege 1	5,489	0,02
Bpu Pra. Privilege 2	5,757	-
Bussola Fdf Evoluzione	4,950	0,06
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,301	0,25
Ducato Mix 25	5,057	-0,04
Ducato Portf.Equity 25	4,878	-0,02
Dws Bil.10-50 Lc	5,676	-0,02
Dws Bil.10-50 Nc	5,502	-0,02
Fineco Am Profilo Modera	11,301	-0,09
Fineco Am Val. Prot. 85	4,993	-
Fineco Am Val. Prot. 90	5,276	-
Fineco Etico Euro Bal	5,237	-0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,295	0,09
Geo Global Balanc. 3	5,968	-
Gestielle Global Asset 2	12,138	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,410	0,13
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,525	0,18
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,323	0,09
Med. Elite 30 L	5,460	-
Med. Elite 30 S	10,724	-
Multif.Comp.A 70/30	5,132	0,08
Ras Multipartner20	5,719	0,09
Spaolo Soluzione 2	6,494	-0,02
Spaolo Soluzione 3	6,951	0,01
Spaolo Strategie 30	5,593	0,23
Symphonia Ms Adagio	5,646	0,09
Vegagest Sintesi Audace	5,381	0,17
Vitamin Medium Term	5,774	0,12
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,167	-
Alto Mon.	6,479	-
Arca Mm	13,154	0,01
Astese Mon.	5,374	-
Aureo Mon.	5,697	-
Bancoposta Mon.	5,539	-
Bim Obb.Breve Term.	5,841	-
Bipiemme Mon.	10,914	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,220	0,02
Bipit. Mon.	13,282	-
Bipit. Tasso Var.	8,678	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,651	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,474	0,02
Bpvi Breve Termine	5,650	0,02
Cap.Im Euro Short T.	227,053	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,442	-
Carige Mon. Euro	10,527	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,640	-
Consultinvest Mon.	5,049	-
Cr Cento Valore	6,353	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,243	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,710	-
Ducato Fix Euro Tv	5,551	-
Dws Euro Breve Termine L	7,630	0,01
Dws Euro Breve Termine N	7,499	0,01
Euromob. Contovivo	11,117	0,01
Euromob. Rendifit	7,685	-

Fondi	€	v.%
Fideuram Security	8,861	-
Fineco Am Mon.	12,026	0,01
Fineco Breve Termine	8,200	-
Fondersel Redd.	12,917	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,075	-
Fondit. Euro Currency	7,268	-
Generali Mon. Euro	15,136	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,144	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,151	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,160	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,124	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,212	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,183	-
Gestielle Bt Euro	6,871	-
Grifocash	6,064	-
Imi 2000	15,702	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,227	-0,02
Interf.Euro Currency	6,127	-
Intesa Sistema Liquidita	5,050	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,059	-
Intra Obb.Euro Bt	5,119	-
Laurinmoney	6,344	-
Leonardo Mon.	5,297	-
Magna Graecia Monet.	8,803	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,447	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,106	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,407	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,097	0,01
Optima Redd. Bt	5,995	0,02
Passadore Mon.	6,432	-
Perseo Rend.	6,441	0,03
Pioneer Monet. Euro A	11,926	-
Pioneer Monet. Euro B	11,814	-
Ras Cash L	6,257	0,02
Ras Cash T	6,217	0,02
Ras Mon.	14,257	0,01
Sai Euromon.	15,620	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,879	-
Spaolo Soluzione Cash	9,035	-
Systema Obb.Euro Bt	7,988	0,01
Teodorico Mon.	6,683	-
Unibanca Mon.	5,153	-
Valori Resp. Mon.	5,242	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,257	-
Zenit Mon.	6,687	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,272	-0,02
Anima Obb.Euro	6,085	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,151	-0,04
Arca Rr	8,062	-0,02
Astese Obb.	5,326	-0,02
Aureo Rend.	18,510	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,242	0,02
Azimut Redd. Euro	14,218	-
Bancoposta Obb.Euro	6,162	0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,280	0,02
Bim Obb.Euro	5,994	-0,02
Bipiemme Europe Bond	6,398	0,02
Bipit. Cedola	6,547	-0,02
Bipit. Obb.Euro	14,571	-0,01
Bnl Euro Obb.	6,258	0,06
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,914	0,07
Bpvi Obb.Euro	6,035	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,153	-0,01
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,363	0,03
Capitalgest Bond Euro	9,689	-0,01
Carige Obb.Euro	9,728	-
Carige Obb.Euro Lt	4,998	-0,04
Cariparma Nextra Obbl	8,946	-0,01
Ducato Fix Euro Mt	6,792	0,01
Dws Euro Medio Termine L	16,649	0,03
Dws Euro Medio Termine N	6,217	0,03
Epsilon Qincome	6,503	-0,03
Euromob. Euro Long Term	7,461	0,01
Euromob. Redd.	13,867	0,01
Fineco Am Euro Bond	8,338	-0,02
Fineco Am Eurobb.Mt	5,767	-
Fineco Etico Euro Bond	5,034	-0,06
Fineco Redd.	14,343	-0,03
Fondaco Eurogov Beta	103,371	-
Fondersel Euro	7,188	0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,773	-0,1
Fondit. Euro B. Med. T	9,756	-0,02
Generali Bond Euro	9,047	-0,02
Gestielle Etico Obb.	5,608	-
Gestielle Lt Euro	7,139	-0,01
Gestielle Mt Euro	13,202	0,01
Imi Rend	8,972	0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,692	-0,09
Interf.Euro Bond Med. T	7,298	-0,03
Intra Obb.Euro	5,278	-
Italfor. Euro Bond	7,750	-
Leonardo Obb.	6,588	-0,02
Mediolanum Euromoney	6,839	0,06
Mediolanum Italmoney	6,721	0,01
Nextra Bondeuro	6,885	-0,03
Nextra Bondeuro Mt	9,412	-0,02
Nextra Long Bond E	8,593	-0,07
Nextra Sr Bond	5,402	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,512	-0,03
Open Fund Obb.Euro	5,596	0,05
Optima Obb.Euro	6,258	-0,03

Fondi	€	v.%
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,340	-0,04
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,412	-0,04
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,345	-0,05
Primavera Bond Euro	5,269	-0,04
Profilo Euro Bond	5,099	-0,02
Ras Lux B. Europe	52,935	0,04
Ras Obb.L	28,909	-0,02
Ras Obb.T	28,645	-0,03
Sai Eurobb.	11,787	0,03
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,392	-0,02
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,536	-0,05
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,160	0,01
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,517	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,243	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,860	0,02
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,574	0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,004	-
Aureo Corp. Europa	5,406	0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,550	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,586	-
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,326	0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,538	0,02
Carige Corporate Euro	6,077	-0,02
Ducato Etico Fix	5,147	-0,04
Ducato Fix Imprese	6,090	-
Fondit. Euro Corporate B	7,681	-0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,180	-
Gestielle Corporate Bond	5,942	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,545	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,565	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,416	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,470	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,302	-0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,351	-0,02
Sai Obb.Corporate	6,007	-
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,493	-
Spaolo Tasso Var.	6,351	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,291	0,09
Ducato Fix Alto Potenza	6,687	0,15
Gestielle High Risk Bond	5,204	0,13
Nextra Bondhy Europa	5,928	0,15
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	65,776	0,02
Generali Cash Doll.	5,887	-0,14
Gestielle Cash $	5,649	-0,16
Nextra Cashdoll.	12,513	-0,17
Nextra Cashdoll. $	14,889	0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,089	-0,12
Aureo Doll.	5,578	-
Azimut Redd. Usa	5,693	-0,12
Bipit. H.Obb.Amer.	7,252	-0,12
Bnl Obb.Doll.	5,719	-0,12
Cap.Im Us High Qual.Bond	29,358	0,01
Capitalgest Bond $	6,529	-0,14
Ducato Fix Doll.	7,055	-0,11
Euromob. N. Amer. B.	8,447	-0,17
Fineco Usa Bond	6,276	-0,17
Fondersel Doll.	8,150	-0,15
Fondit. Bond Usa	7,908	-0,13
Gestielle Bond Dollars	8,004	-0,14
Interf.Bond Usa	6,779	-0,13
Nextra Bonddoll.	7,762	-0,13
Nextra Bonddoll. $	9,236	0,09
Nordfondo Obb.Doll.	13,049	-0,14
Ras Us Bond Fund L	5,699	-0,14
Ras Us Bond Fund T	5,650	-0,12
Spaolo Obb.Doll.	6,732	-0,13
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,651	0,02
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,093	-0,07
Alpi Obb.Int.	6,984	-
Alto Int.Obb.	5,560	-0,07
Arca Bond	11,262	-0,06
Arca Mul.Comp.A	5,303	-0,06
Aureo Bond	7,253	-0,03
Aureo Ff Prudente	5,340	0,04
Azimut Rend. Int.	8,642	-0,06
Bim Obb.Glob.	5,581	-0,04
Bipiemme Pianeta	8,302	-0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	10,292	-0,07
Bpu Pra. Obb.Globali	5,008	-0,02
Bpvi Bond	5,509	-
Bpvi Obb.Int.	5,267	-0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,440	-0,08
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,292	0,08
Capitalgest Global Bond	8,282	-0,07
Carige Obb.Int.	5,191	-0,04
Cariparma Nextra Bond	8,589	-0,08
Ducato Fix Glob.	7,969	-0,01
Ducato Portf.Gl. Bond	5,121	-0,1
Dws Bond Int. Lc	7,567	-0,03
Dws Bond Int. Nc	11,010	-0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,987	-0,01
Fineco Am Global Bond	13,354	-0,1
Fondersel Int.	12,328	-0,04
Generali Bond Int.	12,990	-0,07
Gestielle Obb.Int.	5,793	-0,05
Imi Bond	13,873	-0,06
Italfor. Global Bond	12,950	-0,08
Laurin Bond	5,481	-0,04
Leonardo Bond	5,390	-0,07
Mediolanum Intermoney	6,631	-0,03
Ml Master Series B.	5,400	-0,02
Nextra Bondinter.	8,188	-0,07
Nordfondo Obb.Int.	11,783	-0,1
Optima Obb.Euro Global	6,185	-
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,122	-0,09
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,020	-0,08
Primavera Bond Int.	4,607	-0,09
Ras Bond Fund L	14,447	-0,09
Ras Bond Fund T	14,328	-0,1
Sai Obb.Int.	7,955	-0,05
Sofidsim Bond	6,718	-0,07
Spaolo Obb.Int.	10,968	-0,05
Systema Obb.Glob.	6,648	-0,06
Vegagest Obb.Int.	5,125	-0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,198	-0,03
Arca Corporate Bt	5,118	-
Bipit. H.Corporate B.	4,559	-0,02
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,912	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,820	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,344	0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,388	0,08
Interf.Bond Gbl High Yie	6,878	0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,633	-0,05
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,105	-0,15
Capitalgest Bond Yen	4,789	-0,15
Ducato Fix Yen	4,226	-0,12
Euromob. Yen B.	7,648	-0,16
Fondit. Bond Jap.	8,283	-0,14
Interf.Bond Jap.	4,885	-0,12
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,564	-0,1
Aureo Alto Rendimento	7,544	-0,11
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,171	-0,1
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,477	-0,2
Bnl Obbl Emerg.	19,693	-0,13
Cap.Im Em. Mkts Bonds	17,350	-0,14
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,133	-0,11
Ducato Fix Emerg.	11,489	-0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,149	-0,07

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,218	-0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,331	-0,04
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,487	-0,03
Nextra Bondem.Vattiv	11,147	-0,2
Nextra Bondem.Vcop.	9,598	-0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,402	-0,15
Optima Obb.Em. Market	6,753	-0,27
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,781	-0,1
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,463	-0,24
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,413	-0,22
Vegagest Obb.High Yield	6,323	0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,636	-0,01
Anima Convertibile	5,960	-
Aureo Gestiob	9,348	-0,04
Azimut Floating Rate	6,931	-
Azimut Real Value	5,092	0,02
Azimut Trend Tassi	8,137	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,296	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,035	0,02
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,542	-0,13
Bussola Fdf Glb High Y.	5,317	-0,09
Cap.Im Cash Plus	5,024	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,979	-0,02
Cap.Im Euro Abs	5,075	0,02
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,538	-0,09
Cap.Im Euro Inflation Li	5,220	-0,08
Ducato Fix Convertibili	8,412	0,04
Fineco Am Profilo Conser	5,786	-0,02
Fineco Global High Yield	6,577	-0,08
Fondit. Inflation Linked	12,467	-0,1
Geo-gl S. T Bond 1	5,102	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,082	-
Geo-global Real Bond	5,297	-
Gestielle Global Conv.	6,511	-0,09
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,343	0,02
Interf.Inflation Linked	12,197	-0,1
Magna Graecia Obb.	6,955	0,03
Mediolanum Ri. Re.	12,478	0,02
Mediolanum V. de Gama	10,822	0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,322	-0,09
Ras Cedola L	6,126	-
Ras Cedola T	6,074	-
Ras Lux Short T. Dollar	133,409	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	61,798	-
Ras Spread Fund L	5,874	0,05
Ras Spread Fund T	5,816	0,05
Soliditas	5,018	0,04
Spaolo Currency Risk	7,582	-0,07
Spaolo Global H.Yield	7,058	-0,01
Spaolo Obb.Etico	5,372	0,02
Spaolo Redd.	6,103	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,711	0,09
Spaolo Vega Coupon	6,078	-
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,386	-0,01
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,605	-
Alleanza Obb.	5,649	0,05
Alto Obb.	8,006	-0,01
Anima Fondimpiego	18,141	-
Arca Obb.Europa	7,793	0,04
Azimut Contofondo	5,026	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,312	0,06
Azimut Solidity	7,396	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,367	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,398	0,02
Bim Corporate Mix	5,212	-
Bipiemme Sforzesco	8,850	-
Bipit. 80/20	9,567	0,03
Bipit. Et. Roma C. M.	10,447	0,03
Bipit. Profilo 1	4,890	-
Bnl Per Telethon	5,456	0,04
Bpu Pra. Port. Prudente	5,504	-
Ca Multimanager Difens.	5,121	0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,170	0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,195	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,225	0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,195	0,06
Cr. Cento Misto Best	5,443	0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,200	0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,598	-
Dws Protezione 95 Lc	7,225	-
Effe Linea Prudente	4,974	-
Fineco Am Profilo Pruden	5,955	-0,07
Fineco Am Val. Prot. 95	5,438	-
Fineco Impiego	6,621	-0,03
Generali Cash	6,306	-
Geo Gl. Conv. Bond	5,672	-
Gestielle Global Asset 1	8,427	-
Grifobond	7,214	0,08
Griforend	7,534	0,01
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,169	0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,199	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,188	0,06
Leonardo 80/20	5,717	-0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,611	0,02
Nextra Equilibrio	7,468	-0,07
Nextra Rend.	6,322	-
Nextra Sr Equity 10	5,483	0,04
Nextra Sr Equity 20	5,726	0,03
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,096	0,02
Pioneer Obb.Misto A	8,474	-0,05
Pioneer Obb.Misto B	8,395	-0,05
Primavera Obb.Misto	5,507	-0,04
Ras Longterm B. F.L	6,243	0,02
Ras Longterm B. F.T	6,194	0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,349	0,02
Spaolo Protezione 95	5,362	-0,04
Spaolo Strategie Obb.85	5,694	0,14
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,772	-
Systema Obb.Dinamico	6,742	0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,352	0,04
Vegagest Sintesi Moderat	5,263	0,1
Vitamin Short Term	5,502	0,05
Zenit Obb.	7,496	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,020	-
Bipiemme Risparmio	7,994	0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,834	-0,08
Ca-am Mida Dinamico	5,175	0,08
Capitalgest Bond Tot Ret	9,218	-
Consultinvest High Yield	5,411	-
Consultinvest Redd.	7,118	0,03
Ducato Fix Rend.	18,327	-0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,100	0,02
Fineco Am Bond Total Ret	7,174	0,04
Generali Institut. Bond	5,141	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,899	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,803	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,107	0,02
Gestielle Tr Obb.	5,001	-
Ritorni Reali	5,205	0,02
Spaolo Global Bond Risk	8,312	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,007	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,883	-
Arca Bt Breve Term.	8,006	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,219	-
Aureo Liquidità	5,229	-
Azimut Garanzia	11,434	-
Bipit. Liquidità	7,432	-
Bnl Cash	20,327	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,467	-
Bpu Pra Liquidita'	5,156	-
Ca-am Mida Mon.	11,245	-
Capitalgest Liquidità	6,644	-
Carige Liquidita' Euro	5,792	-
Ducato Fix Liquidità	6,161	-

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Mon.	7,780	-
Dws Liquidità Nc	6,820	-
Dws Tesoreria Imprese	7,622	0,01
Epsilon Cash	5,683	-
Euromob. Tesoreria	10,352	-
Fideuram Moneta	13,499	0,01
Fineco Am Cash	5,725	0,02
Fineco Am Liquidità	5,684	0,02
Fondaco Euro Cash	101,850	0,
Fondersel Cash	8,361	-
Ft Cash Plus	5,013	-
Generali Liquidità	6,034	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,133	-
Gestielle Cash Euro	6,532	-
Intesa Sistema Liquidita	5,068	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,440	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,316	-
Nextra Tesoreria	7,010	-
Nordfondo Liquidità	5,661	-
Optima Money	5,645	-
Perseo Mon. Euro	6,792	-
Pioneer Liquidità A	7,679	-
Pioneer Liquidità B	7,607	0,01
Ras Liquidita' A	5,111	-
Ras Liquidita' B	5,146	-
Sai Liquidità	10,520	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,746	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,830	-
Symph.S Monetaria	6,742	0,01
Vegagest Mon.	5,434	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,977	-0,16
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,971	-0,02
Abis Flessibile	5,478	-
Agoraflex	5,975	0,03
Alarico Re	5,290	-0,21
Alpi Absolute Return	9,455	-0,03
Anima Fondattivo	14,937	-0,04
Arca Rendimento Assol T3	5,026	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,000	-
Asia Flessibile	5,748	-0,42
Aureo Flessibile	6,087	-0,05
Azimut Str. Trend	5,366	0,09
Azimut Trend	22,837	0,07
Azimut Trend It.	19,689	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,004	0,02
Bim Flessibile	4,834	0,08
Bipiemme Flessibile	3,047	-0,03
Bipit. Free	4,589	0,22
Biver Obiettivo Rendimen	5,107	0,02
Bnl Flessibile	22,148	-0,12
Bnl Strategia Rend.	5,467	-0,05
Bnl Tesoreria Rendimento	5,086	-
Bond Flessibile	5,207	-0,04
Bpu Pra. Flessibile	5,322	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,321	0,17
Capitalgest Redd. Più	6,745	-0,13
Capitalgest Risk	7,319	0,22
Cariparma Nextra Redd T.	5,235	0,02
Cr Cento Premium	5,077	0,1
Ducato Etico Flex Civita	4,639	-0,06
Ducato Flex 100	10,832	-0,04
Ducato Flex 30	17,165	0,02
Ducato Multiman. Cash Pr	5,000	-
Ducato Portf.Flessibile	4,655	0,04
Epsilon Qreturn	5,706	0,35
Euromob. Strategic	4,548	0,13
Fineco Am Obiettivo 2005	5,194	0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,355	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2010	5,607	-0,07
Fineco Am Obiettivo 2015	5,891	-0,1
Fineco Am Total Return	5,625	0,14
Fondit. Flexible	9,486	-0,14
Formula 1 Balanced	6,861	0,16
Formula 1 Conservative	6,639	0,09
Formula 1 High Risk	6,887	0,25
Formula 1 Low Risk	6,542	0,09
Formula 1 Risk	6,755	0,21
Generali Institutional E	5,689	0,3
Generali Medium Risk	5,380	-0,02
Generali Risk	5,515	-0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,035	-
Gestielle Tr Alto Div.	4,996	-
Gestielle Tr Glob.	12,825	0,13
Gestnord Asset Allocatio	5,690	0,05
Grifoplus	5,504	0,16
Interfund System 100	10,021	-
Interfund System 40	10,024	0,01
Interfund System 80	10,022	-
Intesa Garanz Att-i Sem	5,009	-0,06
Intesa Premium	5,220	-
Intesa Premium Power	5,024	0,04
Intra Assoluto	5,162	-
Intra Flessibile	5,180	-
Investitori Flessibile	6,172	0,02
Iride	5,234	0,08
It. Fles	5,874	0,15
Kairos M-manager Asia	1115,740	-
Kairos M-manager Glob.	1133,608	-
Kairos P.Fund	6,452	-0,09
Kairos P.Income Fund	6,183	-
M.Gestion Trend Global	5,378	0,5
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,049	-0,09
Nextra Obiettivo Crescit	3,062	-
Nextra Obiettivo Red	7,580	0,03
Nextra Team 1	5,588	-
Nextra Team 2	5,257	-
Nextra Team 3	4,762	0,06
Nextra Team 4	4,306	0,05
Nextra Top Approach	5,646	0,02
Nextra Top Dynamic	5,819	0,05
Nordest Sic	5,600	-0,18
Parit. Orchestra	71,481	0,21
Primavera Tr. Flessib. G	5,046	0,1
Profilo Best Funds	6,150	0,1
Profilo Elite Flessibile	5,554	0,05
Ras Opportunities L	5,017	-0,24
Ras Opportunities T	4,977	-0,24
Ras T. R. Prudente L	5,144	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,205	0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,186	-
Ras T.R. Prudente T	5,125	0,02
Spaolo High Risk	4,348	-0,02
Symph.S. Fortissimo	2,741	0,04
Tank Flessibile	5,665	-
Vegagest Flessibile	6,076	0,03
Zenit Absolute Return	6,500	-0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,570	-0,56
Bpn Un Overl	5,320	-
Cu Vita Allegro	4,770	0,42
Cu Vita Andante	5,970	-
Cu Vita Balanced	5,530	-
Cu Vita Bank.In	5,100	1,39
Cu Vita Biotch.	4,030	0,5
Cu Vita E. Equity	5,830	0,17
Cu Vita Eb $ Bond	4,710	-0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,990	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,410	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,540	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,470	0,68
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,250	1,67
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,600	0,84
Cu Vita Eurof.Eq	5,120	-
Cu Vita Europe Cf	28,590	0,74
Cu Vita Global Bond	5,080	-
Cu Vita Global Eq	5,520	0,18
Cu Vita Jap. Cf	28,330	-1,12
Cu Vita Mosso	5,030	0,4

Fondi	€	v.%
Cu Vita Plus	11,822	0,16
Cu Vita Pres. Eq	5,430	0,18
Cu Vita Pro. 70	6,110	-
Cu Vita Pro. 80	5,880	-
Cu Vita Pro. 90	5,750	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,550	0,35
Cu Vita Safe Eq	9,840	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,170	0,46
Ina Val Att	3,791	-
Ina Val Est	1,047	-0,1
Nis Strategic 1	26,960	0,94
Nv Ina Va At	6,971	-0,01
Rea Cap Eu	12,249	0,18
Rea Imp Em	14,626	-0,05
Rea Imp It	10,821	1,37
Rea Imp Mon	9,034	-0,57
Reale Bil.Aggres.	7,563	-0,43
Reale Bil.Attiva	9,232	-0,17
Reale Dinam. Prot.	11,495	-0,35
Reale L.Garantita	9,890	-0,18
Reale Linea Cons.	10,137	-0,02
Reale Linea Equilib.	9,796	-0,29
Reale Linea Futuro	9,194	-0,49
Reale Obb.	11,233	0,11
Reale Trasformaz.	9,602	-0,41
Sai Alfa2000	5,340	0,38
Sai Beta2000	4,830	0,42
Sai Omeg2000	6,680	-
Sai Quota	18,150	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/05/06 2,75%	100,050	100,050
BTP 01/09/06 2,75%	100,050	100,050
BTP 15/03/06 4,75%	100,140	100,140
BTP 01/11/06 7,75%	103,420	103,440
BTP 01/07/06 8,75%	102,160	102,180
BTP 15/01/07 2,75%	100,000	100,010
BTP 01/06/07 3%	100,210	100,220
BTP 01/03/07 4,5%	101,700	101,710
BTP 15/10/07 5%	103,280	103,320
BTP 01/11/07 6%	105,000	105,040
BTP 01/02/07 6,75%	103,680	103,700
BTP 01/07/07 6,75%	105,120	105,150
BTP 15/09/08 1,65%	101,480	101,570
BTP 15/06/08 2,5%	98,810	98,860
BTP 01/02/08 2,75%	99,570	99,610
BTP 15/01/08 3,5%	101,000	101,060
BTP 15/09/08 3,5%	101,110	101,190
BTP 01/05/08 5%	104,180	104,250
BTP 15/04/09 3%	99,610	99,700
BTP 01/02/09 3%	99,660	99,740
BTP 01/11/09 4,25%	103,640	103,750
BTP 01/05/09 4,5%	104,050	104,150
BTP 15/09/10 0,95%	98,570	98,790
BTP 15/06/10 2,75%	97,910	98,010
BTP 15/01/10 3%	99,180	99,300
BTP 01/11/10 5,5%	109,490	109,620
BTP 01/11/11 1,9%	97,350	97,520
BTP 01/08/11 5,25%	109,280	109,460
BTP 01/02/12 5%	108,520	108,690
BTP 01/08/13 4,25%	104,760	104,930
BTP 01/02/13 4,75%	107,750	107,940
BTP 15/09/14 2,15%	104,890	105,180
BTP 01/08/14 4,25%	104,730	104,940
BTP 01/08/15 3,75%	100,490	100,670
BTP 01/02/15 4,25%	104,560	104,810
BTP 01/08/17 5,25%	113,820	114,130
BTP 01/02/19 4,25%	104,180	104,440
BTP 01/02/20 4,5%	106,470	106,810
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	163,740	164,110
BTP 01/11/26 7,25%	144,840	145,340
BTP 01/11/27 6,5%	134,900	135,320
BTP 01/11/29 5,25%	117,380	117,900
BTP 01/05/31 6%	129,770	130,260
BTP 01/02/33 5,75%	126,770	127,270
BTP 01/08/34 5%	114,920	115,390
BTP 01/02/37 4%	97,720	98,070
BTP 15/09/35 2,35%	111,200	111,800
CCT 01/03/06 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/12/06 T.V.	100,120	100,130
CCT 01/01/07 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/07/07 T.V.	100,380	100,440
CCT 01/08/07 T.V.	100,300	100,300
CCT 28/09/07 T.V.	95,450	95,480
CCT 01/04/08 T.V.	100,310	100,320
CCT 01/09/08 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/07/08 T.V.	100,680	100,740
CCT 01/07/09 T.V.	100,410	100,410
CCT 01/04/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/08/09 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/10/09 T.V.	100,390	100,390
CCT 01/07/09 T.V.	100,520	100,360
CCT 01/02/10 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/06/10 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/12/10 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/05/11 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,380	100,390
CCT 01/11/12 T.V.	100,400	100,420
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,540	99,540
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,880	98,860
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,720	96,730

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,49	-0,11
Azimut 04-09 3,15%	129,81	1,60
B.P.Intra 01-06 3%	121,00	-0,77
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,52	0,05
Bca Carige 1,5% 03/13	145,54	-3,37
Bca Ifis 04-09 Cv	112,59	-1,46
Bim 05-15	111,96	-0,29
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,52	0,07
Cr.Valtell.	157,73	0,39
Enertad 03-06 5,75%	99,91	0,09
Sias 2,625% 05/17	108,09	0,28
Snia 05/10	101,90	-0,74
Telecom 2010 1,5%	124,00	-0,13
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	204,49	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	1,898	1,927
Autostrade Mer.	36,50	36,00
Bioera	10,650	10,650
Borgosesia	2,500	2,500
Borgosesia Rnc	2,075	2,200
Caleffi	2,815	2,831
Cia	0,1630	0,1620
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,373	1,362
Greenvision	14,800	14,900
Innotech	1,437	1,416
Kerself	3,050	3,080
Mondo He	3,826	3,799
Monti Ascensori	3,950	4,050
Pop Emiliage06	44,20	44,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	137,50	137,80
Pop.Emilia Romagna	45,50	45,65
Pop.Sondrio	13,400	13,400
Rgi	12,950	12,990
Sicc	0,9500	0,9500
Tamburi	2,200	2,190

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Da sinistra, Riccardo Illy con Romano Prodi; Silvio Berlusconi in visita a Trieste e il governatore con Luca di Montezemolo

Ieri a Roma incontri con il Professore, con Berlusconi e con Montezemolo. Spiraglio per le liste civiche. Alagna: «Non è sufficiente»

Illy a Prodi e al premier: Fvg, ecco le richieste

Il governatore sollecita anche un ministro per la regione: «Ho fatto il nome di Cecotti»

di Roberta Giani

TRIESTE «A che gioco sto giocando? Nessun gioco. Sto solo cercando di far sì che le prossime elezioni politiche portino un vantaggio al Friuli Venezia Giulia e ai suoi cittadini».

Sono le 20, o giù di lì, quando Riccardo Illy si lascia alle spalle Roma. E ripercorre, accetta di farlo, la sua marcia a tappe forzate. Una marcia che lo vede aprire una crepa nel muro partitico dei «no» alle liste civiche. Proporre Sergio Cecotti come ministro. Ribadire le perplessità su Rosy Bindi capolista alla Camera. E soprattutto collezionare, come figurine Panini, incontri ai massimi livelli. Dal Viminale a Confindustria.

GLI INCONTRI Sì, in poche ore, il governatore firma un accordo con Beppe Pisanu. Discute di sistema Paese, competitività, innovazione e «modello Friuli Venezia Giulia», un modello che a settembre sarà protagonista a Cernobbio, con Luca Cordero di Montezemolo. Incalza il viceministro Giuseppe Vegas sul maxi-credito da 2,6 miliardi di euro. Ma soprattutto, tra l'ora di pranzo e quella dell'aperitivo, inanella l'annunciato incontro con Romano Prodi e quello assolutamente inatteso con Silvio Berlusconi.

LA LETTERA I Grandi Antagonisti si vedono consegnare «a mano» l'identica lettera in cui Illy elenca puntiglioso le richieste del Friuli Venezia Giulia. Dall'approvazione dello statuto all'Euroregione. Dalle infrastrutture alle caserme dismesse. Ma il «salto» da piazza Santi Apostoli a Palazzo Grazioli, al culmine di un'avvelenata campagna elettorale, fa effetto. E la sua maggioranza, quella che non ha ancora digerito l'escalation illyana di distinguo e critiche, inclusa l'ultima sul programma dell'Unione, si sorprende e infastidisce: «A che gioco sta giocando?».

LE ASPETTATIVE Il diretto interessato, però, non fa una piega. Semmai, si stupisce dello stupore: «Chi avanza critiche all'incontro avuto con Berlusconi - afferma Illy - ha uno scarso senso delle istituzioni. Rappresento tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia e quindi ritengo corretto evidenziare le aspettative della Regione al candidato premier dell'Unione ma doverosamente anche all'attuale premier, nonché candidato del centrodestra. In questi cinque anni, nonostante avesse lo spazio necessario, la maggioranza di governo non ha corrisposto a quelle aspettative e il Friuli Venezia Giulia è stato penalizzato. Cerco di fare in modo che, nei prossimi cinque anni, non sia così».

LE ELEZIONI Maliziosi e dietrologi non si agitino, insomma, nonostante il governatore indipendente confermi che la strada, da qui al 9 aprile, è ancora lunga e che il vantaggio dell'Unione «si sta erodendo»: lo dicono i sondaggi, non quelli berlusconiani «che vorrei prima vedere», ma gli altri. No, maliziosi e dietrologi non si preoccupino. Certo, da presidente di tutti, Illy strappa ai due «nemici» un'identica promessa: «Mi hanno detto che risponderanno, per iscritto, alla mia lettera. E così tutti i cittadini potranno valutare». Ma, da leader di Intesa democratica, Illy per primo distingue: «Con Prodi siamo entrati nel merito di diverse questioni, conosco da tempo il suo impegno per l'allargamento a Est e l'importanza che assegna all'apporto che il Friuli Venezia Giulia può fornire all'Italia, nel quadro della Grande Europa, e quindi mi aspetto maggiore attenzione».

CECOTTI MINISTRO Di più. Con il Professore, nella quarantina di minuti trascorsi al secondo piano di Santi Apostoli, il governatore varca i confini friulangiuliani. Parla di politiche, sondaggi, campagna elettorale, centrosinistra e liste civiche... Lo rivela, per primo, lo staff di Prodi: «L'incontro è stato molto amichevole e positivo. Si è discusso della situazione nazionale, della campagna elettorale e delle liste civiche». E del programma che il Professore ha siglato e Illy contestato? «Non ne abbiamo parlato affatto» assicura il presidente. Che conferma, invece, d'aver chiesto un ministro per il Friuli Venezia Giulia: «È inaudito che, nell'attuale governo, il Nordest non ne abbia nemmeno uno. Nomi? Ho fatto quello di Cecotti per Istruzione, Ricerca e Università. Nome che, peraltro, Prodi conosce e stima». Illy conferma anche di aver parlato del capolista alla Camera: «Ho ribadito le mie convinzioni».

LE CIVICHE E, ovviamente, di liste civiche: «Ho ripetuto che possono dare un contributo rilevante, soprattutto al Senato, in particolare nelle quattro regioni in bilico». La risposta di Prodi? «Bisogna chiederla a lui» risponde Illy. «C'è la disponibilità comune ad accettare la lista civica, sia alla Camera che al Senato, ma solo in Friuli Venezia Giulia» confida, a tarda sera, un prodiano di ferro. Roberto Alagna, il coordinatore nazionale delle civiche, raccoglie e rilancia in tempo reale: «Rutelli avrebbe dato il suo ok alla presentazione della lista civica in Friuli Venezia Giulia, sostenendo che solo in quella regione c'è un organizzazione adeguata. Auspichiamo che questa sia una breccia nel muro dei no e, da domani, partiamo con la raccolta di firme. In tutta Italia».

LA LETTERA CONSEGNATA A PRODI E BERLUSCONI

LA PREMESSA
«Mi rivolgo a lei, nella Sua veste di candidato alla presidenza del Consiglio dei ministri, con la certezza che vorrà prestare adeguata attenzione alle richieste della Regione Friuli Venezia Giulia, auspicando l'assunzione dello specifico impegno per la loro realizzazione»

IL MINISTRO
«Ritengo indispensabile che il Friuli Venezia Giulia debba essere rappresentato nel nuovo governo con un ministro»

LO STATUTO
«È di particolare importanza che il nuovo statuto regionale, all'esame del Parlamento, sia approvato in tempi brevi»

L'EUROREGIONE
«Ulteriore tema fondamentale è l'Euroregione, progetto che necessita del parere favorevole dell'Italia alla proposta di regolamento comunitario»

I COMUNI VENETI
«Non è da considerare meno importante il passaggio dal Veneto al Friuli Venezia Giulia dei Comuni che lo hanno richiesto attraverso referendum»

IL MAXICREDITO
«La Regione sta attendendo il rientro dei crediti nei confronti dello Stato per un totale di 2,6 miliardi di euro. Si chiede inoltre il trasferimento diretto delle compartecipazioni e il diritto alla compartecipazione all'Ire»

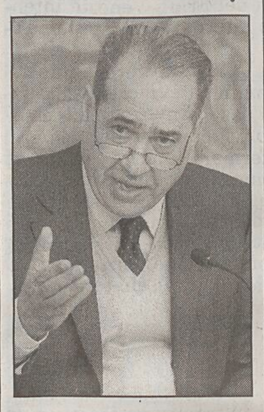
STRADE ANAS E A28
«La Regione sta attendendo la copertura finanziaria sul trasferimento delle strade Anas; l'approvazione dei decreti sui beni immobili dismessi e sui beni culturali; lo sblocco delle procedure per la A28 e la Sequals-Gemona»

EXPO 2012, ESULI E TRANSFRONTALIERI
«La collaborazione del governo sarà indipensabile per la rinuncia alla moratoria sulla libera circolazione dei lavoratori, almeno quelli provenienti dalla Slovenia, l'assicurazione di un equo e definitivo indennizzo agli esuli istriani, l'impegno a sostenere la candidatura di Trieste all'Expo 2012, l'avvio di un piano di completamento e ammodernamento della rete infrastrutturale regionale»

centimetri.it

L'ACCORDO

Firmata l'intesa con il Viminale sull'election day



Beppe Pisanu

ROMA Riccardo Illy, nel suo tour de force romano, ha incontrato anche il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, con cui ha sottoscritto al Viminale l'accordo formale sull' election day in Friuli Venezia Giulia. Accordo annunciato che, sulla base del principio costituzionale di leale collaborazione fra le istituzioni, stabilisce la ripartizione dei compiti e le modalità organizzative per tenere contestualmente le politiche e le amministrative. Illy ha espresso soddisfazione, ricordando il notevole risparmio di fondi pubblici, consentito dall'election day. L'accordo prevede che le operazioni di scrutinio inizino subito dopo la chiusura delle urne, eseguendo nell'ordine prima lo spoglio per il Senato e poi quello per la Camera. Lo scrutinio per le amministrative viene rinviato alle 14 di martedì, con precedenza alle provinciali. Nel corso dell'incontro Illy ha ribadito la preoccupazione per l'apertura del Cpt di Gradisca e discusso l'iter per siglare un protocollo sulla sicurezza.

Rifondazione comunista: «Tutta questa confusione rischia di penalizzarci». La Casa delle libertà: «Il presidente e la coalizione parlano lingue diverse»

Flavio Pertoldi

Carlo Pegorer

TRIESTE Riccardo Illy, nel giro di poche ore, incontra Romano Prodi e Silvio Berlusconi? E consegna «a mano» la lettera in cui avanza ai grandi sfidanti le richieste del Friuli Venezia Giulia? La Casa delle libertà quasi non ci crede e, cavalcando l'escalation di critiche e osservazioni che il governatore sta muovendo al centrosinistra nazionale, partendo da Rosy Bindi e arrivando al programma dell'Unione, va all'attacco.

Ma nemmeno Intesa democratica incassa, non stavolta, non in Friuli Venezia Giulia. I partiti, quelli che appoggiano l'iperattivo e incontrollabile governatore, celano a stento l'irritazione e lo stupore: «Ma da che parte sta? A che gioco gioca?» si chiedono tutti. E, dietro le quinte, azzardano ipotesi. Al contempo, però, fanno pubblicamente trapelare il fastidio. La Margherita, con Flavio Pertoldi, nega ad esempio a Illy il ruolo super partes e lo «etichetta» come leader delle liste civiche: «Illy, con il suo attivismo, si conferma capo dei Cittadini per il presidente. Il dato politico, ormai, è chiaro. L'avevamo più volte sollecitato a dare un contributo al programma, come capo dei Cittadini, e lui ha sempre rifiutato e si è mantenuto sopra le parti. Oggi non è più così».

Persino la Quercia, il partito che più difende l'unità di Intesa democratica, rompe gli indugi. E non cela i suoi dubbi: perché il governatore va da Berlusconi solo adesso? Vuol far vincere o no il centrosinistra? Quei dubbi, il partito di maggioranza della coalizione, li colora tuttavia di ironia: «Illy ha incontrato Prodi e Berlusconi? Sono cose distinte» afferma, infatti, il segretario diessino. E spiega il perché: «Immagino che, nel caso della lettera a Berlusconi, si tratti di un doveroso atto di cortesia istituzionale, con il quale esplicitare le rimostranze nei confronti di un governo di destra che nulla ha voluto e saputo fare per il Friuli Venezia Giulia. Immagino anche - continua Pegorer - che, nel caso della lettera a Prodi, si tratti di un auspicio che il centrosinistra vinca le elezioni politiche». Risultato, quello del 9 e 10 aprile, conclude il segretario diessino, «per il quale siamo fortemente impegnati nella convinzione che lo sia anche il presidente del Friuli Venezia Giulia».

La Quercia e la Margherita, però, non sono sole. I partiti minori, a loro volta, criticano il governatore. I Verdi, con Sandro Metz, mal digeriscono le sue posizioni sulle coppie di fatto. E picchiano duro: «Va bene che siamo in campagna elettorale. Ma sentirsi spiegare cos'è o cosa dovrebbe essere una famiglia sulla base genetica o di tecnica riproduttiva per salvaguardare la continuità della specie, mi sembra più un compito da lasciare a programmi televisivi come Quark che a un politico». Rifondazione, con Giulio Lauri, grida al caos: «La lettera al Cavaliere? Non so se sia stata concordata in giunta visto che alcune richieste non fanno parte del programma di Intesa democratica. Né condivido l'idea di un programma nazionale sommatoria delle richieste delle Regioni: che succede se Prodi dice di no e Berlusconi di sì? Illy e il Friuli Venezia Giulia sosterranno Berlusconi? Mi sembra che ci sia troppa confusione. E non vorrei che ciò rendesse più difficile la cacciata del premier».

La Casa delle libertà non sta a guardare. Ma si getta a capofitto. «Il centrosinistra è un'accozzaglia di partiti. Illy si agita, capisce che la legge lo penalizza, ma comandano i Ds e la Margherita» dice, con Marco Pottino, la Lega. «Non abbiamo alcun imbarazzo a sostenere ciò che Illy propone. Ma gli chiediamo: "Scusi, presidente, non avverte anche lei di trovarsi in contraddizione con chi dovrebbe sostenerla?"» conclude, con Isidoro Gottardo, Forza Italia.

Gli alleati di Intesa democratica sorpresi e irritati dalle mosse del leader

La Margherita: «Non è più super partes» E i Ds ironizzano sul doppio incontro

Svolta nelle provinciali di Udine: Convergenza rivede la sua posizione e correrà con l'Unione

Cecotti ci ripensa, sostegno a Tonutti

Il sindaco farà parte di una lista alleata al centrosinistra

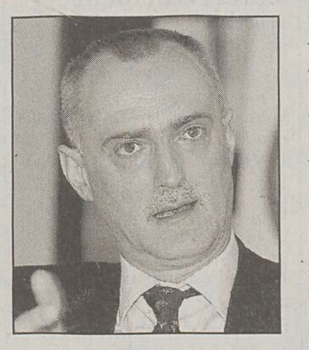
LA VISITA

Pertoldi: «Bindi e Bordon arriveranno a breve»

TRIESTE Slitta di una settimana l'arrivo in Friuli Venezia Giulia della capolista dell'Ulivo alla Camera Rosy Bindi. «L'onorevole - dice il segretario regionale della Margherita Flavio Pertoldi - è stata trattenuta a Montecitorio perché erano in discussione le ultime norme in tema di sanità. Penso, anche se non ne ho la certezza, che la prossima settimana l'ex ministro verrà in regione per stilare assieme a noi il programma della campagna elettorale». Ma a giorni i dirigenti della Margherita si incontreranno anche con il capolista al Senato Willer Bordon. «La sua presenza sul territorio sarà importante - continua Pertoldi - proprio perché al Senato si corre da soli ma dobbiamo mettere in campo tutto i mezzi per battere il centrodestra come coalizione».

UDINE Ha sorpreso tutti, ancora una volta. Sembrava fuori dalla partita delle provinciali di Udine e invece ha deciso di entrarci dentro. Da attore protagonista. Sergio Cecotti farà parte della lista di una Convergenza alleata con il centrosinistra.

Una lista quindi collegata al candidato presidente Giancarlo Tonutti. Ieri sera il comitato federale dei «cecottiani» ha rovesciato il 10-11 con cui sabato scorso aveva deciso per la corsa solitaria nel 13-7 (due astenuti) che aggiunge anche i post-autonomisti ai partiti dell'Unione. Con il sindaco di Udine saranno in lista, tra gli altri, Federico Rossi e in consigliere uscente Franco Corleone. Il «passo avanti», così lo definisce il portavoce della Colomba Massimo Brianese, rafforza le speranze del centrosinistra di strappare alla Cdl la Provincia friulana. Il segretario regionale diessino Carlo Pegorer, per primo, sottolinea che «il valore aggiunto di Convergenza renderà possibile battere la destra di Marzio Strassoldo e di conseguenza valorizzare le peculiarità, i caratteri, le funzioni di un territorio decisivo per le sviluppo e la crescita dell'intera regione». Flavio Pertoldi, il coordinatore regionale della Margherita, non nasconde la sorpresa, prima di esprimere «la più viva soddisfazione per la maturazione di convincimenti che hanno evitato strappi e forzature. Ha vinto la ragione dello stare assieme – prosegue –, nella consapevolezza che il risultato voluto da tutti si ottiene solo manifestando compattezza e condividendo i programmi di rilancio del territorio della provincia».



Sergio Cecotti

Ma che cosa ha fatto cambiare idea Convergenza? «Abbiano considerato con favore le ultime affermazioni di Tonutti – spiega Brianese –, chiara dimostrazione della volontà di confrontarsi sul terreno che riguarda i nostri interessi». La chiamata del consigliere regionale diellino ha convinto Cecotti (è stato il sindaco, ieri sera, a proporre la svolta al movimento) addirittura a entrare in lista. «Il consiglio provinciale può diventare il parlamento del Friuli – dice ancora Brianese –, il luogo dove costruire la regione del futuro in maniera concertata con le autonomie territoriali. Credo che Cecotti abbia pure preso atto del rischio che eventuali scelte terzopoliste sarebbero state strumentalizzate». Prove di partito democratico friulano? «Offriamo all'elettore – afferma Pegorer – l'originalità di una nuova aggregazione politica di cui i post-autonomisti fanno parte naturale». Intanto Saro ufficializzerà sabato mattina il suo candidati anti-Strassoldo.

m.b.

Pegorer: «Offriamo una nuova aggregazione con i post autonomisti». Il candidato diellino: «Hanno prevalso le ragioni dell'unità»

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su **IL PICCOLO**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste
tel. 040 6731 - fax 040 6732406
E-mail: info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA

PROCEDURA RISTRETTA

Affidamento dell'incarico professionale per la progettazione preliminare e definitiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 494/96 e s.m.i. relativamente all'esecuzione dei "Lavori di ristrutturazione e riconversione in Stazione Marittima del capannone n. 42 situato sul Molo Bersaglieri di Trieste. Progetto APT n. 1624."

Importo stimato per la prestazione (CNPAIA ed IVA escluse): **€176.267,45**.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione assieme alle dichiarazioni richieste nel bando integrale: **ore 12,00** del **24 marzo 2006**

Il bando integrale viene pubblicato sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, ed è visibile sul sito Internet di cui sopra.

Trieste, 14 febbraio 2006

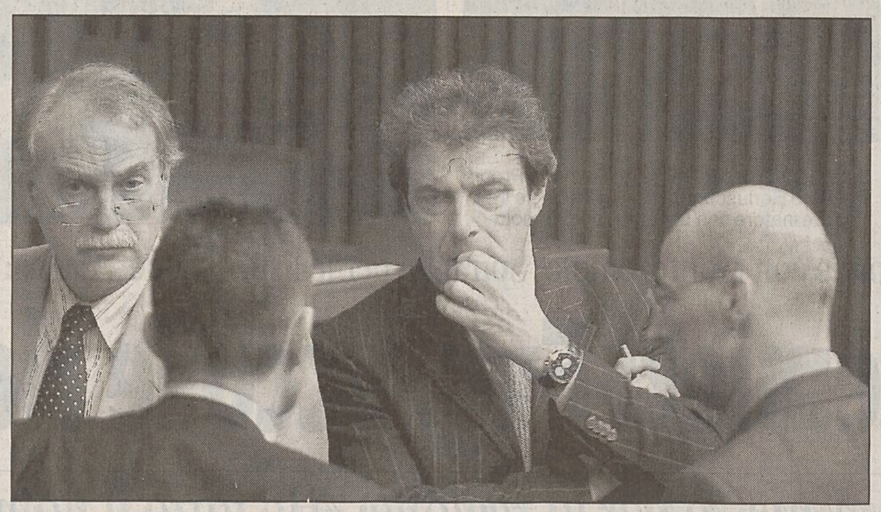
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonio Gurrieri

La delegazione guidata da Gottardo incontra oggi a Roma l'ufficiale di collegamento di Bondi che presenterà la sua relazione entro dieci giorni

Tajani conferma: «Via libera agli uscenti»

I consiglieri regionali: «Serve un rinnovamento». Tutti temono l'arrivo di un «visitor»

TRIESTE «I parlamentari del Friuli Venezia Giulia sono tutti meritevoli». Antonio Tajani dà un'altra spintina agli uscenti. Ma i consiglieri regionali di Fi, anche se a microfoni spenti, non si considerano fuori gioco nella corsa alle candidature. Nemmeno dopo Berlusconi ha assicurato che Silvio che senatori e deputati vengono prima. E oggi a Roma, faccia a faccia con l'«ufficiale di collegamento» chiamato a stendere una relazione sulla situazione in regione, ricorderanno che il documento approvato dal direttivo regionale invoca «una graduale azione di rinnovamento». La delegazione non alzerà la voce, ma proverà a far valere le sue ragioni. Quelle di chi pensa di poter portare molti voti al partito. «La decisione di favorire un eventuale rinnovamento spetta alla dirigenza nazionale – dice Isidoro Gottardo –, ma quello che dovevamo dire lo abbiamo detto nel documento del direttivo. E lo ribadiremo a Tajani». Massimo Blasoni è ancora più esplicito: «Anche se accettiamo le regole del partito e le decisioni del capo, riteniamo che sia nostro obbligo dare consigli. Secondo noi, è necessario formare una squadra che abbia concrete capacità di raccogliere voti sul territorio». A Roma i consiglieri regionali ribadiranno anche che il partito non ha bisogno di commissariamenti. «Ho chiesto io l'incontro con Tajani per consentirgli di realizzare in breve la relazione – dice Gottardo –.



Il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale Isidoro Gottardo

Gli diremo che, dopo la sconfitta del 2003, in regione si sta ricostruendo una classe dirigente coesa, che si è incaricata di rimettere in piedi un partito che ritiene quello delle politiche un passaggio chiave in vista delle regionali del 2008». Tajani ascolterà. E aggiungerà altre informazioni per una relazione che, precisa, «non è detto sarà scritta». Su carta o a voce, l'eurodeputato forzista trasmetterà al coordinatore nazionale Sandro Bondi, «entro dieci giorni», una fotografia degli azzurri regionali. «Non è mio compito fare le liste – spiega Tajani –, mi limiterò a stendere un rapporto su quanto ho raccolto in queste settimane di colloqui». Le rassicurazioni di Berlusconi? «Non so se ci potranno essere deroghe a questa linea. Di certo, anche se non spetta a me giudicare, i parlamentari del Friuli Venezia Giulia non hanno mai brillato per assenze». Deputati e senatori della regione, in effetti, si trovano ai primi posti della classifica quanto a presenze in aula. Vanni Lenna, il coordinatore regionale, è anzi il più presente. Ma è proprio lui a confermare che i giochi sono aperti: «Deroghe alla decisione di riconfermare gli uscenti potranno sempre essere suggerite dal buon senso. Quello del premier mi pare molto più un criterio che un diktat. In sostanza – aggiunge – non ci sentiamo rafforzati ma tranquilli come prima: la nostra ricandidatura è un'affermazione che sentiamo ripetere da mesi». Insomma, i sette uscenti, escluso per sua stessa ammissione Roberto Antonione, non sono sul velluto. Anche perché, se pure si vedranno effettivamente ricandidati, dovranno sgomitare per conquistare i quattro posti sicuri o almeno il quinto in bilico. Senza trascurare lo spauracchio visitors. Renato Brunetta continua a ripetere «no comment», ma resta un'ipotesi.

Poi c'è la quindicina di posti, a carico di Fi, da garantire ai piccoli partiti aggiunti alla Cdl. E la presenza femminile? Le smentite di Manuela Di Centa, in una situazione così incerta, non portano troppo sollievo.

Marco Ballico

AMMINISTRATIVE

«La Dc appoggia il centrosinistra»

TRIESTE Nei giorni scorsi è stata annunciata l'alleanza regionle della Democrazia Cristiana di Rotondi con il Nuovo Psi per correre con il centrodestra alle politiche. Il direttivo della Democrazia Cristiana isontina precisa in una nota che non si tratta del loro movimento, che invece appoggerà il candidato presidente Prodi, ma l'«associazione culturale Democrazia Cristiana» fondata appunto da Rotondi nel 2004 e che si presenta con un logo contenente la scritta «Democrazia cristiana per le autonomie locali».

Il commissario provinciale Gianattilio Certo precisa che «la Cassazione ha interdetto l'utilizzo del nome Democrazia Cristiana a Rotondi, assegnando invece l'esclusività del marchio al partito del segretario nazionale Giuseppe Pizza».

La Democrazia Cristiana per quanto riguarda i prossimi appuntamenti locali relativi alle amministrative prevede l'appoggio a Gorizia «esclusivamente» del canidato Gherghetta. «Sottolineo esclusivamente - scrive Certo - perché non essendo stata coinvolta nella scelta del vicepresidente o degli assessori, attribuisce a Gherghetta la piena responsabilità delle scelte in merito. Va precisato che La Dc isontina - conclude il commissario - anche se ha indicato alle primarie il nome di Persi, riconosce la volontà espressa dagli elettori e si conforma lealmente allo spirito indicato dalle regole che le ispirano».

POLITICHE

Candidature Udc, il 24 l'ufficializzazione

TRIESTE Mancano solo pochi giorni per l'ufficializzazione dei nomi da inserire nelle liste elettorali dell'Udc. Due sono gli appunamento clou dei centristi della Casa delle Libertà.

Lunedì prossimo a Udine i vertici del partito prenderanno posizione sulle provinciali di Udine.

Per quanto riguarda invece le politiche l'incontro finale è stato fissato per il 24 febbraio a Palmanova: in quella occasione la segreteria regionale stilerà l'elenco dei candidati da inviare a Roma che avrà l'ultima parola su chi correrà per la Camera e per il senato nel Friuli Venezia Giulia.

In commissione consiliare

Sul maxicredito audizioni di Illy e Camber

TRIESTE Il presidente dell'aula di piazza Oberdan, Alessandro Tesini, lo attendeva da tempo. E il governatore Riccardo Illy, dal canto suo, s'era impegnato a farlo quanto prima. Ora la questione veste i panni dell'ufficialità: la prossima settimana, infatti, la giunta coinvolgerà il consiglio regionale in merito agli sviluppi del maxicredito erariale – salito a due miliardi e 600 milioni di euro – che il Friuli Venezia Giulia vanta nei confronti di Roma. L'appuntamento è fissato per la mattinata di mercoledì prossimo, quando Illy e alcuni assessori saranno gli «ospiti illustri» dell'audizione programmata dalla quinta commissione, presieduta dal diellino Antonio Martini.

«Il presidente Illy e la sua giunta – precisa lo stesso Tesini – verranno a riferire al Consiglio sui rapporti che, in generale, coinvolgono direttamente Stato e Regione: dunque non solo il fronte del maxicredito, ma anche altre questioni aperte, a cominciare dal trasferimento delle caserme dismesse. Si tratta, in sostanza, di un ragionamento che le istituzioni del Friuli Venezia intendono fare al loro interno su queste tematiche».

> Tesini: «Si discuterà anche di altri temi come le caserme e i beni dismessi»

L'audizione – spiega ancora Tesini – coinvolgerà formalmente l'intera assemblea, giacché «in base al nuovo regolamento del Consiglio vi possono partecipare, senza richiesta formale, anche i consiglieri che non appartengono a quella commissione». Probabile, inoltre, che quest'audizione sia seguita da un'altra – ancora da fissare – per sentire sui medesimi argomenti i membri della Commissione paritetica Stato-Regione, presieduta dal senatore azzurro Giulio Camber.

pi.ra.

Lo stand ospiterà personaggi della cultura, dello spettacolo, e dello sport: dall'artista Moni Ovadia all'olimpionica Vezzali

Lo stand del Friuli Venezia Giulia del 2005

Domani apre i battenti a Milano una delle più importanti rassegne internazionale del settore. Sul web la vacanza su misura

Alla Bit il «Mondo del Friuli Venezia Giulia»

Area benessere e prodotti tipici per presentare le nuove offerte turistiche

TRIESTE I piloti delle Frecce e Valentina Vezzali. Moni Ovadia e Toni Capuozzo. L'area benessere. I prodotti tipici. Il simulatore di volo. I talk show. Ma soprattutto un mondo. Un mondo gigante, che misura quattro metri e mezzo di diametro, dove fa capolino il «piccolo» Friuli Venezia Giulia: la Regione torna alla Bit, borsa italiana del turismo che si apre domani a Milano e si conclude martedì, puntando sulla scenografia. Quel mondo extralarge cattura infatti l'attenzione e, zoomata dopo zoomata, porta il visitatore tra antichi borghi, boschi, spiagge autoctone.

Il «Mondo del Friuli Venezia Giulia» monopolizza il padiglione 14/1 della Bit e offre filmati di trenta luoghi intriganti e affascinanti, le cui gigantografie panoramiche vengono proiettate su un megaschermo di 800 metri quadrati. Lo stand regionale che rilancia lo slogan «Ospiti di gente unica», dopo aver ottenuto nel 2005 il riconoscimento degli organizzatori, ricorre all'originalità anche nel 2006 per promuovere al meglio gli undici «must» di una vacanza friul-giuliana: mare, sci, terme e wellness, cicloturismo, trekking, sport, turismo nautico, scoperte, città d'arte, congressi, golf, montagna e parchi, enogastronomia. Ma nello stand il visitatore verrà coccolato non poco. Potrà rilassarsi nell'area benessere, gustare prodotti tipici e vini Doc, navigare sul web per costruirsi la sua vacanza su misura. Eppoi, ogni giorno, potrà seguire eventi condotti da Andro Merkù nonché interviste a personaggi famosi tenute da Maria Concetta Mattei e Monica Gasparini. Ancora: nello stand saranno presenti scrittori, sportivi, artisti tra cui Moni Ovadia; il giornalista Toni Capuozzo; Valentina Vezzali con la Nazionale di scherma che ha scelto Lignano Sabbiadoro per i suoi allenamenti preolimpici; Tullio Avoledo, Pino Roveredo, Mauro Covacich, Gian Mario Villalta, Alberto Garlini; i piloti delle Frecce Tricolori; i giocatori della Snaidero; il velista Mauro Pelaschier; il campione di sleddog Ararad Khatchikian; atleti olimpici; il chitarrista classico Adriano Del Sal; il maestro profumiere Lorenzo Dante Ferro; la scalatrice Nives Meroi; Massimo Peresson, protagonista del giro d'Italia a cavallo e persino i Chioccolatori di Sacile. Non mancano le curiosità: il simulatore di volo che consente di «volare» con le Frecce Tricolori; il gioco a premi; il set fotografico della Controbiennale delle Casalinghe 2007, dove le candidate si fanno ritrarre in diretta dal mago del click Angelico Benvenuto; uno show room e alcune vetrine con prodotti di aziende come Calligaris, Electrolux, Fantoni, Gervasoni, Holbe, Dialogue Europe, Illy Caffè, Moroso, Nonino, Onda Communication, Promosedia, San Vito Srl, Solari, Stock, VdaMultimedia. Infine Radio 24-Il Sole 24 Ore trasmetterà in diretta dallo stand per tutti i 4 giorni della Bit.

GLI APPUNTAMENTI

TRIESTE Lunedì 20 l'assessore Enrico Bertossi illustrerà i futuri scenari del turismo in Friuli Venezia Giulia. E presenterà in anteprima il numero monografico di Traveller e il dvd sul Friuli Venezia Giulia della serie Magnifica Italia realizzato da Goe e Touring Club Italiano. Domani, alle 12, Enzo Vizzari, curatore della Guida Ristoranti dell'Espresso, presenterà «Alpe Adria Cooking 2006»: festival internazionale di alta cucina con la presenza di 20 chef stellati europei – fra cui Joel Robuchon, Martin Berasategui, Heinz Beck - in programma dal 3 al 5 aprile a Udine. Parteciperà, con Bertossi, il presidente Jeunes Restaurateurs d'Europe Marco Bistarelli. Domenica invece ci sarà una conferenza stampa di Poste Italiane mentre lunedì ci sarà un dialogo sul turista medio con Beppe Severgnini e, successivamente, la presentazione della «Guida Vini 2006» delle Camere di Commercio con Maria Giovanna Elmi.

Conclusi tutti i tavoli di concertazione

Aperture dei negozi, Gorizia si allinea alle altre province Solo dodici le domeniche «free»

TRIESTE Forse era prevedibile: la liberalizzazione delle aperture commerciali in regione nelle giornate domenicali e festive, che tanta bagarre ha fatto negli scorsi mesi pare sgonfiarsi come un palloncino.

Anche l'ultimo tavolo di concertazione prima della decisiva conferenza dei comuni del 28 febbraio si è infatti orientato, sia da parte dell'Ascom che di sindacati e sindaci, verso una riduzione delle domeniche. Era già successo ad Udine, quando sia nella zona Sud che nella zona Nord gli stessi amministratori hanno previsto di limitare le aperture dalle 52 previste a una ventina. Limitazione anche a Pordenone, dove ci si deve destreggiare tra due posizioni, una dei Comuni principali che tendono alle 15, l'altra dei Comuni minori che vorrebbero le 8+4. E ora tocca a Gorizia, dalla quale è uscito un secco 8+4.

Se le previsioni verranno rispettate, però, pare proprio che la nuova normativa vedrà un ritorno al passato. «Certo non tutto rimarrà uguale, perché può essere che qualcuno operi dei cambiamenti soprattutto per rispondere ai dettami della legge» afferma Alberto Marchiori, presidente regionale dell'Ascom.

La conclusione dei tavoli di concertazione lascia soddisfatti anche tutti i sindacati.

«Se alla conferenza si confermeranno tali tendenze direi che possiamo essere contenti – spiega Fiorino (Cisl) – anche perché ci sono elementi che fanno pensare che un accordo sia più che probabile». Uno di questi è il fatto che la stessa grande distribuzione di Udine si è detta d'accordo sul limite di venti .

«Il che significa prima di tutto che anche la stessa grande distribuzione si è resa conto che un'apertura illimitata è antieconomica – conclude Fiorino – in secondo luogo, che sarà molto più facile arrivare ad un punto condiviso».

Elena Orsi

†

Troppo presto ci ha lasciati

Pino Prinz

Azzurro d'Italia

Lo annunciano con grande dolore LAURA, ALESSANDRA con NELLA, PIERPAOLO con NATASCIA, ANELI con DARIO, CHRISTIAN con ANNA, DAVIDE ed i parenti tutti.
Un ringraziamento alla dottoressa MILANI, al personale del Centro Oncologico e della Pineta del Carso.
I funerali seguiranno sabato 18 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2006

I Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo della Società Velica di Barcola e Grignano profondamente addolorati per la scomparsa di

Pino Prinz

per lunghi anni dirigente della Società e animatore della regata Barcolana, partecipano commossi al lutto dei familiari e di quanti gli hanno voluto bene.

Trieste, 17 febbraio 2006

Ricordando

Pino

- GIANNI e GRAZIELLA de VISINTINI.

Trieste, 17 febbraio 2006

Vicini a PEPE e SANDRA gli amici PIER e MARINA.

Trieste, 17 febbraio 2006

Ciao Ds "Acqua Alta", ci mancherai moltissimo.
LIVIANA, ROBERTO, PAOLO.

Trieste, 17 febbraio 2006

Piange la scomparsa di un caro amico:
- LIVIANO PICECH

Trieste, 17 febbraio 2006

Piangono l'amico scomparso:
- GIORGIO e ADRIANA
- ENNIO e LAURA
- PINO e ARMIDA.

Trieste, 17 febbraio 2006

Partecipano FULVIO e DANIELA BENEDETTI.

Trieste, 17 febbraio 2006

LOREDANA ed ETTORE BERGAMASCO piangono l'amico fraterno.

Trieste, 17 febbraio 2006

Ricorderemo sempre il nostro maestro

Pino

Gli amici dell'Hockey triestino.

Trieste, 17 febbraio 2006

Partecipa addolorato:
- LUCIANO RIZZO

Trieste, 17 febbraio 2006

Partecipano:
- ARMANDO, GLORIA

Trieste, 17 febbraio 2006

Grande Capitano

rimarrai sempre nei nostri cuori:
- ex giocatori Triestina Hockey
- ADRIANA, FRANCO CERVO
- MARINA, FULVIO FABRICI

Trieste, 17 febbraio 2006

Siamo affettuosamente vicine a SANDRA e famiglia:
- ANTONELLA, BARBARA, INGRID, LICIA, LISA, MANUELA, MARINA, MICHELA, PAOLA, VALENTINA

Trieste, 17 febbraio 2006

Ti ricordano:
- CLAUDIO, ROBERT, ESTER

Trieste, 17 febbraio 2006

Ciao

Pino

non ti dimenticherò mai:
- FABIO FURLANI

Trieste, 17 febbraio 2006

†

Ci ha lasciati

Antonia Paulettich ved. Ranieri

Lo annunciano i figli, il genero, la cognata, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 18 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2006

Ciao

Mamma

- LIDIA

Trieste, 17 febbraio 2006

Un abbraccio

Nonna

- DANIELA e FABIO

Trieste, 17 febbraio 2006

Ti ricorderò sempre.
- TECLA

Trieste, 17 febbraio 2006

†

È mancata ai suoi cari

Claudia de Fustinioni in Zupin

La piangono i suoi cari, il marito LICIO, i figli ALESSANDRO, ELISABETTA e tutti i parenti.
Si ringraziano il Dott. FURLAN e lo staff della Rianimazione di Cattinara.
La salma sarà esposta domani sabato dalle ore 10.30 alle ore 11.40
Il funerale avrà luogo venerdi 24 febbraio alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 17 febbraio 2006

Partecipano:
MARINA TARLAO e famiglia
ALMA ANGELINI e MARTA

Muggia, 17 febbraio 2006

Partecipano al dolore dell'amico LICIO:
UMBERTO, GIANNI, CARISIO e LUCIANO.

Muggia, 17 febbraio 2006

Partecipa: famiglia NARDINI.

Trieste, 17 febbraio 2006

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Svetina ved. Tondon

Ne danno il triste annuncio il figlio ADRIANO con MARA e PAOLA, unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, sabato, alle ore 13 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 17 febbraio 2006

Il presidente FABIO SCOCCIMARRO, la Giunta e l'intera Amministrazione Provinciale di Trieste partecipano al lutto dei familiari del

PROF.

Gianni Marchio

già presidente della Provincia di Trieste dal 1984 al 1986

Trieste, 17 febbraio 2006

Ciao Professore.
Un caro abbraccio alla famiglia MARCHIO.
ISABELLA e ROBERTO

Trieste, 17 febbraio 2006

nec1-5R
Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
A.MANZONI&C. S.p.A.

NUOVA FORD FIESTA. LIBERA LE TUE EMOZIONI.

Fiesta

L'emozione di un nuovo **design.**

L'emozione di nuovi **colori.**

L'emozione di nuove **tecnologie.**

Ford Fiesta 1.4 TDCi 70CV

Scopri la nuova Ford Fiesta. Ti innamorerai del suo nuovo design, esaltato da colori esclusivi e di tendenza. Lasciati conquistare dagli interni completamente riprogettati con materiali "soft touch" e dalla plancia bicolore ergonomica. Ti sorprenderà con le sue nuove tecnologie, per la prima volta presenti su una vettura compatta: Bluetooth® con comando vocale per climatizzatore, radio CD e telefono; computer a funzionalità avanzata e connettore per iPod per avere sempre con te la tua musica preferita. Lasciati guidare dal comfort: climatizzatore automatico, specchietti elettrici, fari e tergicristalli ad attivazione automatica. Nuova Ford Fiesta. Sarà amore a prima vista.

Doppio airbag, ABS con EBD e climatizzatore.

Nuove emozioni, sempre a € 10.950

Con il contributo dei Ford**Partner**

Prezzi bloccati fino al 28 febbraio.

Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 3,8 litri/100 Km (ciclo extraurbano); emissioni CO_2 117 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

FORD ECOTECHNOLOGY TDCi euro4

Il successo continua: festeggialo anche sabato 18 e domenica 19.

www.nuovafordfiesta.com

VIDUSSI SINCE 1944 cividale del friuli - tarvisio

Speciale **Neve** in Friuli Venezia Giulia

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

RUBRICA SETTIMANALE PER LO SCIATORE

FORNI DI SOPRA-Dolomiti Consorzio Servizi Turistici www.fornidisopra.net
il Tarvisiano www.tarvisiano.org
Ravascletto
Comunità Montana della Carnia
VIDUSSI SINCE 1944 cividale del friuli - tarvisio

Lo scialpinismo, un'alternativa tutta da scoprire

"Arva", sonda e pala: tre elementi da portare sempre con sé per la sicurezza

Un modo per "evadere", per "staccare la spina", esplorando un mondo della neve del tutto diverso da quello "canonico". Così si può presentare lo scialpinismo, una pratica sempre più diffusa e che continua a richiamare non soltanto appassionati, ma anche nuovi "curiosi".

Ma che cos'è lo scialpinismo? Si tratta, in pratica, di una salita verso le cime innevate attraverso pendii aperti o sentieri del bosco. In una parola, tracciati di neve non battuta ma fresca, esterni alle piste solitamente frequentate dai turisti-sciatori. La salita viene effettuata con pelli sintetiche, le cosiddette "pelli di foca". Ad agevolare l'avvicinamento alla quota prefissata, i bastoncini, adatti a muoversi in fuori pista e molto simili a quelli usati per lo sci da discesa. Una volta saliti, si percorre con gli sci ai piedi il percorso a ritroso, utilizzando in alternativa altri tracciati. Non si tratta di attrezzi "comuni", quelli per intenderci utilizzati nello sci da discesa, ma di sci appositi, dotati di speciali snodi che consentono di scendere con maggiore "attitudine" sul tracciato esterno alle piste. È consigliabile munirsi di uno zaino, con eventuali abiti di ricambio, delle barrette energetiche per rifocillarsi nel corso della salita e bevande calde per compensare eventuali perdite di liquidi. Per quanto concerne il vestiario, ci si può dotare di giacche e pantaloni in materiale anti-vento. Preferibile abbigliarsi "a più strati": se la salita dovesse farci accaldare, potremmo toglierci qualche indumento per trovare ristoro. Va ricordato, inoltre, che il successo di questa disciplina alternativa ha portato alla creazione di noleggi dove si può prendere in affitto il materiale per praticare lo scialpinismo.

Quali, invece, i consigli per chi vuole avvicinarsi a questa pratica? Anzitutto, non affrontare mai percorsi che non si conoscono o di cui non si hanno dettagliate informazioni. Una regola dettata dal buon senso prevede anche di non praticare mai da soli lo scialpinismo, ma di rivolgersi eventualmente a una guida alpina, la figura più adatta per guidarci in questo "universo". Comunque, è preferibile muoversi sempre in gruppo. Un secondo dettame impone di consultare, prima di iniziare la nostra avventura, anche il bollettino niveometereologico, per conoscere la stabilità del manto nevoso ed i percorsi più sicuri.

Fondamentale, invece, è il materiale destinato all'autosoccorso. Chi vuole praticare lo scialpinismo deve dotarsi di uno speciale ricetrasmettitore detto "Arva", in grado di mandare un segnale all'esterno se una persona viene travolta da una valanga. In questo caso, i nostri compagni di avventura potranno estrarci tramite altre due dotazioni di sicurezza molto importanti, cioè la pala telescopica e la sonda. Le guide alpine e gli esperti di scialpinismo raccomandano a chi vuole effettuare questo particolare tipo di disciplina di non dimenticare mai questi elementi fondamentali e di esercitarsi al loro utilizzo.

Infine, anche se rimane una pratica legata essenzialmente al contatto con la natura e al piacere di immergersi in appaganti salite ed emozionanti discese, va ricordato che lo scialpinismo si sta ritagliando anche una dimensione agonistica, come testimoniato dalla "Scialpinistica del Canin" che ogni anno calamita a Sella Nevea centinaia di appassionati di questa disciplina.

Ogni venerdì alle ore 16.30: **"SPAZIOSCI"**. Dalle frequenze di **RADIO SPAZIO 103** una nuova rubrica in collaborazione con la A.Manzoni spa per notizie, informazioni ed aggiornamenti sul magico mondo della neve con collegamenti in diretta dalle stazioni sciistiche. TEL. 0432/512661
Val Canale FM95,7-Canal del Ferro FM98.2-Tarvisio FM 99.5-Carnia FM 97,4/91/103,6-Udine e Basso Friuli FM103,7-Medio Friuli FM103,7/103.9-Gorizia FM97.5-Sagrado FM91.9

Scicurezza

• Regole generali •

Fondamentale informarsi sul meteo

Per affrontare in tutta sicurezza un percorso da scialpinismo dobbiamo anzitutto valutare il nostro grado di preparazione tecnica e fisica in relazione agli itinerari che vogliamo affrontare. È assolutamente necessario saper sciare fuori pista e su nevi non battute.

Una buona norma impone di informarsi sempre sulle condizioni meteo: se le previsioni dovessero essere incerte, meglio rinunciare. Contestualmente, è fondamentale conoscere il bollettino valanghe, mentre in generale è meglio non percorrere pendii nelle ore più calde del giorno.

I materiali personali come sci e attacchi devono essere in condizioni di perfetta efficienza, e anche l'abbigliamento dev'essere adeguato.

"Arva", sonda e pala devono essere sempre presenti, e bisogna saperli usare perfettamente. L'Arva, uno degli elementi più importanti, va indossato sotto gli abiti, e il suo corretto funzionamento dev'essere verificato dal capogita.

Consigliabile, inoltre, avvertire sempre qualcuno riguardo a luogo e orario di rientro dalla nostra esperienza di scialpinismo. Nelle zone con pericolo valanghe, inoltre, bisogna passare uno alla volta, aumentando la distanza tra le persone.

E ricordate: il successo di una gita non è portarla a termine, ma saper "fare retromarcia" quando ci sono dei dubbi.

Renato Palmieri – Comandante di stazione Cnsas - Cave del Predil

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO – SEZIONE DI CAVE DEL PREDIL

L'angolo tecnico

• Gli attrezzi dello scialpinismo •

Una scelta individuale e meticolosa

Possiamo distinguere gli sci alpinisti ed i loro attrezzi in due grandi categorie: classici, che adottano materiali funzionali e con buone caratteristiche di sicurezza e gli agonisti (pochi), che utilizzano materiali leggeri e in molti casi non adatti alle caratteristiche del manto nevoso in continua trasformazione.

Gli sci hanno sciancratura, rigidità e torsione simili ai "cugini" da pista, mentre la forma della punta e della coda facilitano l'ingresso e l'uscita dalla neve fresca.

Importante il peso: dovendoli trascinare su percorsi in salita, meno pesano e meno fatica sprechiamo, per cui tutti i modelli presentano pesi ridotti.

Gli attacchi devono garantire le sicurezze di sgancio previste dalle normative vigenti, sono snodati e dotati di alzatacco per superare le diverse pendenze in salita, mentre in discesa si bloccano facilmente alla talloniera e possono essere provvisti di ski-stopper.

Pure gli scarponi hanno subito modifiche che ne hanno migliorato confort e leggerezza. I modelli più leggeri sono predisposti per il montaggio con sistema Dynafit, diventato quasi universale, e le scarpette interne si adattano alla forma del piede e offrono confort e termicità. Lo scarpone va scelto in relazione alle capacità e al tipo di accostamento sci-attacchi-scarponi.

Scegliere materiali appositi da ski-alp non è semplice, ed è bene farsi consigliare da professionisti, guide alpine o maestri di fondo.

Ennio Rizzotti - Guida Alpina Tarvisio.

Baita Casera Razzo
Nuova apertura • *Piatti tipici*
Sella Ciampigotto • tel.328 0445835
(strada per la Val Pesarina)
19 km dopo Prato Carnico
Gli impianti di risalita sono aperti sabato e domenica fino a fine aprile
Aperti anche il 27-28/02

Forni di Sopra

POSTA HOTEL ★★★ Camere gran comfort Cucina friulana e nazionale Forni di Sopra • 0433 88423

Le piste abbondantemente innevate stanno ospitando diversi gruppi nazionali ed esteri, che si susseguiranno fino a metà marzo. Dalle piste del Varmost, le più lunghe della regione, ci si potrà collegare alle piste di fondovalle grazie al servizio di gatto-bus o di ski-bus. Praticabili tutte le attività alternative: sci-alpinismo, nordic walking, racchette da neve, semplici passeggiate a piedi. Da ricordare il 4 marzo lo slalom gigante più lungo della montagna friulana "**Il Gigantissimo del Varmost**".

Doposci

La Fornese Agenzia Immobiliare

Forni di Sopra propone per la stagione invernale uno speciale "Week-end nordico", all'insegna dello sport. Il programma previsto dalla cena del venerdì al pranzo della domenica, propone: corso base di nordic walking – prova costruzione igloo – passeggiata notturna – passeggiata naturalistica con racchette da neve nel Parco Naturale Dolomiti Friulane. Tutto ciò al prezzo di € 122,00 a persona! Attivi i servizi turistici e sportivi: complesso piscina/palestra – massaggi - pattinaggio su ghiaccio e Fantasy Snow Park che prevedono anche aperture serali dalle 21.00 alle 23.00: il primo dal martedì alla domenica e il secondo il venerdì ed il sabato. Possibilità di escursioni guidate.

Tarvisio-S.Nevea

...a Tarvisio shopping senza confini BALDAN BALDAN SPORT Via Roma, 59 - Tarvisio Tel. 0428 2239 www.baldansport.com

Gli impianti sono tutti "operativi", sia a Tarvisio che a Sella Nevea. Dopo il "digiuno" dovuto all'incendio della telecabina del Lussari, gli appassionati dal 19 gennaio si sono rituffati sulle splendide nevi della pista Di Prampero. Continua, con particolare successo, l'opzione "by night", che nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì consente di sciare anche nelle ore serali, dalle 20 alle 23. A disposizione per gli amanti dello sci nordico ci sono l'Arena Paruzzi, gli anelli dei Laghi e della Piana di Fusine a Tarvisio, le piste di Sella Nevea e lo splendido paesaggio della Val Saisera. A **Valbruna** sciovie aperte il w.end, altri giorni su prenotaz. min. 15 pers. Tel. 0428 60250 - 349 5545570. Bigl.giornaliero € 17;1/2 g.€ 13.

Doposci

Locanda Jôf di Montasio
Specialità IOTA e FRICO
chiuso il mercoledì
Alta Val Saisera • Tel. 0428 60150

Sono aperte le iscrizioni al "**Lussarissimo 2006**". La manifestazione si svolgerà il prossimo 11 marzo sulla pista Di Prampero di Tarvisio. A organizzare l'evento sono lo Sci Cai XXX Ottobre in collaborazione con il Comune di Tarvisio e il sostegno della Città di Trieste. Partner della manifestazione saranno anche la Banca Popolare Friuladria e la Rossignol (sponsor tecnico). Le gare consistono in manche parallele lungo la pista, con una speciale sezione "vip". L'evento è aperto a tutti e, oltre alle gare, dal 10 al 12 marzo prevede una serie di manifestazioni collaterali di musica ed enogastronomia. Per informazioni e iscrizioni, www.lussarissimo.com o **info@lussarissimo.com**.

Zoncolan - Ravascletto

Rossi Elettronica SKY WIND Tarvisio Tel. 0428 2156

Gli impianti e le piste rimarranno aperti durante la settimana e ogni martedì e giovedì il Campo Scuola di Ravascletto vi aspetta anche alla sera! Tutto all'insegna del divertimento per grandi e piccini. La Scuola Italiana Sci mette a disposizione istruttori per conoscere tutte le tecniche dello sci dal telemark allo snowboard... Durante il periodo di Carnevale sarà organizzata una sciata in maschera... Per informazioni contattare il numero 0433 66043. Varie saranno ancora le manifestazioni legate al mondo dello sci, tra queste ricordiamo il crazy bob 10,11,12 marzo 2006, ironica discesa con un'improbabile slitta autocostruita.

Doposci

Albergo Valcalda
Pernottamento €18,00
CIOCCOLATERIA
Ravascletto • 0433 66220

Sabato 25 marzo 2006 si svolgerà presso la Cjasa da Vicinja alle ore 20.00 uno spettacolo dove le varie associazioni, la scuola elementare e il comune di Ravascletto rinnovano la tradizionale rappresentazione di Carnevale intitolata il CONTRASTO DEI MESI / Il CONTRAST DAI MêS.

Si ricorda che presso il Consorzio dei Servizi Turistici si possono trovare varie offerte per poter soggiornare a Ravascletto e per godersi un'ottima vacanza tra neve e relax. E mentre la neve è ancora protagonista di questi giorni, si ricorda che durante l'estate varie saranno le manifestazioni. Per info.contattare CO.SE.TUR. al numero 043366475.

I Poli Minori

Cave del Predil - Claut - Pradibosco - Sauris di Sopra Sauris di Sotto - Timau (Laghetti)

La Clinica dello Sci cabinovia M.te Lussari info 0428/63034 NOLEGGIO APERTO anche la sera dalle 20:00 alle 23:00 martedì, giovedì e venerdì

Tutte le stazioni con impianti di risalita sono convenzionate con lo ski-pass regionale "carta neve" ed offrono la possibilità di noleggiare le attrezzature, essere supportati dalla scuola sci e di praticare diverse attività.

Claut propone ai propri ospiti sia il nuovo tracciato di fondo della Val Settimana che le piste di discesa mentre gli amanti dello sci escursionistico potranno raggiungere Casera Pradut partendo dalla località Pian del Muscol attraverso le perfette e splendide piste mentre i Laghetti di **Timau** sono una cornice incantevole per tutti gli amanti del fondo e per chi volesse avvicinarsi a questa disciplina si può sciare anche in notturna su 3 km dal martedì al venerdì dalle 18 alle 21.

A Sauris di Sopra si scia sulla pista azzurra Rikhelan e su quella rossa Zheile; praticabile anche la pista di fondo Plotze mentre a **Sauris di Sotto** si potrà sciare nei week-end dalle 9 alle 16 ed il sabato anche in notturna.

Pradibosco propone una pista di discesa con tre impianti di risalita per un totale di km. 1,5 di piste di discesa e l'anello di fondo Pian di Casa che propone tracciati per complessivo 18 km; si potrà sciare anche in notturna mentre **Cave del Predil** propone la sciovia "Jof del Lago" con l'annessa pista piuttosto impegnativa; in risalita la pendenza media è del 23 % ed in certi punti del 48% e – nonostante sia dotata di sistemi di protezione e sicurezza è riservata ad utenti esperti.

Doposci

ALTO FRIULI il mensile della montagna friulana

Pradibosco (0433-69065) offre la possibilità allo sciatore di dimenticare l'uso dell'automobile per il tempo della sua vacanza; occhio di riguardo anche per i bambini che avranno la possibilità di giocare nello snow park situato sotto l'albergo al riparo di qualsiasi pericolo.

A **Cave del Predil** (0428-68117) sono sempre visitabili il Museo Storico Militare delle Alpi Giulie (tel. 0428/648912) ed il Museo della Miniera (tel. 0428/68257); appuntamenti e gastronomia curata nello chalet dei Laghetti di **Timau** (0433-779402).

Claut (0427-878033) dà la possibilità alle famiglie, ed ai più pigri, di effettuare escursioni con il gatto delle nevi e con le slitte trainate dai cani oppure di usufruire delle strutture del Palaghiaccio e dello snow park.

Sauris di Sotto (0433 86218) propone pacchetti week end in pensione completa compreso ski pass ad €. 49,00.

Divertenti le escursioni in quad o con il gatto delle nevi che si possono fare a **Sauris di Sopra** (0433-86000) mentre i più pigri troveranno il loro habitat migliore nell'attrezzato centro benessere. Continua la bella stagione dei poli minori dove sono garantite piste non troppo affollate, tranquillità e relax, prezzi concorrenziali, una gastronomia curata, offerte promozionali per i gruppi, per gli sci club e per le associazioni sportive, trattamenti vantaggiosi per le famiglie.

Info 348/8828525

Nonsolosci

Carnia da Scoprire

La Comunità montana della Carnia promuove il modello dell'Albergo diffuso

Il progetto verrà realizzato con il contributo della Regione

Fornire gli strumenti necessari per attivare il processo di rafforzamento e di valorizzazione delle iniziative di Albergo diffuso attuate in Carnia. E' questo l'obiettivo del progetto elaborato dalla Comunità montana della Carnia, in collaborazione con i Comuni interessati e con il sostegno della Regione, che ha stanziato 30mila euro.

L'iniziativa, che va ad integrare altri progetti per la promozione e il completamento dell'offerta turistica in Carnia, prevede l'attuazione di una serie di attività di coordinamento fra le diverse realtà per creare un patrimonio comune di esperienze, oltre ad operazioni di marketing territoriale per coinvolgere gli attori economici del contesto in un programma comune, percorsi formativi e proposte di prodotto che valorizzino le offerte delle singole strutture.

Le iniziative di Albergo diffuso già attuate a Sutrio, Sauris, Comeglians ed Ovaro, hanno decretato la validità dell'offerta, registrando tra le 5.000 e ie 6.000 presenze annue a sito. L'obiettivo del progetto è quello di promuovere il turismo attraverso una politica territoriale integrata che preveda l'utilizzo sinergico di tutte le risorse disponibili.

LUSSARI Sport ARTICOLI SPORTIVI - SKI & BIKE
Lussari Sport Tarvisio tel. 0428/40474 www.lussari.com
FINE STAGIONE ?! solo per i prezzi !!
passa da noi a Tarvisio, ti stupiremo
con le offertissime per questo favoloso inverno !!!
e, come sempre, un consiglio da veri
MAESTRI DI SCI
Noleggio & Service c/o telecabina M.te Lussari tel. 0428/63034
la Clinica dello Sci

LA NOVITÀ DELLA STAGIONE
PARCO AVVENTURA SELLA NEVEA
IL PRIMO PARCO ACROBATICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
IL PRIMO PARCO ACROBATICO SULLA NEVE IN ITALIA
Apertura SABATO e DOMENICA dalle 12 alle 16.30
Infrasettimanale su prenotazione • Ultimo ingresso ore 15.00
INFO: SELLA NEVEA tel 0433 54061 335 7886926 • www.sellaneveaparco.it

NO LIMITS BIKE & MOUNTAIN
CICLISMO - ALPINISMO
TREKKING - SPELEOLOGIA
SCIALPINISMO - ARTICOLI SPORTIVI
MAMMUT SUUNTO VINER TRAO POLAR TSL
VASTO MAGAZZINO CON AMPIA DISPONIBILITA' DI ARTICOLI
NOLEGGIO ATTREZZATURE DA SCI ALPINISMO E RACCHETTE DA NEVE
V.le A. Moro,13 - Tolmezzo • 0433 40297

LOCANDA AL CONVENTO
NELLE SERATE "BY NIGHT"
APERTO ANCHE NELLE ORE SERALI
FINO A CHIUSURA IMPIANTO
MONTE LUSSARI · TEL. 0428 63184

INFONEVEINFONEVEINFONEINFONEINFONEINFONEVEINFONEVEINFONEVEINFONEVEINFONEVE

LOCALITÀ	IMPIANTI APERTI	KM. PISTE FONDO APERTE	ALTEZZA NEVE
Forni di Sopra	7 su 7	15 su 15	50-100
Piancavallo	12 su 12	24 su 24	100-150
Sella Nevea	6 su 6	3 su 5	120-160
Tarvisio	10 su 10	48 su 60	60-110
Zoncolan	9 su 9	2,5 su 2,5	60-90
Cave del Predil	1 su 1	-	85-110
Claut	2 su 2	5 su 5	60-80
Pradibosco	3 su 3	16 su 16	90-130
Sauris di Sopra	2 su 2	3,5 su 3,5	45-50
Sauris di Sotto	1 su 1	-	45-50
Timau - Laghetti	-	10 su 10	50-60
Valbruna	2 su 3	35 su 35	80-100

Mortalità uomini

Causa e provincia, anni 1991-1993 e 1999-2001. Medie dei trienni. Tassi standardizzati (per 10.000) con la popolazione italiana del 1991

Regione/Provincia	sistema circolatorio		tumori		violente		altre	
	91-93	99-01	91-93	99-01	91-93	99-01	91-93	99-01
Friuli-Venezia Giulia	50,7	38,4	45,1	38,4	9,0	6,9	28,0	24,4
Udine	50,6	38,8	45,9	38,9	9,8	6,9	28,7	23,5
Gorizia	50,6	42,9	47,3	39,2	8,3	8,0	24,1	21,3
Trieste	54,0	37,7	42,3	38,4	8,6	6,5	30,5	27,8
Pordenone	47,1	35,9	45,3	37,3	7,9	6,4	26,2	24,2
Italia	50,1	40,2	37,0	33,8	7,1	5,7	28,3	23,8

Aspettativa vita media

Speranza di vita alla nascita nelle province e nelle regioni per sesso.

Regione/Provincia	1991-1993	
	M	F
Udine	72,9	81,0
Gorizia	73,8	81,2
Trieste	73,6	80,4
Pordenone	74,2	81,5
Italia	74,4	80,9

Regione/Provincia	1998-2000	
	M	F
Udine	76,3	82,8
Gorizia	75,5	82,5
Trieste	76,0	81,1
Pordenone	76,5	83,7
Italia	76,5	82,5

Secondo il rapporto Osservasalute dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane

Nel Friuli Venezia Giulia si invecchia meglio: diminuiscono gli infarti, aumenta l'età media

Una maggior aspettativa di vita per entrambi i sessi, (76 anni per gli uomini e 82 per le donne), una riduzione notevole della mortaltà per malattie cardiocircolatorie (dal 50,7 al 38 per cento per gli uomini e dal 32,3 al 24,3 per cento per le donne) e un tasso di mortalità infantile tra i più bassi in Italia, pari al 2,1 ogni mille abitanti. Sono questi i dati principali riguardanti lo stato di salute nella nostra regione emersi dal Rapporto Osservasalute 2005, un' approfondita analisi sulla qualità dell'assistenza sanitaria nelle Regioni italiane, redatta dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane dell'Università Cattolica di Roma.

Il Rapporto, giunto alla sua terza edizione, è frutto del lavoro di oltre 200 ricercatori distribuiti su tutto il territorio italiano, che operano presso università, agenzie regionali e provinciali di sanità, assessorati, ministeri, aziende ospedaliere e sanitarie e vari istituti di ricerca.

POPOLAZIONE: Per quanto riguarda il triennio 2002-2004, nel Friuli Venezia Giulia il saldo naturale di natalità e mortalità si è attestato sul -3,8, mentre quello migratorio, ossia relativo ai trasferimenti di popolazione, è pari a + 9,7, segno, cioè che la gente che arriva nel Friuli Venezia Giulia è maggiore rispetto a quella in partenza. Il saldo medio annuo totale naturale e migratorio della popolazione residente invece è del +5,9. Dando un'occhiata ai dati nazionali, emerge che la popolazione anagraficamente residente in Italia è aumentata al ritmo medio annuo dell'8,5 per cento, ben più della crescita quasi nulla (+0,2 per cento) registrata tra il 1991 ed il 2001.

ASPETTATIVE DI VITA: Dall'analisi dell'Osservasalute si conferma un progressivo aumento delle aspettative di vita per entrambi i sessi in Regione così come nel resto d'Italia. Confrontando i dati 1998-2000 con quelli del triennio 1991-1993 emerge che in entrambi i periodi le donne vivono in media 5,5 anni in più degli uomini. I dati indicano inoltre un avvicinamento della speranza di vita maschile e femminile.

Tra le cause di morte spiccano le malattie del sistema circolatorio e i tumori, che hanno però registrato una riduzione rispetto a dieci anni fa: la mortalità per malattie cardiocircolatorie è passata dal 50,7 per il triennio 1991-93 al 38,4 per gli uomini e dal 32,3 al 24,3 per cento nelle donne, mentre quella per tumore è diminuita dal 45,1 al 38, 4 per cento per gli uomini e dal 21,5 al 19,6 per le donne. La speranza di vita attuale alla nascita nelle province è la seguente: 76,3 per gli uomini e 82,8 per le donne a Udine, 75,5 e 82,5 a Gorizia, 76,0 e 81,1 a Trieste, 76,5 e 83,7 a Pordenone. In Italia, invece, la media è di 76,5 per gli uomini e 82,5 per le donne.

SUICIDI: La nostra regione nel 2002 ha registrato una diminuzione dei suicidi maschili rispetto al 1992: il tasso standardizzato è dell'1,14 ogni 10 mila abitanti, mentre per le donne è dello 0,40 ogni 10 mila abitanti.

MORTALITÀ INFANTILE: Il tasso di mortalità infantile indica la salute del neonato e del bambino nel primo anno di vita e dunque la qualità delle cure materno-infantili. Nel 2002 il tasso di mortalità infantile nazionale è stato di 4,1 per mille; mentre la variazione media annua dal 1990 al 2002 è pari a -5,8 per cento. Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia il tasso di mortalità infantile è tra i più bassi in Italia: solo il 2,1 per mille, mentre la variazione media annua dal 1990 al 2002 è pari a +7,3 per cento.

Un tasso fra i più bassi di mortalità infantile: appena 2,1 per mille rispetto al dato nazionale che è del 4,1 per mille grazie alla migliore sanità

ANZIANI E VECCHI: La quota nazionale di popolazione definita anziana (65 e più anni) e di quella vecchia (75 e più anni) è tra le più elevate nel mondo. A conferma di questo dato, basti vedere che nel Friuli Venezia Giulia la popolazione con 65 e più anni è aumentata ben del 21,9 per cento (pari a circa 263 mila nuovi «anziani»), mentre la popolazione «vecchia» è pari al 10, per cento (circa 129 mila persone).

Per quanto riguarda il tipo di famiglia in cui gli anziani vivono, nel Friuli Venezia Giulia si stima che siano 69 mila le famiglie unipersonali non conviventi formate da persone over 65 (con una variazione percentuale nel periodo 2001-2004 del -6,4 per cento). Le famiglie unipersonali costituite da over 75, invece, sono 49 mila, con una variazione percentuale nel periodo 2001-2004 di +3,8 per cento.

Le donne vivono più a lungo

TUMORI: La mortalità per tumore rappresenta in Italia la prima causa di morte per gli adulti e la seconda per gli anziani e costituisce circa il 30 per cento del totale dei decessi. Nella nostra regione sono stati registrati 6.400 nuovi casi (3.200 negli uomini e 3.200 nelle donne). Negli ultimi trent'anni il numero di decessi per tumore è andato costantemente aumentando, soprattutto tra la popolazione anziana. I più giovani, invece, sono caratterizzati da un rischio più ridotto di malattia.

TUMORE AL SENO: Il tumore alla mammella è il tumore più frequente nelle donne dei paesi occidentali, per le quali il rischio di ammalarsi nel corso della vita giunge fino al 10-11 per cento. Nel Friuli Venezia Giulia ci sono stati 900 nuovi casi pari a 117,4 casi ogni 100 mila donne.

TUMORE AI POLMONI: In Italia il cancro polmonare è la prima causa di morte per i maschi e la terza per le femmine. Il principale fattore di rischio è il fumo di sigaretta: il rischio relativo nei fumatori è di 8 a 40 volte superiore rispetto ai non fumatori. Nel 2005 si stima vi siano stati circa 32.500 nuovi casi, di cui 750 nella nostra regione: 500 tra gli uomini (59 casi su 100 mila persone) e 250 tra le donne (21 casi su 100 mila).

TRAPIANTI: I dati relativi al 31 dicembre 2004 indicano un aumento dell'attività di donazione e di trapianto nel nostro Paese. Anche dal punto di vista qualitativo sia in Italia che in regione si registrano ottimi risultati: il tasso dei donatori al 31 dicembre 2004 era di 2042 e di questi 1203 sono stati effettivi e 1120 utilizzati. In Friuli Venezia Giulia il tasso dei donatori a quella data era di 55: 37 sono stati effettivi e 34 utlizzati.

DIPENDENZE: In Italia si sta assistendo a un aumento dell'uso di sostanze stupefacenti soprattutto in età scolastica, ossia dai 15 ai 19 anni. In questa fascia d'età le sostanze più diffuse sono i cannabinoidi, tanto che il 33,1 per cento dei ragazzi e 23,3 per cento delle ragazze ne fa uso. In Friuli Venezia Giulia i consumatori di sostanze illegali nella popolazione giovanile si possono suddividere nel seguente modo: il 32,6 per cento dei ragazzi e il 22,5 di ragazze fa uso di cannabinoidi. il 5,5 per cento dei ragazzi e il 3 per cento delle ragazze consuma cocaina. Valori più o meno analoghi riguardano poi l'eroina, consumata dal 3,1 per cento dei ragazzi e dal 3 per cento delle ragazze. A far uso di allucinogeni è il 5,7 per cento dei ragazzi della regione e il 2,3 per cento delle ragazze. L'ultimo dato emerso riguarda poi le sostanze stimolanti, di cui fa uso il 4,5 per cento dei ragazzi e il 2,4 per cento delle ragazze.

Gli incidenti domestici riguardano metà degli italiani: soprattutto casalinghe e bambini piccoli. I dati del Fvg

ABORTI VOLONTARI: Il fenomeno delle interruzioni di gravidanza volontarie si sta stabilizzando in tutta Italia. Nel 2003 nel nostro Paese ci sono stati 124.118 aborti volontari. In Friuli Venezia Giulia le interruzioni volontarie di gravidanza si sono attestate attorno agli 8,1 casi ogni mille donne. Il tasso più elevato si osserva nella classe più giovane che va dai 20 ai 24 anni, con 13,3 casi ogni mille donne.

INCIDENTI DOMESTICI: Gli incidenti domestici interessano ogni anno più della metà degli italiani: 53,2 per cento. La maggior parte degli incidenti (79,1 per cento) riguarda le donne e le casalinghe, con 4 infortuni su 10. Le età più interessate sono la terza età (21,4 per cento delle persone oltre i 75 anni) e i bambini dai 0 ai 4 anni (11,7 per cento) Gli incidenti domestici avvengono per il 33 per cento in cucina, per il 28,4 per cento a causa di cadute e per il 20 per cento a causa delle strutture edilizie. Solo il 3 per cento è dovuto agli avvelenamenti. In Friuli Venezia Giulia, le persone infortunate nell'ultimo trimestre del 2002 sono state 14 su 16 casi, per cui si può stimare che la media per infortunato sia di 1,1 casi.

TICKET: Il Friuli Venezia Giulia ha una spesa farmaceutica lorda procapite di 210,51 euro senza applicare ticket.

CAPACITÀ GESTIONALI: Nel 2002 le 6 Asl regionali hanno registrato un utile medio di 336 mila euro, mentre le aziende ospedaliere hanno raggiunto i 581 mila euro, in netta controtendenza rispetto ai valori negativi della media nazionale.

e. le.

Mortalità donne

Causa e provincia, anni 1991-1993 e 1999-2001. Medie dei trienni. Tassi standardizzati (per 10.000) con la popolazione italiana del 1991

Regione/Provincia	sistema circolatorio		tumori		violente		altre	
	91-93	99-01	91-93	99-01	91-93	99-01	91-93	99-01
Friuli-Venezia Giulia	32,3	24,3	21,5	19,6	3,5	2,8	15,7	13,9
Udine	32,5	23,8	20,9	19,8	3,2	2,8	15,4	13,2
Gorizia	30,4	24,9	22,6	20,8	3,0	2,1	14,9	13,5
Trieste	34,3	26,1	23,0	20,4	4,6	3,2	17,8	16,6
Pordenone	30,3	22,8	20,2	17,7	3,0	2,4	14,2	12,6
Italia	34,0	27,0	18,7	17,3	3,1	2,4	16,5	14,5

DALLA PRIMA PAGINA

Fare chiarezza sulla legge

Diseguaglianze che si sono poi impennate in maniera esponenziale, a causa della politica del governo in carica, fino a fare dell'Italia uno dei Paesi con maggiore espressione di disuguaglianze in Europa. Infatti, dopo che Berlusconi ha sepolto il reddito minimo di inserimento, l'Italia è andata a far compagnia a Grecia e Ungheria, gli unici altri due Paesi dell'Europa a 25 sprovvisti di una forma di reddito garantito.

Non so se il centrodestra ignora anche che una recente rilevazione dell'Istat scrive di 13-15 mila persone sotto la soglia di povertà a Trieste e di 25-30 mila appena sopra. Facendo una media tra gli estremi, si tratta di 43 mila abitanti: circa il 17% della popolazione (+2% rispetto agli ultimi dati ufficiali del Comune riferiti al 2000). E se pensa che sia un bene che la legge 30 (impropriamente chiamata «Biagi») abbia prodotto a Trieste 19000 precari, di cui diverse migliaia non raggiungono i 500 euro al mese. Non sarebbe facile del resto individuare tra quei 43 mila coloro che «non hanno voglia di lavorare», trattandosi spesso di anziani, giovani in perenne ricerca che passano da una lavoro precario all'altro, donne e madri separate, uomini over 45 espulsi dal mercato del lavoro, lavoratori poveri.

Ma la drammaticità di questi dati dovrebbe indurre anche «Intesa democratica» a uscire dalle ambiguità e a farci capire quale modello persegue. La proposta iniziale prevedeva uno strumento che fosse rivolto a contrastare il rischio di esclusione, avesse carattere universalistico, e fosse legato in maniera stringente a limiti di reddito. Che si accompagnasse a percorsi di integrazione sociale, di formazione e di avviamento (o di ricollocazione) al lavoro. Che fosse gestito con la massima trasparenza, fissando le modalità per accedere all'istituto, determinando i parametri di natura soggettiva e le condizioni di reddito, magari definite attraverso la certificazione Isee. Che garantisse insomma, una volta definite le risorse, l'eliminazione della discrezionalità nell'erogazione, che potrebbero trasformarla in sussidio, togliendole quella caratteristica di diritto che rappresenterebbe il vero salto di qualità.

Ero rimasto a quel punto, in attesa di una regolamentazione precisa ed efficace, di tempi rapidi, della individuazione di un modello di bando. Poi la maggioranza si è avviluppata in percorsi interni poco comprensibili, in discussioni indecifrabili, in documenti ufficiosi. Infine, è comparso un emendamento proposto dall'assessore competente che non si capisce se ne costituisca una sintesi. Avrei preferito una discussione seria ed esplicita, che spieghi se e perché si è cambiata idea, assumendosene la responsabilità, non un simulacro affidato a interpretazioni e indiscrezioni giornalistiche. Siamo ancora in tempo a recuperare.

Da parte mia, voglio sottolineare come il reddito di cittadinanza rientri in quegli strumenti di ridefinizione del *welfare* che non costituiscono solo un aspetto di equità sociale, ma sono presupposto stesso dello sviluppo, per dirla con Amartya Sen. Paesi che hanno costruito sistemi di *welfare* universalistici, comprensivi di una forma di reddito di cittadinanza, hanno raggiunto grandi risultati contemporaneamente sul piano della competitività, della ricerca, dell'innovazione e della coesione sociale. Per questo l'istituto è previsto del resto nel Programma dell'Unione.

Non capisco perciò la ragione di tante incertezze e sono perplesso sull'emendamento dell'assessore che passa dalla logica dei criteri oggettivi a quella di «percorsi personalizzati» a cura dei servizi sociali dei Comuni, che rischiano di riportare dalla finestra quella logica del sussidio che si vorrebbe far uscire dalla porta. Si deve essere chiari: il reddito c'è o non c'è. Se c'è deve consistere in una erogazione di servizi integrativa (e non sostitutiva) di un'erogazione monetaria che deve essere esigibile. E in quest'ottica i Comuni potrebbero svolgere un ruolo di grande importanza proprio attraverso le modalità di erogazione dei servizi e la predisposizione o il coordinamento di progetti personalizzati da prevedere nell'ambito dei Piani di Zona. Altrimenti rischieremmo di ricadere nella discrezionalità, che non fa mai rima con diritto.

Franco Belci
segretario generale Cgil di Trieste

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA Mostre e convegni per ricordare l'esploratore

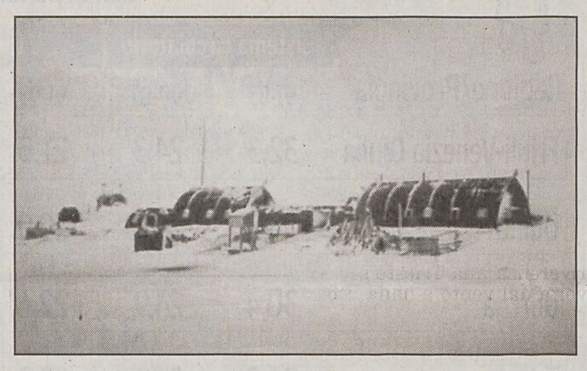
Weyprecht: l'ufficiale che avviò da Trieste lo studio dei due Poli

Karl Weyprecht! Chi era costui? Se è vero che il suo nome suona immeritatamente sconosciuto ai più, è anche vero che, per la comunità internazionale di studiosi di scienze della Terra, la figura di Weyprecht (1838-1881) occupa un posto di primo piano nella storia della ricerca scientifica. In particolare: della ricerca che riguarda due fra le zone più remote e inospitali del pianeta, il Polo Nord e il Polo Sud.

A Weyprecht - ufficiale austriaco di marina ma triestino d'adozione, esploratore e scienziato - si deve l'istituzione dell'Anno Polare Internazionale (Ipy è l'acronimo inglese), nel 1882-1883. Un'iniziativa cui parteciparono scienziati provenienti da 12 nazioni che si impegnarono in ricerche e osservazioni simultanee di glaciologia, oceanografia, magnetismo terrestre e nello studio delle aurore polari. Da allora, l'Ipy è stato celebrato altre due volte (nel 1932-33 e nel 1957-58), mentre la quarta edizione è prevista per il 2007-2008.

Qual è la reale portata di questo evento? È insita nella proposta di istituire - per la prima volta nella storia delle scienze terrestri - una rete di 12 stazioni artiche permanenti, che garantissero il rilevamento contemporaneo dei dati di magnetismo e meteorologia nel lungo periodo (almeno un anno). Una proposta che Weyprecht espose in dettaglio al secondo Congresso Internazionale di Meteorologia, tenutosi a Roma nel 1877, e che fu subito accolta con estremo favore dalla comunità scientifica.

«Quella di Weyprech fu una grande intuizione - commenta Gianguido Salvi, Coordinatore scientifico della sezione di Trieste del Museo nazionale dell'Antartide - perché diede avvio a una concezione moderna della ricerca scientifica in ambito geofisico-terrestre. Fu il primo tentativo di standardizzare metodiche di osservazione e analisi, usando le stesse unità di misura e condividendo, per discuterli e analizzarli, i risultati finali. Ogni nazione partecipante all'Ipy era incaricata dello svolgimento di una parte delle sperimentazioni, a terra o via mare, mentre il coordinamento generale e l'esame dei dati raccolti spettavano alla Commissione Internazionale Polare. La Commissione aveva suddiviso il programma delle ricerche in due parti: da un lato vi erano le osservazioni necessarie, vale a dire rilevamenti effettuati con cadenza oraria, di parametri relativi alla superficie del suolo, alla temperatura marina e al tempo atmosferico. Dall'altro c'erano le cosiddette osservazioni opzionali, non meno importanti delle prime, che monitoravano il variare della temperatura al variare dell'altitudine. Oggi definiremmo un simile spiegamento di energie come un vero e proprio esperimento di Big Science, compiuto, però, con mezzi e tecnologie davvero semplici».



La stazione polare austriaca attivata nel 1882-1883

Da dove derivava l'amore di Weyprecht per l'esplorazione delle regioni polari? Era maturato anni addietro quando, a cavallo del 1872-1874, questo ufficiale-scienziato al comando della Admiral Tegetthoff aveva guidato una spedizione congiunta austroungarica nell' Oceano Artico compreso tra Russia e Groenlandia. Su questa nave, affiancato da un equipaggio di marinai dalmati, istriani e fiumani, Weyprecht aveva scoperto l'arcipelago che avrebbe battezzato Arcipelago Francesco Giuseppe: 191 isole completamente ghiacciate e, per lo più disabitate, per una superficie complessiva di 16,134 km quadrati. E aveva capito che una missione scientifica degna di questo nome non poteva basarsi solo sulla buona volontà e l'ardore di pochi entusiasti, ma doveva seguire regole organizzative precise e procedure operative definite.

L'ufficiale austriaco Karl Weyprecht, che visse a Trieste. In alto, la spedizione polare da lui condotta nel 1872-1874

Il suo «progetto Weyprecht», come fu subito chiamata l'idea di creare una cintura di stazioni di rilevamento circumpolare, venne ufficialmente approvato nel 1879, gettando le basi per la successiva nascita dell' Anno Polare Internazionale. Purtroppo Weyprecht non poté toccare con mano la realizzazione del sogno tanto accarezzato, poiché morì di tubercolosi nel 1881.

Tuttavia il suo nome ha subito gli insulti dell'oblio solo nei luoghi che gli erano maggiormente cari, nella città che più di altre lo aveva affascinato per la sua intensa vita culturale. Altrove Karl Weyprecht compare nei siti dei principali enti che si occupano di ricerche ai Poli, uno per tutti: il sito della NASA. Ma c'è anche chi, come Enrico Mazzoli, ne ha raccontato gesta e intuizioni nel ricchissimo volume: Dall'Adriatico ai ghiacci. Ufficiali dell'Austria-Ungheria con i loro marinai istriani, fiumana e dalmati alla conquista dell' Artico, Edizioni della Laguna - Museo dell'Antartide.

Com'è cambiato l'Ipy dopo 125 anni? «Nel corso di questo secolo - precisa Salvi - l'importanza dell'Ipy è aumentata considerevolmente, grazie anche allo sviluppo di nuove tecnologie e materiali, che hanno permesso di colonizzare e studiare in relativa sicurezza queste regioni così aspre».

Basta confrontare i numeri dei partecipanti per rendersene conto: dalle dodici stazioni iniziali si è passati, nella seconda edizione (1932-33), a 55 stazioni attive tra Artico e Antartide e al coinvolgimento di 150 Istituti scientifici internazionali. Nel 1957, le stazioni hanno superato quota 2000, e non c'è dubbio che l'Anno Polare del 2007-2008 vedrà uno spiegamento di forze ancora maggiore.

«Per dare alla figura di Weyprecht il risalto che merita - spiega ancora Salvi - il Museo Nazionale dell'Antartide ha chiesto dei finanziamenti alla Regione Friuli Venezia Giulia per organizzare una serie di iniziative da realizzare tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007. In primo luogo vorremmo promuovere una giornata di studio su questo personaggio, in collaborazione con i Dipartimenti dell'Università di Trieste e con gli enti scientifici locali OGS, Talassografico ecc che hanno contribuito alla realizzazione del percorso espositivo, e che sono direttamente interessati a queste tematiche. Questa giornata servirà anche a fare il punto sulle attività che, ormai da anni, Trieste e gli scienziati triestini svolgono in Antartide anche durante le spedizioni sulla nave Explora. Inoltre, auspichiamo di poter realizzare una mostra storica che ripercorra il ruolo centrale di Karl Weyprecht nello studio delle regioni artiche, sottolineando il debito che le attuali ricerche hanno nei suoi confronti».

La mostra dovrebbe costituire un forte elemento di attrazione per le regioni limitrofe: Austria, Slovenia e Croazia. Non va dimenticato che, anche sul fronte dell' internazionalità, Weyprecht è stato un autentico pioniere e ha precorso i tempi moderni assoldando nel suo equipaggio uomini di diverse nazionalità. Così facendo, ha assecondato un valore che egli sentiva profondamente radicato in sé: l'anelito alla cooperazione e alla valorizzazione di risorse umane internazionali.

Cristina Serra

IN BREVE

All'asta a Mosca

Una lettera d'amore di Napoleone

«Perchè non hai ancora lasciato Parigi? La mia anima era aperta alla gioia, ora mille coltelli straziano il mio cuore. Ti supplico, non conficcarli più a fondo, raggiungimi»: un Napoleone giovane e innamorato, lontano dallo stereotipo del brillante condottiero, emerge da una lettera alla moglie Giuseppina che verrà presto messa all'asta a Mosca. La missiva è stata spedita da Milano, ed è datata 8 giugno 1796, proprio all'inizio della campagna d'Italia.

Il messaggio di Bonaparte alla giovane moglie è stato portato in Russia nel 1945, da un anonimo ufficiale dell'Armata rossa reduce dalla Germania.

È quasi Sanremo con Maddalena

La marcia di avvicinamento di Raiuno al 56.o Festival di Sanremo parte domani con la prima di due puntate di anticipazioni sulla kermesse. A condurre l'appuntamento intitolato «Quasi Sanremo» sarà l'ex velina Maddalena Corvaglia.

La Corvaglia incontrerà i cantanti appartenenti alle categorie Uomini, Donne, Gruppi e Giovani che saliranno sul palco del Teatro Ariston da lunedì 27 febbraio a sabato 4 marzo. C'è chi come Anna Oxa torna a Sanremo per la tredicesima volta (e propone l'ennesima metamorfosi del suo personaggio); altri, come Spagna e Ron, sono alla loro quinta esperienza sanremese.

Oscar: è «Crash» il vero favorito

Il western gay «Brokeback Mountain», finora grande favorito alla conquista dell'Oscar per il miglior film, potrebbe inciampare sul traguardo. Dopo avere dominato la stagione dei premi, vincendo quasi tutto, il film sull'amore impossibile di due cowboy potrebbe essere beffato sul filo di lana dal rivale «Crash», una pellicola le cui quotazioni appaiono in rapida ascesa tra i membri votanti della Academy.

Il segnale più inquietante per il romantico western diretto da Ang Lee è giunto dal Sindacato Attori, che ha dato il suo premio per il miglior film a sorpresa a «Crash» invece che al favorito «Brokeback Mountain».

Shoah: saggi per capire la tragedia lontano da ogni tipo di retorica

TRIESTE «Almeno per l'800 e buona parte del '900 Trieste è stata culla di una felice convivenza per la comunità ebraica». Così Marina Cattaruzza ha introdotto l'opera di cui è curatrice con Marcello Flores, Simon Levis Sullam e Enzo Traverso, «Storia della Shoah. La crisi dell'Europa, lo sterminio degli ebrei e la memoria del XX secolo» (Utet), presentato ieri sera al Museo ebraico «Carlo e Vera Wagner».

Diviso in quattro volumi, di cui gli ultimi due usciranno entro il 2006, il monumentale lavoro è reduce dai successi della Fiera del libro di Francoforte. I testi si avvalgono dei massimi esperti internazionali sul tema. Gli obiettivi principali sono stati: collocare la storia della Shoah nel contesto più ampio della storia europea, fornire un bilancio critico di questi accadimenti e svolgere un'accurata riflessione sulle conseguenze del fenomeno.

Marina Cattaruzza

Il secondo volume guarda specificamente alla cosiddetta prassi della «soluzione finale», al contesto ideologico e alla logica del genocidio, collocato all'interno del pensiero nazionalsocialista. Ma lo sguardo si posa anche sui diversi atteggiamenti di coloro che si confrontavano con l'attuazione della Shoah. «È un libro fondamentale - ha aggiunto Giacomo Todeschini dell' Università di Trieste - c'è un approccio estremamente nuovo che definirei "antimitologico". Non c'è alcuna commemorazione, anzi la ricerca tenta di ricostruire i meccanismi dell'Olocausto evitando il mito dell'inspiegabilità della soluzione finale».

Allo stesso modo l'opera evita la mitologia della rivendicazione del «primato genocidiario», così come non propone logiche comparative che spesso hanno annullato il senso dell'analisi. Per la prima volta si pone una questione che gli storici hanno a lungo evitato, la «modernità» della Shoah, ovvero guardare all'Olocausto come al prodotto di un processo di modernizzazione.

Diversi sono i saggi ospitati che mettono in luce come esistano nell'Europa contemporanea elementi che hanno a che vedere con una cultura genocidiaria. Anche Giorgio Pressburger ha messo in evidenza il grande equilibrio con cui è stato affrontato l'argomento. Una lucidità a tratti disarmante, «che tuttavia - ha concluso Pressburger - non poteva che essere obiettivamente affrontato dalla generazione di Cattaruzza, sia per motivi generazionali che politici ed economici. E tuttavia l'Olocausto non sarà l'ultima delirante strage, le cose purtroppo stanno camminando nuovamente in quella direzione».

Mary B. Tolusso

NARRATIVA *Parla lo scrittore che pubblica con Garzanti «Il lato oscuro dell'amore»*

Schami: porto Giulietta e Romeo a Damasco

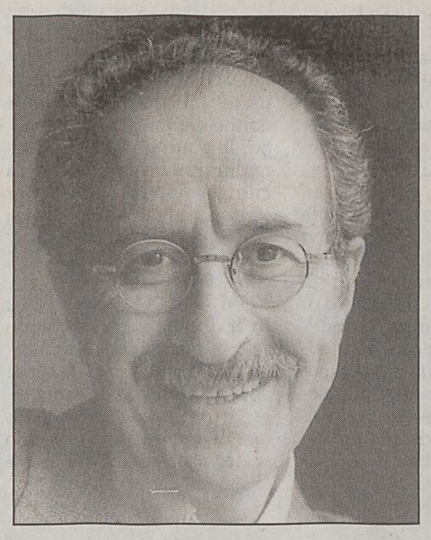
MILANO 1850: Giulietta e Romeo si incontrano a Damasco sotto mentite spoglie. Lei è Rana, della famiglia Shahin, lui è Farid Mushtak. Sono entrambi cristiani.

Ma le faide interne ai due clan di appartenenza rendono il loro amore impossibile.

Lo scrittore tedesco di origini siriane Rafik Schami ripercorre le vicende di tre generazioni in un poderoso affresco delle tormentate vicende del Medio Oriente, dalla fine dell'Impero Ottomano ai giorni nostri, tra guerre e rivolte, trame segrete e feroci dittature, spaziando dalla Siria al Libano, dall'esilio in Europa e in America all'emigrazione in Arabia Saudita. «Il lato oscuro dell'amore» (Garzanti, pagg. 856, euro 22), è stato un grande successo in Germania, per mesi ai vertici della classifica dei best seller.

Inizia con un omicidio che sembra politico, ma ben presto i caratteri da romanzo giallo lasciano spazio al ritratto di Damasco, città misteriosa e affascinante, che l'autore ha dovuto lasciare poco più che ventenne. Nato nel 1946 in una famiglia cristiana, Rafik Schami ricorda l'ostinazione del padre nel volere dai figli il massimo impegno, consapevole che l'appartenenza a una minoranza comportasse maggiori difficoltà di inserimento e di accettazione. Tante le differenze con i coetanei musulmani, ad esempio la possibilità di giocare in cortile con le femmine, e poi la facilità dei primi incontri amorosi.

Shami studia in convento per volere del padre fornaio che lo vorrebbe sacerdote. Per desiderio di giustizia si iscrive poi al Partito Comunista e quindi tutte le vicende legate all'opposizione clandestina narrate nel libro sono di primissima mano. Nel 1970 fugge dalla Siria per evitare la leva e con essa la sciagura di dover mai partecipare a una guerra.



Lo scrittore Rafik Schami è nato a Damasco

La Francia non è disposta ad accoglierlo. La Germania sembra più aperta. Gli anni di Heidelberg per conseguire il dottorato in Chimica sono molto intensi. C'è vento di contestazione e libertà, nessuna tensione religiosa e razziale, e molte opportunità di lavoro. Riesce a coronare il suo sogno di scrittore diventando un affermato autore di letteratura per l'infanzia, ma Damasco rimane nel suo cuore e con essa la storia di un popolo, quello siriano, incessantemente tormentato dalla politica alla religione.

Il fatto di essere cristiano ha facilitato la sua integrazione in Germania?

«Penso sia stato più facile entrare nel mondo europeo da cristiano, ma negli anni Settanta anche i musulmani si integravano senza problemi. Ricordo che gli iraniani e gli afgani potevano entrare in Germania senza visto. Ho piuttosto vissuto una strana contraddizione. Quando ero in Siria mi sentivo molto vicino alla cultura europea, ma imparando la lingua mi sono reso conto che ci sono tante differenze anche tra italiani e francesi. Nella mia esperienza la lingua funziona come un paio di occhiali. Per esempio se pensiamo alla condizione dell'ospite, io mi sento ancora profondamente vicino al mondo arabo. Quando si conosce una persona il tedesco usa un'espressione che tradotta letteralmente significa: tu chi sei professionalmente? C?è perfetta identità tra persona e lavoro. In italiano c'è una maggiore distanza data dal verbo fare. In arabo si chiede semplicemente da dove si proviene».

La Germania conta due milioni di turchi. Quali differenze vede con Francia e Olanda?

«La Germania ha fatto molto per l?integrazione. Innanzitutto non avendo avuto colonie non aveva il problema degli stranieri. I tedeschi sono stati più prudenti e la legislazione è molto dettagliata. L'aspetto negativo è che i tedeschi non avendo avuto esperienza pensano che tutti gli stranieri siano turchi. Sicuramente i turchi sono la comunità più strutturata, gli altri gruppi sono molto più piccoli. Gli italiani ruotano di continuo. I vecchi sono tornati in Italia e una nuova generazione li ha sostituiti. Gli spagnoli sono tornati tutti a casa».

Cosa pensa dei gravi disordini seguiti alla pubblicazione delle vignette danesi?

«Provo molta rabbia per la possibilità di manipolare le persone così rapidamente. Contemporaneamente sono molto triste che Europa e Oriente pur così vicini non discutono e non sanno criticarsi. Trovo le vignette danesi pessime e molto primitive e la reazione araba è a sua volta una caricatura del mondo arabo».

Elena Dragan

MUSICA Il Premio Oscar domenica sarà ai concerti dell'Ofu

Bacalov: firmerò un'opera dedicata a Gardel dopo l'aperitivo di Udine

UDINE Non ci pensa nemmeno a rinunciare alla sua grande opera su Carlos Gardel, genio del tango argentino. Una delle caratteristiche di Luis Bacalov, premio Oscar nel '96 per le musiche de «Il postino» di Michael Radford, è la perseveranza nell'assecondare la sua inesauribile vena creativa e compositiva. «Forse non sarà domani, ma quell'opera vedrà le scene», promette il prolifico autore di celebri colonne sonore, per registi come Lattuada, Damiani, Giraldi, Pasolini, Fellini, Rosi.

«Ho finito le musiche per "Il placido Don" e mi interessa un film che parla di Hugo Pratt»

Bacalov sarà a Udine domenica alle 11 per i Concerti aperitivo dell'Ofu in sala Aiace. Presenterà elaborazioni per pianoforte di musiche scritte per il cinema: pezzi di Morricone, Rota, Piazzolla e suoi. «E anche qualche brano di Carlos Gardel», annuncia. Di recente il maestro ha scritto «Estaba la madre», opera in un atto su tema argentino. «Sono le storie di quattro madri di desaparecidos – spiega –, durante l'ultima dittatura nel mio Paese».

Bacalov è raggiante per il successo riscosso dal lavoro, messo in scena a Roma nel 2004 e nel 2005. E del regista triestino Franco Giraldi, con cui ha collaborato per quasi trent'anni, dice: «Per me è come un fratello. Ha fatto film splendidi, credo sia il regista più rappresentativo di questa regione».

Quando arriverà l'opera su Gardel?

«È un progetto vecchio. Il libretto è già finito, ho cominciato a prendere appunti vent'anni fa. Ora se ne sta interessando il Teatro Massimo di Palermo, nella persona del direttore artistico Lorenzo Mariani. I tempi non saranno stretti. È un'opera impegnativa, con molti solisti, un corpo di ballo importante, il coro. Il Teatro Massimo ha problemi economici, però Mariani non vuole rinunciare al progetto. E neppure io».

Che vicenda si narra?

«È la storia di amicizia tra un vincente, Gardel, e un perdente, suo amico d'infanzia che vive d'espedienti. E che si trova, travestito da chitarrista, nello stesso aereo che precipiterà con Gardel a bordo. Qualcuno ci ha visto l'elemento dell'omosessualità, che secondo me non c'è. È il rapporto d'amicizia fino alla morte tra due persone. Sono anch'io di Almagro, quartiere di Buones Aires dov'è nato Gardel. In questo lavoro ne descrivo l'umanità».

Per «Estaba la madre» ha lavorato con Giorgio Barberio Corsetti. Com'è andata?

«Corsetti è sensibile, lucido, molto portato per tutto ciò che è contemporaneo. L'entusiasmo per l'opera ha superato le aspettative. Soprattutto quello della critica "eurocolta", che di solito mi ha bastonato quando sono uscito dal mondo del cinema».

Che progetti sta sviluppando adesso?

«Sto finendo un lavoro su testi di diversi Salmi di Davide, che mi ha è stato commissionato dal coro di Cambridge, negli Usa. Per il Massimo di Palermo ho finito di elaborare brani su temi dei Beatles, per una serata delle fantastiche sorelle Labèque. Loro, come me, sono abbastanza "cross-over". Siamo in buona compagnia: anche Luciano Berio amava i Beatles».

Com'è l'ambiente della musica colta in Italia oggi?

«Un po' meno talebanico rispetto agli anni Sessanta e Settanta. Allora, chi non scriveva musica atonale era bollato come troglodita. Poi sono arrivati i minimalisti americani a sgretolare l'integralismo e le carte si sono rimescolate».

E la musica del futuro?

«Ci saranno sorprese. Crescerà l'interesse verso mondi extraeuropei, e questa sarà una delle strade che prenderà la musica. Mi sorprende notare lo scarso interesse dei compositori italiani per il vostro prezioso materiale etnico. Sarà perché sono da anni infognato nella storia del tango, ma non capisco. Se qualcuno non si muove prima, ci metterò mano io».

Sta scrivendo anche per il cinema?

«Mi interessa un film su Hugo Pratt, intrecciato con le storie di Corto Maltese, diretto da un giovane senese, Giovanni Mezzedini: ho avuto lo story-board. Da poco ho finito le musiche per "Il placido Don" di Bondarciuk. Uscirà in Russia, poi forse lo vedremo in Italia, distributori permettendo».

Nessun film italiano?

«Non sono molto attratto dal cinema italiano, mi sembra che la grande stagione sia finita. Mi dicono che ci sono nuovi registi molto dotati. Tornerò a vederli nelle sale».

Alberto Rochira

Il compositore e pianista argentino Luis Enrique Bacalov domenica suonerà a Udine

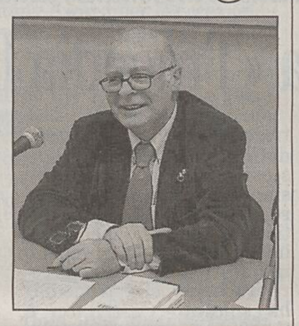
RASSEGNA *Incontro con lo scrittore oggi in biblioteca a Trieste*

Tra i libri di Giuseppe O. Longo

TRIESTE La legge e la scienza, l'informazione e il mistero, la Storia e le storie. Saranno questi gli argomenti che si intrecceranno nelle parole di Giuseppe O. Longo che oggi, alle 18, parlerà delle sue letture e della sua scrittura con Riccardo Cepach e con il pubblico alla Biblioteca Quarantotti Gambini in via del Teatro Romano 7, nel ciclo di incontri organizzati dalla Biblioteca Civica.

Il percorso che lo scrittore ha scelto per arrivare a parlare della sua propria attività di scrittura parte da un'opera emblematica della modernità, «Il processo» di Kafka, che Longo legge come un opera di inquietante attualità: "Ho scelto Kafka - dichiara - perché viviamo in un mondo kafkiano».

L'altro libro con cui si confronterà è «La bora in testa» di Roberto Curci, che mette in scena con sapienza, interesse e una certa irriverenza una Trieste sconvolta dal vento e dalla Storia.



Giuseppe O. Longo

CINEMA *«L'ebbrezza del potere» a Berlino*

Chabrol indaga sull'oro nero

BERLINO Potenza del cinema? Chissa', resta il fatto che dopo la presentazione qui a Berlino del bellissimo docu-fiction di Michael Winterbottom «The Road to Guantanamo», l'Onu ha chiesto agli Stati Uniti di processare o liberare i prigionieri e di chiudere Guantanamo.

E sempre sul fronte della politica continua a navigare il FilmFestSpiele entrando nel settore economico/politico/affaristico con «**L'ivresse du pouvoir (L'ebbrezza del potere)**», ebbrezza che prende tutti: uomini d'affari, finanzieri, politici, intrallazzatori e anche giudici. L'ultimo film di Claude Chabrol, presentato in anteprima mondiale ieri, nel concorso, alla 56.ma Berlinale (già nel 1959 Chabrol ha vinto un Orso d'Oro a Berlino con «I cugini») indaga in maniera sapiente su questa ebrezza. Che non prende però Chabrol, regista e critico, oltre che icona vivente della Nouvelle Vague con mezzo secolo di carriera sulle spalle, il quale filtra la scottante materia con finissima ironia senza essere banale, con precise annotazioni psicologiche senza essere pedante e con interpreti perfetti.

Su tutti, una delle sue attrici feticcio, **Isabelle Huppert**, nei difficili panni del giudice che indaga su un giro losco di tangenti, di affaristi in stretta connessione con politici senza scrupoli. La Huppert, come accadde al giudice nella realtà, incorruttibile e determinata fino in fondo, cade anch'essa nella rete dell'ebrezza del potere appunto, sacrifica i propri affetti al lavoro. Considera la giustizia una missione.

Isabelle Huppert a Berlino

Precauzionalmente Chabrol, all'inizio del film, mette un cartello con la scritta «Ogni riferimento a persone e fatti reali è puramente casuale» anche se la vicenda affonda chiaramente le sue radici su una storia vera, accaduta in Francia nel decennio scorso: lo scandalo petroli che coinvolse la Elf. Ma, cambiando solo i nomi, la vicenda potrebbe essere ambientata anche in Italia. Non abbiamo certo carenza di scandali, forse carenza di registi, che sappiano trattare la materia con una tale sensibilità narrativa. Anche in questo suo ultimo delizioso film Chabrol (classe 1930), e' rimasto fedele alla sua linea di maestro nell'introspezione psicologica dei personaggi e dei loro rapporti.

«**L'ivresse du pouvoir**» si conferma uno dei migliori Chabrol, un film di genere, un thriller ma reinterpretato in modo personale dal maestro francese, che privilegia alcuni aspetti: l'analisi psicologica dei personaggi, la condizione borghese, con le sue le ossessioni e le contraddizioni, come condanna all'insoddisfazione, l'ambiguità morale che sta alla base dei comportamenti criminosi.

Andrea Crozzoli

MOSTRE DEL NORDEST

Allo Spazio Juliet il progetto espositivo dell'artista triestina curato da Maria Campitelli

Fabiola Faidiga, una performance sull'acqua

In mostra ci sono una serie di fotografie, un video e un sottofondo parlato

TRIESTE Ieri sera nello Spazio Juliet di via Madonna del Mare 6, è stato presentato il progetto espositivo di Fabiola Faidiga, dal titolo «La misura è colma», a cura di Maria Campitelli. In mostra una serie di fotografie, un video e un sottofondo parlato.

Tutti elementi dai quali si può evincere la realtà di un mondo che, alla domanda: «Quando per te la misura è colma?» (interrogativo che l'artista ha posto a centinaia di persone nel corso dell' estate scorso sul canale di piazza Ponterosso), talvolta agita le braccia per dare «forza ai remi», talvolta appare rassegnato nell'inerzia.

I «reperti» del progetto «La misura è colma» presentati in anteprima nazionale a Bologna, ad Arte Fiera, nello stand della rivista Juliet, e qui riproposti, fanno percepire come l'autrice abbia affrontato attraverso la performance e l'installazione vocale, la sensazione «collettiva di limite raggiunto» di fronte agli eventi di cronaca quotidiana e al comune e proliferante malcontento.

Questi frammenti visivi e vocali che diventano comunicazione, non si prefiggono soluzioni particolari, né intendono porsi come punto di riferimento di una qualsiasi analisi strutturata nei termini della prassi cartesiana; all'opposto parlano per evocazioni sentimentali e, soprattutto, parlano di tentativi atti a custodire l'integrità di una spiegata rabbia o di un'inspiegabile gioia; e che il supporto impiegato sia uno schermo video, una stampa fotografica o una voce fuori campo, conta poco, davvero molto poco.

Ciò che invece conta è il risultato d'insieme, la sua efficacia evocativa ma anche impegnata e ironica, un insieme di vari elementi che permette di soffermarsi ancora su uno spettacolare fondale scenico, nella fattispecie il canale di Ponterosso a Trieste.

Fabiola Faidiga incrocia la quotidianità della nostra esistenza con la vista ingrandita dello spazio scenografico, in modo da coinvolgere e intrappolare lo spettatore: che cosa sarà mai una barchetta se la si traduce in un campo di cinquanta centimetri quadrati, cosa diventerà mai un rematore se lo si costringe in una superficie di trenta per trenta centimetri, in che cosa potrà trasformarsi un uomo stretto dal malcontento?

A questo principio di straniamento, che già fu proprio dell'età dada (anche se all'epoca era inteso secondo modalità provocatorie), risponde quindi, a suo modo, l'autrice che è coadiuvata, in questo suo particolarissimo progetto, dal prezioso sound designer Francesco Morosini e dalle splendide immagini del fotografo Mario Cipollini. In questa occasione è stato presentato il particolare video «La misura è colma», realizzato dalla Faidiga assieme all'artista Luca Gabrielli.

La performance «La misura è colma» è stata proposta a Trieste, nell'estate 2005 nel canale di piazza Ponterosso, nel corso della rassegna d'arte contemporanea «Specchio d'acqua».

Un'immagine del video «La misura è colma» realizzato da Fabiola Faidiga e Luca Gabrielli.

La mostra dell'artista triestino allestita fino al primo marzo alla Casa della Musica

Fuchs: «Telegrammi» lanciati nel cosmo

L'artista triestino Claudio Fuchs

TRIESTE Si intitola «Telegrammi» la mostra dell'artista triestino Claudio Fuchs che è allestita alla Casa della musica (via dei Capitelli 3, tel 040 307309)) fino al primo marzo.

«Una mostra non scandalosa – si legge nella nota di presentazione – né tanto meno oscena. Un'operazione tra le aree della ricerca sperimentale e il più attuale concettualismo. Impregnata sui problemi di sempre, ovvero la parola come codice, simbolo, arriva a stuzzicare argomenti cari alla ricerca linguistica e semantica...).

«L'ipotesi, un po' fantascientifica – spiega l'autore, che ha esordito nella sua attività artistica nel 1957, con un paio di mostre che all'epoca suscitarono stupore e interesse – che i segnali morse, usati fino a pochi anni fa per il servizio radiotelegrafico, viaggino ancora nel cosmo, mi ha affascinato tantissimo. L'obiettivo che mi sono prefisso è stato quello di renderli in qualche modo visibili. Visualizzare, cioè, il magico mondo del "punto e linea", ricorrendo alla mia esperienza sulla decorazione».

TRIESTE Nella nuova sede di via Campanelle 142/A, «**LaBoRaToRi** in mostra», rassegna retrospettiva dedicata alle attività del Gruppo Immagine dal 1987 a oggi. La mostra si articola in due fasi, la prima, fino a domani, dedicata a diffondere la ricerca d'avanguardia di Bruno Munari; la seconda, dal 7 al 17 marzo, applica i principi munariani all'idea di un museo aperto all'esterno. Orari feriali e festivi 17-19.

Fino al 24 febbraio, alla galleria Rettori Tribbio 2, mostra del pittore **Claudio Bonanni**. Feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica 19 l'orario sarà 10-13, 15-18).

«**Una città a bordo**. Trieste, la crociera, il sogno», nella sala del Ridotto del Teatro Verdi. Fino al 5 marzo, ingresso gratuito.

Nella sede del Museo Carlo e Vera Wagner, «1938-1945: la **persecuzione degli ebrei** in Italia» della Fondazione Centro di documentazione contemporanea di Milano.

Nella sala comunale d'arte di piazza Unità espone **Luigi Merola** nella mostra dal titolo «Ferruggine». Fino al 21 febbraio, feriali e festivo 10-13, 17-20.

Alla Casa della musica «Telegrammi» di **Claudio Fuchs**. Fino al primo marzo.

All'Art Gallery 2 di via S. Servolo 6, sedicesima collettiva del **mini-quadro** con quaranta artisti. Fino al 22 febbraio, feriali 10.30-12.30, 17-19.30, sabato e festivi chiuso.

Ancora oggi, nell'ex sala dell'albo pretorio, «... per i gatti, adorati gatti», mostra dei disegni di **Leonor Fini** donati a Giorgio Cociani e delle opere di artisti triestini «pro-gattile».

GORIZIA Alla Galleria del Kulturni dom mostra di ceramiche d'arte dal titolo «Un fiore velato dal tempo» di **Ivan Skubin** di Dobrovo (Slo), lavori eseguiti nella tecnica della terracotta e raku. Fino a domani.

UDINE Fino al 28 febbraio, al Visionario (via Asquini 33), «Liquid wall», il primo dei cento muri di Corinna Cadetto.

Alla galleria Nuova Artesegno di Borgo Grazzano 5, «Novevite», personale del pittore Mario Vespasiani curata da Enzo Santese. Fino al 4 marzo, da martedì a sabato 10-12.30, 16-19.30.

CODROIPO A Villa Manin «**La dolce crisi**», fotografie degli artisti contemporanei Arienti, Andreoni-Fortugno, Ballo Charmet, Barbieri, Basilico, Battaglia, Castella, De Pietri, Di Bello, Gabellone, Grimaldi, Lambri, Linke, Maloberti, Mangano, Niedermayr, Perrone, Raffaelli, Scotto di Luzio, Thorimbert, Vitali. Fino al 5 marzo.

PORDENONE Fino al 26 febbraio, a Palazzo Ricchieri, la mostra «**Nel segno di Afro**», in parallelo a quella udinese, proporrà opere su carta dal 1928 al 1936.

Fino al 26 febbraio, alla galleria Sagittaria, «Artisti e amici romani. Opere 1930-1945» di **Ado Furlan**, 1905-1971, curata da Giancarlo Pauletto. Da martedì a sabato 15-19, domenica e festivi 10-13 e 15-19.

VENETO Fino al 19 marzo, nelle sale monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, «**Gino Morandis** (1915-1994). Documenti».

(a cura di Arianna Boria)

PERSONAGGIO *Lo show del comico al Centro Ervatti di Prosecco*

Gene Gnocchi domani a Trieste: «Mi voleva Tonellotto, ma...»

TRIESTE Simona Ventura? «Sarebbe la compagna di lavoro ideale, ma purtroppo ha il difetto di chiedermi di vestire Cavalli e mi obbliga a mettere i perizoma leopardati». Valeria Marini? «Con lei non puoi più fare le battute, perché non sai se le capisce. Non c'è più il gusto di scherzare e dunque non ha più senso». E Claus Davi? «È uno di quelli alieni, che capitano sulla terra e ti confermano che evidentemente esistono anche degli altri mondi».

> «La Ventura? Perfetta se non mi obbligasse a indossare sempre i perizoma leopardati»

Parola di Gene Gnocchi, al secolo Eugenio Ghiozzi, l'esilarante comico emiliano, che domani sera, al Centro Ervatti di Prosecco, proporrà lo spettacolo-concerto «The legend is back», accompagnato dal suo fedelissimo gruppo de I degenerati.

La serata organizzata dall'associazione «Druga Muzika-L'altra musica», sconfinerà per l'occasione anche nel cabaret musicale, dove Gene, affiancato anche dal fratello chitarrista, Andrea Ghiozzi, rispolvererà la sua antica passione per il ritmo.

Lo showman di Fidenza, presenterà così anche al pubblico triestino, lo spettacolo, ripreso da una suo precedente successo teatrale, «che si presenta essenzialmente come un concerto rock. Il protagonista è uno che gliene capitano di tutti i colori durante il concerto e le gag sono legate al mondo del rock. La nostra è in fondo una presa in giro di tutti quei mega concerti, ai quali assistiamo», come spiega il gentilissimo interlocutore con la sua «inconfondibile erre grattugiata di Parma».

Il suo legame con il mondo della musica risale per la verità già a qualche anno fa...

«Il rock è la mia grande passione. Vado spesso ai concerti e compro dischi in tutto il mondo. In passato ho provato anche ad organizzare una serie di eventi, facendo venire in Italia un cantante australiano, di Perth, che è uno dei miei idoli: Don Mariano e i Dmb. Gli ho procurato un mini tour, tra Milano, Parma e alcune altre città del nord. Ci ho rimesso un sacco di soldi, ma è stato un vero piacere e questo tipo di soddisfazioni non hanno prezzo».

Lei si divide tra il teatro, la televisione e lo scrivere i libri. Quale di queste passioni le dà più soddisfazione?

«La cosa più bella è salire su un palco. Il teatro è sicuramente la passione che preferisco, specie perché sai, che c'è il pubblico che ha scelto di vedere te e questo è tutta un'altra cosa rispetto la televisione. Nel senso che quando fai televisione la gente ti subisce: accende, vede che ci sei, si ferma a guardarti. Mentre se fai una performance, sei costretto a dare il massimo, perché li la gente si aspetta qualcosa. E' l'espressione artistica più vera, la più difficile, ma sicuramente anche la più gratificante. Nel senso che se la gente va a casa contenta, è una bella soddisfazione».

Tra le sue grandi soddisfazioni c'è anche quella di saper divertire il pubblico. Dove trova l'ispirazione per le sue tante trovate?

«Da tutto ciò che mi accade attorno. Ognuno ha poi dei maestri, che gli fanno in qualche modo da guida. Io ammiro molto Jango Edward, il comico americano di origine olandese, che ho sempre guardato con grande ammirazione. Lui è un mimo formidabile. Tagliente, ma mai volgare, è uno che può stare anche nudo sul palco, ma non scivolerà mai nel cattivo gusto. Edward fa della leggerezza la sua espressione più alta. Per me è quasi un esempio inarrivabile e se dovessi indicare un modello, direi sicuramente lui».

Anche il momento politico che stiamo vivendo, può indubbiamente offrire molti spunti comici. Se lo dovesse paragonare ai suoi inizi?

«Ho cominciato a Mediaset, nel periodo in cui nasceva Mediaset. Eravamo alla fine degli anni Ottanta e quindi ho assistito in prima persona alla consegna del Paese in mano a una persona. Abbiamo dato tutto in mano a uno, che ci ha promesso che saremmo stati tutti più bravi, più belli e più buoni, cosa che puntualmente non si è verificata».

Dica la verità: Tonellotto, non l'ha mai chiamata?

«Certo che sì, mi ha offerto il posto di allenatore della Triestina, ma ho dovuto dire di no. La domenica sono già impegnato...».

Ivana Godnik

Gene Gnocchi, volto noto della televisione, è anche musicista

COLLANA *Da domani con il «Piccolo»*

Torna Verdi in cd con il Trovatore

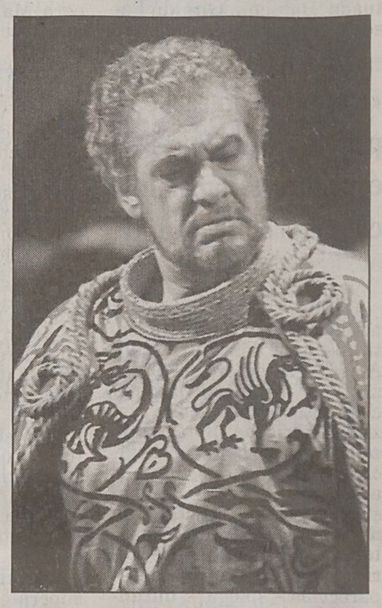
La più «verdiana» delle opere di Giuseppe Verdi, «Il Trovatore», sta per approdare nelle edicole e domani sarà in distribuzione assieme ad «Il Piccolo» al prezzo di euro 9.90.

Sono due i cd nel cofanetto con allegato il testo integrale di Salvatore Cammarano, il librettista che ebbe ad ispirarsi ad analogo soggetto svolto dal poeta spagnolo Antonio Garcia Gutierrez. L'opera vide la luce nel gennaio del 1853 al Teatro Apollo di Roma, arrivando meno di due anni dopo «Rigoletto» e, a completamento della cosiddetta trilogia romantica, meno di due mesi prima de «La Traviata». Ebbe da subito un successo vivissimo, un favore che non venne mai meno e che fa di quest'opera un unicum incastonato a metà del percorso artistico del musicista di Busseto.

«Il Trovatore» disturba quanti vedono nella carriera di Verdi una bella scala, una linea ascendente che dalle irruenze della gioventù, dall'armoniosa e controllata melodiosità degli anni di mezzo, sale alla maestria degli anni maturi, alle fonti letterarie di derivazione shakespeariana e boitiana. Meglio, disturba il paradosso, accreditato da pareri autorevoli, secondo il quale «Il Trovatore» è il più grande, il più autentico, comunque da preferirsi all'Otello ed al Falstaff. Non potendosi applicare all'arte le classifiche a punteggio dello sport, diciamo semplicemente che «Il Trovatore» è sempre vincente e trascinante; come un globo infuocato che disegni una strabiliante traiettoria in cielo.

L'edizione in distribuzione con il quotidiano è attendibile, eccezionale addirittura per la presenza sul podio di un maestro quale Carlo Maria Giulini. È scomparso l'anno scorso alla veneranda età di novantuno anni, ma aveva smesso di dirigere da una manciata d'anni per problemi di salute. Non voleva che le orchestre fossero ostaggio della sua precarietà ed affermava che l'emozione del dirigere e del far musica era superiore alle sue forze. Definito, con espressione quanto mai azzeccata, «direttore gentiluomo», Giulini non fu mai un arrivista, né, pur nella consapevolezza del talento che l'accompagnò fin dalla fanciullezza, ebbe una prepotente inclinazione verso il podio. Vi pervenne a poco a poco raccogliendo preziosa ed insostituibile esperienza nei ranghi dell'orchestra. Sono piuttosto rare le sue testimonianze affidate al disco. Ascoltandole, si evince che l'uomo, l'artista e l'artigiano Giulini non erano entità separabili: l'artista traduceva in suono le proprie idee, l'artigiano sapeva come farlo. In questo «Trovatore», inciso a Roma nel 1984 con i complessi artistici di Santa Cecilia, guida la narrazione con ricchezza e robustezza di toni senza dimenticare come, in mezzo alla violenza, all'orrore ed ai malefici, stia la dolce poesia di Leonora. Indicativa la sua scelta degli interpreti in questa che è sempre stata un'opera simbolo per l'ugola del tenore «mattatore», tale da giustificarne, attraverso una serie di numeri, arie e duetti, addirittura la nascita e lo sviluppo. Puntando su Placido Domingo, su Rosalind Plowright, su Giorgio Zancanaro e su Brigitte Fassbaender, Giulini opta per i valori musicali, per il belcanto.

Claudio Gherbitz



Il tenore Placido Domingo

TEATRO *Da oggi al 23 febbraio il cartellone di Contatto dedica una sezione monografica alla Socìetas Raffaello Sanzio*

Nuovi episodi della «Tragedia Endogonìdia» in scena a Udine

UDINE Si apre oggi al Palamostre di Udine la sezione monografica di Teatro Contatto dedicata alla Socìetas Raffaello Sanzio. Il progetto vede il gruppo teatrale di Cesena protagonista di una trilogia di spettacoli scelti tra i molti della «Tragedia EndogonìdiaZ», la complessa operazione di ingegneria teatrale che ha coinvolto tra il 2001 e il 2004, undici città europee dove sono state fatte nascere altrettante produzioni, intitolate «Episodi», cui hanno fatto seguito ulteriori gemmazioni, cioè derivazioni spettacolari di minor proporzione, intitolate «Crescite».

A Udine verranno presentati l'episodio di Bruxelles BR.#04 (due repliche, oggi e domani, alle 21 al Palamostre), l'episodio di Londra L.#09 (due repliche, il 22 e il 23 febbraio, alle 21 al Giovanni da Udine) e la Crescita XII, derivata dall'Episodio di Avignone, con sei repliche, di 20 minuti ciascuna, per un massimo di 30 spettatori (il 20 e il 21, dalle ore 21 in poi al Teatro San Giorgio).

Come si vede in questo piccolo assaggio, la «Tragedia Endogonìdia» è frutto di una complicata progettazione. Il regista Romeo Castellucci ha provato ad illustrarla ieri pomeriggio, in un incontro di presentazione.

«La parola tragedia, che oggi vuol dire disgrazia o massacro, dovrebbe invece avere un significato più profondo» ha spiegato, lasciando intuire che la sua idea del tragico, assistita dalla traiettorie e dalle scritture di Claudia Castellucci, si discosta molto da quella che siamo abituati a considerare guardando all'origine antica del teatro o anche alle immagini che ci giungono in questi giorni dalle carceri irachene. «La tragedia» ha spiegato Castellucci è «la forma magmatica che ha improntato il pensiero occidentale fino ad oggi. Parola da indagare, parola da abitare».

Quanto a «Endogonìdia», termine in effetti poco consueto, la definizione del vocabolario fa riferimento a quegli esseri viventi semplici che hanno al proprio interno la compresenza delle gonadi, cioè delle ghiandole sessuali. Castellucci ha aggiunto: «La gonade è una parodia dell'eroe tragico che sopporta una frattura».

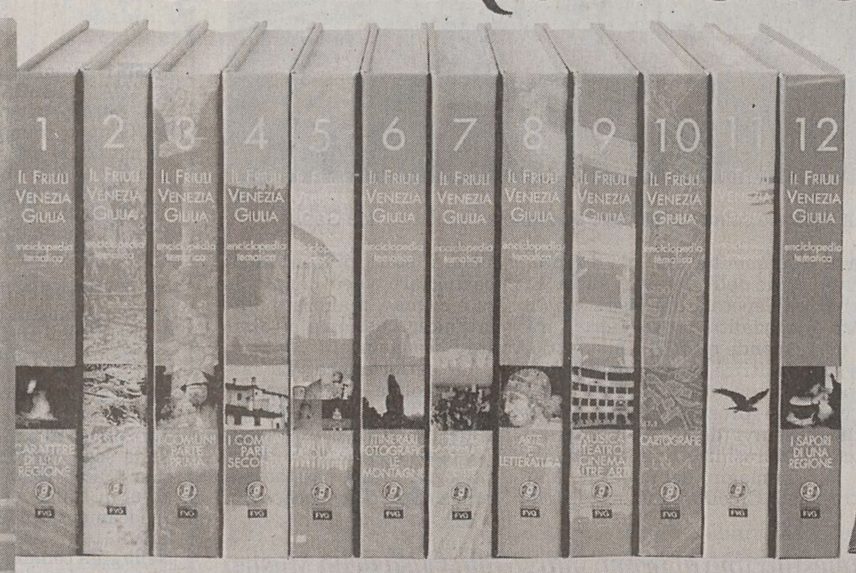
Una scena della «Tragedia» del Progetto Raffaello Sanzio

In che rapporto si pongono le undici città e gli undici spettacoli, è stato chiesto. «Le città entrano negli undici episodi per via epidermica» è stata la risposta. «Ho assorbito le loro sensazioni. A Bruxelles è stato il rapporto con le leggi e le istituzioni. Marsiglia è stata una colata di colori in forma astratta».

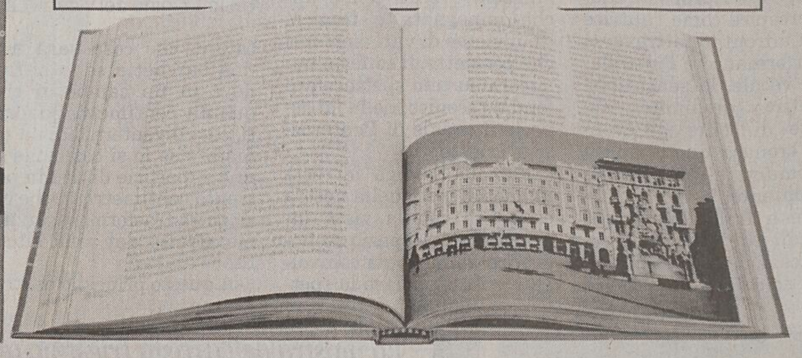
La sezione monografica non si esaurisce nei tre spettacoli. In collaborazione con il Centro Espressioni Cinematografiche, il Visionario di Udine proporrà il «Ciclo della Tragedia Endogonìdia», una memoria vidoegrafica in cui Cristiano Carloni e Stefano Franceschetti «non documentano le visioni di Romeo Castellucci, ma le implicano nei loro video, con una tecnica simile a un'alchimia». Sono previsti inoltre un seminario in tre giornate per studenti, condotto da Claudia Castellucci, dal titolo «La provenienza delle maschere» e, per chiudere, un incontro pubblico con i due Castellucci il 23 febbraio alle 18 al Teatro San Giorgio.

canz.

UN'INIZIATIVA EDITORIALE UNICA
CON IL PICCOLO
L'ENCICLOPEDIA TEMATICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
IN EDICOLA IL QUINTO VOLUME

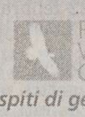


I TITOLI:
1. IL CARATTERE DI UNA REGIONE
2. LA STORIA
3. I COMUNI PARTE PRIMA
4. I COMUNI PARTE SECONDA
5. I CAPOLUOGHI
6. ITINERARI FOTOGRAFICI LE MONTAGNE
7. ITINERARI FOTOGRAFICI LE COSTE
8. ARTE E LETTERATURA
9. MUSICA, TEATRO CINEMA, ALTRE ARTI
10. CARTOGRAFIE
11. FLORA, FAUNA TERRITORIO
12. I SAPORI DI UNA REGIONE



In 12 volumi a colori da **480 pagine ciascuno**, un'opera inedita corredata da **oltre 5.000 fotografie**. Tradizioni, storia, cultura, arte, letteratura, risorse naturali, schede dettagliate su ciascun comune, itinerari fotografici: uno strumento completo per le famiglie e per chi vuole conoscere meglio la propria regione.

in collaborazione con



Ospiti di gente unica

e con il sostegno di Banca Popolare FriulAdria

L'ENCICLOPEDIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:
PER CAPIRE E RISCOPRIRE LA NOSTRA TERRA
CON IL PICCOLO OGNI GIOVEDÌ A SOLI € 9,90 IN PIÙ

9,90 + il prezzo del quotidiano

PROGETTO *La città sarà sede dell'iniziativa biennale dell'International Society of Romantic Motion Pictures*

Festival del cinema romantico a Trieste

Nell'estate del 2007 fra Piazza dell'Unità, il castello di San Giusto e Miramare

TRIESTE Un festival internazionale dedicato al cinema romantico. È quanto attende Trieste nell'estate del 2007, dal 22 giugno al 1 luglio, periodo che dovrebbe ospitare la prima edizione di un concorso organizzato dall'International Society of Romantic Motion Pictures, società che vanta due sedi, a Los Angeles e a Vienna, ma che pare intenda trasferire parte dei suoi progetti nel capoluogo giuliano.

«La settimana del cinema romantico» prevede, sulla carta, una partecipazione iniziale particolarmente ricca di opere, circa un migliaio, in rappresentanza anche delle maggiori case di produzione mondiale. Trieste dovrebbe costituire la passerella finale del concorso, la vetrina delle «nomination» e delle 32 pellicole selezionate e suddivise nei settori del corto, lungometraggio, televisione e grande schermo. Sette i premi totali in lizza.

Il Festival non ha ancora un programma ufficiale, ma sfodera intanto il suo simbolo. L'«Oscar» della rassegna non poteva che essere raffigurato da Giulietta, personaggio e icona del romanticismo, ora anche in chiave cinematografica. Tre le sedi della provincia preposte ad accogliere la prima edizione del cinema romantico. Una prima analisi da parte degli organizzatori individuerebbe nella Piazza dell'Unità d'Italia il teatro delle nomination, il Castello di San Giusto il centro delle proiezioni e Miramare l'eventuale salotto buono per attori e registi, insomma per la immancabile nicchia gossip auspicata per incorniciare al meglio l'evento: «Ma vogliamo soprattutto che il festival sia veramente con tutti e per tutti – ha detto Maria Grazia Rizzi, portavoce e direttrice della rassegna, nel corso della conferenza di presentazione ieri nel Palazzo Municipale. – Non è casuale la scelta di Trieste, città che vorremmo coinvolgere interamente nel progetto ponendo il tema del romantico tra i negozi, commercianti, nelle varie realtà turistiche».

La candidatura di Trieste è stata caldeggiata particolarmente dall'altra «anima» del progetto, il regista George Arnhoff, attuale presidente dell'International Society of Romantic Motion Pictures. Motivi non solo logistici o legati alla cornice romantica della città: «Mio padre è nato a Trieste e io vi ho trascorso molto tempo. Mi sento a casa – ha sottolineato il regista. – Ma sono ideali anche la bellezza, l'eccezionale posizione e la particolare architettura».

I propositi ci sono. Servono ora fondi, strutture e possibilmente una immediata adesione qualitativa di pellicole e interpreti, anche perché il progetto non nasconde solide ambizioni: «Il festival deve diventare un punto fermo nella storia internazionale dei concorsi – ha azzardato Hermann Koutek, organizzatore della rassegna. – Una manifestazione da ripetere con cadenza biennale. Intendiamo pubblicizzarla in collaborazione con l'Enit, dando così visibilità a Trieste e all'intera regione».

Gli organizzatori ritorneranno a Trieste in aprile per una seconda conferenza, che promette dettagli e anticipazioni.

Francesco Cardella

Gwyneth Paltrow in una scena di «Shakespeare in Love»

APPUNTAMENTI

«Don Quichotte» al Verdi I classici di Mina in jazz

TRIESTE Oggi alle 21, alla Casa della Musica, Lorena Favot e Rudi Fantin Jazz Trio presentano «Mina Project» (i classici della cantante in jazz).

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi, debutta «Don Quichotte» di Massenet. Sul podio il canadese Dwight Bennet.

Oggi alle 20.30, al Teatro Cristallo, per la stagione di prosa della Contrada, debutta «Agatha, la signora degli enigmi» con Adriana Innocenti e Piero Nuti.

Oggi e domani alle 20.30, al Teatro Pellico, gli amici di San Giovanni presentano «Fragole e cappellini» di Giuliano Zannier.

Oggi alle 21, alla Corsia Stadion, concerto-tributo per Maurizio Duiz delle Sonore Bugie.

Oggi dalle 18, in via Ponziana 14, festa per il primo compleanno della Casa del Popolo con concerti di Gino D'Eliso alle 18.30 e della Bachibaflax alle 21.

Oggi alle 17.30, all'auditorium del Museo Revoltella per il ciclo «Teatro a leggìo», omaggio al poeta Biagio Marin con la lettura «Strade e rive di Trieste», con Tullio Svettini e Silvia Padula.

Oggi alle 21.30, alla Casa delle Culture (via Orlandini), concerto dei Southern Cross (cover West coast americana).

GORIZIA Oggi alle 20.45, al Verdi, «Alamut - Un'utopia religiosa» di Vladimir Bartol prodotta dal Drama di Lubiana con il Salzburger Festspiele (sopratitolato in italiano).

Oggi alle 20.30, nella sede del giornale «Isonzo/Soca» (via San Giovanni), si presenta il libro «Storia della Venezia Giulia 1918-1998», di Matteo Moder e Francesca Longo.

UDINE Oggi e domani, alle 21, al Palamostre, va in scena «BR.#04 Bruxelles».

Oggi alle 20.45, al Teatro Bon di Colugna, concerto dei cantautori Marc Carroll, irlandese, e Francesca Luzzi, udinese.

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale, concerto dell'ensemble francese d'archi Quartetto Ebène.

Gino D'Eliso

RASSEGNA

Vocal jazz a Pordenone con i New York Voices

PORDENONE Domani alle 21, al Teatro Verdi di Pordenone, in esclusiva per il Nord Est, si esibirà un quartetto di vocal jazz di altissima qualità: i New York Voices, ensemble premiato con il Grammy Award per le eccezionali interpretazioni, attualmente in tournée nel mondo per proporre la propria musica elegante e raffinata.

Saranno loro ad aprire una nuova stagione di concerti al Verdi di Pordenone che da domani aprirà le porte anche a una serie di protagonisti della scena musicale internazionale, tra jazz, rock, pop, fado e classica, con la ciliegina sulla torta del concerto fuori abbonamento di Lou Reed (il 12 marzo, unica tappa nel Triveneto) che l'Associazione Teatro Pordenone (tel. 0434/247624) ha messo a segno insieme a Virus Concerti.

CONCERTI *Domani al Deposito Giordani*

Afterhours: «live» per piccole iene

PORDENONE Il tour italiano degli Afterhours parte domani, alle 21.30, dal Deposito Giordani di Pordenone. Manuel Agnelli e soci (con lui dai primi '90 il batterista Giorgio Prette) hanno scelto il Deposito per provare questa tournée, ricca di novità. La promozione di «Ballads for Little Hyenas» ha portato la band milanese alla conquista del pubblico europeo. Presto l'album sarà distribuito negli Stati Uniti. L'etichetta Mescal ha fatto uscire la versione inglese di «Ballate per Piccole Iene» anche in Italia. Inoltre, l'Arcana ha pubblicato «Ballate di male e miele - Gli Afterhours si raccontano a Simona Orlando».

Manuel, che ne pensa del libro appena uscito?

«È una lunga intervista. È stato strano rileggerla: sembra che siamo passati da una crisi all'altra, non è stato così! Forse avevamo bisogno di sviscerare certi periodi difficili».

Domani a Pordenone proporrete brani in inglese o in italiano?

«Sia in Italia che all'estero, la scaletta è mista. C'è voglia di suonare i pezzi inglesi, ma siamo legatissimi alle versioni italiane. L'inglese ci serve per stabilire un link, ma all'estero apprezzano anche quando cantiamo nella nostra lingua. Riprenderemo in parte il repertorio passato: pezzi che non facciamo da anni, alcuni mai suonati dal vivo».

Che pubblico avete trovato all'estero?

«Parliamoci chiaro, in Italia gli After hanno un pubblico eccezionale, difficilmente troveremo fuori tanto attaccamento a noi. Però c'è una tradizione nostrana del "cantare in coro" che a volte fa patire un po' la tensione dello spettacolo, si esagera nelle manifestazioni celebrative. All'estero vanno ad un concerto non per far festa o pogare: ascoltano, poi magari reagiscono, ma in maniera naturale».

Le pesa il ruolo che ha in Italia?

«Responsabilità non ne sento, sarebbe stupido. Non mi interessa avere un ruolo istituzionale. L'importante è rispettare sé stessi e la propria musica. Mi fa piacere che le persone abbiano un punto di riferimento: la nostra esperienza di gruppo che suona rock in Italia. Noi vogliamo vivere in mezzo alla gente, non fuori dalla società. Ci sono tante nuove leve, quello che vedo mancare è la disperazione che avevamo noi, quel "niente da perdere" che porta ad una comunicazione più estrema e diretta».

Le prossime collaborazioni?

«Continueremo con Greg Dulli e Mark Lanegan, suoneremo insieme negli Usa. Sono orgoglioso di aver lavorato con John Parish. Mi piacerebbe lavorare con tanti musicisti: Howe Gelb e Amerigo Verardi, uno dei talenti più sottovalutati in Italia».

Cosa ne pensa della musica del Friuli Venezia Giulia?

«Ho sentito parlare bene degli Amari, quanto prima li ascolterò. Ricordo realtà promettenti: il Great Complotto degli anni '80, i Prozac+. Ho lavorato con Alias e Breakfast. C'è tanto fermento, ma il problema sta nei mezzi per realizzare le cose. È molto più difficile per un musicista emergere in Friuli Venezia Giulia, più che a Torino, Milano, Roma... È una regione viva dal punto di vista interiore, le persone sono inquiete di natura. Da voi la gente si sposta parecchio per vedere i concerti, c'è un pubblico itinerante. Però è una regione di confine, che paga lo scotto di essere fuori dai grossi giri. Anche se nascono realtà interessanti, fanno fatica a crescere se non spostandosi. Lo dico senza problemi: con la mamma triestina e nonno istriano, alla fine mi sento un po' del posto! Trieste è una città colpevolmente abbandonata. È un discorso aldilà della musica, una volta era una delle città fiore d'Europa e adesso è abbandonata, anche dai giovani che preferiscono spostarsi».

Elisa Russo

Manuel Agnelli, voce degli Afterhours

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE **"LA ROSA DEI VENTI"**
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne
Banchetti - Cerimonie - Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

SABATO 18/02 ORE 21:00
TENDONE CAMPOBASEBALL PROSECCO (TS)
GENE GNOCCHI
Rock'n'roll & Cabaret Show
Spettacolo di musica e cabaret

AL PESCATURISMO
SIAMO APERTI
DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA
CON PRANZI E CENE
tel. 339/6390473 Villaggio del Pescatore (TS)

DANIELA E...PLUTO
Come prima più di prima
al vostro servizio!!
PIZZERIA ***PAM PAM***
AURISINA TEL. 040/201312

AL TENDER
QUESTA SERA IL MAGO DENNIS
E IL MAGO MAURO MANNI...
MAGIA, KARAOKE E REVIVAL...
SABATO DJ ALESSIO
TEL. 040/305654 (SALA FUMATORI)

Spettacolo ospite
SNG Drama e
Salzburger Festspiele

Vladimir Bartol
ALAMUT
Un'utopia della religione

Adattamento teatrale:
Dušan Jovanovič

Regia:
Sebastijan Horvat

GORIZIA
Teatro Verdi
venerdì 17 febbraio 06
ore 20.45
(con sopratitoli in lingua italiana)

Prevendita:
Teatro Verdi dalle 17.00 alle 19.00
tel. 0481.33090

www.teaterssg.it

Domenica, anziché lunedì

Degli Esposti a Cervignano

CERVIGNANO «Un'indimenticabile serata...» per ricordare sorridendo un grande umorista italiano del Novecento, Achille Campanile.

Lo spettacolo con cui una formidabile Piera Degli Esposti omaggia il genio satirico sarà in scena per una nuova replica in regione domenica, alle 21, al Teatro Pasolini di Cervignano, in anticipo di un giorno rispetto alla data fissata a inizio stagione sul calendario della prosa cervignanese. Una variazione richiesta dalla stessa interprete, che domani, alle 18, proporrà lo spettacolo al teatro della Comunità degli Italiani di Pola.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
CASANOVA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040-304222.
LA NEVE NEL CUORE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Thomas Bezucha con Diane Keaton, Claire Danes e Luke Wilson. Chi ti ama c'è sempre.

■ CINECITY-MULTIPLEX 7 SALE
CASANOVA 15.50, 18, 20.10, 22.20
di Lasse Hallstrom, con Heath Ledger (candidato all'Oscar) e Jeremy Irons. Applausi alla Mostra di Venezia.
JARHEAD 16.30, 19.50, 22.10
di Sam Mendes, con Jake Gyllenhaal (candidato all'Oscar). Marines e Cia in azione nella Guerra del Golfo. In esclusiva a Cinecity.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 15.55, 18, 20.05, 22.10
con Giorgio Faletti. Disavventure all'esame di maturità.
UNDERWORLD EVOLUTION 16, 18.10, 20.20, 22.30
con Kate Backinsale. Straordinario fantahorror.
PRIME 15.55, 18, 20.05, 22.10
con Meryl Streep e Uma Thurman. La commedia dell'anno.
THE LIBERTINE 15.50, 20.25
con Johnny Depp, John Malkovich e Samantha Morton.
NORTH COUNTRY 18.05
con Charlize Theron (candidata all'Oscar).
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 16.30, 19.45, 22.10
con Keyra Knightley (candidata all'Oscar) e Judy Dench. Dal romanzo di Jane Austen.
DICK & JANE OPERAZIONE FURTO 22.30
con Jim Carrey, Tea Leoni e Alec Balwin.
BAMBI 2 E IL GRANDE PRINCIPE DELLA FORESTA
Solo sabato e domenica 14.50, 16.30, 18 (domenica anche ore 11).
Giovedì 23 febbraio Anteprima nazionale «SYRIANA» alle 22.10 con George Clooney (candidato all'Oscar)
Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Bus n. 8 - 29. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram (colore verde) prorogata al 30/6/06.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 040-6726835 (ore 16-20).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Interi 6, ridotti 4,50, abbonamenti 5 ingressi 17,50
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 15.15, 17.30, 19.45, 22
di Joe Wright. Candidato a 4 Premi Oscar.
I SEGRETI DI BROKEBACK MOUNTAIN 15.20, 17.40, 20, 22.20
di Ang Lee. Leone d'Oro Venezia 2005, vincitore di 4 Golden Globe e candidato a 8 Premi Oscar. V.m. 14.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
BAMBI 2 E IL GRANDE PRINCIPE DELLA FORESTA 16.30
MATCH POINT 18, 20.05, 22.15
di Woody Allen

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
QUANDO L'AMORE BRUCIA L'ANIMA 16, 18.15, 20, 22.15
Vincitore di 3 Golden Globe. Candidato a 5 Oscar.
NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 16.15, 18, 20.30, 22.15
con Giorgio Faletti

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
PRIME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Uma Thurman e Meryl Streep
THE LIBERTINE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Johnny Deep.
UNDERWORLD EVOLUTION 16.15, 20.30, 22.15
MUNICH 17.50
di Steven Spielberg. Candidato a 5 Oscar.
LA CONTESSA BIANCA 16, 18
di James Ivory. Domani: TRUMAN CAPOTE.
NORTH COUNTRY, STORIA DI JOSEY 20.10, 22.15
con Charlize Theron.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163

■ SUPER
VIETNAM PORNO STORY 16 ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE PER TUTTI. Ingresso a 3€.
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 16.45, 18.30
di Leonardo Pieraccioni.

■ ALCIONE. Tel. 040-304832
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 20.15, 22
di Leonardo Pieraccioni.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Stagione lirica e di balletto 2005/2006
Info: www.teatroverdi-trieste.com, n. verde 800-054525.
Vendita biglietti per «DON QUICHOTTE» e tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute e ritiro prenotazioni per lo spettacolo odierno.
«DON QUICHOTTE» di Jules Massenet. Prima rappresentazione oggi, ore 20.30, turno A. Repliche: 18 febbraio ore 17 turno S, 19 febbraio ore 16 turno D, 21 febbraio ore 20.30 turno C, 22 febbraio ore 20.30 turno B, 23 febbraio ore 20.30 turno F, 24 febbraio ore 20.30 turno E.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA.
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 «TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE» con Alberta Izzo, Davide Calabrese. Regia di Saverio Marconi. Abb. Musical, turno O (2h 30' con intervallo).
SALA BARTOLI. Ore 21: «MURATORI» di Edoardo Erba. Con Nicola Pistoia, Paolo Triestino, Eleonora Vanni. Regia di Massimo Venturiello. Abb. «altri percorsi» - Turno libero (2h con intervallo).

■ CCA/AMICI DELLA CONTRADA.
Ore 17.30 TEATRO A LEGGÌO presenta «STRADE E RIVE DI TRIESTE» dall'omonima raccolta di Biagio Marin. AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Ingresso libero. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.
Ore 20.30. «AGATHA, LA SIGNORA DEGLI ENIGMI», con Adriana Innocenti e Piero Nuti. PRIMA RAPPRESENTAZIONE. Atto unico 1.20'. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ L'ARMONIA
TEATRO «SILVIO PELLICO»
di via Ananian.
Ore 20.30 il Gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» presenta la commedia brillante «FRAGOLE E CAPPELLINI» di Giuliano Zannier, ispirato a «Le chapeau de paille d'Italie» di E. Labiche, regia di Roberto Eramo. Prevendita biglietti al ticketpoint di corso Italia 6/c (1.o p.) a Trieste e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX. www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
CASANOVA 17.30, 20.10, 22.15
PRIME 18, 20.10, 22.10
JARHEAD 17.40, 20, 22.20
BAMBI E IL PRINCIPE DELLA FORESTA 17.30
UNDERWORLD EVOLUTION 20, 22.20
ORGOGLIO E PREGIUDIZIO 17.20, 19.50, 22.20

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
Stagione concertistica 2005/2006. Oggi, ore 20.45, Quartetto Ebène; in programma musiche di Shorter, Bartòk, Davis, Brubeck, Ravel, Corea. Venerdì 24 febbraio, Karina Oganjan soprano, Corrado Rojac fisarmonica, Frédéric Zigante chitarra; in programma musiche di Seikilos, Berio, Petrassi, Rojac, Berberian, Garcia-Lorca, Piazzolla e canti armeni e tartari. Prevendita alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19), Ticketpoint-Trieste, Acus-Udine.
Stagione di prosa 2005/2006. Lunedì 20 febbraio «PRIMO PIANO» con Stefano Bollani e la Banda Osiris. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19). Prenotazioni telefoniche allo 0481-790470.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
www.teatroudine.it.
Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432-248418.
17 febbraio (turno B); 18 febbraio (turno C) ore 20.45: PICCOLI CRIMINI CONIUGALI (Prosa abb. 10; abb. 5 formula B) di Eric Emmanuel Schmitt, con Andrea Jonasson e Massimo Venturiello, regia Sergio Fantoni. La Contemporanea - Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.
19 febbraio ore 17 A TEATRO DA GIOVANNI. RASSEGNA DI TEATRO PER BAMBINI. «ESOPO OPERA ROCK». Piccolo Musical in forma di favola di S. Curina da Esopo, regia Sergio Maifredi.

■ TEATRO CONTATTO
PROGETTO RAFFAELLO SANZIO.
Stasera e domani, ore 21, Teatro Palamostre: «BR.#04 BRUXELLES», IV episodio della Tragedia Endogonidia, di Romeo Castellucci. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432 510510 / 511861 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it. Botteghino al Palamostre dalle ore 20.

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO
SALA ROSSA
UNDERWORLD EVOLUTION 20, 22.15
SALA BLU
FRAGILE 20, 22.15
SALA GIALLA
TRAPPOLA IN FONDO AL MARE 20
NORTH COUNTRY STORIA DI JOSEY 22.15

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263
SALA 1
CASANOVA 17.30, 20.10, 22.15
SALA 2
Rassegna cinematografica di psicanalisi e cinema: L'UOMO DEL TRENO di Patrice Leconte. Ingresso libero ore 18.30. A seguire: JARHEAD ore 22.20.
SALA 3
BAMBI E IL PRINCIPE DELLA FORESTA 18
PRIME 20, 22.10

■ KULTURNI CENTER «L. BRATUŽ».
«Pomeriggi d'inverno» - Rassegna di teatro di figura per bambini sabato 18 febbraio 2006 ore 16.30. Ca' luogo d'arte Associazione culturale (Gattatico-Reggio Emilia). «La principessa sul pisello», biglietti alla cassa.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI Stagione di prosa 2005-2006.
Domenica 19 febbraio ore 21 Il Rossetti - Teatro Stabile del FVG presenta «Un'indimenticabile serata» da Achille Campanile con Piera Degli Esposti, regia di Antonio Calenda. Biglietteria ore 10.30-12.30. Tel. 0431370273.

■ TEATRO P.P. PASOLINI
Venerdì d'essai, 21.30 «Crash - Contatto fisico» 5 €

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Noioso avvio della «Fattoria» meglio la sorpresa del curling

Ormai guardando un reality si aspetta solo (oltre a fugaci-pilotati flirt) l'arrestarsi, spettacolare o meno, del meccanismo consolidatosi negli anni e composto da una successione infinita di confessionali, prove, nomination, eliminazioni. Mercoledì, implacabile, è calata sul palinsesto Mediaset «La Fattoria 3» (registrando il 27.45% di share e 5.147.000 telespettatori!), l'ennesima edizione dell'ennesimo reality show a cui si cambiano le scenografie nel tentativo di renderli in qualche modo riconoscibili e dove le presentatrici (gli uomini fanno solo gli inviati, come mai?) sono intercambiabili (cfr. caso D'Urso). I reality-dipendenti grazie a Canale 5 possono regalarsi due maratone consecutive di stanze del pascià/casa da nababbi vs. tende nel deserto/tugurio - un contratto televisivo poi non si negherà a nessuno: le braccia rubate all'agricoltura staranno in fattoria o nella Casa per soli 3 mesi.

Barbara D'Urso, con la noncurante facilità di chi ormai presenta reality come beve il caffè la mattina, ha fieramente esibito, in un tripudio di temi arabeggianti, il pettoruto genio della trasmissione (poi scomparso) e l'inviato in Marocco, un Francesco Salvi tristemente ripiegato su vecchi tormentoni. Il gruppo di partecipanti è il solito misto di ex letterine, modelle, sportivi bellocci con un paio di divertenti outsider (pur essendo veterani del mondo dello spettacolo): Leopoldo Mastelloni e Katia Ricciarelli. Quest' ultima ci ha offerto un paio di minuti di sane risate poiché non capiva dove sedersi all'interno del confessionale (una scala): la migliore televisione curiosamente s'è vista quando in campo, inquadrato, non c'era nessuno. Il meccanismo si era inceppato. Tutto il resto è noia.

A riscaldare il cuore ci sono le Olimpiadi invernali. Lunedì sera una coppia di pattinatori cinesi ha strappato una medaglia d'argento dopo una bruttissima caduta (l'imprevisto cattura sempre) e il curling, in seconda serata, ha avuto addirittura il 16% di share: lo scivolamento di teierona unito allo scopettamento del ghiaccio colpisce a sorpresa.

VI SEGNALIAMO

RAI 3 ORE 23.40
LE NONINO DA AMBRA

Si parlerà di trentenni e lavoro oggi a «Dammi il tempo» il nuovo programma condotto da Ambra Angiolini. Ospiti in studio: Cristina, Antonella e Elisabetta Nonino, discendenti di un'antica famiglia di distillatori friulani che hanno seguito le orme dei genitori.

RAI 1 ORE 23.20
INCONTRO CON VERDONE

Un incontro a tutto campo con un irresistibile Carlo Verdone, intervistato da Stefano Curone, oggi a «Tv7» racconta con battute la sua vita privata, i primi film, le gag, i successi, i suoi incontri con Sergio Leone e Alberti Sordi.

LA7 ORE 23.30
INTERVISTE A GIORGI E LLERA

Oggi a «Markette Doppio Brodo», il concentrato di momenti più importanti e divertenti della settimana, Piero Chiambretti ripropone le interviste con l'attrice e regista Eleonora Giorgi e la scrittrice Carmen Llera Moravia, ultima moglie di Alberto Moravia.

RAI 1 ORE 12.00
LA MESSAGGIO AI FORNELLI

Susanna Messaggio è l'ospite della puntata odierna di «La Prova del Cuoco», la trasmissione condotta da Antonella Clerici. Oltre vent'anni di televisione, eppure Susanna Messaggio considera lo spettacolo solo un hobby. Il suo vero amore, in realtà, è lo studio.

I FILM DI OGGI

SECRET WINDOW
di David Koepp con Johnny Depp (nella foto) e Maria Bello.
GENERE: THRILLER (Usa, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00

Il romanziere Mort Rainey, in crisi sentimentale e professionale, diventa il bersaglio di uno spicopatico che lo accusa di avergli rubato un soggetto. Tensione e inquietudini con il marchio di fabbrica di Stephen King.

UN ANGELO ALLA MIA TAVOLA
di Jane Campion con Kerry Fox (nella foto), Alexia Keogh e Iris Churn.
GENERE: DRAMMATICO (N.Z./Australia/Gb, 1990)

RAI 3 1.25

La vita difficile e movimentata di una scrittrice, fra gli orrori degli ospedali psichiatrici, gli amori della giovinezza e le gioie della maturità artistica. Intensissimo inno al valore della libertà tra i film di «Fuori orario».

KING OF NEW YORK
di Abel Ferrara con Christopher Walken (nella foto), David Caruso e Wsley Snipes.
GENERE: AZIONE (Usa/Italia, 1990)

RETE 4 2.45

Un trafficante di droga appena uscito di prigione vuole dimostrare di essere sempre il numero uno. Ma in sua assenza si sono imposte nuove bande. Cupa storia di violenza metropolitana.

ALIEN VS. PREDATOR
di Paul W.S. Anderson con Sanaa Lathan e Raoul Bova (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa/Canada/Ger., 2004)

SKY CINEMA 1 22.55

Sotto il Polo Sud c'è una piramide. Un gruppo di scienziati indaga e scopre che si tratta di una trappola creata dagli alieni. È solo l'inizio della lotta tra Alien e Predator. Guerra tra mostri famosi. Divertente.

MEAN GIRLS
di Mark S. Waters con Lindsay Lohan (nella foto) e Rachel McAdams.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 23.25

Giovani, ricche e carine, alcune liceali sgomitano per conquistare il ragazzo più bello e il titolo di reginetta della scuola. Ricorrendo ai trucchi più bassi. Al liceo come nella vita: invidie, crudeltà e competizione.

MATRIMONI & PREGIUDIZI
di Gurinder Chadha con Martin Henderson (nella foto), Aishwarya Rai e Daniel Gilles.
GENERE: MUSICALE (Usa/Gb, 2004)

SKY CINEMA 1 0.50

La famiglia Baskhi ha quattro figlie da sposare. Quando la bella Lalita incontra il ricco americano Darcy nasce l'amore, ma i pregiudizi sono in agguato. Piacevole fantasia anglo-indiana a ritmo di musica.

RAIUNO

06.10 **Baldini e Simoni** Telefilm
06.30 **TG1**
06.45 **UnoMattina..**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1. - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.55 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **L'Ispettore Derrick** Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
15.05 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **DopoTG1.** Con Clemente Mimun.

20.35 QUIZ

> Speciale Affari tuoi
L'ormai popolare gioco dei pacchi presentato da Pupo.

23.15 **TG1**
23.20 **Tv7**
00.30 **Applausi**
01.00 **TG1 Notte**
01.25 **TG1 Mostre ed Eventi**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Rai Educational**
02.40 **Poliziotti d'Europa** Telefilm
03.45 **Occhio di Falco** Telefilm
05.15 **Videocomic**
05.35 **Che tempo fa (R)**
05.40 **Quasi le sette**

RAIDUE

07.00 **Random**
07.30 **Piccoli sciatori crescono**
08.00 **Random**
09.00 **TG Olimpico**
09.30 **Buongiorno Torino**
09.50 **TG2 Notizie**
09.55 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Nel corso della diretta: TG Olimpico; sci di fondo, 15 km maschile; snowboard femminile, SBX qualificazioni; curling maschile; sci alpino, combinata femminile (discesa libera)**
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Nel corso della diretta: TG Olimpico; hockey femminile;curling femminile; snowboard femminile, finale SBX; hockey femminile, semifinale; sci alpino, combinata maschile (slalom); skeleton maschile; sci nordico, salto LH individuale; curling; pattinaggio**
16.00 **TG2**
17.10 **TG2 Flash L.I.S.**
18.30 **TG2**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 SPORT

> Olimpiadi invernali
Semifinali di hockey femminile ai Giochi olimpici di Torino.

23.00 **TG2**
23.20 **Buonanotte Torino**
00.40 **Meteo 2**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.55 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Replica delle gare della giornata**

RAITRE

08.05 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Animali e Animali.** Con Licia Colo'.
09.30 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.15 **Cominciamo bene.**
11.30 **L'album**
12.00 **TG3 - Sport - Meteo**
12.25 **TG3 Cifre in chiaro**
12.45 **Cominciamo bene - Le Storie.** Con Corrado Augias.
13.05 **Tribuna Politica**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Melevisione favole e cartoni**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - Meteo**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telen.

21.00 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Il programma di Andrea Vianello in difesa dei consumatori.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **Dammi il tempo**
00.30 **TG3 - TG3 Meteo**
00.40 **Rai Educational**
01.10 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **Tv Transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **TGR**
23.00 **Tv Transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.10 **Batticuore** Telenovela.
06.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.00 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.**
07.15 **Super partes**
07.40 **Speciale TG4**
09.40 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.40 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Solaris - Il mondo a 360 gradi.** Con Tessa Gelisio.
16.00 **Gli amanti dei cinque mari.** Film (avventura '55). Di John Villiers Farrow. Con John Wayne e Lana Turner.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Sipario del TG4.**
20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 REALITY SHOW

> Stranamore
Storie d'amore finite e ricominciate proposte da Emanuela Folliero.

23.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.45 **Liberitutti - Storie di Italiani.** Con Irene Pivetti.
01.15 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.40 **MediaShopping**
01.45 **Music Line**
02.45 **King of New York.** Film (azione '89). Di Abel Ferrara. Con David Caruso e Steve Buscemi.
04.25 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.30 **TG4 - Rassegna Stampa**
04.50 **L.A. Dragnet** Telefilm

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Grande Fratello**
11.55 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
12.30 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa
13.00 **TG5**
13.32 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **Grande Fratello diretta**
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici.** Con Maria De Filippi.
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Paola Perego.
18.25 **Grande Fratello**
18.55 **Chi vuol essere milionario.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza.** Con Ezio Greggio.

21.00 VARIETA'

> Zelig Circus
Comicità a raffica nel popolare show di Claudio Bisio e Vanessa Incontrada.

23.40 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **TG5 Notte**
01.50 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R).** Con Ezio Greggio.
02.25 **Il Diario (R)**
02.52 **La Fattoria - In diretta dal Marocco**
03.20 **Grande Fratello**
03.50 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
04.45 **Chicago Hope** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.00 **Super partes**
07.15 **Il laboratorio di Dexter**
07.30 **Sabrina**
07.55 **Charlotte**
08.25 **Casper**
08.50 **La tata** Telefilm
09.25 **Pacific Blue** Telefilm
11.20 **Relic Hunter** Telefilm.
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Campioni, il sogno**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Una mamma per amica** Telefilm.
15.55 **Malcolm** Telefilm.
16.50 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
17.15 **Let's & Go - Sulle ali di un turbo**
17.30 **Mirmo**
18.00 **Pokemon**
18.15 **Ernesto Sparalesto**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **La vita secondo Jim** Telefilm. Con James Belushi.
19.55 **Love Bugs 2** Telefilm. Con Elisabetta Canalis e Fabio De Luigi.
20.10 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

21.00 FILM

> La mummia
Avventura d'Egitto per Brendan Fraser, Rachel Weisz e John Hannah.

23.40 **Le storie di Invisibili**
00.15 **Le storie del bivio**
01.30 **Studio Sport**
01.55 **Campioni, il sogno (R)**
02.00 **MediaShopping**
02.05 **Studio Aperto - La giornata (R)**
02.15 **Secondo voi**
02.30 **MediaShopping**
02.55 **X - Files** Telefilm
03.55 **MegaSalviShow**
04.00 **Le mani forti.** Film (drammatico '97). Di F. Bernini. Con Claudio Amendola e Francesca Neri.
05.35 **Studio Sport (R)**

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.05 **Matlock** Telefilm
14.05 **Non per soldi... ma per denaro.** Film (commedia '66). Di Billy Wilder. Con Jack Lemmon e Walter Matthau.
16.15 **Atlantide - Storie di Uomini e Di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
17.25 **Sette giorni nella storia**
17.25 **Sette giorni nella storia**
18.00 **Jarod il Camaleonte** Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**

20.35 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Il talk show su temi di attualità e politica presentato da Giuliano Ferrara.

21.30 **L'ispettore Barnaby** Telefilm. "Ombra della morte"
23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **TG La7**
01.20 **25a ora - Il cinema espanso**
02.50 **Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue** Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
03.50 **Otto e Mezzo (R).** Con G. Ferrara e R. Armenni.
04.45 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
04.50 **CNN - News**

SKY 1

06.10 **The aviator.** Film (biografico '04). Di Martin Scorsese. Con Cate Blanchette e Leonardo Di Caprio.
09.25 **Agata e la tempesta.** Film (commedia '04). Di Silvio Soldini. Con Marina Massironi.
11.45 **Una pazza giornata a New York.** Film (azione '04). Di Dennie Gordon. Con Ashley Olsen e Mary - Kate Olsen.
14.00 **Hellboy.** Film (fantastico '04). Di Guillermo Del Toro. Con Jeffrey Tambor e John Hurt.
16.05 **Oscarmania - Lady Oscar Hilary Swank**
16.30 **Loading Extra**
16.40 **Million dollar baby.** Film (drammatico '04). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Hilary Swank.
18.55 **Oscarmania**
19.05 **Cine Lounge**
19.15 **Torque - Circuiti di fuoco.** Film (azione '04). Di Joseph Kahn. Con Ice Cube e Martin Henderson.
20.40 **Loading Extra**
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> La ragazza della porta accanto
Allegra pellicola per teenager con Elisha Cuthbert.

22.55 **Alien Vs. Predator.** Film (fantascienza '04). Di Paul W. S. Anderson. Con L. Henriksen e R. Bova.
00.50 **Matrimoni e pregiudizi.** Film (commedia '04). Di Gurinder Chadha. Con A. Rai e M. Henderson.
02.50 **Actors.** Film (commedia '03). Di Conor McPherson. Con Michael Caine e Miranda Richardson.
04.25 **Il siero della vanità.** Film (drammatico '04). Di Alex Infascelli. Con Francesca Neri e Margherita Buy.

SKY 3

10.45 **Veronica Guerin - Il prezzo del coraggio.** Film (drammatico '03). Di Joel Schumacher. Con C. Blanchett e Gerard McSorley.
12.35 **Quel pazzo venerdì.** Film (commedia '03). Di Mark S. Waters. Con Jamie Lee Curtis e Lindsay Lohan.
14.25 **Miracle.** Film (drammatico '04). Di Gavin O'Connor. Con Curt Russel
16.50 **Pioggia di soldi.** Film (grottesco '92). Di Peter McDonald.
18.45 **Honey.** Film (commedia '03). Di Billy Woodruff.
21.00 **Con gli occhi rivolti al cielo.** Film (drammatico '05). Di Darnell Martin. Con Halle Berry e Ruben Santiago - Hudson.
23.25 **Mean girls.** Film (commedia '04). Di Mark S. Waters. Con Lindsay Lohan e Tim Meadows.

SKY MAX

08.20 **Colpo grosso al Drago Rosso.** Film (azione '01). Di Brett Ratner.
10.05 **Godsend.** Film (thriller '04). Di Nick Hamm. Con Robert De Niro.
12.00 **Gli occhi del testimone.** Film (thriller '94). Di Anthony Waller. Con Evan Richards e Marina Sudina.
14.00 **Gothika.** Film (thriller '03). Di Mathieu Kassovitz. Con Halle Berry
15.50 **Skinwalkers.** Film (thriller '02). Di Chris Eyre.
17.50 **The missing.** Film (western '03). Di Ron Howard. Con Cate Blanchette
21.00 **Secret Window.** Film (thriller '04). Di David Koepp. Con Charles Dutton e Johnny Depp.
22.40 **Time and Tide.** Film (azione '00). Di Hark Tsui. Con Anthony Wong
00.55 **Gli occhi del testimone.** Film (thriller '94). Di Anthony Waller.

SKY SPORT

10.15 **Zona Champions League**
11.15 **Sky Calcio: Serie A: Parma-Ascoli**
13.00 **C'era una volta: Fiorentina-Lazio 18/01/98**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A 2005/2006: Reggina-Milan**
16.15 **Serie A 2005/2006: Livorno-Fiorentina**
18.00 **C'era una volta: Fiorentina-Lazio 15/05/99**
19.00 **Sport Time**
19.30 **Premier League Preview Show**
20.00 **Mondo gol: Preview**
21.00 **Italia - Germania 4 - 3**
23.00 **Fuori zona**
24.00 **Sport Time**
00.30 **C'era una volta: Fiorentina-Lazio 09/01/05**
01.30 **Italia - Germania 4 - 3**
03.30 **Fuori zona: Preview**
04.30 **C'era una volta: Fiorentina-Lazio 15/05/99**
05.30 **C'era una volta: Fiorentina-Lazio 09/01/05**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Into the music**
13.00 **Room Raiders**
13.30 **School in action**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.00 **Date my mom**
15.30 **Next**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **The MTV R'n'B Chart**
18.55 **Flash News**
19.00 **Yu Yu Hakusho**
19.30 **GTO**
20.00 **Flash News**
20.05 **School in action**
20.30 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm. Con Andrea Parker e Sara Rue.
21.00 **Pimp my wheels**
21.30 **School in action**
22.30 **Flash News**
22.35 **Big in 05 Awards**
00.30 **Brand New**
01.30 **Into the music**

ALL MUSIC

07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Modeland (R)**
13.30 **TV Diari (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **TV Diari**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Modeland**
22.00 **Play.it**
23.00 **Rotazione musicale**
23.30 **Rapture**
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
01.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.05 **Lunch Time**
13.40 **Rubrica**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Diamoci del tu**
14.25 **Rubrica**
14.35 **Gorizia news**
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **L'occhio azzurro**
20.10 **Musica che passione!**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **La provincia va in provincia**
21.10 **Blue Heelers - Poliziotti con il cuore** Telefilm. Con J. Wood e M. Sacks.
22.45 **Il Rossetti**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Rubrica**
23.45 **TG Italia9**
00.05 **Aquila nera.** Film (avv. '25). Di C. Brown. Con R. Valentino e V. Banky.

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Slovenia Magazine**
15.00 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Pattinaggio artistico libero uomini sintesi - Sommario Olimpico**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
20.00 **Tuttoggi attualità**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Olimpiadi Invernali di Torino 2006: Sci alpino: slalom combinata femminile sintesi**
22.00 **Tuttoggi - II edizione**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Tuttoggi attualità**
24.00 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.20 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Promesse & fatti**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Ufficio reclami**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO 1

6.00: GR1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Speciale Olimpiadi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.32: Speciale Olimpiadi; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 14.00: GR1 - Scienze; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.03: Speciale Olimpiadi; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: Radioeuropa; 23.17: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 3.05: Radiouno Musica; 4.00: GR1; 4.05: Radiouno Musica; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Il castello di Eymerich; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: Catersport Olimpionico; 17.30: GR2; 17.54: Bollettino della neve; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Catersport Olimpionico; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il corvo e l'allodola; 20.30: Il Cartellone; 22.15: La Stanza della Musica; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03, 11.30: A più voci; 12.20: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: parliamo di poesia; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Angolino dei ragazzi; 14.25: Potpourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: libro aperto. Drago Jancar: Il chiarore dal nord. Regia di Sergej Verc. 21.a puntata; 17.30: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali; segue: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo; 4.00: Area Protetta (R).

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Disco Ball; 3.00: Disco Ball (R).

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Settimana stressante in ufficio? Affidatevi a triesteufficio troverete tutto per l'ufficio, subito, a prezzi convenienti, e verrete serviti con cortesia e professionalità!
via pigafetta, 3 - trieste - tel. 040 812228 - fax 040 8331070 - e-mail info@triesteufficio.it - www.triesteufficio.it

SYNERGICA srl
Consulenza & formazione:
CERTIFICAZIONI ISO
LEGGE PRIVACY
SICUREZZA (626)
040/43833 . www.synergica.net

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

SYNERGICA TRADING
Consulenza & trading legname:
TI SEI MESSO IN REGOLA CON LA
PRIVACY?
LA PROROGA SCADE AL 31/3!
prenota un check-up gratuito:
335/8098063 www.synergicatrading.it

Il dottor Pacchiele è stato prelevato dai carabinieri e poi condotto ai «domiciliari». L'accusa è di peculato per aver usato a scopi personali le strutture dell'ospedale

«Intascava i soldi degli esami»: radiologo arrestato

Nel giro dello staff medico della Triestina, ha curato i principali atleti alabardati degli ultimi anni

Secondo gli inquirenti faceva saltare le liste d'attesa e concedeva uno sconto ai vari assistiti ma poi teneva per sé la gran parte di quanto pagato

di **Claudio Ernè**

Peculato. Con questa ipotesi di reato è stato arrestato ieri all'interno dell'Ospedale Maggiore il medico radiologo Leonardo Pacchiele, 50 anni, da tempo consulente della Triestina calcio. Gli investigatori della prima Compagnia della Guardia di Finanza gli hanno notificato l'ordine firmato dal presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro che ha accolto la richiesta di arresti domiciliari avanzata dal pm Maurizio De Marco.

«E' lei il dottor Pacchiele?» hanno chiesto i militari al medico che in quel momento era in servizio nel suo reparto. Lui ha risposto affermativamente. Poi è stato chiamato per telefono il direttore del Dipartimento di diagnostica per immagini, il dottor Paolo Cortivo, da cui dipende la struttura di radiodiagnostica. Stava lavorando all'ospedale di Cattinara ed è immediatamente sceso al Maggiore dove gli investigatori gli hanno doverosamente comunicato la notizia della misura cautelare applicata al suo collaboratore. Poi è iniziata la perquisizione agli archivi dove sono custoditi gli esami diagnostici di tutti i pazienti di quella struttura. Leonardo Pacchiele era lì, a un metro di distanza, terreo e impietrito.

Secondo l'indagine snodatasi per quasi sei mesi, il medico avrebbe usato le strutture diagnostiche della radiologia per fini personali. Secondo l'inchiesta nelle giornate festive o prefestive, ma anche di notte o in orari in cui sapeva che il reparto era scarsamente frequentato, ha eseguito radiografie, ecografie, Tac, risonanze magnetiche e altri esami su suoi pazienti. Poi, secondo l'accusa, intascava personalmente quanto sarebbe spettato all'Azienda sanitaria. Niente ricevute, niente contabilità, niente tasse e imposte. Anzi, se l'esame costava ufficialmente al paziente «privato» 200 o 250 euro, scattava anche uno sconto consistente: almeno 50 euro per rendere appetibile l'operazione.

Tra i pazienti sottoposti a questo genere di esami «privati» scontati e non contabilizzati come prevede l'Azienda sanitaria, vi sono molti giocatori ed ex giocatori della Triestina calcio dell'attuale gestione. Nell'inchiesta è emerso il nome di Denis Godeas, infortunatosi alla fine dell'incontro Triestina-Crotone dello scorso novembre.

Il gip Sarpietro

Denis Godeas, uno dei giocatori curati da Pacchiele

«Una ecografia di controllo compiuta dal dottor Pacchiele, che da anni collabora con l'Alabarda, ha confermato la diagnosi: stiramento al bicipite femorale di una coscia». Questo si legge nell'edizione del Piccolo del 29 novembre. Gli altri nomi di calciatori della Triestina finiti nell'inchiesta sono quelli di Baù, Briano, Pianu, Rigoni, Eliakwe. Vi sono anche quelli dell'ex guardalinee internazionale e accompagnatore degli arbitri, Dino Lodolo e quello del figlio dell'ex presidente Tonellotto, coinvolto in un incidente sulle piste da sci.

Nel corso dell'inchiesta sono state accertate per il momento almeno cinquanta prestazioni irregolari. ma l'indagine continua per verificare se il medico radiologo finito ieri agli arresti domiciliari ha agito in solitudine o se, al contrario, ha coinvolto in questi esami diagnostici anche del personale tecnico e infermieristico. Se così fosse va anche accertato se il coinvolgimento è avvenuto «al buio», senza che l'interessato percepisse la situazione e senza sapere che i pagamenti avvenivano al di fuori della regole dell'Azienda sanitaria. O se invece qualcuno era consapevole dell'ipotesi di illecito contestata all'indagato.

Certo è che il dottor Leonardo Pacchiele aveva scelto in base alla legge «Bindi» un rapporto di lavoro «non esclusivo» con l'ospedale. Poteva lavorare in privato come in effetti faceva al di fuori della struttura dell'Azienda sanitaria.

L'inchiesta del pm Maurizio De Marco è iniziata sei mesi fa sull'onda delle intercettazioni che a novembre hanno portato all'arresto per l'ipotesi di truffa al sistema sanitario nazionale e per doping sportivo dello specialista in ortopedia Giorgio Sarcletti e dell'infermiera del suo ambulatorio, Patrizia Petronio Neumann. Quando sono stati scarcerati il giudice ha scritto sul provvedimento: «Hanno collaborato con gli inquirenti e la loro complessiva condotta denota un distacco dall'ambiente in cui sono maturati i reati».

IL PRIMARIO DI RADIOLOGIA

«Non ci sono stati ritardi per gli altri pazienti»

«Non c'è stato nessun ritardo per gli altri pazienti che dovevano sottoporsi a esami diagnostici nella Struttura di radiologia dell'Ospedale Maggiore».

Lo ha affermato ieri in serata il dottor Paolo Cortivo, dirigente del Dipartimento di diagnostica per immagini dell'Azienda ospedaliero universitaria. Con queste parole ha fatto chiarezza sulla situazione del «suo» reparto, gettando acqua sul fuoco delle inevitabili polemiche che seguiranno l'arresto di Leonardo Pacchiele, il medico radiologo «indagato» per peculato. «A tutti noi è sempre apparso una persona estremamente a modo e un medico molto preparato».

Dunque non c'è stata una via preferenziale per i giocati di calcio, di basket e per gli altri sportivi che si affidavano al radiologo finito sotto inchiesta. Chi è stata penalizzata, secondo l'inchiesta della Procura, è in prima battuta l'Azienda sanitaria che non ha percepito quanto un certo numero di atleti avrebbero dovuto pagare per gli esami radiologici, le Tac, le risonanze magnetiche. In seconda battuta è eventualmente penalizzato l'Erario perché non ha percepito un euro dal medico per almeno una cinquantina di esami che, sempre secondo l'accusa, sono stati effettuati in nero. Senza contabilizzazione, senza fattura.

Nelle prossime ore l'indagato sarà sentito dal presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro per quello che gli avvocati chiamano «l'interrogatorio di garanzia». E' un passaggio ineludibile dell'inchiesta, previsto dal Codice di procedura. In questa sede l'arrestato potrà far valere le proprie ragioni, risolvere gli equivoci, chiarire le procedure amministrative a cui si atteneva.

Un paziente per essere sottoposto a una Tac, a una risonanza magnetica nell'ambito della medicina pubblica, deve mettersi in lista, prenotando la prestazione ad esempio al Centro unico di via Nordio. Il ticket di circa 33 euro viene usualmente pagato al momento del ritiro della risposta perché la legge 187 ha previsto che i radiologi possano modificare le richieste dei medici di base e degli specialisti per ottimizzare il risultato degli esami attraverso le tecniche più opportune e meno costose. Esiste anche una lista di priorità di cui la struttura non può non tener conto nella propria lista d'attesa. I «Codici di preferenza» sono direttamente collegati o all'urgenza o agli esami rutinari che sono gli ultimi a essere effettuati.

Paolo Cortivo

Il reparto, in cui ieri sono arrivati gli investigatori della Procura, al di là delle urgenze, funziona per 12 ore al giorno: dalle 8 del mattino alle 20 di sera. Se il dottor Leonardo Pacchiele, come afferma l'accusa, lavorava C.O.N.I. i suoi pazienti di notte, in orari inusuali, quando il reparto era deserto o semideserto, è evidente che non dovrebbe aver penalizzato alcun paziente in lista d'attesa. Altrettanto si può dire per le domeniche e gli altri giorni festivi.

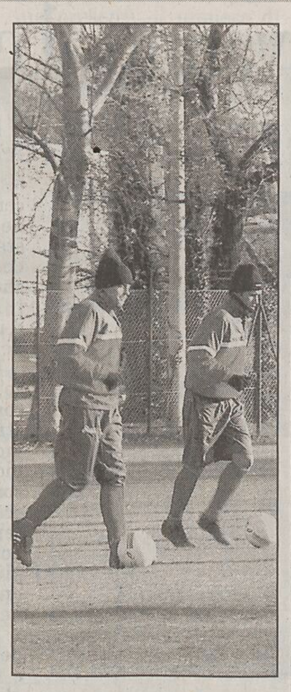
Molti che si rivolgevano a lui per traumi collegati all'attività sportiva lo facevano nell'ambito di un rapporto privato, autorizzato dalla legge anche all'interno degli ospedali. Una quota considerevole andava versata dal medico all'Azienda sanitaria. Se non lo ha fatto e ha anche usato le «macchine» dell'ospedale, come ipotizza il pm Maurizio De Marco, è peculato.

Il professionista arrestato era popolarissimo tra gli atleti a tutti i livelli

È il medico degli sportivi più famosi

Viene considerato il miglior radiologo-diagnostico della zona

Nell'ultimo periodo aveva curato tra gli altri i malanni accusati da Denis Godeas, Pianu, Albino e i muscoli fragili del nigeriano Eliakwu



Alabardati in allenamento

Il nome di Leonardo Pacchiele è molto conosciuto nel mondo dello sport triestino. E non solo in quello del calcio e del basket professionistico. Oltre alla lunga collaborazione con la Triestina e con la vecchia Stefanel della quale era stato medico sociale, infatti, il suo studio radiologico era frequentato dagli atleti di tutte le discipline. Un punto di riferimento abituale per gli sportivi alle prese con acciacchi muscolari e ossei di ogni tipo.

Radiografie ed ecografie nei casi più semplici, Tac e risonanze magnetiche in quelli più complicati. Pacchiele è infatti considerato il migliore radiologo-diagnostico locale nel campo della medicina della sport. Non solo diagnosi derivanti da lastre e foto ecografiche ma anche consigli utili sulle migliori terapie da eseguire per tornare presto in pista e in campo. Si narra che nei giorni nei quali il medico fosse occupato nei turni di notte, sulla porta del suo laboratorio dell'Ospedale Maggiore si accalcassero atleti in attesa di un suo consiglio su contratture, stiramenti e strappi muscolari. Tutti accompagnati quasi sempre da un esame radiologico. Con la Triestina Calcio il rapporto era invece da consulente esterno. Ogni volta che un giocatore si infortunava, doveva passare attraverso i suoi strumenti prima di qualsiasi diagnosi. Tutti erano passati dal laboratorio radiologico del Maggiore. Nel calcio è facile subire piccoli (o grandi) infortuni. Quest' anno Pacchiele aveva esaminato dagli immensi quadricipiti femorali di Denis Godeas e del nigeriano Eliakwu, sino ai casi più complicati come quelli che avevano accompagnato le lunghe assenze dal campo di Marcello Albino e di William Pianu, quest'ultimo vittima di un infortunio al ginocchio che aveva interessato menisco e legamenti dell'articolazione. Ieri pomeriggio dovevano recarsi contemporaneamente nel suo studio Michele Mignani e il portiere Generoso Rossi, oggi Fabio Di Venanzio. Giocatori afflitti da guai muscolari e articolari derivanti rispettivamente da stiramenti, usura e botte varie rimediate sul campo. Hanno dovuto rimandare la visita.

«Pacchiele era il nostro consulente esterno per quanto riguarda il campo della radiologia - spiega il responsabile dello staf sanitario della Triestina, dottor Paolo Bergagna - ma non era un tesserato della Triestina. Gli mandavamo i giocatori infortunati per la diagnosi del caso, poi spettava a lui presentare fattura alla società per la consulenza. Del fatto che non potesse sostenere le visite all'interno dell'ospedale, nessuno di noi era a conoscenza. Mandavamo i nostri giocatori da dieci anni perchè per quel tipo di problematiche lo abbiamo sempre ritenuto il migliore specialista che ci sia a Trieste.

Personalmente, nel caso di problemi specifici, consigliavo anche ai miei pazienti una visita radiologica da lui, in quanto godeva della mia piena fiducia. Chiaro che per il novanta per cento si trattasse di calciatori, visto che sono quelli più esposti ad infortuni. Da lui sono passati quasi tutti in questi dieci anni. Ma dopo la visita diagnostica la cosa finiva lì e delle altre terapie ci occupavamo noi. Ci siamo trovati invischiati in una vicenda e non so nemmeno il perchè. Da parte nostra tutto veniva svolto in maniera ufficiale poi, quali fossero i suoi rapporti con l'ospedale, francamente non lo so». Ora la Triestina dovrà trovarsi un nuovo radiologo. E così almeno mezza città sportiva.

Alessandro Ravalico

Tutto partì da una risposta sparita

«Sono venuta a ritirare la risposta». Questo ha detto qualche tempo fa una signora, ferma davanti a un tavolo della Radiologia del Maggiore. Nome, cognome, data, tipo di esame. Ma la risposta non si trovava. Scomparsa. Per un po' la paziente ha atteso, poi è sbottata. «Ma io ho pagato il medico...» Ha fatto un nome e ha sottolineato la cifra. Silenzio generale, gelo, imbarazzo, ipotesi di errore o di qui pro quo. Questo episodio fa parte del fascicolo di indagine aperto sei mesi fa dal pm Maurizio De Marco e snodatosi attraverso un gran numero di intercettazioni che hanno circoscritto il campo dell'inchiesta. «Oggi l'intercettazione rappresenta per gli investigatori ciò che nel Medioevo era la tortura. Uno dei mezzi più efficaci di inchiesta, Ma a nche uno dei più crudeli perché entra in tante vite. Silenziosamente, con insidia» ha affermato un avvocato.

Inaugurata la macchina a 64 strati per la tomografia computerizzata che consentirà diagnosi più veloci e precise

Cattinara, con la nuova Tac il corpo umano non ha segreti

Diagnosi più veloci e più precise con la nuova tac a 64 strati, inaugurata ufficialmente ieri nella radiologia dell'Ospedale di Cattinara. L'apparecchiatura di ultimissima generazione per la tomografia computerizzata, costata oltre un milione e 200 mila Euro, consente di ottenere immagini anatomiche a sottilissimi strati dello spessore di mezzo millimetro, in tempi rapidissimi, poi tradotti in «fotografie» tridimensionali da potenti software.

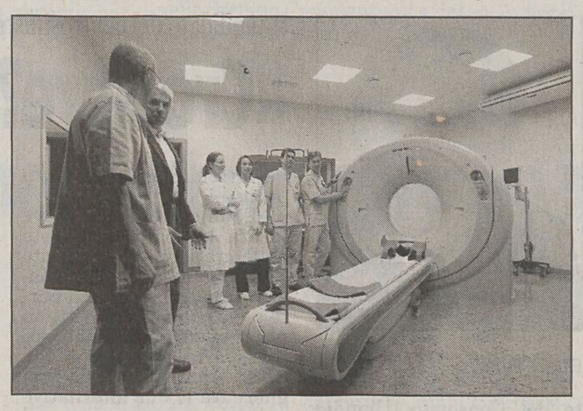
Tantissime le personalità presenti al festoso taglio del nastro, tra le quali anche il sindaco Roberto Dipiazza. Per primo ha preso la parola il direttore generale degli ospedali Riuniti, Franco Zigrino, che ha sottolineato come la sanità triestina sia in una fase di grande rilancio, attuato d'intesa con l'Università: «Ringraziamo inoltre - ha detto- il Comune di Trieste che ci ha aiutato a salvare il finanziamento statale. Dunque, ribadisco che non esiste alcun slittamento per i tempi della ristrutturazione dell'Ospedale Maggiore, come qualcuno ha affermato».

Nella lunga lista di interventi illustrati da Zigrino in via di esecuzione per la sanità ospedaliera triestina c'è , tra gli altri, l'aggiornamento tecnologico della risonanza magnetica di Cattinara al via probabilmente ad agosto con un budget di spesa di 660 mila Euro.

Nei primi mesi del 2007 prenderà il via il rinnovo della rianimazione bioitensiva di Cattinara e il restyling delle sale operatorie per una spesa di complessivi 20 milioni di Euro. L'esborso per la prima tranche di lavori è quantificato in 9 milioni di Euro. Il magnifico rettore Domenico Romeo, nel rimarcare come per importanza l'università triestina sia la terza in Italia, ha anche sottolineato il peso del «felice matrimonio tra università e azienda ospedaliera».

L'assessore regionale alla sanità Pecol Cominotto ha a sua volta sottolineato la continua crescita dell' azienda ospedaliera cittadina «della quale la Regione si ritiene azionista al 50% - poi ha continuato- Inoltre stiamo portando avanti anche nella città di Udine un analogo processo, simile a quello che ci vede accanto all'azienda ospedaliera triestina, in modo da avere in regione due aziende ospedaliere universitarie», ha concluso.

Alla fine la responsabile della Radiologia, Maria Assunta Cova, ha illustrato nel dettaglio tecnico la nuova apparecchiatura, che rappresenta uno dei pochi fiori all'occhiello esistenti oggi in Italia: «La tac spirale, che è già in funzione da alcuni giorni, troverà applicazioni ottimali negli esami vascolari, nella colonscopia virtuale e soprattutto nelle diagnosi delle coronarie. La tac a 64 strati,- ha aggiunto- che sostituisce la vecchia tac sino ad ora in uso e va ad aggiungersi a quella monostrato, è 4 volte più veloce della tac a 16 strati in funzione dal 2004 al Maggiore». Ma i vantaggi non si esauriscono nella tempistica, che comunque per gli utenti continuerà ad attestarsi sui venti minuti (i tempi di preparazione del paziente possono infatti essere compressi solo entro certi limiti). «Con la nuova strumentazione - continua infatti la professoressa Cova - è possibile "fotografare" strati sottilissimi, dello spessore di mezzo millimetro. I dati, processati da software potenti, vengono quindi tradotti in immagini tridimensionali». Il risultato è una ricostruzione del corpo umano così dettagliata da consentire ai medici diagnosi sempre più precise e precoci.



La nuova Tac inaugurata a Cattinara (Lasorte)

Ad agosto il probabile avvio dell'aggiornamento della risonanza magnetica

Daria Camillucci

Quindicimila copie sui lavori pubblici in città: la denuncia alla Corte dei conti da parte del segretario Ds

Dipiazza sfida Omero: «Il libro si fa»

Il sindaco replica al diessino: «Critiche folli, sono soldi spesi bene»

Camber: «È tutto regolare. Quando la gara è partita non si conosceva la data del voto»

di **Fabio Dorigo**

«No se pol». Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste, pronuncia alla fine il motto triestino contro cui ha combattuto per cinque anni dagli uffici di piazza Unità. C'è voluto l'esposto presentato da Fabio Omero, consigliere comunale e segretario dei Ds, sui quindicimila volumi intitolati «Cinque anni di lavori pubblici», per fagli uscire di bocca la frase. Lui, il profeta del «se pol», lui che vorrebbe «creare un movimento di opinione che le cose si possono fare anche a Trieste», denunciato alla Corte dei conti per 60mila euro, quello che - secondo Omero - costerà la pubblicazione da distribuire ai cittadini. «Non è vero - attacca il sindaco -. Non dovrei neanche rispondere a quell'uomo mancato. Solo a lui poteva venire in mente una cosa del genere. Il progetto è nato due anni fa. Non c'entra la campagna elettorale. È un'iniziativa di comunicazione. Non ho bisogno di questi favori. Sono denari ben spesi». Dipiazza ne fa quasi una questione d'onore. «In cinque anni di governo non ho mai avuto problemi con la Corte dei conti. Non permetto a nessuno di svilire la mia attenzione per i soldi dei cittadini. A me che non ho elargito consulenze d'oro. A me che in cinque anni non ha mai fatto certi convegni....». Non è arrabbiato il sindaco, ma amareggiato dalla piega che sta prendendo la campagna elettorale. «Ho un senso di nausea e di vomito a leggere certe cose. Basta girare la città per capire cosa abbiamo fatto. E siccome questi personaggi non hanno mai lavorato in vita loro, non sono in grado di giudicare il lavoro degli altri. Il lavoro va rispettato. Che sia di Dipiazza, di Illy o di Cecotti».

Giorgio Rossi, braccio destro del sindaco ai Lavori pubblici, sembra quasi felice dell'esposto piovuto da Omero sulle opere del suo assessorato. «Non entro nel merito dell'aspetto giuridico - dice l'assessore -. Ma la vicenda dimostra che hanno paura di quello che abbiamo fatto. Non vogliono che si venga a sapere. È un autogol». E poi aggiunge: «Sa chi faceva cose del genere? Il Minculpop, il ministero della cultura fascista». Neppure il vicesindaco Paris Lippi si preoccupa troppo: «Si arrampicano sugli specchi. Si vede che hanno paura dell'attività svolta da questa amministrazione». E sui 60mila euro spesi? «C'è sempre un modo migliore di spendere i soldi, ma bisogna anche far sapere le cose».

Da parte sua Piero Camber, capogruppo di Forza Italia, non ha dubbi sulla legittimità della pubblicazione: «È un esposto del tutto privo di significato. La gara è stata bandita in dicembre quando non si conosceva ancora la data delle elezioni». La cosa che lo preoccupa è invece un'altra: «È deprecabile il ricorso della magistratura per far politica. Si vede che non hanno argomenti». Non la pensa così, invece, Roberto De Carli, presidente dei Cittadini, che invita il primo cittadino ad essere più prudente: «Omero ha fatto bene, ora il sindaco dovrebbe stare attento a come si muove. E soprattutto evitare di emulare il suo capo supremo, Silvio Berlusconi».

Giorgio Rossi e Roberto Dipiazza durante un sopralluogo

LA QUERCIA

«Iniziativa benefica per i bambini in odor d'elezioni»

«Il centrodestra continua a eludere il rispetto delle norme e delle regole che possono consentire lo svolgimento della campagna elettorale in un clima di correttezza». La denuncia arriva dai consiglieri comunali dei Ds, Adele Pino, Stefania Iapoce e Tarciso Barbo, che per protesta hanno abbandonato i lavori della III Commissione. Il fatto incriminato è relativo a un'iniziativa benefica alla Chiesa di Sant'Antonio dell'associazione «I bambini di Trieste» proposta dall'assessore Maurizio Bucci per la settimana prima del voto. Iniziativa elettorale? I rappresentanti della quercia non hanno dubbi dopo il rifiuto opposto alla loro richiesta di posticipare l'iniziativa. «A seguito di richieste di ulteriori richieste di chiarimenti, è emerso che rappresentante dell'associazione, firmataria della richiesta, è la moglie di un noto rappresentante politico di An, in passato già fortemente coinvolta in altre associazioni nate per organizzare eventi da effettuarsi in collaborazione con l'amministrazione comunale».

Incontro elettorale

La Rosa nel Pugno chiede a Rosato di fare chiarezza sul nodo dei Pacs

La lista Rosa nel Pugno di Trieste prende posizione sull'assenza nel programma dell'Unione dei Pacs. Le Unioni Civili, che consentono anche a persone dello stesso sesso di vedere regolamentata la propria relazione beneficiando di diritti in campo economico e sanitario,sono infatti tema prioritario di questa lista, che vede riuniti Radicali e Sdi, coerentemente con i temi di laicità e libertà che la contraddistinguono.

L'INCONTRO. I Pacs saranno uno degli argomenti principali dell'incontro che la lista elettorale RnP avrà domenica con il candidato sindaco Ettore Rosato. La proposta sarà quella di istituire a livello locale, come avviene già in altri comuni italiani, un registro delle coppie di fatto. Tale registro pur avendo soltanto un forte valore simbolico sarebbe da considerarsi un primo passo in avanti per la nuova amministrazione per la tutela di gay e lesbiche e di chiunque voglia ricorrere a questo istituto laico.

DC E NUOVO PSI. E sempre nello schieramento di centrosinistra il segretario provinciale Alessandro Perelli (Nuovo Psi) e il coordinatore provinciale Marco De Tomi (Dc, una delle tante anime dello Scudo crociato) hanno sottoscritto un accordo per presentarsi assieme in Comune e alla Provincia. Un unico simbolo e lista rispettivamente al fianco di Ettore Rosato e Maria Teresa Bassa Poropat.

Presentati all'Excelsior i giovani e le donne che saranno in lista

La pattuglia di candidati della lista «Un futuro per Trieste»

Alberto Mazzi presenta una pattuglia di candidati di «Un futuro per Trieste», la lista che appoggia la sua candidatura a sindaco, e non manca di attaccare Paris Lippi. «Queste persone che hanno deciso di scendere in politica meritano rispetto, altri personaggi invece preferiscono non farsi contare», dice Mazzi facendo alcuni nomi. Il primo è l'ex collega di An Lippi «che si candida al Senato per non farsi contare in Comune», seguito a ruota dal forzista Maurizio Bucci («abbia il coraggio di raccogliere le preferenze, non faccia il pavido») e dal leghista Massimiliano Fedriga reo di «avere alle spalle un partito che conta l'1% e pretende un assessorato».

Un attacco al centrodestra che mira a provocare una reazione. Almeno è quello che spera l'aspirante primo cittadino Mazzi. «Non lo degneremo di uno sguardo», fanno sapere quelli del centrodestra, limitandosi ad osservare dall'esterno quello che sta combinando «Un futuro per Trieste». Una lista che inevitabilmente andrà a sottrarre voti allo schieramento pro Roberto Dipiazza. Ieri il movimento ha presentato la pattuglia di giovani e quella delle donne: Stefano Battista, Luigi Braini, Gianluca Comisso, Giulio Di Bacco, Cristina di Taranto, Costanza Ielusic, Donatella Goruppi, Andrea Luglio, Paolo Monfreda, Martina Neri, Massimiliano Stanta e Fiorella Vesnaver.

Il leader di «Un futuro per Trieste» attacca l'ex collega di Alleanza nazionale

Mazzi: «Lippi ha paura degli elettori»

«In questa campagna elettorale, dove si offrono caffè (il riferimento è a Ettore Rosato, ndr) e tutto è personalizzato sulla figura dei candidati, "Un Futuro per Trieste" - dice Mazzi - intende mostrare una squadra. Persone che hanno un lavoro, che stanno studiando, che hanno raggiunto obiettivi professionali e personali, e che vedono la politica con spirito di servizio».

Secondo Mazzi invece alcuni politici sono al loro posto per «spirito divino». Attacca quasi tutti, anche i «finti autonomisti», a cominciare dai personaggi «calati dall'alto». Sorride sempre, ma nelle sue parole c'è tanto livore. «Chiedo rispetto per i candidati di "Un futuro per Trieste, a partire dalla stampa, poiché hanno scelto di mettersi in gioco - sostiene - con una forza politica piccola ed emergente, perché hanno deciso di parlare in prima persona, esponendo il proprio giudizio alle persone». Sgomita il candidato sindaco, un tempo presidente dell'Ater, cerca spazio per sé e per i suoi candidati, superiori e puri - viste le dichiarazioni - più di tutti gli altri.

LA GIORNATA DEI CANDIDATI

Bassa Poropat alla scuola di lingue

Un altra giornata di appuntamenti istituzionali per il sindaco **Roberto Dipiazza**.

Un incontro con i medici di base al circolo della stampa ha visto invece coinvolti i candidati del centrosinistra **Ettore Rosato** (Comune) e **Maria Teresa Bassa Poropat** (Provincia). Un momento per parlare delle problematiche legate alla sanità e per ascoltare esigenze e pareri dei medici. Rosato ieri mattina ha registrato una trasmissione televisiva in una casa di riposo, per parlare dei problemi degli anziani e dei servizi a loro dedicati. «Bisogna incrementare - ha affermato - i servizi a domicilio per sostenere la permanenza a casa degli anziani». Un miglioramento della qualità delle strutture e un occhio di riguardo ai minori e agli asili nidi, dove le attese per accedervi sono troppo lunghe, sono stati gli altri temi toccati dal candidato sindaco. Rosato era quindi presente all' inaugurazione della nuova Tac rapida a Cattinara, per poi incontrare un gruppo di studenti universitari ed ascoltare le loro problematiche quotidiane, tra cui i trasporti e le case in affitto. Un pranzo veloce, dove ha trangugiato un panino, perché alle 14 il candidato sindaco aveva già un altro appuntamento in programma. Alle 16.15 ha incontrato l'Associazione di genitori di ragazzi disabili e, dopo la riunione con i medici alle 18, ha accettato un invito a cena, che riceve ogni anno dalla Fidapa, l'associazione di donne impegnata nel sociale.

Per la Bassa Poropat, invece, una sveglia all'alba, intorno alle 6.30 per cercare di sbrigare alcune faccende e commissioni personali, prima di iniziare la giornata lavorativa. Dopodiché, la candidata del centrosinistra si è recata in Regione per mettere appunto il programma con il suo staff. Quindi un panino veloce, come Rosato, e un appuntamento alla scuola di lingue moderne per e interpreti e traduttori per la presentazione delle pubblicazioni della collana del «Ramo d'oro» sulla traduzione. Alle 17 Maria Teresa Bassa Poropat ha incontrato il rettore Domenico Romeo, per poi recarsi al circolo della stampa e subito dopo andare a cena con un imprenditore.

Giornata di lavoro a Palazzo Galatti per il presidente della Provincia **Fabio Scocimarro** che ha annunciato che la sua campagna elettorale partirà ufficialmente a fine mese.

i.g.

Test politico il 15 e 16 marzo per i 25 mila iscritti all'ateneo triestino. Oggi la presentazione dei concorrenti

Università al voto: destra e sinistra vanno al confronto

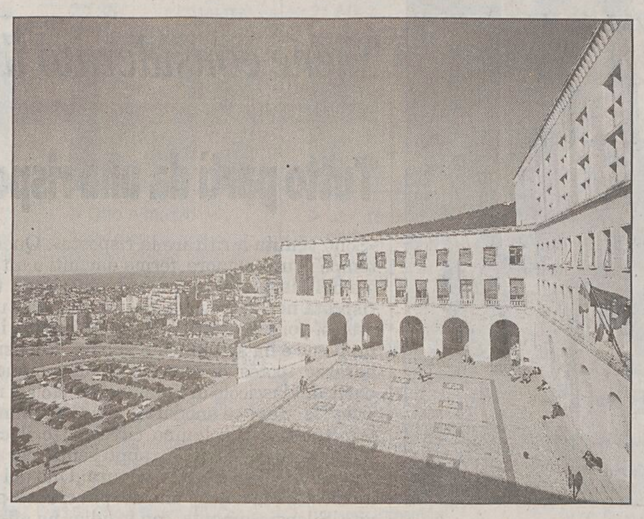
Banco di prova per Azione universitaria, Lista di sinistra e Oltre-Student office

Consiglio di amministrazione, senato accademico, Erdisu e Cus i posti più ambiti. La competizione cade a sole due settimane dall'election day

L'Università diventa un test politico. Il 15 e 16 marzo i 25mila studenti iscritti all'ateneo triestino - compresi quelli delle sedi di Gorizia, Pordenone e Portogruaro - saranno chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti. Due settimane prima dell'election day, in programma il 9 e 10 aprile. Nulla di strano, accade ogni due anni, solo che questa volta l'appuntamento universitario cade proprio in mezzo a una campagna elettorale per le politiche e le amministrative. Alcuni studenti, inoltre, saranno in lizza sia nella competizione d'ateneo sia in quella delle amministrative. In partiti e coalizioni diverse.

La caccia al voto assume quindi un doppio significato: non a caso gli studenti potranno scegliere uno schieramento di destra, uno di sinistra e uno cosiddetto «tecnico e trasversale». Accanto al rinnovo dei consigli delle singole facoltà, la rappresentanza studentesca che conta di più è quella degli organi maggiori: Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Erdisu e Cus. Un banco di prova per Azione universitaria (emanazione di Alleanza nazionale), la storica Lista di sinistra (centrosinistra e collettivi) e la sigla Oltre-Student office per l'Università di Trieste. Quest'ultima lista raggruppa due esperienze alle ultime elezioni separate - i cattolici di Student office e il movimento trasversale Oltre - con l'obiettivo dichiarato di scavalcare la Lista di sinistra.

«Nelle nostre liste ci sono ragazzi iscritti alla Margherita, a Rifondazione comunista, alla Sinistra giovanile (il movimento dei Ds, ndr) e molti esterni», spiega Luca De Nard, coordinatore della Lista di sinistra. Un po' seccato per la concomitanza con le elezioni politiche e amministrative: «È una rogna, già si fa fatica - dice - a far partecipare gli studenti. Figuriamoci davanti a un simile bombardamento elettorale».



Il corpo centrale in piazzale Europa dell'ateneo (Foto Sterle)

Un accostamento con la politica che invece non dispiace ad Alessandra Gambino (Azione universitaria): «Noi ci presentiamo con la nostra identità, non corriamo con nessuno. Siamo l'unica vera lista di destra presente in tutta Italia, alternativa alla Lista di sinistra, mentre con Oltre possiamo dialogare». Un rapporto probabilmente facilitato dalla presenza in quella lista «tecnica» di alcuni esponenti giovanili di Forza Italia e dell'Udc. «Ma al nostro interno ci sono anche ragazzi vicini al centrosinistra - assicura Stefano Felician, consigliere di amministrazione uscente con la tessera forzista in tasca - Siamo una lista che, senza distinzioni politiche, affronta temi comuni quali l'edilizia scolastica, le tasse e i fondi alle associazioni studentesche».

Un trasversalismo apartitico che non convince le liste concorrenti. «Qualcuno dei nostri è caduto nella storiella del movimento apolitico. Sappiamo bene che molti candidati sono di Forza Italia», si lascia scappare De Nard. Senza esarcerbare gli animi e le contrapposizioni politiche: «Non c'è più lo scontro di una volta, da anni - aggiunge - si lavora bene assieme con tutti quanti».

La battaglia comune per la destra, la sinistra e i «tecnici» è quella di portare alle urne gli studenti. Una partecipazione che da anni ormai si assesta tra il 10 e 15%: appena 3mila votanti. Oggi ci sarà il deposito delle liste, mentre mercoledì prossimo la commissione elettorale darà il via libera ai candidati. Solo a quel punto si inizierà a fare sul serio, con un occhio anche all'election day.

p.c.

Rosato: «L'arrivo a Trieste delle navi bianche non deve penalizzare le altre attività»

Ettore Rosato

Il candidato del centrosinistra ha incontrato la PromoTrieste alla Stazione marittima

«Crociere? Meglio i congressi»

Dopo l'incontro della scorsa settimana con Roberto Dipiazza, Promotrieste ha ospitato Ettore Rosato, l'altro candidato «forte» della prossima tornata elettorale per la carica di sindaco, che si è confrontato con soci e vertici del Consorzio. Il tema all'ordine del giorno discusso nel Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima è stato il futuro del turismo nel capoluogo giuliano con particolare riferimento all'apporto garantito in questi anni dai numerosi convegni ospitati nelle sale di Promotrieste. Interpellato in tal senso dal presidente del Consorzio, Claudio Giorgi, e dal segretario generale Paolo de Gavardo, il candidato del centrosinistra ha ribadito immediatamente l'importanza del comparto congressuale, che in questi 20 anni di operato di Promotrieste ha garantito un introito basilare a tutta la città.

«È importante in chiave futura lo sbarco a Trieste delle crociere – ha chiarito Rosato in merito all'occupazione, da aprile, di una parte della Stazione Marittima per le operazioni di imbarco e di sbarco della Costa Crociere – ma se dovessi scegliere fra le due alternative opterei sicuramente per il mantenimento in città dei congressi, che garantiscono un indotto importante a numerose categorie triestine». «Questo problema comunque non si pone – ha assicurato Rosato – perché l'Autorità Portuale ha rinnovato la concessione delle sale a Promotrieste: un atto dovuto più che una cortesia. Inoltre – ha proseguito – sono convinto che dovremo fare in modo che tutti e due questi segmenti fondamentali per lo sviluppo turistico possano convivere a stretto contatto uno dall'altro. Uno non preclude l'altro».

Il candidato del centrosinistra ha inoltre ribadito la necessità di creare un'importante sinergia in chiave futura fra istituzione comunale e Promotrieste: «Il vostro Consorzio – ha precisato Rosato ai soci – deve in futuro potere assolvere a tutta una serie di funzioni, anche in virtù della modifica legislativa che ha praticamente eliminato le Aiat. In tal senso ci adopereremo, in caso di vittoria alle prossime amministrative, per garantire a Promotrieste gli strumenti necessari per continuare ad operare in base ai progetti che ci verranno presentati».

Rosato ha infine sostenuto che a suo avviso industria e turismo possono camminare a braccetto. «È ovvio che alcune zone della città non potranno mai essere sfruttate in chiave turistica, ma non credo che sia indispensabile fare una scelta di campo».

De Gioia attacca il candidato dei Cittadini. Critiche anche dal Pne

«Pertot ha gettato la maschera»

La candidatura di Daniele Pertot nella lista dei Cittadini non è piaciuta a Roberto De Gioia. «Finalmente ha gettato la maschera», dice il consigliere regionale vicino al commendatore Primo Rovis fondatore di Amare Trieste. Un'associazione contesa da Pertot e la coppia Rovis-De Gioia, tanto che la querelle è finita davanti ai magistrati.

«L'apolitico e apartitico Pertot si candida, scende in politica, coerente con la linea... politica di Amare Trieste, di accasarsi con i Cittadini», ironizza De Gioia. Aggiungendo poi serio: «I Cittadini sono una forza politica che ha grande peso in Regione e che non è esente dallo stato di penalizzazione in cui viene a trovarsi Trieste nei confronti del Friuli».

Rifiutando nettamente un paragone tra Pertot e Rovis, il consigliere regionale De Gioia, che in una nota si firma vicepresidente di Amare Trieste, rivendica invece la battaglia per l'autonomia di Trieste. Un cavallo di battaglia che, non appena rientrato Rovis da un viaggio in Brasile, sarà «portato avanti dalla candidatura mia in Comune come candidato sindaco - sostiene De Gioia - e quella di Armando Fast quale presidente della Provincia».

E la scelta di campo di Pertot, funzionale al centrosinistra, non è piaciuta nemmeno a Progetto Nordest. «Pertot dice di aver scartato l'offerta di Pne, alla quale però aveva pur dichiarato che al 90% avrebbe aderito, perché "non potevo frequentare certe persone". Dica pubblicamente - chiede Marcello Perna, presidente provinciale del movimento - quali sono le persone che riteneva di non poter frequentare, specificandone i motivi».

Da marzo l'Arpa misurerà il campo generato dalle antenne per i cellulari e i ripetitori radio e tv

Centraline contro l'elettrosmog

Scelte 45 postazioni (aumentabili) per coprire quasi tutta la città

di Giuseppe Palladini

Quarantacinque centraline saranno posizionate dall'Arpa entro i primi di marzo per misurare i campi elettromagnetici generati dai diversi impianti a radiofrequenza (telefonia mobile, radio e televisione). L'iniziativa dell'Arpa, cui l'assessorato all'Ambiente del Comune ha aderito qualche tempo fa, giunge alla fase cruciale, dopo che i tecnici del Comune e quelli dell'Arpa hanno individuato i siti in cui collocare le centraline in maniera ottimale.

Nei prossimi giorni i proprietari dei siti (in diversi casi è lo stesso Comune) riceveranno una comunicazione scritta, con cui veranno invitati a concordare con l'Arpa il preciso posizionamento delle centraline. Le rilevazioni dei campi elettromagnetici, che richiederanno tre-quattro settimane, dovrebbero quindi iniziare nei primi giorni di marzo. Di conseguenza i risultati si dovrebbero conoscere agli inizi di aprile.

L'operazione di monitoraggio parte dall'incarico che il ministero delle Telecomunicazioni ha dato a suo tempo alla Fondazione Bordoni di Roma, per realizzare una rete nazionale di controllo del campo elettromagnetico generato dagli impianti a radiofrequenza. In seguito a ciò la Fondazione Bordoni ha siglato un protoccollo d'intesa con la direzione regionale dell'Arpa, che a sua volta ha contattato i principali Comuni.

L'assessorato all'Ambiente del Comune ha così chiesto la collocazione di una quarantina di centraline, per un periodo di tre-quattro settimane. La misurazione verrà effettuata nei quindici settori della città individuati come i più sensibili, fra i 53 in cui l'Arpa ha suddiviso il territorio comunale in base a un preciso progetto per il monitoraggio, per il quale è sono stati utilizzati i risultati della campagna di misure fatta dalla stessa Arpa nel 2003.

Diversi i fattori presi in esame per individuare i settori in cui rilevare l'intensità del campo elettromagnetico: il numero dei residenti in ciascun settore, quello delle antenne per la telefonia presenti, il numero di antenne per le trasmissioni radio e Tv, le strutture sanutarie e scolastiche presenti in ciascun settore, oltre alle precedenti misure effettuate dall'Arpa, fra cui quelle del valore medio del campo elettrico.

Antenne per la telefonia su un tetto cittadino

Alla fine, dai dieci settori da esaminare chiesti dall'assessorato all'Ambiente, anche per coprire il più possibile la città, si è arrivati all'individuazione di quindici settori e 45 postazioni per le centraline, le cui posizioni sono indicate nella cartina a fianco.

«Ferma restando la possibilità di collocare ulteriori centralíne su richiesta dei cittadini – precisa l'assessore Maurizio Ferrara – come abbiamo già fatto in via Masaccio, per il posizionamento dei rilevatori abbiamo scelto ospedali, scuole, edifici pubblici e siti del Comune. Tenendo conto che il raggio d'azione delle centraline è di circa 400 metri, con i siti individuati abbiamo coperto quasi completamente le zone sensibili della città».

Ogni centralina sarà collocata su un treppiede all'altezza di 1,5 metri dal piano di appoggio e verrà autoalimentata da pannelli solari, che serviranno anche a caricare le batterie per il funzionamento notturno delle apparecchiature. La singola centralina è poi corredata da un trasmettitore, che sarà attivato direttamente dall'Arpa e permetterà la raccolta periodica dei dati.

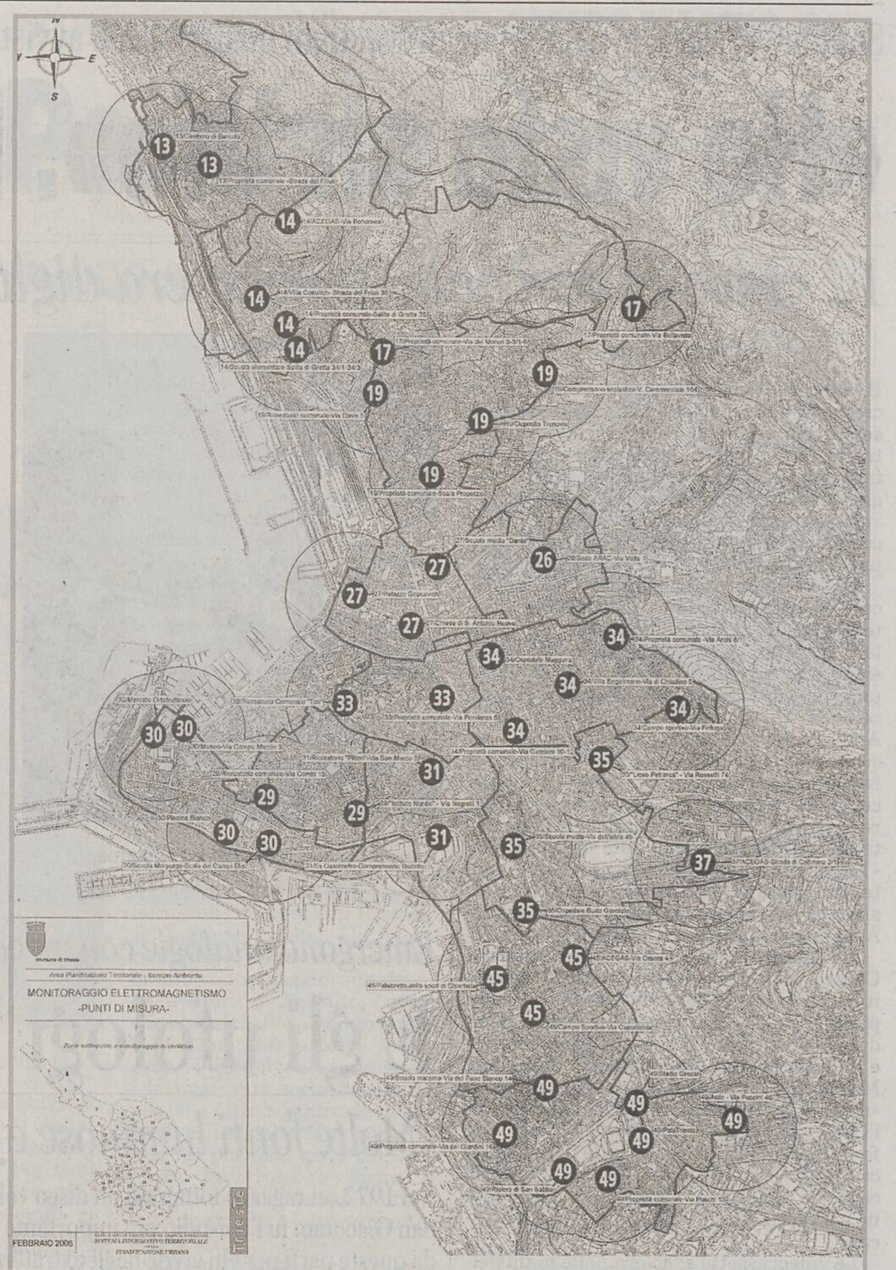
La base per il progetto di monitoraggio dei campi elettromagnetici è stata, come detto, la campagna di misurazioni fatta dall'Arpa nella primavera del 2003 sul territorio comunale di Trieste, scelto per l'alta densità abitativa e quindi per il maggiore numero di persone esposte alle onde elettromagnetiche rispetto ai centri minori.

La superficie del Comune, compresa la parte carsica, fu suddivisa in 53 settori, ciascuno di circa un chilometro quadrato in città, più estesi quelli sull'altipiano, in modo da disporre di zone omogenee (e quindi confrontabili) quanto a numero di abitanti.

Tenendo presente che si tratta di rilevazioni fatte nel 2003, quando le antenne per i cellulari non erano così numerose come oggi, valori (medi) elevati del campo elettrico furono rilevati solo nell'area di Conconello, con 11,23 Volt/metro, dove peraltro erano presenti ben 75 ripetitori radio e Tv, e nove antenne per i cellulari.

In altre aree cittadine, come nel centro, dove già nel 2003 le antenne per i telefonini erano molto più numerose, i valori medi del campo elettrico non risultarono superiori a 1 o 2 Volt/metro, e per la gran parte non si è superato il livello di 0,5 Volt/metro.

Secondo i dati dello studio, che ha correlato la densità della popolazione, il valore medio del campo elettrico e il numero dei punti di misura, le zone del territorio comunale più «interessanti» sotto il profilo dell'esposizione della gente alle onde elettromagnetiche sono risultati una decina, fra cui l'area di Gretta e Barcola, il centro cittadino, San Vito, San Giusto, San Giacomo e Chiarbola.



SETTORI E LOCALIZZAZIONI DELLE CENTRALINE

13	Cimitero di Barcola, via del Boveto	31	Ricreatorio «Pitteri», via San Marco
13	Fondo comunale, strada del Friuli, inizio via Braidotti	31	Ex Gasometro, Comprensorio Broletto, via dei Lavoratori
14	Proprietà Acegas-Aps, via Bonomea 223	33	Proprietà comunale, via Pondares 5
14	Villa Cosulich, strada del Friuli	33	Ricreatorio comunale «Toti», via del Castello
14	Proprietà comunale, salita di Gretta 38	34	Campo sportivo S. Luigi, via Felluga
14	Scuola elementare, salita di Gretta 34/1-34/3	34	Ospedale Maggiore
17	Fondo comunale, via Bellavista	34	Proprietà comunale, via Gambini 10-12
17	Proprietà comunale, via dei Moreri 3-3/1-5	34	Villa Engelmann, via di Chiadino
19	Campo gioco comunale, scala Properzio	34	Proprietà comunale, via Archi 8/1
19	Deposito Trenovia, Scorcola 833	35	Ospedale Burlo Garofolo
19	Comprensorio scolastico, via Commerciale 164	35	Liceo «Petrarca», via Rossetti 74
19	Ricreatorio comunale, via Davis	35	Scuola media, via dell'Istria 45
26	Sede Arac, via Volta 1	37	Proprietà Acegas-Aps, strada di Cattinara 2/1
27	Palazzo Gopcevic, via Rossini 4	45	Campo sportivo, via Capodistria 59/1
27	Chiesa di S. Antonio Nuovo, via Ponchielli	45	Palazzetto dello sport di Chiarbola, via Visinada
27	Scuola media «Dante», via Giustiniano	45	Acegas, via Orsera 4
29	Istituto «Nordio», via Negrelli	49	Asilo, via Puccini 46
29	Ricreatorio comunale, via Combi	49	PalaTrieste, via Flavia
30	Mercato ortofrutticolo, via Ottaviano	49	Proprietà comunale, via Puschi 13
30	Museo del Mare, via Campo Marzio	49	Proprietà comunale, via dei Giardini 16
30	Piscina Bianchi, largo Irneri	49	Stadio Grezar
30	Scuola Morpurgo, scala dei Campi Elisi	49	Risiera di San Sabba
		49	Scuola materna, via del Pane Bianco 14

ENERGIA

Accordo Bluenergy Confartigianato: in arrivo forti sconti

Una riduzione dei costi della bolletta per l'energia elettrica da un minimo del 6,5 per cento a un massimo dell'8,5 per cento. E' questa l'agevolazione della quale potranno fruire, d'ora in poi, le circa 2mila aziende della Confartigianato triestina. A originarla, l'accordo, sottoscritto ieri, fra la Estenergy, che è una controllata del gruppo Acegas Aps, operante nell'ambito dell'attività commerciale di vendita dell'energia sul mercato libero, e la maggiore organizzazione locale delle imprese artigiane. A firmare il documento, il vicepresidente della Confartigianato, Dario Bruni e l'amministratore delegato della Estenergy, Marcello Billè, che ricopre anche l'incarico di direttore generale della Acegas Aps. «Il significato più importante di questo accordo – ha detto Billè – sta nel fatto che la Estenergy, adesso ha ampliato il proprio raggio d'azione, rivolgendosi alla gran massa delle imprese artigiane». Su questo argomento si è espresso anche il vicepresidente della Provincia, Massimo Greco, nelle vesti di presidente della Estenergy, mentre molto soddisfatto è apparso Bruni, che ha ricordato come «le nuove condizioni contrattuali permettano, al di là dell'indubbio vantaggio futuro di beneficiare di minori costi in bolletta, di veder restituita la caparra che molti dei nostri colleghi hanno versato all'atto della sottoscrizione del contratto.

u. sa.

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

DR. O. SACHS
Specialista in gastroenterologia, endoscopia digestiva convenzione con il ssn per la medicina generale
Via di Prosecco, 39 - Opicina
Tel. 040214161
ORARIO:
Lun. 15.00-16.00 Mer. 15.00-16.00
Mar./Gio./Ven. 12.00-13.00
Aut. n° 348 DD. 02/11/2005

DR. EVA ZAGHI
Medico convenzionato con il S. S. N. per la medicina generale
Largo San Tommaso, 6 - Opicina
Tel. 3497886516
ORARIO:
Lun. 10.30-11.30 / Mar. 9.00-10.00
Mer. 18.00-19.00 / Gio. 9.00-10.00
Ven. 9.00-10.00
Aut. n° 342 DD. 23/9/2005

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria - Erboristeria -Prima infanzia- Igiene - Dermocosmesi- Apparecchi Elettromedicali- Prodotti destinati ad una alimentazione particolare.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30 Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Vista Più -40% A TASSO ZERO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

DOTT. GIUSEPPE PILLITTERI
SPECIALISTA IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA
STUDIO MEDICO
Via Boccaccio, 10 Trieste
Tel. 040 411178
Riceve tutti i giorni dalle 17^00 alle 19^00 no sabato
Aut. n° 346 DD. 21/10/2005

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. DIEGO SIARD
SPECIALISTA IN PSICHIATRIA PSICOTERAPIA
Via Gatteri 23, Trieste
Tel. 040 661216
RICEVE SU APPUNTAMENTO
Aut. n° 351 DD. 30/11/2005

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Individuata e denunciata dalla Tributaria di Udine una banda composta da svizzeri, italiani e un friulano

Triestini truffati da falsi promotori finanziari

Dieci le persone beffate dopo le presentazioni negli alberghi del Nord Italia

Ci sono anche dieci triestini e altri quaranta corregionali fra i 610 italiani truffati da un'associazione a delinquere sgominata dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Udine.

I nove componenti della banda di malfattori, tre svizzeri e sei italiani, fra i quali un friulano, (i nomi non sono stati resi noti), sono stati individuati e denunciati. I delinquenti, attraverso due società offshore con sede alle Bahamas ed in Svizzera, avevano organizzato una rete operante in Italia che gestiva operazioni truffaldine di «multilevel marketing» con le quali erano riusciti a raccogliere oltre 9 milioni di euro, frodando le vittime del loro raggiro per cifre che vanno dai 300 ai 20.000 euro.

Celandosi dietro ai marchi della Marvel Trading Sistem e della Prestige Internazional Market Service con convention svolte in alberghi di tutto il Nord-Italia, alcuni dei componenti della banda, nella veste di promotori finanziari molto professionali, convicevano i malcapitati ad entrare a far parte del «più efficiace sistema del mondo mai generato per creare ricchezza» facendo loro sottoscrivere contratti apparentemente perfetti.

I finanzieri mentre illustrano le caratteristiche dell'operazione

Si trattava di fatto di una sorte di Catena di Sant'Antonio nella quale erano offerte inesitenti azioni e obbligazioni della società caraibica o operazioni speculative con monete d'oro (sterline inglesi e marenghi svizzeri) per mezzo della società svizzera e dove ciascuno degli aderenti veniva invitato convicere altre persone ad aderire al sistema per moltiplicare i guadagni.

La banda operava da oltre cinque anni, ma, dopo il fallimento della società bahamense (prontamente rimpiazzata da quella svizzera) avvenuto circa due anni fa, un udinese accortosi della truffa si era rivolto alle Fiamme Gialle. Era così scattata l'operazione del nucleo tributario che, dopo due anni di complicate indagini coordinate dal tenente colonello Stefano Commentucci e dal sostituto procuratore della Repubblica Monica Biasutti, ha portato alla denuncia di tutti i componenti della banda per associazione a delinquere finalizzata alla truffa e per la violazione della recente legge 173/2005 che disciplina la «vendita diretta a domicilio a tutela del consumatore dalle forme di vendita piramidali». Fra gli indagati ci sono anche: il direttore di filiale di una banca lombarda che ha cambiato, senza le previste registrazioni e attraverso operazioni a dir poco atipiche, oltre 150.000 euro in assegni che la Prestige aveva raccolto fra i truffati e che dovrà rispondere di favoreggiamento e, in solido con la banca, di violazioni amministrative per oltre 7milioni di euro; il rappresentante legale della società che forniva le monete d'oro senza le prescritte segnalazioni all'autorità di vigilanza e al quale sono stati contestati il reato di favoreggiamento e violazioni amministrative per 350.000 euro.

La magistratura ha avviato una rogatoria presso le autorità elvetiche per recuperare le ingenti somme depositate in Svizzera dai malfattori.

Carlo Tomaso Parmegiani

Massimo Kari, 19 anni, era stato bloccato lunedì nel campo di via Pietraferrata a 20 ore dal raid notturno in cui aveva distrutto sette auto

Rapina e ricettazione: resta in carcere lo zingaro

Resta in carcere Massimo Kari, 19 anni, arrestato dalla polizia lunedì nel campo nomadi di via Pietraferrata come l'autore di una serie di reati che vanno dalla rapina, alla ricettazione, alle lesioni personali, al danneggiamento e alla guida senza patente. Il Gip Massimo Tomassini ieri ha accolto l'istanza del pm Federico Frezza che ha sottolineato «l'assoluta esigenza di contenere la condotta delittuosa del giovane».

Massimo Cari sabato sera in via Combi ha rapinato un'anziana di 85 anni. Per strapparle la borsa l'ha sbattuta a terra e solo per miracolo la vittima non ha riportato alcuna frattura. Poi è scappato a bordo di una vettura rubata in città tre mesi fa. Quando è stato intercettato a San Giacomo da una «volante» è scappato a velocità elevatissima, danneggiando pesantemente sette vetture. Le ultime erano posteggiate in via Tigor, le altre in largo Ascanio Canal e via Bazzoni. Infine è fuggito a piedi approfittando del buio.

La fuga è durata 20 ore. Lunedì quando i poliziotti hanno iniziato a perquisire le abitazioni del Campo di via Pietraferrata, Massimo Kari, ha cercato di prendere il largo scappando a gambe levate. Pochi metri e l'hanno bloccato.

Ieri nell'udienza di convalida dell'arresto il giovane è stato difeso dell'avvocato Bertoli di Udine che ha cercato di ottenere una misura di custodia meno grave del carcere. Ma il gip massimo Tomassini è stato di diverso avviso: in cella ala Corono. Ha poi scritto nell'ordinanza che rapinare una signora di 85 anni, «è una condotta che oltre ad avere una certa dose di vigliaccheria, denota una spinta antisociale di non scarsa portata». Sottolineato anche il rischio di aver percorso a folle velocità alcune vie cittadine mettendo a repentaglio l'incolumità dei passanti. Inoltre l'accusa di aver danneggiato volontariamente sette vetture nel corso della fuga, consente ai proprietari di agire nel processo, per tentare la via del risarcimento dei danni.

c.e.

Saranno i ricercatori a tentare di svelare il mistero degli avvistamenti di strane luci che si sono ripetuti anche venerdì scorso a Domio

«Ho visto un Ufo». L'Osservatorio indaga

I 2 video ripresi dalla telecamera digitale vengono ora controllati dagli astronomi

di **Pietro Comelli**

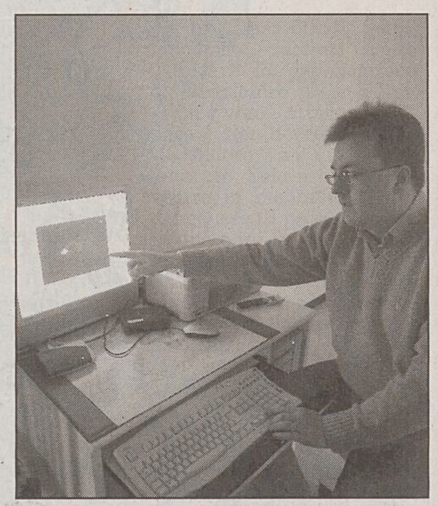
Il video sulle luci misteriose avvistate nel cielo di Domio è da ieri nelle mani dell'Osservatorio astronomico di Trieste. Anzi, si tratta di due video. Lo scorso venerdì, infatti, lo strano fenomeno si è ripetuto sotto gli occhi di Roberto Bandel. Ancora una volta la sua telecamera digitale ha ripreso, come accaduto solo qualche giorno prima, una luce multicolore ondeggiare nel cielo.

Un fenomeno atmosferico, un riflesso, oppure un oggetto volante non identificato? Sarà l'Osservatorio astronomico a svelare il mistero, almeno tenterà di farlo. «Visioneranno il materiale: confido di avere una risposta scientifica e astronomica, non cerco né gli Ufo né tanto meno pubblicità. Anzi, se lo vuole sapere - dice Bandel - mi sono proprio stufato e non voglio più pensare a questo strano avvistamento». Dopo la curiosità iniziale - che l'ha spinto a guardare decine di volte quelle immagini scaricate al computer, assieme alla moglie Elena - l'avvistatore di Domio è comprensibilmente disorientato. Non vuole passare per visionario, cerca solo di conoscere la verità. Avere una risposta plausibile.

Nei giorni scorsi è stato contattato dal Centro ufologico triestino e dal Comitato italiano di controllo delle affermazioni sul paranormale (Cicap): organizzazioni desiderose di studiare il filmato, fare domande e monitorare la zona dell'avvistamento. Ma Bandel ha preferito consegnare tutto il «malloppo», come lui stesso lo definisce, all'Osservatorio astronomico di Trieste che fa parte dell'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf). Un ente scientifico che, proprio come lui, non cerca pubblicità. E tanto meno è a caccia di oggetti volanti non identificati.

Le videocassette sono ora nelle mani dell'astrofisico Mauro Messerotti, responsabile della stazione di Basovizza dell'Osservatorio astronomico, che assieme ad altri colleghi studierà attentamente quelle immagini. Messerotti si trincera dietro un secco «no comment», anticipando solo una probabile risposta al quesito alla fine del mese. E aggiungendo che potrebbe anche non essere data «un'interpretazione risolutiva» a quelle immagini. Insomma, massima riservatezza e cautela in merito a un fenomeno visto da testimoni oculari, pronti a fotografare e filmare lo strano evento.

Ma cosa c'è di così strano in quel video? Una luce multicolore ondeggia in cielo, sembra quasi disegnare delle figure. Volteggia sopra l'oleodotto, in direzione Muggia. Diventa sempre più forte, con almeno sette punti luce identificabili. Il primo documento filmato è stato girato con una telecamera digitale a Domio alle 20.45 di martedì 7 febbraio, la sua durata è di 17 minuti, l'altro più o meno alla stessa ora dello scorso venerdì. Le immagini più nitide riguardano il primo avvistamento, mentre nell'altro il fenomeno sembra essere molto più distante. Solo lo zoom della telecamera permette di renderlo pienamente visibile. L'unica certezza è che altri avvistamenti non ce ne sono stati.



Bandel guarda il video dell'avvistamento

L'ASTROFISICO

Messerotti e il suo staff analizzano i filmati nel massimo riserbo

«È la prima volta che ci interpellano»

«Andremmo a visionare i filmati e faremo delle attente valutazioni: un serio lavoro di analisi». L'astrofisico Mauro Messerotti, responsabile della stazione dell'Osservatorio astronomico di Basovizza, non dice di più. Non può e non vuole. È un professionista, il mondo degli Ufo non gli appartiene. Quel doppio video consegnatogli da Roberto Bandel, l'avvistatore di Domio, è un materiale di studio. Nessuna analisi azzardata. È la prima volta che all'Osservatorio - conferma Messerotti - arriva da un cittadino la richiesta di verificare un documento filmato. Quasi una richiesta di aiuto, una voglia di conoscere e capire.

Perché quelle luci potrebbero essere un fenomeno atmosferico, il riflesso di una stella. Magari di Venere, come avanza qualcuno. Chi meglio dell'Osservatorio astronomico potrà chiarire l'arcano. Bisognerà aspettare un po' di tempo, poi arriveranno i risultati del lavoro. E dopo, forse, tutto sarà più chiaro.

Mauro Messerotti

Emergono analogie con un caso simile notato da decine di persone qualche sera prima a Milano

E gli ufologi hanno trovato altri testimoni

«Molte fonti luminose e fenomeno protratto nel tempo: particolari inquietanti»

Nel 1972 un ragazzo fotografò un disco volante sopra San Giacomo: fu l'episodio più importante mai visto da queste parti per chi crede negli extraterrestri

di **Silvio Maranzana**

Alcune persone avrebbero notato anche la sera di sabato 11 lo strano fenomeno luminoso, documentato in due filmati, che si è verificato nel cielo di Domio. Altri testimoni sono stati scovati dai volontari della sezione ufologica del Circolo astrofili che, ottenuto uno dei due video girati da Roberto Bandel, si apprestano a propria volta a compiere un'approfondita analisi sul caso.

Intanto hanno appurato la vicinanza temporale e geografica con un ulteriore episodio enigmatico che era stato constatato la sera del 5 febbraio, attorno alle 23, nel cielo di Milano, in zona Lorenteggio-Bisceglie. La signora Raffaella scesa in strada con il suo Labrador ha notato due sfere luminose composte da infiniti puntini che variavano dal verde al rosso. Ha avvisato il marito e, tempo alcuni minuti, molte famiglie sono uscite sui balconi impressionate dalla scena. «Sono sempre stato scettico - ha commentato uno di loro - ma da quando ho visto questi punti luminosi sono più vicino a chi crede negli extraterrestri.» È stata avvisata anche l'aeronautica militare e sul posto è giunta una pattuglia di vigili urbani che hanno messo tutto a verbale.

Una copia del video triestino sta per giungere a Roberto Pinotti, direttore del Centro ufologico nazionale che da quarant'anni colabora con istituzioni governative europee. «Non c'è alcun tipo di spiegazione convenzionale per fenomeni così - ha commentato Pinotti dopo il caso milanese - dal 1979 a oggi l'aeronautica militare ha messo agli atti più di 360 dossier di fenomeni ufologici.» «Abbiamo appena acquisito una copia del video - ha fatto sapere il triestino Michele Sisti - e la nostra indagine sarà lunga e meticolosa. Non siamo di quelli che vedono extraterrestri dappertutto. Nella zona tra Domio e la Valrosandra più volte ci sono state segnalate luci strane. Il fatto che si trattasse di sette punti luminosi e che il fenomeno si sia protratto per oltre diciassette minuti porterebbe a escludere fin d'ora alcune delle ipotesi più banali come quelle di aerei di passaggio o stelle cadenti. Ma, come detto, tutto va soppesato.»

Un'analisi approfondita gli ufologi locali l'hanno compiuta sulle fotografie di un disco volante che in pieno giorno volteggiava sopra San Giacomo, scattate l'8 giugno 1972 da un ragazzo che allora frequentava la scuola media poi prematuramente scomparso. Sono state scartate le ipotesi di un fotomontaggio, un'elaborazione al computer, un fenomeno atmosferico e un velivolo spia per un episodio che tuttora resta inspiegabile. Attualmente è all'esame una foto scattata da un personaggio molto preparato culturalmente scattata all'alba del 18 maggio 2002 alla periferia della città e che ritrae anch'essa un disco volante. Tra il 1950 e il 1986 sono stati censiti a Trieste 43 casi di avvistamenti in grande maggioranza notturni. Gli ufologi, che hanno recentemente spostato la sede in via Battisti 22, stanno tentando di riscostruire gli avvistamenti più recenti. Stanno intanto preparando un corso sugli Ufo che si svolgerà quest'estate all'ostello scout di Prosecco.

La foto dell'avvistamento a Trieste il 18 maggio 2002

IN BREVE

Personale in agitazione

Sportelli Unicredit chiusi tutto il giorno per uno sciopero

Gli sportelli dell'Unicredit rimarranno chiusi oggi in tutta la città. Le sigle sindacali di categoria, Dircredito, Falcri, Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uilca-Uil e Fabi, hanno indetto uno sciopero per l'intera giornata. Alla base della decisione, che coinvolgerà i dipendenti di tutte le società appartenenti al Gruppo Unicredit in Italia, la volontà di manifestare un «netto dissenso – si legge in una nota delle organizzazioni dei lavoratori - rispetto alla vendita, per 540 milioni di euro, di 2S Banca, la neocostituita società, che svolge le funzioni di banca depositaria». La cessione coinvolge 374 lavoratrici e lavoratori. «Prima della fine dell'anno – aggiunge la nota - termineranno il loro rapporto con Unicredit, passando al gruppo francese Société Generale, senza adeguate garanzie occupazionali e con la probabile perdita dei benefici economici e normativi di cui godono attualmente». La futura crisi aziendale della 2S Banca potrebbe essere originata dallo stesso Unicredit «attraverso la fine della commessa» precisano i rappresentanti sindacali, che proseguono affermando che «il gruppo Unicredito, primo in Italia per capitalizzazione in Borsa e risultati di bilancio, lo è anche nel vantarsi di essere socialmente responsabile. Invece – sottolineano - non ha remore nell'espellere, dipendenti che hanno contribuito e contribuiscono ai brillanti risultati di cui si può fregiare».

Marine nautiche e regate presentazione a Milano

Una presentazione congiunta, un'occasione per promuovere i 130 km di costa del Friuli Venezia Giulia, le 23 marine nautiche e i dieci principali eventi velici della Regione. Promotrieste organizza domani, nell'ambito della presenza regionale alla Bit di Milano, una conferenza stampa che per la prima volta mette assieme le principali realtà della nautica regionale, dalla Barcolana a Trieste Challenge (nuovo nome della Nations Cup) organizzate a Trieste, a Nautilia, la fiera dell'usato nautico di Aprilia Marittima.

TsTrasporti attacca le Rdb «Sciopero, cifre gonfiate»

La Trieste Trasporti contesta le cifre dello sciopero dell'altro giorno fornite dalle Rdb. In una nota a firma del direttore generale Piergiorgio Luccarini l'azienda precisa che la percentuale ufficiale di adesione «non è arrivata neppure al 25% e non è del 44% come proclamato dalle Rdb». Contestate anche le basi della protesta, e cioè la rottura delle trattative «da attribuirsi esclusivamente alle posizioni Rdb» e le altre argomentazioni definite «pretestuose», mentre prosegue il confronto con le altre sigle sindacali.

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,3 a 4,5. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 113 a 120.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL
EURO RSCG MILANO
Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa.
Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

Ci sono 11.500 buoni motivi
per essere felici con le nuove
Citroën C3 HDi.

Solo a febbraio Gamma Citroën C3 HDi
da 11.500 Euro.

- Nuove motorizzazioni Euro 4.
- Nuovo motore 1.6 HDi FAP 110cv.
- Nuova versione VTR HDi ancora più sportiva.
- Con 4 airbag, computer di bordo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori di serie.

2 + 1 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO 1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

Nuova Citroën C3. Designed for Happy Days. CITROËN

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it
PORTE APERTE SABATO 18 E DOMENICA 19

GRETTA Ritorna il giallo del manto stradale scivoloso, la stessa situazione che si era verificata nel 2000 in alcune vie della città

Asfalto viscido, chiusa via del Perarolo

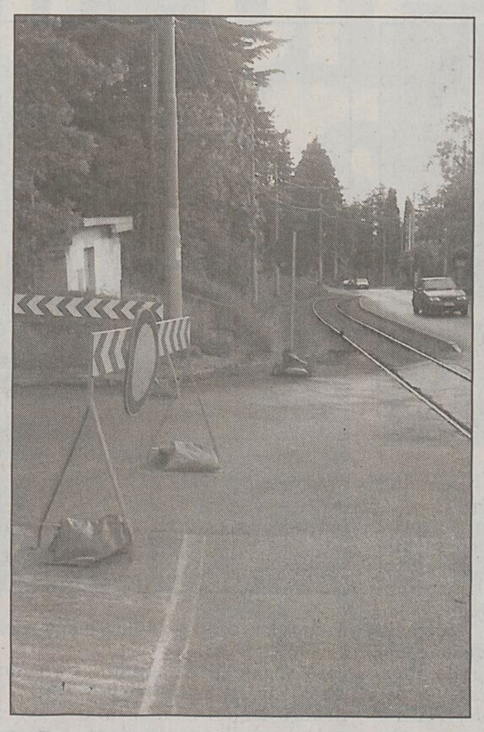
Bloccata da mercoledì sera non è stata riaperta. Oggi atteso un nuovo sopralluogo

Ritorna il giallo dell'asfalto scivoloso e anche stavolta pare che la pioggia non c'entri nulla, casomai, come accaduto in passato, ha amplificato il problema. Colpita questa volta la via del Perarolo, una piccola ma vitale arteria che collega Strada del Friuli, all'altezza del Faro della Vittoria, con via del Boveto e Barcola. Da mercoledì sera alle 18 la strada è chiusa e ufficialmente non si sa ancora quando sarà riaperta.

Ad accorgersi della pericolosità dell'asfalto, viscido e scivoloso, sono stati proprio gli automobilisti che mercoledì hanno dato l'allarme avvisando i Vigili urbani. Immediata dunque l'allerta delle pattuglie che hanno mobilitato la squadra dell'AcegasAps incaricata di intervenire in questi casi per ripulire il manto. ma è subito emersa la prima stranezza: a essere viscida non era qualche zona o area della via, quanto tutta la via del Perarolo. La prima ipotesi della scivolosità infatti è stata quella di una perdita di olio - o una qualcosa del genere - distribuita su tutta la lunghezza dell'arteria portata poi dall'acqua piovana che ha creato la caratteristica e pericolosa emulsione. Proprio per questo è stata messa subito all'opera la speciale macchina idropulitrice che ha lavato più volte il manto dell'intera strada. Una volta terminato il lavoro però ecco la sorpresa: via del Perarolo risultava scivolosa come e più di prima.

Un vero giallo confermato dal fatto che la strada è rimasta chiusa per tutta la giornata di ieri e resterà ancora chiusa finchè i tecnici del Comune (reparto strade) daranno un responso con la soluzione del problema. Fino ieri sera comunque i tecnici non avevano sciolto le riserve e ai vigili urbani, incaricati di pattugliare e mantenere chiusa la via, non è stato dato alcun contrordine per riaprire. Stamane dovrebbe esserci un nuovo sopralluogo per chiarire quello che sta diventanto un piccolo mistero.

Via del Perarolo chiusa (Foto Lasorte)



Salita di Conconello sbarrata qualche tempo fa

Un giallo in realtà che aveva colpito in passato altre strade del Comune, tutte impervie: la salita di Conconello (quella che collega via Commerciale alla Strada nuova per Opicina) che era rimasta chiusa addirittura per giorni, via Molino a Vento (solo in discesa in un tratto) e 'a sorpresa anche viale Miramare. Il fatto in realtà risale al 2000 addirittura, ed era maggio. Le strade tra l'altro erano state teatro anche di innumerevoli incidenti. la stessa identica situazione che sembra abbia colpito anche via del Perarolo.

Lunghissimo anche in quel caso il percorso per la soluzione del giallo e per la mnaggior parte dei casi, in particolare per la Salita di Conconello, non è stato possibile chiarirlo del tutto. Il Comune si è addirittura rivolto all'Università per una consulenza. Per risolvere la situazione l'amministrazione infine ha dovuto ricorrere alla nuova asfaltatura con una miscela di asfalto speciale, a base di pietrisco basaltico.

L'assurdo in quel caso è stato che una parte delle strade erano state rifatte da poco. Tra i maggiori sospettati proprio il bitume. Il mistero della scivolosità riguardava proprio quella miscela. C'era infatti qualcosa che non andava nella sua composizione, i tecnici avevano ipotizzato pure una reazione chimica in atto tra lo stesso bitume e il pietrisco calcareo che compone l'asfalto.

Si era formata (ma i tecnici non hanno confermato la stessa reazione anche per la via del Perarolo) una sorta di emulsione oleosa micidiale per le automobili. In salita di Conconello addirittura in certi momenti non era possibile nemmeno stare in piedi come se ci fosse il ghiaccio.

Per quell'emergenza si era mobilitato lo stesso assessore (era la giunta Illy) comunale Uberto Drossi Fortuna, attuale consigliere regionale dei Cittadini per il presidente. Come prima mossa è stata chiamata la ditta a cui erano stati affidati i lavori di riasfaltatura, ma senza risultati. Anche perchè in realtà le aziende si riforniscono sempre con le stesse materie prime. Un vero rompicapo. Senza contare che la situazione peggiorava dopo la lavatura dell'asfalto, tanto che i tecnici allora hanno subito pensato che la colpa fosse proprio del solvente usato per i lavaggi, una sorta di shampoo, che oltre a pulire dava effetti collaterali. Un mistero sempre più fitto visto che nei punti lavati si è formata un'unica soluzione con il bitume e la strada è letteralmente sbiancata.

Un quadro che non si sa se è lo stesso che riguarda la via del Perarolo, ma che stamane i tecnici del Comune dovrebbero risolvere. Quello che è certo è che non si dovrebbe trattare stavolta di polline: era maggio e la fioritura era stata eccezionale. Ora però è febbraio e i fiori sono ancora lontani.

g. g.

CITTAVECCHIA

Torna domenica il Mercatino dell'ingegno

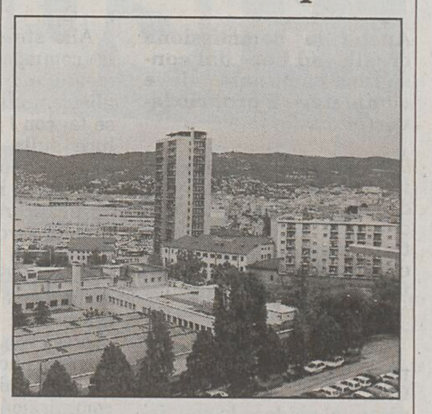
Domenica torna in Cittavecchia il Mercatino dell'arte e dell'ingegno, allestito a cura dall'Associazione hobbistica. Dopo la pausa di gennaio, dalle 8 alle 18 in Capo di Piazza nella riqualificata cornice di via del teatro il mercatino si presenta con una edizione tutta dedicata al Carnevale. Ci saranno accessori, costumi, maschere e tutto quanto può servire alla festa. Quello del Mercatino dell'arte e dell'ingegno è ormai un appuntamento tradizionale dell'associazione hobbistica, che conta una forte presenza di giovani in cerca di sbocchi lavorativi nel campo dell'artigianato artistico.

Una ventina di hobbisti e artigiani locali proporranno le loro creazioni in legno, pelle, vetro e ceramica rigorosamente lavorati a mano. In esposizione, oltre a oggetti e accessori dedicati al Carnevale ci saranno piatti in ceramica decorati, articoli di pelletteria, oggettistica in vetro. Il prossimo appuntamento in Cittavecchia con il mercatino è previsto domenica 19 dicembre.

CAMPO MARZIO

Incontro con Cervesi

Nuovi insediamenti, la circoscrizione ribadisce lo stop



Una veduta di Campo Marzio

Non è riuscito a convincerli. Non è bastato dire che saranno diminuiti i parcheggi, e i relativi accessi ai posti auto. L'ingegnere Giovanni Cervesi, padre del mega-progetto destinato a cambiare volto a Campo Marzio, ha spiegato nei dettagli termini e variazioni dei piani davanti ai consiglieri della Quarta circoscrizione. Ma al parlamentino non è bastato per fugare i dubbi, e così ha reiterato la richiesta di sospensiva al progetto di Campo Marzio.

L'altra sera si è riunito il consiglio circoscrizionale che fa capo a Città nuova - Barriera nuova - San Vito - Città vecchia per discutere del progetto, proprio per ascoltandone la nuova versione del progetto direttamente dall'ingegnere Cervesi. La circoscrizione aveva chiesto l'intervento dell'ingegnere che ha redatto il progetto, proprio per avere alcuni chiarimenti prima di esprimere un nuovo parere.

Ed ecco la versione aggiornata del piano, che prevede alcuni cambiamenti, tra cui la riduzione del numero dei parcheggi, che passano da 860 a 676 e la diminuzione dell'area destinata ad uso commerciale. Dei 5mila metri quadrati previsti nel piano iniziale, ne rimarrebbero solo 800, mentre gli altri 4.200 sarebbero utilizzati per una destinazione diversa, potenzialmente come siti di stoccaggio e di deposito. Inoltre gli accessi ai posti auto dovrebbero essere realizzati solo su via Picciola e su Campo Marzio e non più anche su via Murat e via Guido Reni.

La reiterazione, votata all'unanimità, è stata motivata proprio per il cambiamento dell'area dedicata all'attività commerciale. «Se la maggior parte della superficie - ha detto il presidente della Quarta circoscrizione Rocco Lobianco (An) - sarà utilizzata per deposito e stoccaggio, ci sarà anche un tipo di traffico diverso, tra cui anche quello di mezzi pesanti». I presenti hanno applaudito alla proposta di reiterazione. Tra il pubblico c'erano infatti anche i rappresentanti del Comitato Campo Marzio, soddisfatti per il rinvio della decisione. «Siamo parzialmente contenti - ha affermato il portavoce Sergio Kosic - ma non si tratta che di un rinvio, rimangono le stesse perplessità di prima, anche perché in fondo non è cambiato molto». Perplessità che riguardano l'impatto architettonico e ambientale dell'intervento troppo invasivo, anche a detta della Quarta circoscrizione, quando diversi mesi fa aveva votato la prima sospensiva. C'è tempo per chiedere un nuovo parere all'ufficio del traffico e poi la circoscrizione dovrà esprimersi sul progetto, che recentemente è stato contestato dagli abitanti della zona.

Le preoccupazioni riguardano, nelle linee generali, l'aumento del traffico e del conseguente inquinamento, la riduzione della visibilità per alcuni appartamenti e la vivibilità del rione, compromessa anche dalla diminuzione del verde pubblico. A queste perplessità Cervesi ha risposto: «Attualmente, nel lotto d'intervento, ci sono 6100 metri quadrati coperti, mentre il progetto ne prevede 3623. Oggi le superfici asfaltate sono di 10mila metri quadri e il progetto le riduce a 2700. Per quanto riguarda il verde, mentre adesso occupa 2600 metri quadrati, in futuro le aree verdi si estenderanno per 12.700 metri quadrati».

Ilaria Gianfagna

BORGO SAN SERGIO *Inaugurata la struttura attesa da tempo*

Sala musica e giochi per i giovani

Operativo il nuovo centro polifunzionale

È accanto al ricreatorio Ricceri. Ci sono anche un'aula polifunzionale e multimediale. Il risultato di un progetto da 435 mila euro

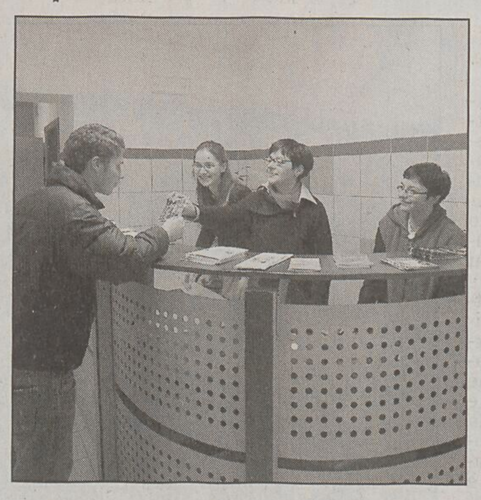
Ci sono una sala di musica, un'aula polifunzionale e una multimediale, circondate da un ampio spazio verde. È questa la struttura del nuovo polo di aggregazione giovanile di Borgo San Sergio, il secondo nel suo genere in città, inaugurato ieri pomeriggio, alla presenza di alcuni rappresentanti del Comune, della Provincia, della Settima circoscrizione, e dei tanti ragazzi ed educatori coinvolti nella già collaudata esperienza del ricreatorio Toti.

Si tratta di un centro che ospiterà attività educative e ricreative di vario genere, riservate a giovani dai 14 anni in su, che potranno quindi dar sfogo alla propria creatività, suonando strumenti musicali, dipingendo, facendo break-dance, giocando a scacchi o a pallavolo.

È il risultato di un progetto da 335.000 euro, a cui se ne devono aggiungere altri 100.000 per gli arredi (questi ultimi sono fondi del programma Urban Italia), con cui la struttura di via Fratelli Reiss-Romoli, adiacente al ricreatorio Ricceri, è stata totalmente recuperata e riqualificata, occupando lo spazio prima ricoperto da un edificio abbandonato e degradato da anni.

«Nel nuovo polo di aggregazione giovanile i veri protagonisti saranno i ragazzi, che qui potranno riunirsi, per portare idee nuove e proporre progetti – ha spiegato l'assessore all'Educazione Angela Brandi -, in un rione in cui da tempo si sentiva la necessità che i giovani avessero a disposizione più luoghi per stare insieme. Questo centro – ha spiegato - rappresenta la continuazione del lavoro svolto con successo nel ricreatorio Toti, che è stata la prima esperienza di questo tipo a Trieste, e questa continuità verrà concretizzata con scambi tra i gruppi di ragazzi che frequentano le due sedi e con la presenza, in entrambi i poli, della stesso team di educatori».

Fiore all'occhiello della nuova struttura è l'aula di musica, una vera e propria sala prove insonorizzata, in cui i ragazzi potranno usufruire dei molti strumenti messi a disposizione, e incidere brani musicali, nonché apprendere nozioni teoriche sull'argomento, grazie all'apporto dell'associazione Musica libera. L'inaugurazione, quindi, dà ufficialmente il via all'attività del centro di aggregazione che, almeno nei primi mesi, sarà aperto ogni giovedì e venerdì, dalle 15 alle 20 (con un prolungamento dell'orario, fino alle 23, per la sola sala prove), ma, come confermato dall'assessore all'Educazione, è previsto un futuro ampliamento dell'orario di apertura, ancora da definirsi.



In alto e qui a fianco, il nuovo centro di aggregazione giovanile a Borgo San Sergio. Ha una sala di musica, un'aula polifunzionale e una multimediale. Ci andranno ragazzi dai 14 anni in su (Foto Lasorte)

È sfumata invece l'idea, a causa della pioggia e della nebbia di ieri pomeriggio, di far esibire in piazza XXV Aprile, proprio nel centro di Borgo San Sergio, alcuni dei ragazzi che solitamente frequentano il ricreatorio Toti, e che avrebbero dovuto cimentarsi in un concerto rock, in uno spettacolo di break-dance e nella decorazione di alcuni pannelli con bombolette spray (i cosiddetti «writers»). Ma, come spiegato da Antonella Brecel, coordinatrice del ricreatorio Toti e del nuovo centro di via Reiss-Romoli, «l'iniziativa non è cancellata, ma solamente rimandata ad un altro giorno, con l'obiettivo di far conoscere la nuova realtà giovanile agli abitanti del rione».

Un rione che, come ha affermato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi, «adesso può vantare un ulteriore progetto riuscito di riqualificazione, che si aggiunge ai tanti già portati a termine negli scorsi anni, che hanno contribuito a migliorare la qualità della vita dei residenti».

L'auspicio di tutti è che il nuovo centro riesca a dare impulso alla vita del rione e a offrire nuove occasioni di socializzazione, rivolte soprattutto ai più giovani.

Elisa Coloni

Ogni mattina nella centrale arteria di scorrimento si fermano diversi mezzi pesanti che devono scaricare le merci

Via Battisti intasata dai camion: intervengono i carabinieri

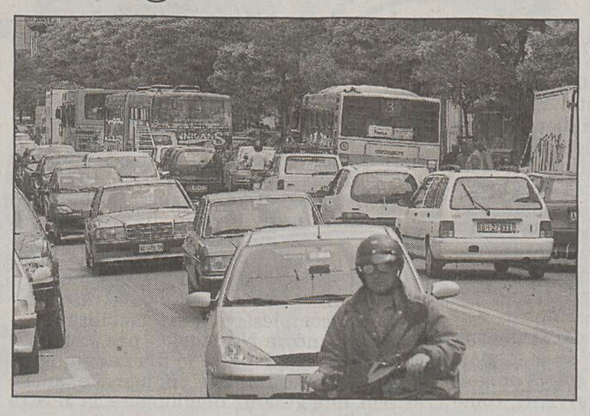
Sono dovuti intervenire i carabinieri ieri in via Battisti, per cercare di mettere ordine nel caos del traffico. I militari hanno dovutoi elevare contravvenzioni e hanno avuto il loro daffare per riportare la normalità sulla centrale via.

Ed è, questa, una scena che si ripete quasi ogni mattina: almeno quattro o cinque fra camion e addirittura Tir parcheggiano fra le 8 e le 8.30 per scaricare le merci. Si tratta di automezzi particolatmente ingombranti che riforniscono vari esercizi commerciali della zona.

I camion arrivano, parcheggiano, cominciano a scaricare la merce e inevitabilmente creano un ostacolo alla circolazione, a quell'ora piutttosto sostentuta fra quanti vanno in ufficio e i genitori che portano i figli a scuola. È ogni mattina per mezz'ora è il caos. Con un coro di clacson e di imprecazioni da parte degli automobilisti bloccati, telefonate ai vigili urbani e alle altre forze dell'ordine,

L'intasamento si verifica soprattutto fra i numeri civici 26 e 26, punto nevralgico dove si concentrano i mezzi che scaricano le merci. Al punto che ieri sono dovuti intervenire i carabinieri, per cercare di sciogliere il groviglio di mezzi a fare scorrere di nuovo il traffico.

Ma via Battisti non è l'unica strada del centro che ha problemi di traffico a causa del carico e scarico merci mattutino. In particolare, secondo segnalazioni più volte presentate anche ai vigili urbani, anche le vie Carducci, Rossetti e Coroneo soffrono per intasamenti ogni mattina.



Traffico sostenuto nella centrale via Battisti

Da domani in distribuzione in 22 uffici postali della provincia i kit delle domande di assunzione

Un aiuto ai lavoratori stranieri

Partirà domani, in 22 uffici postali della provincia, la distribuzione gratuita dei kit per la presentazione delle domande di assunzione di lavoratori stranieri.

In ogni ufficio postale sarà esposto l'elenco degli uffici postali della provincia abilitati all'accettazione delle domande. Per conoscere l'ufficio postale più vicino, abilitato all'accettazione, è possibile consultare il sito www.poste.it o chiamare il numero verde di Poste Italiane 803160.

Negli uffici postali dove è presente il sistema di gestione delle attese (ticket), i clienti dovranno prenotare il servizio «pagamenti vari». Negli altri uffici i kit potranno essere ritirati in tutti gli sportelli. Si potranno ritirare al massimo 5 kit a persona.

Sono 6.243 in Italia gli uffici postali che saranno abilitati all'accettazione delle domande. Questi uffici,collegati tramite un sistema di rilevazione elettronico centralizzato, certificheranno, con data e ora, l'accettazione in modo uniforme su tutto il territorio nazionale. Le domande potranno essere presentate a partire dalla data fissata nel decreto di programmazione dei flussi d'ingresso per il 2006, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

La documentazione, predisposta per la lettura ottica, comprende una scheda riepilogativa, una busta prestampata da utilizzare per la spedizione della richiesta, il cedolino dell'assicurata postale e tutte le istruzioni utili alla compilazione da parte dei lavoratori stranieri.

DUINO AURISINA Due mesi fa la preselezione aveva causato proteste, ricorsi e minacce di esposti alla Procura

Concorso contestato, il verdetto slitta

Il segretario comunale ha chiesto al sindaco altro tempo per pronunciarsi

Anche la commissione creata «ad hoc» dal consiglio comunale deve completare il proprio lavoro

DUINO AURISINA Resta ancora incerto l'esito del «concorso della discordia», che circa due mesi fa ha causato proteste, ricorsi e minacce di esposti alla Procura nei confronti dell'amministraizone comunale di Duino Aurisina.

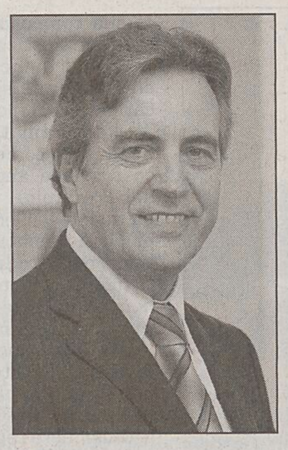
Mercoledì scorso il segretario comunale, Casimiro Cibi, avrebbe dovuto comunicare al sindaco la sua decisione in merito al procedimento: annullare la prova di preselezione per ricominciare da capo, riconvocando tutti i candidati, o avvallare l'operato della commissione. Commissione che nella prova di preselezione aveva promosso solo quattro candidati, dopo che la prova stessa era stata fatta in due turni per mancanza di posti, e dopo che un fattorino si era assentato per molto tempo con il compito in mano, per fare fotocopie in una sede diversa da quella in cui si sosteneva l'esame.

La tanto attesa decisione, alla fine, non è arrivata. Il segretario comunale ha inviato invece una nota al sindaco Ret, chiedendogli ancora del tempo. Così il sindaco ha accordato, un' ulteriore proroga di qualche giorno, utile – ha dichiarato lo stesso Ret - «a risentire la commissione del concorso, per permettere al segretario comunale, che è l'unico che in questa faccenda può pronunciarsi sulla correttezza formale del concorso, di avere le idee assolutamente chiare».

Allo stesso modo, anche la commissione consiliare creata «ad hoc» dal consiglio comunale circa un mese fa, con l'obiettivo di fare luce sulla questione (pur non avendo potestà amministrativa, ma solo politica) deve ancora completare il proprio lavoro.

I verbali delle precedenti riunioni, in attesa di una valutazione finale, sono stati secretati per questioni di privacy – ha spiegato ancora Ret – onde evitare che relazioni sull'operato della commissione d'esame (si tratta di dipendenti del Comune di Duino Aurisina e di San Dorligo) vengano rese note prima di una valutazione finale, sia da parte della commissione stessa sia, sul fronte amministrativo, da parte del segretario comunale.

Insomma, la situazione resta intricata. Anche perché, dichiara il sindaco, «ormai è chiaro che qualsiasi decisione si prenda ci saranno ricorsi. Se la prova verrà annullata, ricorreranno le quattro persone che erano state promosse alla preselezione; se la prova verrà avvallata, ricorreranno invece gli esclusi».



Il sindaco Giorgio Ret

Non occorre tuttavia aspettare la decisione del segretario comunale, perché i primi ricorsi – ovviamente da parte degli esclusi - sono già arrivati in Comune, aprendo l'ennesimo caso legale per l'amministrazione, e un esborso economico che si somma alle parcelle degli avvocati legate alle difese che il Comune ha dovuto intentare di fronte al Tribunale amministrativo regionale per le questioni urbanistiche della Baia di Sistiana.

Il municipio di Duino Aurisina sede dell'amministrazione

«Il segretario comunale sta svolgendo questo compito con molta perizia – ha sottolineato il sindaco – perché deve essere chiaro che il Comune, in questo contesto, vuole massima correttezza; qualche giorno in più, ai fini del risultato, non cambia nulla».

Così il tutto resta ancora sospeso, mentre proprio ieri l'altro a Duino Aurisina si è svolto il terzo e ultimo concorso in programma per l'assunzione di personale. Si tratta di un concorso per due posti di istruttore contabile a tempo indeterminato: 49 i concorrenti alla preselezione, e una quindicina coloro che hanno passato la prima fase.

«Tutto è andato nel migliore dei modi», ha commentato il sindaco. Nulla, invece, era andato nel migliore dei modi a dicembre, quando nel concorso attualmente sotto analisi la preselezione si era svolta in due turni. Alcuni concorrenti erano rimasti fuori, ad attendere che i primi finissero il compito per poter entrare.

In quell'occasione, a causa di una fotocopiatrice rotta, il testo del compito era uscito all'esterno della sede d'esame per molto tempo, troppo secondo alcuni partecipanti al concorso, che non avevano esitato a recarsi dai carabinieri per protestare.

La denuncia non era poi stata sporta, ma la vera e propria rivolta era iniziata quando erano usciti i risultati delle preselezioni, con soli quattro concorrenti ammessi all'esame vero e proprio.

fr.c.

SANTA CROCE *Le esequie lunedì*

Lutto per il carabiniere: il funerale e la sepoltura nel cimitero di Aurisina

DUINO AURISINA Si svolgeranno nella chiesa di Aurisina, su richiesta della moglie, la campionessa di vela Arianna Bogatec, i funerali di Marco Pelà, il carabiniere morto di infarto la sera di San Valentino nella sua casa di Santa Croce a soli 44 anni. Molto probabilmente, le esequie si svolgeranno lunedì alle 12, anche se la conferma definitiva arriverà solo oggi.

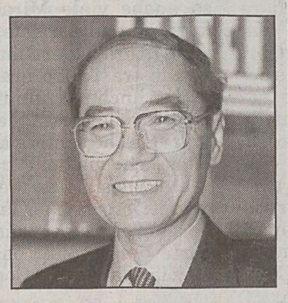
Ieri, intanto, a Santa Croce e a Duino Aurisina è stata una nuova giornata di cordoglio, ma anche di preparativi. Il sindaco Giorgio Ret ha firmato una deroga al regolamento dei cimiteri, per concedere una sepoltura nel cimitero di Aurisina al giovane carabiniere, che tecnicamente non ne avrebbe diritto, non essendo residente in quel comune. «Non so ancora se la famiglia disporrà di seppellirlo ad Aurisina, posto che i genitori di Marco possiedono una tomba di famiglia ad Aiello del Friuli, ma noi siamo pronti a realizzare questo desiderio. La moglie ha espressamente chiesto che la cerimonia funebre si effettui nel nostro comune, e ci stiamo organizzando, assieme con il parroco».

Marco Pelà

Saranno funerali solenni, nella chiesa in piazza: verranno officiati dal parroco di Aurisina, don Giorgio, e dal cappellano militare, alla presenza, oltre che delle forze dell'ordine, anche di una delegazione di consiglieri comunali. Ieri mattina, nella riunione della giunta comunale, il cordoglio per il giovane militare morto, e per la sua famiglia, è stato il primo argomento trattato. «Marco Pelà - ha dichiarato il sindaco Ret di fronte ai consiglieri - era un ragazzo solare e serio, credeva profondamente nel suo lavoro, che considerava una missione. Sempre disponibile, era molto legato al nostro territorio. Veniva da Aiello del Friuli, ma ormai viveva qui da lungo tempo. Siamo tutti molto scossi». Non solo parole di cordoglio pubblico: ieri il sindaco ha voluto anche mettersi in contatto con la famiglia, ma ha deciso di attendere. «Ho parlato con il comandante dei carabinieri di Duino Aurisina, Garritani - ha detto ancora Ret - che è molto vicino alla famiglia in questo momento. Mi ha chiesto di aspettare per porgere le mie condoglianze, e quelle a nome di tutto il nostro comune». Intanto ieri è emerso che è stato il medico di famiglia di Marco Pelà e di Arianna Bogatec a dare l'allarme: il giovane doveva infatti recarsi nel tardo pomeriggio nel suo studio, per farsi visitare a causa di una serie di fastidiosi mal di testa. Il carabiniere era in ritardo e il medico di famiglia ha chiamato la moglie, per avere informazioni. Arianna Bogatec è quindi rientrata dal lavoro, e ha trovato il marito steso nel letto, senza più vita.

L'Unesco in visita per la nuova sede dell'Agenzia ambientale

Una delegazione dell'Unesco, guidata dal direttore generale Koichiro Matsuura *(nella foto)*, sarà in visita ufficiale a Trieste entro le prossime settimane per prendere visione dei contenuti dell'attuale fase preparatoria relativamente all'istituzione della sede operativa dell'Agenzia delle Nazioni Unite per la Formazione Ambientale-International Program Enviromental Development (Iped), assegnata a Trieste lo scorso 18 ottobre a Parigi conseguentemente all' intesa raggiunta tra l'organismo dell'Onu, il ministero dell'Ambiente e la Provincia: lo ha reso noto ieri mattina a Palazzo Galatti il presidente Scoccimarro durante un incontro con il Direttore del Centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam" Katepalli Srenivasan. Nel corso del colloquio lo stesso Srenivasan, oltre a manifestare il suo interesse in merito a quella che ha definito «un'ulteriore grande opportunità di sviluppo scientifico per il territorio giuliano», ha pure annunciato la disponibilità del Centro a collaborare fattivamente con l'Unesco riguardo ai non pochi temi di comune interesse con il nascituro Iped.



MUGGIA *La compagnia più giovane del Carnevale*

Con i «Bulli e Pupe» un viaggio «last minute» alla scoperta delle meraviglie dell'Australia

«Bulli e Pupe» alla sfilata del carnevale 2005

MUGGIA Come rappresentare in una sfilata di Carnevale, un continente da otto milioni di chilometri quadrati e 20 milioni di abitanti? Se lo sono chiesto i membri della compagnia «Bulli e Pupe» nell'ideare il motto per la loro sfilata di quest'anno. E allora hanno deciso: «Faremo "Un poca de Australia"». E così sarà.

Un viaggio «last minute» dal centro del continente alle coste, a scoprire gli aspetti più significativi e originali della terra dei canguri. Canguri sì, ma non solo: «Partiamo dagli aborigeni, dal centro dell'Australia, dalla famosa Ayers rock, la pietra sacra, e assisteremo ai tentativi dei turisti di scalarla e visitarla, respinti dagli aborigeni di guardia. A immergerci in quell'atmosfera ci aiuterà anche un gruppo di suonatori di strumenti originali», spiega Sergio Furlani, presidente della compagnia.

La «Bulli e Pupe» è nata nel 1954, ed è la più giovane, almeno come età media dei componenti: «Io ho 26 anni – precisa – gli altri ne hanno in media 25. Ma sono venuti ad aiutarci anche ragazzi di sedici. Ci diamo molto da fare, e sono molto contento dei risultati, nonostante i più "anziani" ci prendono in giro proprio perché siamo giovani». La compagnia conta su quasi 100 componenti, compresa la banda, fondata nel 1985: «Siamo in pochi, ma quest'anno c'è qualcuno in più dell'anno scorso», dice Furlani.

Tornando al viaggio australiano, gli aborigeni saranno proprio sul carro di apertura della sfilata. A seguire, tutta una serie di animali: koala, canguri che tireranno di boxe, pappagalli, altri uccelli a cui gli aborigeni daranno la caccia con il boomerang, un ornitorinco e alcuni coccodrilli: Ci sarà anche «Crocodile hunter», un bizzarro cacciatore-scienziato noto agli spettatori della televisione satellitare.

Spostandosi dal centro alla costa, la tappa sarà Sydney, con la famosa «Opera house». E poi c'è il mare, con i pesci colorati della barriera corallina. A chiudere la sfilata, sul carro principale, uno sport tipico di quelle zone: il surf. Un giovane surfista spericolato si avventura oltre la barriera corallina, e sfida le onde, ma soprattutto le fauci di un grande squalo.

I «Bulli e Pupe» (nel tempo chiamati anche «Verdi», e poi «Muli e pupe»), hanno all'attivo una sola vittoria, nel 1988, quando si presentarono con una sfilata all'insegna dei film più spettacolari di Hollywood.

Sergio Rebelli

(2 - Segue)

OPICINA La struttura è stata inaugurata solo lo scorso autunno ed è costata 3 milioni

A pezzi il ricreatorio Fonda Savio

Finestre divelte dalla bora, acqua che entra dal tetto

OPICINA Tabelle che si staccano, finestre che cadono, acqua che s'infiltra nel tetto, lavandini che cedono, il cortile dissestato. Un edificio da ristrutturare? No, si stratta del ricreatorio di Opicina inaugurato lo scorso autunno e costato al Comune circa 3 milioni di euro. «Sono piccoli incidenti, è abbastanza normale che in un edificio nuovo si manifesti qualche inconveniente», dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi.

Sembra proprio essere nato sotto una cattiva stella, il Centro ricreativo Fonda Savio. Alcuni giorni prima dell'apertura si è staccata la targa di marmo con il nome del ricreatorio. Diversamente è andato per una finestra, che una raffica di bora ha divelto facendola schiantare al suolo. E' accaduto il 24 gennaio, ma la finestra è ancora coperta da un pannello di truciolare, e l'accesso alla palestra rimane vietato. I tecnici hanno decretato che sarebbe opportuno non solo sostituire quella mancante ma controllare anche la stabilità delle altre.

Oltre bora ci si mette anche la pioggia, che nei giorni scorsi è penetrata in una fessura nel tetto e si è raccolta nell'intercapedine. Così il cartongesso del controsoffitto si è inzuppato e ha ceduto.

Ma i danni non sono finiti: l'acqua ha raggiunto anche il quadro elettrico, provocando un corto circuito, che fra l'altro ha bloccato l'ascensore, con relativi disagi per i ragazzi disabili. Non solo. Un lavandino del bagno, utilizzato dai bambini, è caduto staccandosi dalla parete e rompendo le piastrelle circostanti.

La palestra chiusa del ricreatorio di Opicina (Foto Lasorte)

Per completare la lista «nera», una maestra si è fatta male. Correndo dietro a un bambino, è inciampata su un tombino che presenta un certo dislivello rispetto alla pavimentazione del cortile.

Le maestre sono ovviamente contrariate: «La struttura è pericolosa sia per noi che per i bambini; in queste condizioni non possiamo lavorare». Non la vede così l'assessore Rossi, il quale ribatte: «Uno spandimento non è una cosa tanto rara neanche negli edifici nuovi. Per quanto riguarda la finestra, se è caduta vuol dire che qualcuno l'ha aperta, una scelta sbagliata in un giorno di bora. Non è l'edificio ad avere particolari problemi, tutto dipende dall' uso che se ne fa. Il Comune si è impegnato a fare un sopralluogo, ma ancora non sappiamo quando partiranno i lavori».

La chiusura della palestra non crea disagio solo ai ragazzi iscritti alle attività pomeridiane, ma anche alle case di riposo, che nelle mattine accompagnavano gli anziani a fare ginnastica, e alle associazioni che pagano per usufruire della struttura nelle ore serali.

Albino Sosic

Causa le infiltrazioni il quadro elettrico è andato in tilt e l'ascensore si è bloccato. La palestra è stata chiusa, con disagi anche per gli anziani e le società sportive

Le società sportive che svolgevano gli allenamenti hanno ricevuto una lettera dalla direttrice, con cui sono state avvertite che avrebbero ricevuto un rimborso per le ore perse. Ma Walter Friuli, insegnante di arti marziali, precisa che «non si tratta solo del rimborso. Siamo stati costretti a trasferirci in una palestra in città, che non solo è molto più piccola ma è anche lontana. A frequentare i corsi erano soprattutto persone che abitavano a Opicina, e scendere in centro nelle ore serali è evidentemente un disagio. Non vorremmo perdere iscritti».

Ma anche quando è agibile, il modo in cui la struttura è stata ideata lascia quantomeno perplessi. Albino Sosic, presidente della circoscrizione Altipiano est, racconta che «non si può giocare a pallone perché non sono state applicate le apposite protezioni alle finestre e alle lampade. Mancano poi pochi metri in lunghezza e in larghezza perchè la palestra sia regolamentare».

Sara Kapelj

MUGGIA Oggi pomeriggio l'incontro con il candidato sindaco del centrosinistra

Nesladek parla di mobilità

MUGGIA Stasera alle 17.30 alla sala Millo di Muggia, il candidato sindaco del centrosinistra, Nerio Nesladek incontrerà la cittadinanza ad un convegno intitolato «Quale mobilità per una Muggia migliore». Sarà l'occasione per conoscere le idee del centrosinistra in merito alla viabilità e ai parcheggi. Relatori Marco Finocchiaro, Franco Crevatin e l'ingegner Iliana Gobbino, oltre al candidato Nesaldek. Secondo il centrosinistra, la questione va affrontata nel suo complesso, mettendo in cantiere varie iniziative: «Dal rifacimento alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi esistenti, dal potenziamento dei trasporti pubblici alla costruzione di aree di parcheggio gratuito. E non certo con la progettazione di singoli grandi interventi, come il tunnel sottomarino, come proposto dal centrodestra, tanto costosi quanto devastanti dal punto di vista ambientale. Di questa come di altre proposte faraoniche ed incomprensibili, proponiamo da subito il blocco dell'iter deliberativo», così Nesladek in una nota. Secondo il suo schieramento, inoltre, non si possono avviare cantieri che stravolgono la vita dei cittadini per anni, cambiando l'aspetto della città ma con dubbie utilità finali. «Gli interventi più significativi vanno discussi con gli esperti e con i muggesani, In caso contrario si rischia di ripetere l'errore di Caliterna, opera non voluta dai cittadini, dai costi enormi. Bisogna ora sviluppare un ragionamento complessivo sulla mobilità muggesana – ancora Nesladek – per restituire ai cittadini le ore perse in fila per giungere a Trieste e per rendere più agevole, anche ai non muggesani, raggiungere la nostra costa, il nostro centro e i nostri esercenti».

s.re.

Lavori alle rotaie del Tram di Opicina: deviazioni, disagi e code al quadrivio

I lavori al quadrivio di Opicina (Foto Lasorte)

OPICINA Disagi per la viabilità al quadrivio di Opicina a causa dei lavori di ristrutturazione del Tram. le opere di rifacimento infatti hanno interessato ieri le rotaie proprio nel punto di attraversamento del quadrivio. Le ruspe hanno scavato in quel punto e lo svincolo è stato chiuso parzialmente. Sin dalle prime ore del mattino i Vigili urbani hanno chiuso il transito da Opicina al centro città obbligando gli automobilisti a fare una lunga deviazione. Si sono formate code e il traffico è stato rallentato. I cantieri continuano.

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 17 al 25 febbraio

Dove li trovate prezzi così?

SOLO QUI!

59

AUDIOLA
Lettore MP3 PDR 702
Capacità 512 Mb. Compatibile WMA.
Radio FM. Voice Recorder.

399

TOM TOM
Sistema di navigazione TOM TOM ONE
Monitor TFT da 3,5". Touchscreen.
Mappa Italia su SD Card. Visualizzazione completa delle informazioni di navigazione.
Avvisi vocali di navigazione.

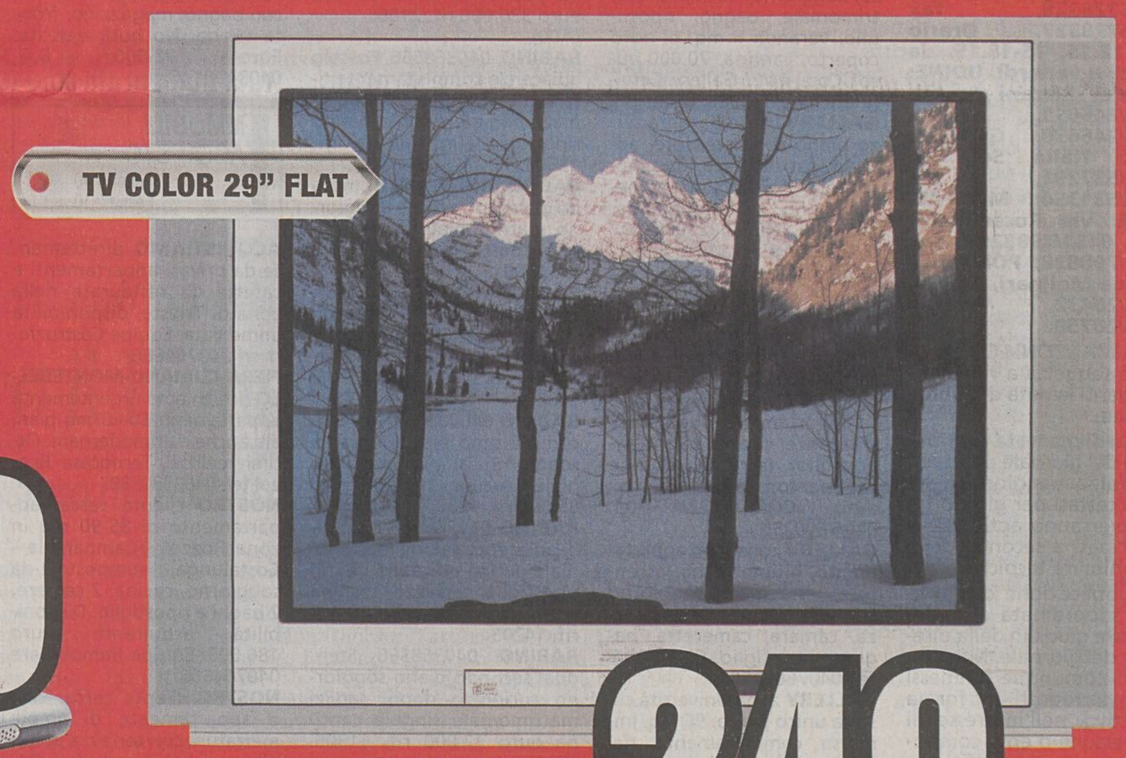
SECONDA STAFFA PER AUTO IN OMAGGIO

89

KODAK
Fotocamera digitale C-310
4,0 Mega Pixel. Zoom digitale 5x. Movie mode. Display LCD 1,6".
Memoria interna 16 Mb espandibile con schede di memoria SD Card.

999

ACER
Notebook AS 1652 Wlmi
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ con processore Intel® Pentium® M 740 (1.73 GHz, 2 Mb L2, 533 MHz). Ram 1 Gb. Hard Disk 100 Gb. Masterizzatore DVD±RW Dual Layer.
Scheda video ATI x300 da 128 Mb. Display 15,4" WXGA Crystal Brite. Windows XP HE.



249

THOMSON
TV color 29" DX172
Formato 4:3 Flat. Audio stereo.
Televideo. Ingressi A/V multipli.

Offerte valide dal 17 al 25/02/2006, per il punto vendita di Trieste fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

TRIESTE - Centro Commerciale Torri d'Europa - Via Svevo, 14 - Tel. 040 3488111
Orari d'apertura: Lunedì 12.00-21.00 • da Martedì a Sabato 9.00-21.00 • Domenica 19 aperto 10.00-21.00.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

BLU Immobiliare Sas vende via Sara Davis appartamento di 103 mq in perfette condizioni con ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, camera guardaroba e bagno, riscaldamento autonomo.

BORGO S. Sergio appartamento di due camere, salone, terrazzo, cucina, bagno, ripostigli, cantina, soffitta, due posti auto coperti. Termoautonomo. Cod. 119/P Gallery Trieste Est. Tel. 040380261.

CERVIGNANO. Primoingresso villa di testa, giardino 350 mq. Ampia zona giorno, tricamere, biservizi, lavanderia, garage. 215.000. Euro. Cod. 25/P Gallery Cervignano 0431/35986.

CERVIGNANO. Villaschiera di testa tricamere biservizi, 3 livelli, dimensioni interessanti: ca. 150 mq. Garage e giardino. 165.000 euro! Cod. 16/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO centro. Casa accostata su 2 livelli, mansarda e terrazzo. Orto, garage, deposito. Ristrutturazione da completare. 100.000 euro. Cod. 42/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO centro. Miniappartamento con ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda 6 mq, p. auto coperto, cantina. 70.000 euro! Cod. 44/P. Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

GALLERY Largo Barriera terzo piano con ascensore, appena ristrutturato, luminoso, zona giardino, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 385/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY piazza Vico appartamento restaurato in casa recente con ascensore, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Ottimo prezzo. Cod. 427/P tel. 0407600250.

GALLERY via Romagna Bassa appartamento soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, grande cantina con caminetto, box auto. Cod. 422/P tel. 040/7600250.

GALLERY zona Pam appartamento, ultimo piano, ascensore, vista mare, soggiorno con veranda, cucina, terrazza, camera, cameretta, bagno e ripostiglio. Cod. 439/P tel. 0407600250.

GALLERY zona Università casetta unico piano, 96 mq, immersa completamente nel verde e soleggiatissima, soggiorno, cucinino, tre camere, lavanderia, bagno, cantina e cortile di 50 mq. Cod. 380/P. Tel. 0407600250. (A00)

ISTRIA via: luminoso, camera, cucina, soggiorno, bagno. Norbedo immobiliare 040368036.

LRAVALICO Agavi ultimo piano, soggiorno, tre matrimoniali, bagni, cucina, terrazza, box, piscina condominiale / tennis. 0403476134.

LRAVALICO Crispi bassa locale-negozio con vetrina, adatto anche laboratorio, euro 60.000, possibilità affitto 0403476134.

LRAVALICO Hermet splendido, 180 mq, salone, tre camere, cucina, bagni, ripostigli, cantina, balcone, box. 0403476134.

MUGGIA centro vendesi terreno edificabile di 650 mq circa zona B. Adatto impresa, possibilità piccola palazzina condominiale, altezza massima 13 metri B.G. 040272500.

MUGGIA in valle San Bartolo vendesi 3.000 mq circa, con indice 0,8 a edificabilità diretta, compreso di piccola parte agricola. In posizione soleggiata e riparata, con vista mare. Adatto impresa. B.G. 040272500.

MUGGIA Santa Barbara circa 1170 mq terreno agricolo pianeggiante con vigna e frutteto. Attiguo strada. Soleggiato. Euro 25.000 B.G. 272500.

PRIVATO vende appartamento 100 mq vista panoramica posto macchina 040948498 segr. telefonica 3356636126. (A00)

RABINO 040368566 Castagneto salone matrimoniale singola cucina abitabile doppi servizi due balconi cantina possibilità terza camera euro 330.000 rif. 2106. (A00)

RABINO 040368566 Foscolo adiacenze completamente ristrutturato ingresso cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio euro 130.000 rif. 13605.

RABINO 040368566 Rismondo palazzo recente soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio euro 115.000 rif. 1706.

RABINO 040368566 S. Marco ultimo piano 160 mq biservizi salone cucina tre matrimoniali ripostiglio mansardina euro 300.000 rif. 12705. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano ingresso soggiorno ampia matrimoniale cucina bagno euro 85.000 rif. 12805.

RABINO 040368566 Scaglioni adiacenze salone matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo cantina box vista mare euro 260.000 rif. 14205.

RABINO 040368566 Stendhal secondo piano soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola cantina euro 77.000 rif. 11305. (A00)

RABINO 040368566 Strada del Friuli casetta accostata con giardino completamente ristrutturata stupenda vista panoramica euro 360.000 rif. 13305.

RABINO 040368566 Valmaura ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio balcone luminoso euro 148.000 rif. 1506.

REVOLTELLA buone condizioni, piano alto: cucina ab., soggiorno, matrimoniale, camerino. Norbedo immobiliare 040368036.

SERVOLA villa di ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.

SISTIANA in posizione tranquilla, ampia villa singola con giardino e posti auto, in ottime condizioni. Norbedo immobiliare 040368036.

STUDIO 4 04051283 appartamenti prestigiosi Gretta S. Vito di ampie metrature con vista mare prezzi impegnativi.

STUDIO 4 04051283 Tribunale primi ingressi in uno stabile completamente ristrutturato primi ingressi appartamenti uffici varie metrature.

STUDIO 4 04051283 zona piazza Venezia appartamento ultimo piano con mansarda salone quattro stanze tripli servizi lavanderia completamente ristrutturato con finiture extra complessivi 200 mq.

TERZO di Aquileia. Ampia casa rustica accostata ristrutturata con 2 appartamenti indipendenti. Ampliabile, ottima soluzione genitori-figli. Cod. 27/P Gallery Cervignano 043135986.

ZONA Castagneto vendesi locale d'affari con arredi salone di parrucchiera, ca 25 mq con bagno, magazzino, fronte strada. No buona uscita. Euro 78.000 B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 040764666.

FIERA-CUMANO-MONTEBELLO ricerchiamo urgentemente appartamenti 50-60 mq piani alti anche da rimodernare. Ottimi realizzi! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 85-90 mq in zona Rozzol - Campanelle - Costalunga, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e ripostiglio. Disponibilità acquirente euro 180.000. Equipe Immobiliare 040764666.

NOSTRO cliente cerca: villa o appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Disponibilità acquirente elevata. Equipe Immobiliare 040764666.

RABINO 040368566 ns/cliente cerca zona industriale capannone minimo 1.000 mq definizione immediata per contanti. (A00)

ROZZOL via San Pasquale, Eremo, Bergamino ricerchiamo appartamenti 2-3 stanze con poggiolo e parcheggio. Stima gratuita. Tecnocasa Rozzol. Tel 0409380538. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AFFITTASI zona Rive-Centro città appartamenti di ampie metrature a uso abitazione in ottime condizioni. (A00)

AQUILINIA appartamento 65 mq in casetta bifamiliare, giardino 250 mq, box auto, vista panoramica. Libero. Euro 500. Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.

BLU Immobiliare affitta via Farnetello casetta in buone condizioni, disposta su 2 livelli, composta da soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 stanze, ripostiglio e cortiletto. Tel. 04054321, cell.: 3475386495.

BOX auto con luce e acqua affittasi via San Benedetto, zona Chiarbola a euro 130 mensili B.G. 0403498176. (A00)

CABOTO fronte strada ufficio, magazzino e servizi totali 170 mq. Scarico merci, impianti norma, libro. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

LRAVALICO San Lazzaro ufficio due stanze bagno ampio archivio aria condizionata buone condizioni interne 0403476134.

MATTEOTTI affittasi locale di ca 30 mq con soppalco e con ampia vetrina. Adattissimo come studio o agenzia immobiliare. B.G. 0403498176. (A00)

SAN Dorligo bassa affittasi piccolo capannone composto da due magazzini e locali ammobiliati ad uso ufficio. Con piccolo scoperto e possibilità accesso camion. No vincolo Ezit. Euro 1.000 mensili B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSUMESI colf italiana automunita. Inviare curriculum a c.p. 105 Monfalcone centrale. (B00)

AZIENDA assume 6 ambosessi per pubbliche relazioni, contatto clienti, gestione uffici. Tel. 040774763. (A946)

CERCASI personale per gelateria in Germania ottimo trattamento, retribuzione raccomandasi serietà astenersi perditempo 0438551035 - 3474227133.

GRADO villaggio turistico cerca personale per stagione estiva come receptionist, cameriere, banconiere, guardiano notturno, cassiere, salumiere, magazziniere. Inviare curriculum vitae fax 043182284 info@villaggioeuropa.com. (C00)

PRIMARIA AZIENDA di fama mondiale seleziona 30 ambosessi ambiziosi e motivati desiderosi di cambiare vita e guadagni. Si offrono ai selezionati euro 1550 mensili dalla I qualifica e concrete prospettive manageriali. Prenota un colloquio allo 0403226957 dalle 9 alle 19. (A00)

PRIMARIA banca seleziona 28-45 diplomati o laureati per ampliamento struttura commerciale zona Trieste-Muggia. Inviare c.v. a c.p. 1227. (A1015)

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 40 operatori di call center, offresi adeguato trattamento economico, inquadramento di legge. Per colloquio tel. 040308398. (A00)

STUDIO odontoiatrico in Gorizia e Fiumicello cerca una segretaria e un'assistente alla poltrona, richieste motivazione, comunicazione, uso computer, inviare curriculum fax 0481522271. (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte, 2002, Clima, Abs, A.Bag, Grigio Met. Euro 10.800,00 Garanzia, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa. 31.000 Km, Euro 12.800,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 115cv S.W Distinctive Grigio Met. 2001 Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 9.500,00 Con Finanziamento Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 2.0 Jts 16v Distinctive Nero Met. Anno 2002, Full Optional, Navigatore, Perfetta Con Garanzia, Finanziabile Euro 11.600,00 Aerre Car Tel040637484.

ALFA Romeo 156 2.4 Jtd Sw Distinctive 2001 km 112.000, euro 10.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

ALFA Spider 2.0 Jts 16v Grigio Met, 2003, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Chilometri 27.000, Garanzia, Euro 16.800,00 Aerre Car Tel 040637484.

AUDI A3 2,0 Tdi Ambition 140cv Aziendale Argento Euro 22.800. Dinoconti Tel. 0402610000.

AUDI A4 2,0 Tdi Avant 140cv Nuove E Aziendali A Partire Da Euro 28.600. Dinoconti Tel. 0402610000.

AUDI A4 2,0 Tdi Berlina 140cv Aziendale 05/2005 Grigio Met Euro 26.600. Dinoconti Tel. 0402610000.

BMW 318i Touring 2000 argento f. opt no pelle Concinnitas tel. 040307710.

BMW 530 d Touring Futura 2002 argento pelle c/aut Tv navi cd Xenon Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 Pluriel 1,4 Anno 10/2003 Verde Met Km 20,000 Tratt. In Sede. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Idea 1,3 Mjt 16v Active Anno 07/2004 Azzurro Met Euro 11.800. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Punto Active 5porte Anno 2003, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.100,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Seicento 1.1, Anno 2003, Colore Rosso, Clima Servosterzo, 27.000 Chilometri, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 4.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

FORD Fusion 1,4 Tdci Collection Anno 06/2004 Garanzia Ford Fino 06/2008 Argento Euro 11.500. Dinoconti Tel. 0402610000.

FORD Tourneo Connect 1.8 Tdci Lx 2004 km 29.000 euro 12.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182. (A00)

HONDA Jazz 1.4 i-Dsi, 5 porte Ls 2004, km 43.000, euro 9.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

HONDA Logo 1,3 @You Anno 2001 Argento Km 25.000 Euro 5.000. Dinoconti Tel. 0402610000.

JMD Albizia confort Y 523cc 2003 azzurro met V el ch centr c lega radio patentino Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Libra 1.8 Lx S. Wagon, Anno 2001, Full Opzional, Verde Met. Perfetta, Euro 8.500,00 Garanzia 12 Mesi, Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA Phedra 2.2 Td executive 2003 gr. sc. met alcantara blu Navi cd gomme nuove Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury 2000 gr. verde met Tc hdc 2 t.a Concinnitas tel. 040307710.

MALAGUTI F12 100 cc cat 2002 blu met Concinnitas tel. 040307710.

MAZDA Premacy 2.0 Tdi 7 posti 2003, km 68.000, euro 12.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

MERCEDES A 140 Classic Anno 1999 Blu Met Euro 7.600. Dinoconti Tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 170 Cdi Classic Lunga Argento Anno 2004 Euro 15.500. Dinoconti Tel. 0402610000.

MERCEDES Nuove Classe A 150 /170/ 180 Cdi Aziendali Anno 2005 Vasta Disponibilita' Vetture In Arrivo Consegna 20 Giorni. Dinoconti Tel. 0402610000.

NISSAN Patrol 3.0 Gr 2002 km 108.000, euro 18.500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

NISSAN Super Terrano 3.0 td 3p 2003 nero cd c lega Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Terrano 2.4 bz autocarro 1989 bianco ss t.a. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Tino 1.8 Luxury 2001 km 85.000 euro 8.900. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

NUOVA Fiat Panda 1.2 Emotion, Full Optional, 5.000 Chilometri, Anno 2005, Grigio Met. Garanzia Fiat, Euro 9.300,00 Aerre Car Tel 040637484.

OPEL Astra 1.7 Cdti 2005 gr met f. opt Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira Benzina E Diesel Vasta Disponibilita'. Dinoconti Tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 1.6 sw xs 2003 rosso cd c lega Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Megane 1.9 Dci Confort 5p 2004 km 43.000 euro 13.600. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

RENAULT Megane 1.9 dCi s.w. air 2002 bordeaux met clima ss Concinnitas tel. 040307710.

SKODA Fabia 1,9 Tdi Wagon Elegance Anno 2002 Grigio Met Euro 9.700. Dinoconti Tel. 0402610000.

Continua in 32.a pagina

Televita
Teleassistenza 24 ore su 24
800-846079
numero verde gratuito

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Televita
Teleassistenza 24 ore su 24
Prevenzione e assistenza
Sicurezza per chi vive da solo

Oltre 3000 foto, lunedì la premiazione nel salotto azzurro del Comune

Ecco tutti i vincitori del premio fotografico «Piazza Unità d'Italia»

Roberto Denti di Pirajno, Marino Cuzzit e Massimo Fumo: sono questi nomi dei tre vincitori del «Premio fotgrafico Piazza Unità d'Italia», promosso dal «Piccolo» in collaborazione con il Comune di Trieste. Dopo un mese di duro lavoro, in cui la giuria, composta dai fotografi del Piccolo e da alcuni rappresentanti del Comune, ha dovuto visionare oltre tremila foto, è giunto infatti il verdetto finale, con i nomi degli autori delle foto più belle, che si sono aggiudicati le macchine fotografiche digitali messe in palio dal Comune di Trieste.

Le premiazioni dei vincitori si terranno lunedì 20 febbraio alle 18 nel salotto azzurro del Comune di Trieste, con la presenza del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e del direttore del Piccolo Sergio Baraldi. Oggi, intanto, pubblichiamo la classifica finale del premio fotografico, che vede anche un ex-aequo al decimo posto.

Ad aggiudicarsi il primo premio, ossia la macchina fotografica digitale reflex Nikon con due obiettivi è stata la foto di Roberto Denti di Pirajno, che vediamo pubblicata qui a lato. Il secondo premio, una macchina digitale Olypus da 6 megapixel è stato conquistato da Marino Cuzzit, mentre il terzo classificato, Massimo Fumo, si porterà a casa una digitale Casio da 6 megapixel.

Vista l'alta qualità delle foto arrivate in redazione e l'altissima partecipazione al premio fotografico, però, l'organizzazione ha deciso di consegnare un premio aggiuntivo al quarto classificato, Marco Ferfoglia, che verrà premiato con una macchina digitale Fujifilm da 4.1 megapixel.

Ad aggiudicarsi le restanti sette targhe (quattro verranno consegnate anche ai vincitori) sono stati Dorella di Filippo, quinta classificata, Luigi Bolzan, sesto, Paolo Pitacco, settimo, Fabio Nemi, ottavo, Paolo Blenio, nono. Al decimo posto, poi, c'è stato un ex aequo di Paolo Capillan e Raffaele Norcia.

Le foto di tutti gli unidici vincitori verranno pubblicate nei prossimi giorni sulle pagine del nostro giornale.

Per qualsiasi informazione sulle premiazioni si può telefonare al numero 0403733253 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.

I vincitori del premio fotografico "Scatta la piazza"

1	Roberto Denti di Pirajno	Trieste
2	Marino Cuzzit	Gorizia
3	Massimo Fumo	Trieste
4	Marco Ferfoglia	Trieste
5	Dorella Di Filippo	Trieste
6	Luigi Bolzan	Ruda (Ud)
7	Paolo Pitacco	Trieste
8	Fabio Nemi	Trieste
9	Paolo Blenio	Trieste
10	Paolo Capillan	Trieste
10	Raffaele Norcia	Trieste

La foto vincitrice del primo premio, scattata da Roberto Denti di Pirajno

Recentemente si è ricostituito il gruppo giovanile dei Lions per promuovere iniziative benefiche

Leo Club: ragazzi al servizio della comunità

Recentemente è stato ricostituito a Trieste il Leo Club, gruppo giovanile dei Lions che riunisce persone fra i 12 e i 28 anni animate da forte spirito di amicizia e intenzionate a svolgere attività al servizio della comunità. Il loro scopo è promuovere fra i giovani quelle attività di servizio civico che sviluppano le qualità individuali di Leadership, Esperienza e Opportunità (da cui è nato l'acronimo Leo).

Come il suo padrino e ispiratore, il Lions Club International, anche il Leo Club ha avuto origine negli Stati Uniti. A Trieste l'associazione è nata nel 1983 e ha svolto attività fino al 2003 quando è stata interrotta per mancanza di un ricambio generazionale. Nel novembre scorso il club si è ricostituito promuovendo una serata inaugurale per raccogliere fondi a favore dei bambini meno fortunati. Gli iscritti finora sono una ventina, hanno una sede operativa in via Dante 7 e si radunano due volte al mese.

L'inaugurazione del Leo Club

In questo primo periodo si sono dedicati alla raccolta di fondi a favore di due enti: l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Miotrofica e l'Associazione Italiana Sindromi Atassiche. Per il nuovo anno sociale sono già in programmazione diverse iniziative: l'organizzazione di un concorso fotografico rivolto agli studenti delle scuole superiori insieme agli Amici del Dialetto Triestino, una collaborazione con l'Itis per accompagnare gli anziani in visita a musei cittadini e alle prove generali delle opere liriche, una presenza allo sportello Alzheimer realizzato dal Lions Club Trieste Host. Un altro progetto riguarda uno spettacolo teatrale da rappresentare all'interno dell'ospedale Burlo Garofolo,. L'iniziativa vuole poi ampliarsi in una donazione che, utilizzando anche gli incassi di altri eventuali spettacoli, possa contribuire a creare strutture ricreative per i piccoli ospiti (Per informazioni: 347/3553538).

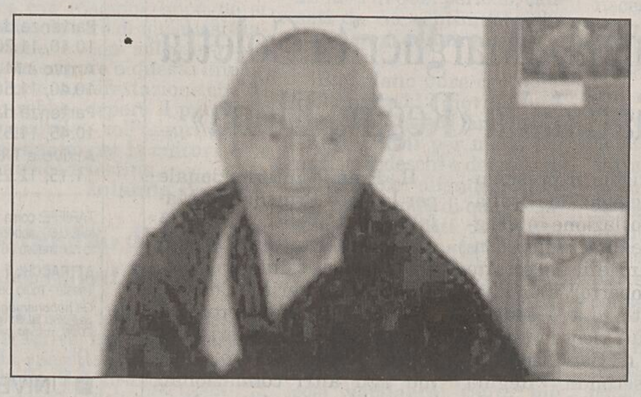
Liliana Bamboschek

Il rappresentante della tradizione Sakya tratterà al Centro pastorale Paolo VI dei dettami curativi della dimensione psicofisica dell'uomo

Il fondatore del centro locale buddista sarà presto in città

In arrivo il Lama Ghesè Sherab

Venerdì prossimo all'incontro sulla medicina tibetana



Il Lama Ghesè Sherab Amipa Rimpochè

Lama Ghesè Sherab Amipa Rimpochè, il fondatore del centro locale buddista Tibetano della tradizione Sakya, sarà ospite della sede di Trieste di via Marconi 34 per una serie di appuntamenti compresi nelle giornate dal 24 al 26 febbraio. Lama Ghesè Sherab sarà il relatore dell'incontro promosso in collaborazione con la Conferenza Mondiale per la Pace, in programma venerdì prossimo (alle 18.30, ingresso libero) presso il Centro Pastorale Paolo VI di via Tigor 24, sul tema della Medicina tibetana.

«Il ritorno del Venerabile a Trieste e la sua adesione all'incontro di venerdì rappresenta soprattutto un incremento al dialogo interreligioso in atto in città – ha sottolineato la monaca Malvina Savio, responsabile delle attività del centro di Via Marconi – È quindi una tappa importante anche per chi non è un cultore o simpatizzante buddhista».

Il rappresentante della tradizione Sakya, una dei quattro filoni che compongono la scuola buddista tibetana, entrerà nello specifico dei dettami curativi della dimensione psicofisica dell'uomo nei due giorni di seminario programmati per sabato 25 e domenica 26 febbraio, nella sede della sala Actis di via Corti 3/1, teatro della fase di insegnamenti e iniziazione legati al capitolo «Il Buddha della Medicina». La fase del seminario è a porte chiuse e riservata agli iscritti. Le adesioni e informazioni si raccolgono alla segreteria del centro Sakya Kun Choling di via Marconi 34, telefono e fax 040. 571048.

Qualche nota biografica di Lama Ghesè Sherab Amipa Rimpochè, fondatore del centro di Trieste curato dalla monaca Malvina Savio dal 1989. Nato nel 1931 a Sakya in Tibet ha seguito il percorso religioso dall'età di sette anni ricevendo l'attuale suo nome corrispondente al significato di «Vessillo di saggezza». Fuggito nel 1959 in India chiede e ottiene da Dalai Lama di promuovere la sua missione nel centro di Zurigo nel 1967 ma coordinando anche le altre realtà del continente. Da allora Lama Ghesè Sherab è attivo in veste di divulgatore, scrittore e insegnante, soprattutto del pensiero che cura il corpo e accarezza l'anima.

Francesco Cardella

LE LIBRERIE DI TRIESTE

L'esercizio che si affaccia su via Ponchielli offre un'ampia gamma di libri dedicati ai ragazzi, ma anche grandi sconti

«Borsatti», si punta sui giovani con grazia e cortesia

Si affaccia su una delle più belle piazze di Trieste, la libreria Borsatti, all'angolo tra via Ponchielli e via Santa Caterina. A gestirla, oggi, sono tutte donne. Cordiali, gentili, sorridenti, le ragazze della «Borsatti» hanno dalla loro anche bellezza e glamour.

Da via Dante, dove era nata, la storica libreria si è poi trasferita nell'attuale ubicazione alla fine degli anni Novanta, per essere rilevata nel 2000 dal «Supermercato del libro», una società trevigiana. Il negozio, aperto anche la domenica, è capitanato dalla lombarda Gaia Inverno, occhi smeraldo e sorriso ammaliante, seguita dalla vice direttrice Antonella Altan, una sorta di Jarry Hall nostrana, entrambe con diversi anni di attività alle spalle. E poi ci sono Mirjam, Angela, Claudia, Maurizia, Selena ed Elisa, insomma un eden di fascino e cortesia, condito con una giusta dose di creatività: «La libreria - sostiene Gaia - è un organismo in fieri, si trasforma in continuazione, non è mai la stessa, neppure da un giorno all'altro».

Disposta su più livelli, divisa da eleganti scaffali, accoglie reparti vastissimi. Tutto il piano terra è dedicato alla narrativa, mentre gli altri ospitano saggistica e letteratura per ragazzi, il cui catalogo è fornitissimo. La specificità è quella del libro economico, si punta sui giovani e giovanissimi dunque, scelta stimolata anche da alcune attività didattiche che la «Borsatti» ha realizzato in sinergia con il Comune e con gli asili.

L'iniziativa «Porta la tua classe in libreria», per esempio, è in perfetta armonia con la scelta dell'amministrazione locale di dedicare via Santa Caterina ai giovani. A questo proposito la rivendita collaborerà anche a diverse rassegne didattiche che si svolgeranno nella stessa via in occasione del Carnevale. E sempre i giovanissimi sono stati protagonisti del progetto «Scuolabus», in collaborazione con l'associazione Keleidoscopio, dove le impiegate della Borsatti si sono trasformate in una sorta di guida per bambini durante il tragitto casa-scuola, sempre sul tema «Che cosa è un libro».

La chicca dell'attività è la sala al secondo piano, in fondo sulla destra, una stanza interamente dedicata alle offerte con sconti fino al 80 per cento. Si possono rinvenire edizioni speciali, testi fuori collana, libri d'arte e cataloghi apprezzabilissimi, oltre a rarità poetiche come alcune raccolte della raffinata collana «La barca di Babele» (a solo 1 euro), un tempo diretta dall'ultimo Premio Montale Pierluigi Cappello. E ancora volumi oramai fuori commercio, i cataloghi dell'Electa, le bellissime monografie d'arte Rizzoli, insomma Rembrandt o Matisse a poco più di 5 euro, senza contare la serie di libri cartonati, letture ideali per la prima infanzia.

Con grande successo è stata accolta anche un'altra proposta, che declina con «gusto» cultura e gastronomia. In collaborazione con il ristorante «Primo», la libreria ha infatti organizzato una serie di incontri come la «Festa del libro e del radicchio trevigiano». Appuntamenti che proseguiranno per tutta la primavera. Basta acquistare un libro alla Borsatti per ricevere in cambio un buono per una degustazione speciale da «Primo».

«Il nostro cavallo di battaglia? - conclude la direttrice Gaia Inverno - Cortesia, gentilezza e un sorriso».

Mary B. Tolusso

Le titolari della libreria Borsatti (Lasorte)

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.04
	tramonta alle	17.34
LA LUNA:	si leva alle	22.03
	cala alle	8.39

7.a settimana dell'anno, 48 giorni trascorsi, ne rimangono 317.

IL SANTO
San Donato

IL PROVERBIO
Chi gioca di capriccio paga di borsa.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	199
Via Carpineto	µg/m³	102
Via Svevo	µg/m³	125

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	34
Via Carpineto	µg/m³	52
Via Svevo	µg/m³	53

Valori della frazione OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	40
Monte San Pantaleone	µg/m³	63

50 ANNI FA SUL PICCOLO

17 FEBBRAIO 1956

➤ Bar gremitissimi e molta gente raccolta attorno ai «video» disponibili nelle case, nei circoli, nei locali pubblici per seguire la prova del maresciallo della Pc Bruno Pettener, primo triestino ammesso a «Lascia o raddoppia». Purtroppo il nostro concorrente, esperto di cinema, è caduto alla sesta domanda formulatagli da Mike Bongiorno, quella da 80 mila lire.

➤ Cordoglio in città, espresso da un telegramma del sindaco Bartoli, al presidente del Consiglio, on. Segni, per la scomparsa del ministro on. Ezio Vanoni, che nel dopoguerra aveva quasi personificato la politica economica italiana. L'uomo politico è spirato ieri mattina a Palazzo Madama, dopo aver pronunciato un drammatico discorso.

➤ Al Politeama Rossetti sono andati in scena, anzi «in avanspettacolo» Tino Scotti e la sua compagnia nella rivista «Esauritissimo...». Sullo schermo «Perdonami» con Raf Vallone e Antonella Lualdi; platea lire 350, gallerie lire 250.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO. Mostra del pittore Claudio Bonanni. Fino al 24 febbraio, feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica 19 l'orario sarà 10-13, 15-18).

➤ RIDOTTO DEL VERDI. «Una città a bordo. Trieste, la crociera, il sogno». Fino al 5 marzo, ingresso gratuito.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE. Espone Luigi Merola nella mostra dal titolo «Ferruggine». Fino al 21 febbraio, feriale e festivo 10-13, 17-20.

➤ CASA DELLA MUSICA. «Telegrammi» di Claudio Fuchs. Fino al 1.o marzo.

➤ ART GALLERY. Sedicesima collettiva del mini-quadro con quaranta artisti. Fino al 22 febbraio, feriali 10.30-12.30, 17-19.30, sabato e festivi chiuso.

➤ SALA NEGRISIN DI MUGGIA. Mostra di Benito Tarcisio Postogna. Feriali 10-12 e 17.19.

➤ EX SALA ALBO PRETORIO. Fino a oggi «...per i gatti, adorati gatti», mostra dei disegni di Leonor Fini donati a Giorgio Cociani e delle opere di artisti triestini «pro-gattile». Feriali e festivi 10-13, 17-20.

➤ RISIERA DI SAN SABBA. Fino al 9 aprile «Omocausto - Lo sterminio dimenticato degli omosessuali», mostra documentaria a cura di Arcigay. Orario: 9-19, feriale e festivo.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Incontro sull'indifferenza

Domani, alle 9.30, il Circolo Trieste Sanità – La Margherita, nell'ambito dell'osservatorio sul disagio, terrà presso l'Università della Terza età in via Corti 1/1 una conferenza sul tema «L'insostenibile indifferenza dell'essere».

Associazione industriali

L'Associazione degli industriali organizza, per le aziende consociate, il seminario formativo dal titolo «Dichiarazione Iva 2006 e comunicazione annuale dati 2006», che si terrà stamattina, dalle 9 alle 10.30, nella sede di piazza Casali 1. Si prega di confermare la partecipazione all'incontro al numero 040/3750206 o inviando un'e-mail all'indirizzo economico@assindustria.trieste.it.

Centro diurno Crepaz

Il Centro diurno «Crepaz» della Pro Senectute è aperto dalle 9 alle 19.

POMERIGGIO

Circolo Unicredit

Questa sera, alle 18, al Circolo Unicredit in via Valdirivo 42, per i Pomeriggi culturali, si terrà l'incontro «Pomeriggio coi soci... con simpatia».

Festa al Cdpop

Oggi festa per il primo compleanno del Cdpop, la Casa del popolo di via Ponziana 14: alle 18 ci sarà un rinfresco. Alle 18.30 Gino D'Eliso in concerto; alle 21 concerto della Bachibaflax e alle 22.30 dj Sector.

Conferenza del Rotary

Oggi, alle 16, nell'aula magna della scuola superiore di lingue moderne in via Filzi 14, il Rotary Club organizza un incontro aperto al pubblico con la partecipazione del generale Andrea Caso, comandante militare di Trieste, che terrà una conferenza sul tema «Forze armate e impiego».

Concerto al Primo Rovis

Al «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 concerto per flauti e pianoforte. Esecutori: Asja Grauf (flauto), Ingrid Krammerbauer (flauto), Paolo Troian (pianoforte). In programma musiche di Böhm, Petrassi, Kuhlan, Fauré, Galli, Doppler.

Il liceo cittadino sta portando avanti l'iniziativa «Quattro città, quattro mari» con altre scuole straniere

Il Dante scopre l'Europa con il progetto Comenius

Far conoscere le istituzioni europee e gli scopi per cui sono state create. Sfatare alcuni luoghi comuni, e dimostrare come l'Europa unita rappresenti un'opportunità culturale, economica e professionale per le nuove generazioni. Ripercorrere la storia dell'integrazione europea per divulgare i valori condivisi dai paesi dell'Unione. Promuovere il dialogo interculturale e la lotta contro il razzismo e la xenofobia.

Sono alcuni dei punti base del Progetto Comenius «Quattro Città, quattro mari», avviato dal Liceo Ginnasio Dante Alighieri di Trieste (in particolare nelle sezioni ad indirizzo linguistico), per incentivare la partecipazione dei giovani e l'approfondimento di alcune tematiche storico-culturali e artistico-musicali di alcune regioni europee, in particolare quelle dell'area centro orientale. L'iniziativa prevede anche scambi e conoscenze tra studenti di varie nazionalità. Alla fine di ottobre i ragazzi della II C del liceo hanno trascorso otto giorni a Salamanca, in Spagna, per un soggiorno-studio con corso di lingua, ospiti di famiglie del posto. Un paio di mesi fa, invece, il Dante ha ricevuto in visita una delegazione di insegnanti spagnoli, accompagnati da alcuni studenti dell'Istituto «Julio Caro Baroja» di Getxo (Bilbao), «che ci hanno chiesto - spiega la preside Ida Tumiati - di aderire come partner al nostro Progetto Comenius. L'idea nasce dall'approccio e dallo studio delle opere di Claudio Magris e Marisa Madieri, conosciuti ed apprezzati anche dai colleghi spagnoli e dai loro studenti». I quattro centri coinvolti nel progetto sono Malmo-Mar Baltico, Trieste-Adriatico, Curfù-Ionio, Bilbao-Cantabrico. «Quattro città - spiega Daniela Palma, coordinatrice dei lavori del gruppo - legate al mare e alla navigazione, dove, sin dall'antichità, hanno transitato persone, merci, idee e lingue diverse». In questo senso Trieste, da sempre territorio di incontro, culla di diversità e tolleranza, ma anche di aspri conflitti, sembra essere il laboratorio ideale per, come dice Magris, «ricercare le barriere e distruggere il mito dell'altrove».

Marina Nemeth

Alcuni ragazzi all'uscita del liceo Dante

Banchetto Rete artisti

Il banchetto della Rete artisti si svolgerà oggi, dalle 17 alle 19, in via delle Torri in concomitanza con la raccolta di firme per la candidatura della lista degli umanisti per le prossime elezioni comunali. Domani il banchetto si terrà sempre in via delle Torri dalle 16.30 alle 19.30.

Riunione alcolisti

Oggi, al Gruppo alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14, alle 18, e al Gruppo alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47, alle 20, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai numeri: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

Concerto organistico

Nell'ambito della «Settimana della Libertà» promossa dalle chiese evangeliche in Italia, oggi, alle 18, nella chiesa elvetica e valdese (piazza San Silvestro) avrà luogo un concerto d'organo tenuto dal maestro Giuseppe Zudini.

Conferenza sul Parkinson

L'Associazione italiana parkinsoniani organizza quattro conferenze sul tema della malattia di Parkinson. La prima avrà luogo oggi, alle 18, nella sala riunioni del Distretto sanitario n. 1 di via Stock 2. Il dottor Livio Capus parlerà sul tema «Recenti novità sui trattamenti farmacologici nella malattia di Parkinson». L'Associazione è presente con un punto informativo presso il Distretto sanitario n. 1, tutti i giovedì, dalle 16 alle 18 e risponde allo 040/3997820.

SERA

Yoga integrale

«Suoni, vibrazioni, respirazioni, meditazioni» curati dalla maestra Ruben, stasera, dalle 19 alle 21, all'Associazione «Yoga integrale» e «Il Drago d'Oro», via San Maurizio 9/f. Telefono e fax 040/365558, cell. 320/0975010.

Società teosofica

Questa sera, alle 19.30, nella sede della Società teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina», tel. 040/360225, fax 040/304344, di via Toti 3, conferenza dal titolo «La legge di causa ed effetto – Il Karma» a cura di Galdino Paclich.

«Malcolm X» al Chaplin

Il Circolo cinematografico Charlie Chaplin organizza stasera, alle 20.30, nella Casa del popolo di via Masaccio 24, la proiezione di «Malcolm X» di Spike Lee. Il film ripercorre le tormentate vicende del leader dei diritti civili e sociali degli afro-americani, assassinato ad Harlem il 21 febbraio.

Carnevale Confartigianato

L'Ass. artigiani piccole e medie imprese di Trieste – Confartigianato, organizza una Festa in maschera per bambini giovedì 23 febbraio nella sala Voilà a Domio, con inizio alle 15.30. Per informazioni 040/3735202. Le iscrizioni si possono effettuare fino alle 13 del 23 febbraio oppure direttamente alla sala Voilà.

Festa della Pro Senectute

La Pro Senectute organizza il 27 febbraio la tradizionale «Festa di Carnevale» nella Voilà a Domio. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro il 20 febbraio negli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì 10-12, festivi esclusi.

Orari sede Idea

La sede Idea di via Don Minzoni 5, è aperta come segue: lunedì 10-12 e 15.30-18; martedì 15.30-18, mercoledì 10-12 e 15.30-18, giovedì 10-12, infine venerdì 10-12 e 16-18. Per iscrizioni ai Gaa (Gruppi di auto-aiuto): 040/314368.

Roma e le sue ville

L'Unione generale del lavoro, Federazione pensionati, ha organizzato un viaggio aperto a tutti per visitare Roma e le sue ville da effettuarsi in pullman Gt dal 3 all'8 aprile (sei giorni in pensione completa). Info e prenotazioni: Ugl, Federazione pensionati, via Crispi 5, tel. 040/661000.

Dalmazia e Montenegro

Il Gruppo escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre, sezione del Cai in Trieste, rammenta ai propri associati che è stata organizzata, nell'ambito dell'attività escursionistica, una gita in Dalmazia e Montenegro della durata di 5 giorni (dal 23 al 27 aprile 2006). Gli interessati sono invitati a rivolgersi tempestivamente per iscrizioni e informazioni nella sede sociale di via C. Battisti 22 o telefonando allo 040/3474534, con orario 17.30 e 19.30, da lunedì a venerdì.

Tam: variazione conferenza

Il gruppo Tutela ambiente montano della Società alpina delle Giulie sezione di Trieste del Cai, comunica che la conferenza e l'uscita con Fabio Forti programmata per il 24 e il 26 febbraio sono spostate al 10 e 12 marzo. La conferenza avrà luogo alle 19 nella sede di via Donota 2, IV piano, ingresso libero. Per informazioni 040/630464 ogni pomeriggio (18-19.30) sabato escluso.

FARMACIE

Dal 13 al 18 febbraio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 44	tel. 764943
Piazzale Valmaura 11	tel. 812308
Piazzale Monte Re 3 - Opicina	tel. 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 44	
Piazzale Valmaura 11	
Campo S. Giacomo 1	
Piazzale Monte Re 3 - Opicina	tel. 211001

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Campo San Giacomo 1	tel. 639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
ore 06.00 - 'V.Nikolaev' da Rimini a Cava Sistiana;
ore 11.00 - 'Und Adriyatik' da Istambul a orm.31;
ore 14.00 - 'Ravenna' da Durazzo a orm.15;
ore 16.00 - 'Msc Anastasia' da Koper a Molo VII;
ore 18.00 - 'Venezia' da Durazzo a orm.22;
ore 19.00 - 'Navaga' da Ancona a Molo VII;
ore 19.00 - 'High Progress' da Novorossiysk a rada;
ore 20.00 - 'Cap Melvilla' da Rijeka a Molo VII.

PARTENZE
ore 12.00 - 'V.Nikolaev' per Rimini da Cava Sistiana;
ore 20.00 - 'Und Adriyatik' per Istanbul da orm.31;
ore 21.00 - 'Ravenna' per Durazzo da orm.15;
ore 22.00 - 'Navaga' per Koper da Molo VII;
ore 23.00 - 'Antea' ordini da Siot 4.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere ancora utilizzati fino al 31 gennaio 2006 e poi sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Tutti gli iscritti sono pregati di esibire la tessera all'ingresso.
Per i prenotati alla visita di Vincenzo ritrovo alle 7.15 in piazza Oberda. Per i prenotati al corso pratico di computer «Word» 9.30-11.30 e «Calcolo» 15.30-17.30.
Le lezioni di oggi. Aula A, 9.15-10.05, M. de Gironcoli, Lingua inglese: I corso; aula A, 10.15-11.05, de Gironcoli, Lingua inglese: II corso; aula A, 11.15-12.05, de Gironcoli, Lingua inglese: III corso; aula B, 10-10.50, Schneller, Lingua tedesca: III corso; aula B, 11-11.50, Schneller, Lingua tedesca: conversazione; aula C, 9-10.50, Russignan, Corso di maglia, ricamo e uncinetto: sospeso; aula D, 9-11.30, Bianco, Sbalzo su rame; aula 16, 9-11, Crovatto, Disegno e pittura; aula A, 15.30-16.20, Ladislao, Diritto internazionale, geopolitica del 21.o secolo: inizio corso; aula A, 16.30-17.20, Schneller, Viaggio in India – diapositive; aula A, 17.40-18.30, Lena, La vita quotidiana nell'antico Egitto; aula B, 15.30-16.20, Sisto, Lingua francese: I corso; aula B, 16.35-17.25, Sisto, Lingua francese: II corso; aula B, 17.40-18.30, Sisto, Lingua francese: III corso; aula C, 15.30-17.20, Stagni, Pittura su stoffa: sospeso; aula C, 15.30-17.20, Offizia, Pittura a soffietto: sospeso; aula D, 15.30-17.20, Accerboni, Piccole riparazioni di sartoria; palestra: 9-10.30, Sanchez, Corso di danza.
Sabato: palestra, 9-10.30, Sanchez, Corso di danza.
Comunicati: La biblioteca è aperta al pubblico martedì e venerdì, dalle 10 alle 11.30. Presso la direzione corsi con orario da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 11 e mercoledì anche dalle 15.30 alle 17: continuano le iscrizioni per l'anno 2005/2006 e i corsi di lingue; prenotazioni pranzo di Carnevale presso il Jolly Hotel.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.
Le lezioni di oggi. Liceo scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1. Ore 15-16, Centro benessere Lakshimi, Ayurveda e Alimentazione; 15-16.30, Caregnato, Portoghese; 15-17, Boschi, Corso di bridge; 15-17, Barbo, Decoupage; 15.30-16.30, Rauber, Lingua e cultura slovena (corso avanzato); 15.30-18, Vidonis Zennaro, Pittura su stoffa, seta e batik; 15.30-18.30, Girolomini, Disegno e pittura (corso base); 16-19, Fumo, Laboratorio teatrale «Gli Scalzacani»; 16.30-18, Johnson, Conversazione inglese; 17.30-19, Fusco, Spagnolo II; 17.30-19, Pucci, Inglese II; 17.30-19, Imani, Chi è l'uomo e la filosofia dell'introspezione; 18-19, Uicich, Islam: corso introduttivo e approfondimenti.

Tina, 96 anni

Tanti auguri a Tina da Fabrizio e Bruna e dal piccolo Daniel

L'associazione sarà presente alle Torri con un banchetto informativo

Emergency a Trieste per il Sudan

Il gruppo di Trieste dei volontari di Emergency sarà presente nelle giornate di domani, domenica 19, sabato 25 e domenica 26 febbraio, dalle 10 alle 20, al centro commerciale Torri d'Europa, con dei banchetti informativi, per fornire ai cittadini tutti i dettagli della campagna nazionale «Diritto al cuore».

L'iniziativa, che durerà fino al 6 marzo, ha lo scopo di far conoscere un importante progetto umanitario di Emergency: la realizzazione a Khartoum, in Sudan, di un grande ospedale regionale, un Centro di Cardiochirurgia di alto livello medico scientifico che servirà gratuitamente i pazienti sudanesi e quelli provenienti dai nove Paesi confinanti.

Per tutta la durata della campagna sarà attivo un unico numero telefonico dedicato, il 48587, raggiungibile da tutti gli utenti di rete mobile, Tim, Vodafone, Wind e 3, ma anche dagli utenti di rete fissa Telecom Italia.

Inviando un SMS (anche senza testo) a questo numero si donerà a Emergency 1 euro. Chiamando lo stesso numero da qualsiasi apparecchio di rete fissa Telecom Italia si doneranno alla campagna 2 euro. Per informazioni si può telefonare al 347.2963852.

Il gruppo di Trieste dei volontari Emergency è un'associazione Olus e Ong, nata nel 1994 per portare assistenza medica chirurgica alle vittime dei conflitti armati, oltre che per promuovere una cultura di pace e solidarietà ed è attivo nella provincia di Trieste dal dicembre 2002.

CERIMONIA

Provincia e Margherita Coletta premiati dalla «Regina Elena»

Ieri pomeriggio il presidente della Delegazione italiana dell'Associazione internazionale «Regina Elena» Ennio Reggiani e il segretario generale Roberto Vitale hanno conferito «La Medaglia della carità», ricorda la vita esemplare di Sant'Elena di Savoia, seconda Regina d'Italia.al Gonfalone della Provincia di Trieste. Il premio è stato conferito «per l'impegno profuso per la diffusione della cultura dell'amore e della solidarietà e favore delle persone emarginate»

Il «Premio internazionale per la pace Principessa Mafalda di Savoia», invece, è stato conferito dalla stessa delegazione italiana alla signora Margherita Coletta, vedova del brigadiere dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Coletta, caduto assieme agli altri connazionali nel tragico attentato a Nassirya avvenuto nel novembre 2003.

La premiazione si è svolta ieri alle 15 nel corso di una cerimonia nella Sala del Consiglio di Palazzo Galatti in piazza Vittorio Veneto 4.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Teresa Ferraro in Catta nel trigesimo (14/1) dal fratello, cognata e nipoti 50 pro Domus Lucis.
– In memoria di Gianluca Babini nel XI anniv. (16/2) dalla nonna Jole 50 pro Agmen.
– In memoria di Giorgio Cedioli per il compl. (17/2) da Claudio Osana 20 pro Astad.
– In memoria di Giuseppe Cresi nel XIII nell'anniv. (17/2) dalla moglie Italia e dalla figlia Francesca 50 pro Airc.
– In memoria di Gino Dolcetti nel X anniv. (17/2) dalla famiglia 50 pro Ass. de Banfield (sez. Alzheimer).
– In memoria dei defunti Ferluga nell'anniv. (7-17/2) dai propri cari 20 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Valerio Gasperi per l'anniv. (17/2) da mamma, papà e Walter 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Maria Gustincich nell'anniv. (17/2) da Adelia e Lidia 30 pro Domus Lucis.
– In memoria di Giovanni Natali nell'anniv. (17/2) da Lidia 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Franco Piccione nell'XI anniv. (17/2) dalla moglie Livia e figlio Marino 50 pro Circolo cardiopatici Sweet Heart.
– In memoria di Bruno Poggi nel XXV anniv. (17/2) e di Maria Poggi nel XXIX anniv. (18/2) dalla figlia Thea 50 pro Chiesa S. G. Bosco (Caritas).
– In memoria dei propri cari da Pinto Sergio e Piscardi Maria ved. Di Pinto 60 pro Unione italiana Ciechi.
– Dalla comunità religiosa serbo ortodossa 1.300 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
– Dalla parrocchia S. Bartolomeo Ap. (Opicina) 383,50 pro Centro di aiuto alla vita.
– Dalla parrocchia Maria Regina del mondo (Opicina) 967,13 pro Centro di aiuto alla vita.
– In memoria di Marcella Babich Bertocchi dai colleghi delle figlie Perla Ellero 200 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Luciano Baitz dalle nipoti Modesta, Alessia, Federica e famiglia 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Frati di Montuzza; dalla fam. Vittorio Tomsic 50 pro Sogit.
– In memoria di Anastasia Barolin da Anna Giorgio Luca Marta 50 pro Ass. Azzurra.
– In memoria di Germana Bassanese da Licia e Giada 50 pro Coro Arupinun (Associazione istriani).
– In memoria di Rita Bastiani Palazzini da Mariella Olivieri Ongaro 50 pro Pro Senectute; dalla fam. Vittorio Tomsic 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Livia Bertossi dai condomini via Ghirlandaio 17 100 pro Com. S. Martino al campo.
– In memoria di Tiziano Cattaruzzi (Titti) da A.s.d. San Luigi calcio 450 pro Fondo Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Anita Clon ved. Del Conte dalla fam. Jablanscek 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuliotta Cocciari da Luisa 20 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Elio Cocolet dalla famiglia Zobec Cvetko 50 pro Airc.
– In memoria di Antonella De Panfilis da Iole Lombardi, Federica Dapretto, Bruno Bertolini 30 pro Reparto di rianimazione Ospedale Maggiore.
– In memoria di Carmine Fierro dalla fam. Mucaria 75 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Giuseppe Fuligno da Laura Cenni 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marino Lazzar da Rusconi Giurgevich 20 pro Airc.
– In memoria della mamma di Rosy dalla fam. Scarpa e Ianezic 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ondina Masini da Licia Casati 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuliano Mattiassi da Alma Almani 20 pro famiglia Pisinota (Borse di studio).
– In memoria di Steno Mazzeni dalle famiglie Zuban Princivalli 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Silvio Medeotti da Rinaldo e Elvino 30 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di zia Olga da Livio 50 pro Astad.
– In memoria di Giovanni Orzan da Lidia Crupi e figlie 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ondina Princich Zoffo da Solidea Avon e Grazia Alborghetti 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Marina Tevini dalla cognata Gigina Tevini 100 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Natalina Urbani ved. Macchi da Claudio e Anita Macchi 270 pro Ass. Casa mia.
– In memoria di Piero Vascotto da Alma Almani 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per grazia ricevuta da Mirella 100 pro Com. S. Martino al campo.
– In memoria dei propri cari defunti da Italo e Anna 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paolo Bearz da Bianca ed Edo Loser 50 pro Ch. Ss. Andrea e Rita, 50 pro Conferenza S. Vincenzo (parrocchia Ss. Andrea e Rita).
– In memoria di Lucia Benedetti dai condomini di via Lorenzo da Ponte 28 170 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Maria Calci da fam. Gimona 30 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Tiziano Cattaruzzi dagli zii Andreina, Uccia, Tullio e dai cugini Viviana, Giuliano 150 pro Fondo centro studi fegato.
– In memoria di Elsa Combi Mattei da Claudio, Luisa e Silvia Cossu 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Giuseppina Craievich Viutti da Vittorio e Clara Giammusso 50 pro chiesa Santa Maria Maggiore.
– In memoria di Guido D'Angelo da Anna Maria Loser 30 pro biblioteca «Eleonora Loser».
– In memoria di Ida Deganutti in Abbà da Angelo Deganutti e famiglia 50, dagli inquilini di via alle Cave n. 6 e n. 6/2 190 pro Agmen.
– In memoria di Antonella de Panfilis da Mariagrazia e Franco 150 pro Reparto di rianimazione (ospedale Maggiore).
– In memoria di Carmine Fierro dai condomini di p. Garibaldi n. 12 55 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Attilio Giurini da Giovanni e Silvana Zetto 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silvio Ladavaz da Donatella 50, dai colleghi di Paola 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Marta Lanotte Castellano da Alessandra Trampus 100 pro Aisla.
– In memoria di Giorgio Maras da Giuliana e Bernardo Benussi 100 pro Emergency.
– In memoria di Giuliano Mattiassi da Maria Mattiassi con Fabio, Rossella e Roberto 50 pro Famiglia pisinota.
– In memoria di Ottavio Mattiassi da Maria Mattiassi con Fabio, Rossella e Roberto 50 pro Famiglia pisinota.
– In memoria di Danila Muzic ved. Valle dalla figlia 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta), 50 pro Ass. fibrosi cistica.
– In memoria di Vasco Nemec dagli amici di Oliviero dell'oratorio 345 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Filippo Reggio da fam. Devescovi 50, da fam. Moretti 50 pro Ass. Abc Burlo.
– In memoria di Renata e Salvatore da Donatella 50 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mario Silvestri da Nice Barzelogna 15 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Turch Canciani da Marinella Stampetta Nodari 50 pro Fism.
– In memoria di Giampaolo Vallon da Marina, Fulvio, Laura 100 pro Caritas.
– In memoria di Ivonne Zolia dall'amica Liliana Viscovi 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari da C.D. 100 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
– Per una preghiera da Livia Grahonia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da N.N. 1000 pro Cav.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL CASO

Il segretario della federazione lamenta che la questione del risarcimento è ben lungi dall'essere conclusa

«Beni degli esuli, manca la volontà politica»

Il Piccolo del 7 febbraio è uscito con il titolo in prima pagina «Fassino: gli esuli devono essere risarciti». Dieci anni fa – alla Stazione Marittima di fronte a una folta platea di esuli – lo stesso Fassino aveva promesso un equo risarcimento, stimato in cinquemila miliardi di lire, affermando che «se c'è la volontà politica i soldi si trovano». Evidentemente – res ipsa loquitur – la volontà politica non c'è stata, né tantomeno c'è ora, sia per l'equo risarcimento che per la restituzione dei beni.

Infatti, nei recenti incontri al Tavolo Governo-Esuli il dottor Carpentieri del Ministero delle Finanze ha fatto capire che per lui la questione è chiusa, affermando che «agli esuli sono già stati pagati indennizzi pari al 93,5 per cento di quanto loro dovuto e che gli indennizzi non coprono mai l'intero valore dei beni perduti, non trattandosi di un risarcimento». La Corte Suprema di Cassazione ha sentenziato, invece, che gli esuli sono titolari di un diritto soggettivo perfetto al risarcimento integrale, avendo lo Stato italiano pagato con i loro beni le riparazoini di guerra.

Per quanto concerne la restituzione, il Governo non ha intenzione di dichiarare nullo (come avrebbe diritto) l'Accordo di Roma del 1983 e non ha ancora nemmeno ottenuto la cancellazione della discriminazione (inconcepibile nell'ambito dell'Ue) dalle leggi di Slovenia e Croazia sulla restituzione. Riassumendo, secondo il Governo italiano, né restituzione, né risarcimento e quindi risulta pienamente giustificata l'azione degli esuli, i quali, per avere giustizia dopo sessant'anni, si sono rivolti a Strasburgo chiedendo l'istituzione di un Arbitrato Internazionale Europeo per ottenere l'annullamento di tutti gli accordi bilaterali italo-jugoslavi sottoscritti in violazione delle norme del Trattato di Pace del 1947. Fassino si dichiara contrario a questa iniziativa, sposando la tesi dei «pacta sunt servanda», ma dimenticando che proprio perché i termini dell'Accordo di Roma non sono stati rispettati dalla controparte l'Italia ha ora il diritto e l'opportunità di chiederne l'annullamento, che renderebbe possibile la restituzione dei beni della zona B.

Quanto alla scelta tra «cooperazione e conflitto», indicata da Fassino per dirimere il problema beni, ritengo sia preferibile rendere finalmente giustizia agli esuli ricorrendo, se necessario, anche a un arbitrato, piuttosto che mantenere il silenzio su questa ingiustizia, poiché – come diceva Papa Wojtyla – non c'è pace senza giustizia.

Silvio Stefani
Segretario Generale
Federazione Esuli

Il senso unico in via Soncini

● Da oltre mezzo secolo percorro tutti i giorni la via dei Soncini, con la mia automobile o con l'autobus, conoscendo le difficoltà del traffico lungo questa via, non mi ha sorpreso l'intervento apparso sul Piccolo, nel quale si chiedeva l'istituzione del senso unico di scorrimento lungo la stessa. Mi preoccupa invece quanti sono eletti a posti di responsabilità, in ogni campo, sia politico sia sindacale, non hanno ancora capito che il loro ruolo è di guida nella società, essendosi loro stessi preposti a tale responsabilità e avendoli i cittadini ritenuti, nel momento del voto, all'altezza dell'incarico che si stavano proponendo.

Detto questo, chiedo a quelli che hanno proposto il senso unico se hanno pensato alle conseguenze che potrebbe avere questa soluzione sulle altre vie laterali interessate: la via Zara è un tratturo, le vie Vigneti e Liburnia sono un budello, così la stessa via Giacometti, tutte sprovviste di marciapiedi e di spazi per poterli realizzare. Non sarebbe il caso che questi signori si facessero quattro passi lungo la via Soncini, per rendersi conto degli spazi vuoti che circondano condomini, ville e villini, l'ex fondo Corda, le case Caccia-Burlo, tutti spazi che non sono utilizzabili perché è più comodo e conviene posteggiare sul suolo pubblico e poi pure protestare se l'autobus non mantiene l'orario. La nostra Costituzione ci dice che compito dei partiti è il coordinamento delle politiche, quindi di guida, non di correre dietro all'egoismo dei cittadini incrementando la loro stoltezza.

Romano Gardossi

«Quattrocchi non è un eroe nazionale»

● Ho letto con estrema attenzione la lettera del dottor Andolina che condivido totalmente. Il povero Quattrocchi merita compassione e rispetto per la dignità con cui ha affrontato la barbara esecuzione. Ma non per questo può essere assunto ad eroe nazionale. Propongo invece che vengano finalmente riconosciuti gli indubbi meriti umanitari del dottor Andolina e che pertanto a lui venga intitolata, il più tardi possibile, una via della nostra amata città.

Filippo Capus

Canzone triestina, un calo di qualità

● Sono diversi anni che seguo e assisto al Festival della Canzone triestina e perciò credo di poter esprimere la mia modesta opinione riguardo questa bella manifestazione. Quest'anno la qualità delle canzoni in gara, dopo un continuo e piacevole crescendo negli ultimi 4-5 anni, è calata e di molto, sia per testi e musica sia per l'interpretazione di cantanti evidentemente non all'altezza (al Rossetti si sono sentite vere e proprie «stecche»).

All'uscita dal Politeama Rossetti il 27/12 quasi alle 2 di notte (!) pochissime canzoni mi sono rimaste in mente tali da poter essere canticchiate il giorno dopo; nel regolamento di quest'anno tuttavia la giuria avrebbe dovuto ammettere e premiare i motivi più «orecchiabili» ma, non mi sembra – e non solo a parer mio – che ciò sia stato fatto. Ciò che invece è stato fatto è stato premiare gli stessi autori e interpreti da 5 anni a questa parte. Questa è una considerazione tutto sommato triste: è possibile che nell'ambito dei molti partecipanti al festival nessun altro meriti qualche premio oltre ai «soliti» noti? È possibile che parolieri e musicisti solo per il fatto di partecipare siano già designati alla vittoria?

Io non sono una veggente ma appena letti i nomi dei partecipanti su una locandina alcune settimane prima del festival ho indovinato chi sarebbero stati i premiati. Non voglio fare nomi né ulteriori polemiche poiché basta leggere i risultati finali degli ultimi 5-6 festival e ognuno può trarre le proprie conclusioni.

Pensavo fosse un problema di giuria ma nel corso degli anni i componenti della stessa sono stati alternati ma invertendo i fattori, il prodotto, cioè il verdetto non è cambiato. Il verdetto della giuria può essere rovesciato, in parte, dal referendum del Piccolo ma con un po' di onestà bisogna riconoscere che spesso questi referendum sono vinti anche da chi è più abile nel procurarsi il maggior numero di tagliandi tra amici e parenti, che forse non rappresentano un campione obiettivo di pubblico. Tornando alla classifica del Politeama sono preoccupata e non vorrei che gli altri partecipanti, anche assidui – e secondo me meritevoli di qualche premio – anziché continuare con maggior impegno si stancassero di questa situazione e non volessero più partecipare a questa importante manifestazione che finirebbe – spero il più tardi possibile – coll'esaurirsi, vero danno per la cultura e la musica triestina.

Iolanda Bernich

Il cambio di nome del Lloyd Triestino

● Egregio signor Maneschi, le scrive non un «triestino da operetta» ma un Comandante del fu-Lloyd che ha passato tantissimi anni sulla linea dell'estremo oriente lavorando anche, essendo navi noleggiate, con i cinesi che le hanno dato lavoro e fama e posso garantirle che quando a Kaoshiung o a Keelung i dipendenti della Evergreen salivano a bordo delle nostre navi, sapevano pronunciare perfettamente il nome Lloyd Triestino e lo facevano con sussiego e rispetto per una Compagnia di navigazione che ammiravano!

Perciò cambi pure tutti i nomi che vuole (potenza del denaro) ma non inventi scuse pretestuose e si assuma la responsabilità di tale scempio!

Cairoli Cirilli
Cap. sup. L.C.
Comandante del fu
Lloyd Triestino

L'origine del «bater broche»

● Ringrazio il dottor Italico Stener per il suo amabile intervento sulla voce muggesana «batibroche» (ribattitore di chiodi, bullette ecc.), che, essendo del tipo batirùzine, picapiere, pizaferai, conzapignate, passacarte e consimili, credo sia tuttora popolare anche nella nostra città (certo è registrata nei dizionari del dialetto triestino). Non sembra probabile che da essa sia derivato il modo di dire «bater broche» nel senso di battere i denti per il freddo. Infatti, brocca è anzitutto parola della buona lingua che, oltre a significare «recipiente per liquidi munito di beccuccio», germoglio e altro ancora, equivale tanto a chiodo quanto a dente.

Quindi è il freddo a far bater le broche (denti), non il bater le broche (chiodi) a far sentire il freddo più di qualsiasi altra attività svolta d'inverno, all'aperto, con la bora e il termometro sottozero.

Lino Carpinteri

I Caduti della guardia civica

● Venerdì 10 febbraio «Giornata del Ricordo». A Roma il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha consegnato a una parente di Norma Cossetto, ventitreenne, insegnante precaria di lettere nelle scuole istriane, una medaglia d'oro. Norma Cossetto era stata infoibata, ma prima di essere gettata nella voragine, era stata violentata per giorni da una decina di stalinisti istriani i quali furono poi giustiziati dalle truppe tedesche di occupazione.

Sempre a Roma il 10 febbraio scorso sono state consegnate altre medaglie in ricordo di triestini italiani infoibati prima del 12 giugno 1945.

I reduci della Guardia Civica di Trieste, operante negli anni 1944/'45, ricordano ancora con sgomento i tristi fatti di quel periodo, causati da un sentimento che non si può definire neppure «odio».

Ricordano pure con dolore i propri 112 giovani tutti triestini Caduti in quegli anni e morti per mano dei nazisti tedeschi e dei marxisti titini per difendere la loro città. I nomi di questi Caduti sono stati incisi su una lapide posata l'11 novembre 2005 a San Giusto, ma per due volte questa è stata distrutta da elementi non identificati.

Ci chiediamo perché possa essere successo un atto così vandalico, tanto più che noi non abbiamo mai preteso né medaglie, né onorificenze, né commemorazioni.

Vogliamo solo essere ricordati come combattenti in armi a difesa di Trieste italiana.

Silvio Cargnelli
presidente Associazione
Guardia civica
di Trieste

I lavori al bivio

● Caro signor Rossi, ho letto in novembre sul Piccolo che nel mese di gennaio sarebbero iniziati i lavori di completamento (lato mare) del bivio di Miramare e che sarebbero finiti per la prossima stagione balneare. Adesso questo posto è una scarpa e uno zoccolo. Vorrei sapere da lei quando si comincerà e soprattutto se sarà finito per la prossima estate.

Resto in attesa di una sua risposta, spero in senso positivo.

Michele Di Bella

Il distributore di Largo Irneri

● Nei giorni scorsi (e settimane) si è tanto parlato del futuro distributore di benzina in largo Irneri. Mille polemiche e proteste e un gran chiacchierare di proposte alternative che non ci sono. Indagini tecniche su come risolvere la situazione e su come eventualmente spostare il sito.

Le ultime notizie a riguardo parlavano di una impossibilità tecnica a spostare il distributore davanti al polo natatorio in quanto non c'è lo spazio minimo necessario e soprattutto ci sono varie linee di servizi che passano nel sottosuolo. Dopo queste ultime notizie (mi ricordo quasi le parole dell'assessore Bucci) praticamente il silenzio. Poi la sorpresa e il dubbio. Sabato mattina mi reco presso la piscina e scopro con mia grande sorpresa una segnalazione di inizio lavori da parte della AcegasAps (e conseguente divieto di sosta).

A quel punto mi sorge un legittimo dubbio: sono io poco informato sulle ultime decisioni prese a riguardo del nuovo distributore di carburanti? È una mossa tenuta nascosta da parte delle autorità per poter procedere alla realizzazione di tale impianto senza aver continui problemi con la cittadinanza? Oppure sono solo coincidenze?

Lettera firmata

I motivi del calo demografico

● È di questi giorni la pubblicazione di uno studio che prevede per Trieste, entro cinque anni, la riduzione dei suoi abitanti a meno di duecentomila. Questo avviene per un continuo calo delle nascite.

Vorrei chiedere ai giovani triestini, che non si sposano, non fanno figli, restano in casa con mamma fino a trentacinque anni o anche più; come mai rinunciano alla cosa più bella che ti può capitare nella vita: la nascita di un figlio.

In particolare quelli che hanno un'età compresa fra i trenta e i trentacinque anni, quali difficoltà trovano per formarsi una famiglia?

Tutte le civiltà che ci hanno preceduto, sono scomparse, ma hanno superato carestie, pestilenze, guerre, ecc. La nostra società, che vive nell'abbondanza e nello spreco è divenuta sterile, ed è destinata all'estinzione; possiamo ancora sperare nei ragazzi, i ventenni di oggi che non seguano l'esempio dei fratelli maggiori.

Gianantonio Cettina

Per aiutare le vittime di errori sanitari

● Le cronache dei quotidiani sono ormai piene di episodi definiti di «mala sanità».

Certamente non si tratta di casi isolati visto che a Roma, recentemente è stata costituita (e pubblicata) una associazione – con tanto di autorevole giudice come presidente onorario – che avvalendosi della consulenza di medici esperti nel campo della medicina legale, assiste le vittime di errori sanitari, come le errate esecuzioni di atti operatori, gli errori di diagnosi, le omissioni di consenso informato prevalentemente in cardiologia, ortopedia, odontoiatria e chirurgia plastica. Evidentemente la materia per intervenire non manca.

Peccato che qui a Trieste una iniziativa simile non sia mai stata presa dalle nostre autorità.

E ce ne sarebbe certamente bisogno, visto che, secondo dati recenti da parte del Ministero della salute, le vittime degli errori dei medici possono essere calcolate sulle 50.000: le persone danneggiate circa 320.000, i morti – al giorno – 90, con un costo sociale di 10 miliardi di euro. Dove si compiono più errori, sempre secondo il Ministero, sono nell'ordine, la sala operatoria (32%), i reparti di degenza (28%), i reparti di urgenza (22%) e negli ambulatori (18%).

Le specializzazioni più a rischio, invece, sono: ortopedia (16,5%), oncologia (10,8%), ginecologia (10%), chirurgia generale (10,6%).

Non mancano, naturalmente, le pinze dimenticate nelle pance dei malcapitati, gli avvelenamenti per uso errato di disinfettanti e medicinali e – tanto per completare il quadro – le cadute dalle barelle. Per chi viene ricoverato in ospedale, dovrebbero essere obbligatorie le polizze assicurative anti infortuni.

Marino Tuzzi
Segretario pensionati Ugl

La pace fra i popoli sembra un'utopia

● Che tristezza... le parole cattive, probabile spia di una paura legata al proprio «soldo»... leggo la firma... cavolo è una donna che scrive «lasciandoli annegare... anni di prigione... lavori forzati...».

Cara signora Niccoli le fa tanta paura il periodo di «vacche magre», tanto da dimenticare che queste persone (logicamente non tutte sante... ma di marci ce ne sono anche di nostrani) sono mariti, fratelli o figli, che lasciano i loro sentimenti lontano per cercare di dare, forse, una vita più dignitosa a loro stessi e ai loro cari? Mi sembra evidente che lei sia un po' a corto di sentimenti poiché, come donna e madre, mi è difficile pensarla una mia simile.

Non è mia intenzione difendere nessuno, se qualcuno le entra in casa, pensi, oggi può addirittura spararagli e ucciderlo, ma provo veramente compassione per le persone che mettono il «soldo» davanti alla vita umana di qualunque razza sia.

Mi sorge poi spontanea una domanda... anni di prigione e lavori forzati a chi danneggia la cosa pubblica... ma che punizione lei crede consona allora per chi, seduto alla poltrona del comando ruba (o permette di farlo) i nostri soldi, infanga la nostra dignità, crea le nostre leggi pur avendo anni di carcere definitivi da pagare per corruzione e altre varie e... dulcis in fundo possiede delle certezze sul futuro che nè io nè lei avremmo mai?

Sa cara signora, il triste è che finché ci saranno persone che la pensano come lei la «fratellanza tra i popoli» sarà un'utopia, un sogno che solo il Papa vede come possibilità.

Cinzia Licellil

«San Giusto, nessuna sospensione dei lavori»

● In merito all'articolo pubblicato sabato 11 febbraio dal titolo «San Giusto: spunta una torre antica. Stop ai lavori», vorrei precisare che la Soprintenza per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia non ha mai sospeso i lavori di restauro del Castello.

La sorveglianza e la ricognizione archeologica del piazzale delle Milizie è stata effettuata durante l'attività del cantiere che opera l'asporto della pavimentazione esistente.

Franca Maselli Scotti
Il Soprintendente reggente

Riforma digitale, una presa in giro

● Sono una donna sola di 68 anni. Ho una pensione sociale che ammonta dall'anno 2006 a euro 394.

Una casa piccola e naturalmente senza computer, né la possibilità di acquistarlo, anche con gli incentivi.

Oggi 13/2/6 mi giunge una lettera firmata Silvio Berlusconi, con la grande notizia della «riforma digitale». Mi sento presa in giro.

Laura Piccoli

RINGRAZIAMENTI

● Si è concluso il grande evento organizzato dall'associazione «I bambini di Trieste» denominato: «Trieste si veste di solidarietà», che si è tenuto presso il padiglione «E» della Fiera di Trieste. In tre giorni sono stati distribuiti gratuitamente oltre 8000 capi d'abbigliamento nuovi di fabbrica, a quasi 2000 persone, singoli e famiglie. Centinaia di piumini e giacconi; migliaia di gonne e pantaloni; e ancora maglie, camicie, giacche e scarpe per uomo e donna. C'era inoltre una grande quantità di capi d'abbigliamento per bambini. Questo evento di solidarietà è stato reso possibile grazie alla società Bernardi, che ha sede nella nostra regione, proprietaria di centinaia di punti vendita d'abbigliamento, e che occupa oltre 1200 persone nella stragrande maggioranza donne. Hanno concretamente contribuito alle spese organizzative la Fondazione CrTrieste, l'AcegasAps e la Confartigianato. L'evento era patrocinato dalla Provincia di Trieste e dal Comune di Trieste. Nei giorni di allestimento del padiglione della Fiera di Trieste, e in quelli successivi della distribuzione, fondamentale è stato l'apporto dei volontari, oltre 50 che hanno lavorato con entusiasmo per la riuscita dell'evento.

L'Associazione «I bambini di Trieste» con la sua presidente Floriana D'orso, nel ringraziare tutti per la collaborazione, forte dell'esperienza maturata in questa occasione, è già al lavoro per ripetere in futuro questo evento, avendo già ricevuto la disponibilità del gruppo Bernardi, ed in particolare della signora Fiorella Di Tommaso, particolarmente sensibile ai problemi sociali.

Floriana d'Orso

● Desidero pubblicazione ringraziare l'Associazione «I bambini di Trieste», che assieme alla ditta Bernardi e ad una moltitudine di volontari hanno distribuito gratuitamente migliaia di nuovi capi di vestiario a persone indigenti. Per fortuna io non ho avuto la necessità di usufruire di questo dono, scrivo per conto di una mia amica che, come tante persone veramente bisognose si è ritirata in un tanto malinconico quanto orgoglioso silenzio.

Ebbene, questa iniziativa le ha regalato qualche attimo di serenità e di speranza in più non tanto per quei capi di cui ha beneficiato ma soprattutto per l'accoglienza, la discrezione e la cordialità con cui è stata accolta. Quel giorno pensieri e discorsi positivi sono riusciti a sopravanzare sulle sue sventure; quindi veramente grazie a nome della mia amica e di tutte quelle persone che non l'hanno fatto ma non per una mancanza d'educazione.

Donatella Benvegnù

FANTASIA

Imprevisti e nuove avventure con «Doom: l'espansione»

di **Raffaele Cadamuro**

Doom è uno dei primi giochi dungeon per Pc. Uno sparatutto che ha fatto furori ormai una quindicina di anni fa e che è stato il precursore di molti giochi per computer. Due anni fa la grande trasformazione: il gioco da tavolo. Percorrere tunnel e corridoi è diventato un gioco con plancia e statuine, con porte che si aprivano all'improvviso e mostri e gangster pronti a infliggere il colpo fatale al giocatore. Fu un successo e non solo per i nostalgici del vecchio gioco per Pc. Ora esce «Doom: L'Espansione». Una fase avanzata per nuovi scenari e nuove avventure. Va ricordato che nonostante regole certe, una partita di Doom non è mai uguale alla precendente e che gli imprevisti sono sempre in agguato. «Doom: L'espansione» però richiede «Doom: Il Gioco da Tavolo» per essere giocato e permette a 2-6 giocatori di utilizzare le modalità Deathmatch e Capture the Flag, ciascuno giocabile in 1 o 2 ore. Nella scatola vi sono 36 nuove miniature di plastica tra cui i cacodemons, i revenants, i cherubs, i commando zombies, i maggots e Vagary, la regina dei ragni. Si possono trovare inoltre 10 nuove abilità per i marine da aggiungere al mazzo marine. Un secondo mazzo di carte invasore, da usare in alternativa a quello della scatola base. Una nuova campagna per i marine che riprende quello della scatola base. Ma non basta, vi sono anche nuove regole, comprese quelle per le sezioni prive d'aria respirabile e per il terreno infernale. Altre regole riguardano Deathmatch fino a 6 giocatori. Accanto al gioco, quindi, c'è la possibilità di disporre di una serie accattivante di miniature. Doom, in sostanza, è un gioco presentabile anche ai non addetti ai lavori, anzi capace di coinvolgere neofiti e semplici curiosi. In ogni caso appassionerà coloro che si ricordano gli schemi del pc.

Appuntamenti: È iniziata il 13 febbraio a Trieste (Fantasylandia) la Lega di Magic-Ravnica, per poter partecipare basta acquistare un mazzo Torneo di Ravnica con il quale ogni giocatore giocherà l'intera Lega. A tutti i partecipanti verrà consegnata una carta promo. Veranno premiati i migliori giocatori e quelli che giocheranno più partite. In palio due magliette e due zaini Magic. Ricordiamo che Magic è il Il primo gioco di carte collezionabile. Uscito nel 1993 fece subito un grandissimo successo tanto da essere il precursore di quello che è uno dei fenomeni ludici dei nostri giorni appunto Il Gioco di Carte Collezionabile. Sabato 18, sempre a Fantasylandia, Torneo di Marvel Heroclix, in premio per il vincitore la miniatura di Galactus. Si possono usare tutte le minature provenienti dalle espansioni Fantastic Forces, Icons, Armor Wars e Collateral Damage. Domenica 19 sneak preview- ombra del destino- un torneo di anteprina per presentare la nuova serie di carte di Yu-Gi-Ho Questo gioco di carte prende spunto da una ononima serie di fumetti telivisiva e cartacea dove i protagonisti sono dei ragazzi che si sfidano in battaglie con i loro mazzi di carte da gioco

Domenica 26 Pcq torneo Vs System, ovvero due tornei in uno. Alle ore 11 start al torneo Sealed con 5 buste di X-Man per costruirsi il proprio mazzo di gioco. Alle ore 15 inizia il torneo Costruito Golden Age, al quale possono partecipare giocatori nuovi o usciti dal torneo Sealed.

ELEZIONI PRO E CONTRO

Minori extracomunitari, i grandi limiti delle leggi

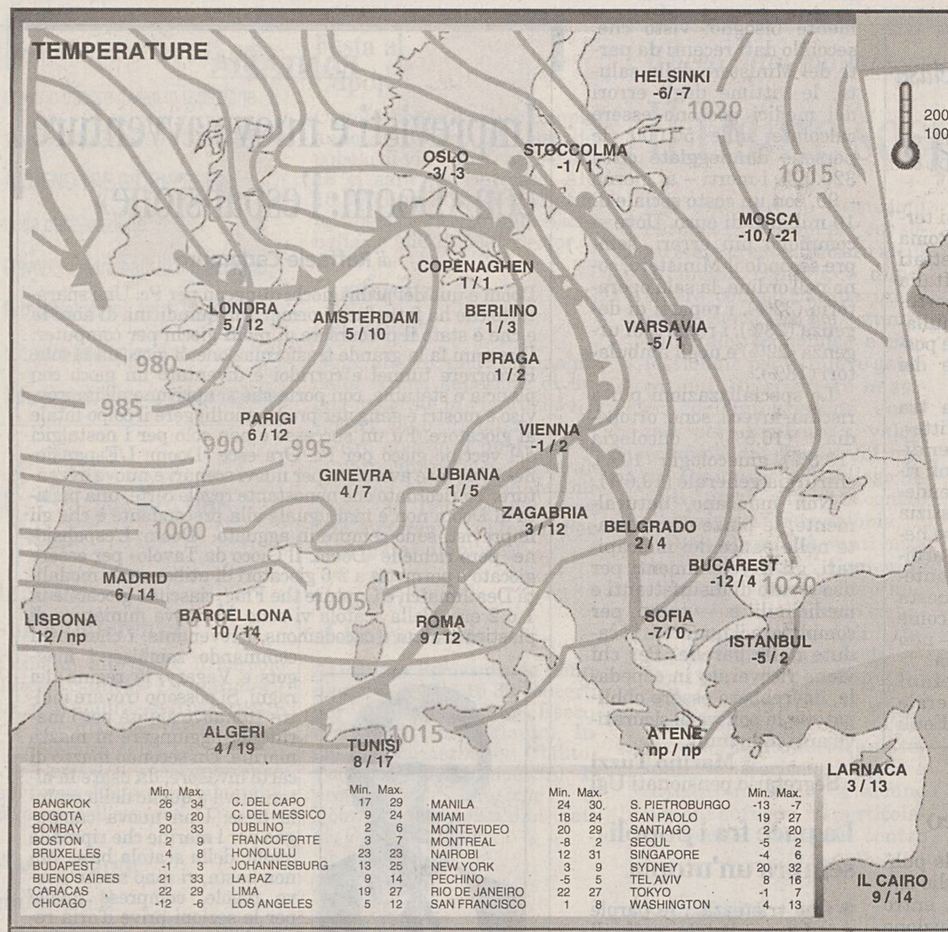
Ho letto qualche giorno fa che il sindaco Dipiazza, in un dibattito elettorale sui temi del sociale avrebbe fatto la seguente dichiarazione: «La vicenda dei minori extracomunitari è incredibile, la Regione stanzia quasi quattro milioni di euro, il Comune 1,3 milioni. Vengono per il 90% dalla Romania, li accogliamo, li facciamo studiare, investiamo e poi li rispediamo a casa. Una vergogna, ma purtroppo le leggi sono quelle che sono». Sì è vero signor sindaco, le leggi sono quelle che sono, ma le leggi si applicano, e rispetto al caso specifico e alle problematiche sollevate, vorrei sapere perché l'applicazione delle norme è diversa tra Trieste e altre realtà, perché per entrare nel dettaglio i minori extracomunitari non accompagnati che sono entrati in Italia da tre anni, che hanno seguito per almeno 3 anni un progetto di integrazione sociale e civile gestito da un ente con i requisiti di legge, che hanno frequentato corsi di studio professionali e hanno la disponibilità di un alloggio e per i quali non sia richiesto un provvedimento di rimpatrio dalle autorità deputate, minori che abbiamo formato e della cui professionalità abbiamo bisogno – tanto è vero che nella gran parte dei casi vi è una promessa di lavoro da parte di imprese del Friuli – questi minori in alcune città italiane vedono convertire il loro permesso di soggiorno in permesso di lavoro e a Trieste non hanno questa possibilità.

Non voglio dire che c'è qualcuno che sbaglia e qualcuno no; probabilmente la fonte della disparità di trattamento sta nel fatto che, pur essendoci sempre un decreto del Tribunale dei minorenni che affida il minore, viene rilasciato un permesso per minore età non convertibile – il cui obbligatorio esito è l'emissione del decreto di espulsione – anziché un permesso di soggiorno per affidamento, convertibile in permesso di lavoro al compimento del diciottesimo anno di età.

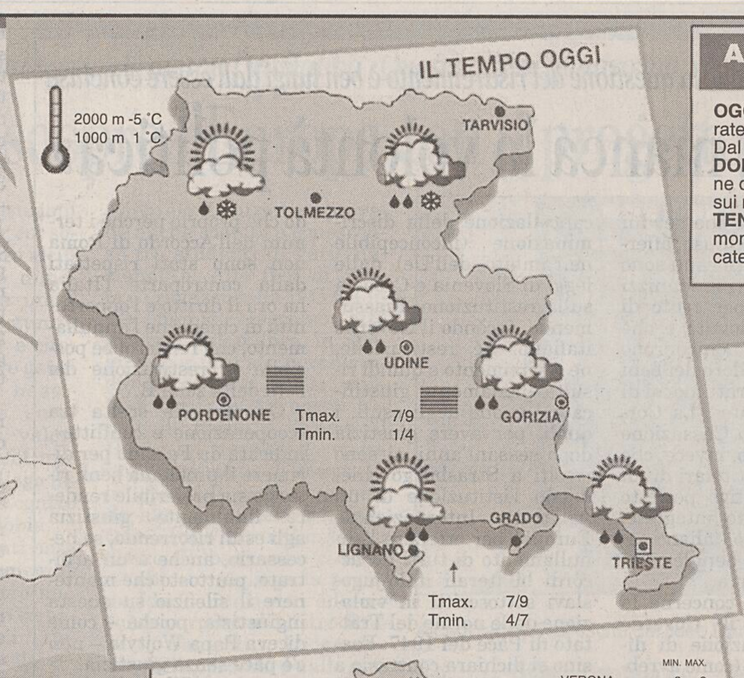
È troppo facile scaricare sulle norme, «che sono quelle che sono», il limite di scelte che vanno fatte dagli uomini. E ciò anche perché, se chiediamo, come è sacrosanto che sia, il rispetto della legalità, dobbiamo rispettarla nella sua organicità, tenendo conto del sistema giuridico nel suo complesso. Un complesso nel quale a me pare ci sia il margine per discutere di «un'altra» possibilità. E siccome, credo, il problema che si è posto – ora – il sindaco di Trieste, deve essere problema di molti altri sindaci italiani, perché non immaginare un'azione coordinata degli stessi, che si fanno promotori presso gli organi competenti della richiesta di circolari attuative uniformi sul territorio italiano?

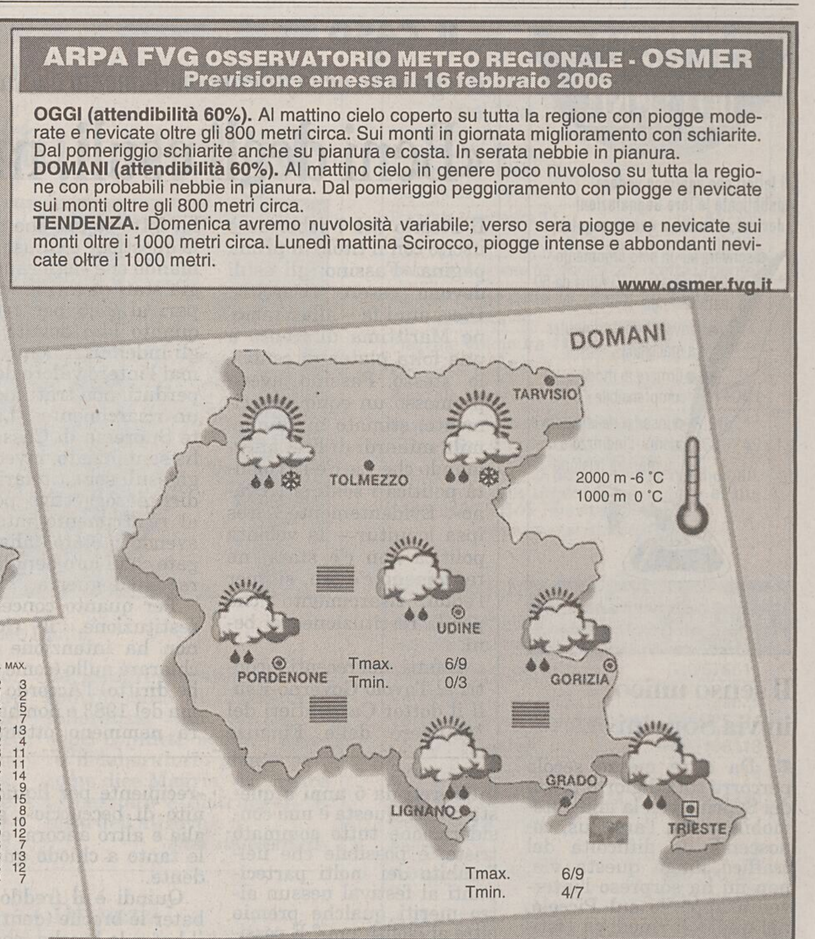
Un esempio di «un'altra possibilità» è stata la scelta della Regione Friuli Venezia Giulia di creare delle quote regionali per questi minori, consentendo ad alcuni di loro di rientrare a lavorare in Italia dopo tre o quattro mesi.

Laura Famulari



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	34	C. DEL CAPO	17	29	MANILA	24	30	S. PIETROBURGO	-13	-7
BOGOTA	9	20	C. DEL MESSICO	9	24	MIAMI	18	24	SAN PAOLO	19	27
BOMBAY	20	33	DUBLINO	2	6	MONTEVIDEO	20	29	SANTIAGO	2	20
BOSTON	2	9	FRANCOFORTE	3	7	MONTREAL	-8	2	SEOUL	-5	2
BRUXELLES	4	8	HONOLULU	23	28	NAIROBI	12	31	SINGAPORE	-4	6
BUDAPEST	-1	4	JOHANNESBURG	13	25	NEW YORK	3	9	SYDNEY	20	32
BUENOS AIRES	21	33	LA PAZ	9	14	PECHINO	-5	5	TEL AVIV	8	16
CARACAS	22	29	LIMA	19	27	RIO DE JANEIRO	22	27	TOKYO	-1	7
CHICAGO	-12	-6	LOS ANGELES	5	12	SAN FRANCISCO	1	8	WASHINGTON	4	13

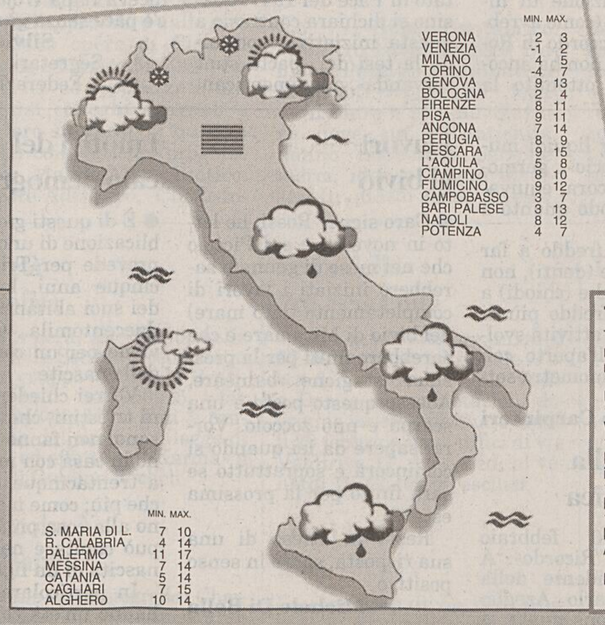




ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 16 febbraio 2006

OGGI (attendibilità 60%). Al mattino cielo coperto su tutta la regione con piogge moderate e nevicate oltre gli 800 metri circa. Sui monti in giornata miglioramento con schiarite. Dal pomeriggio schiarite anche su pianura e costa. In serata nebbie in pianura.
DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione con probabili nebbie in pianura. Dal pomeriggio peggioramento con piogge e nevicate sui monti oltre gli 800 metri circa.
TENDENZA. Domenica avremo nuvolosità variabile; verso sera piogge e nevicate sui monti oltre i 1000 metri circa. Lunedì mattina Scirocco, piogge intense e abbondanti nevicate oltre i 1000 metri.

www.osmer.fvg.it



	MIN.	MAX.
VERONA	2	3
VENEZIA	-1	2
MILANO	4	5
TORINO	-4	7
GENOVA	9	13
BOLOGNA	2	4
FIRENZE	8	11
PISA	9	11
ANCONA	7	14
PERUGIA	8	9
PESCARA	9	15
L'AQUILA	5	8
CIAMPINO	8	10
FIUMICINO	9	12
CAMPOBASSO	3	7
BARI PALESE	3	13
NAPOLI	8	12
POTENZA	4	7

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	7	10
R. CALABRIA	4	14
PALERMO	11	17
MESSINA	7	14
CATANIA	5	14
CAGLIARI	7	15
ALGHERO	10	14

TRIESTE
Temperatura minima 4,6 massima 6,8
Umidità 91%
Vento 7 km/h da N-O
Pressione in diminuzione 1003,6
Mare 6,7 gradi
Marea Alta 11.06 +24 cm; 23.46 +44 cm; Bassa 5.33 -27 cm; 17.09 -40 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 2,8 massima 4,3
Umidità 99%
Vento 1,1 km/h da O
Marea Bassa 5.38 -27 cm; 17.14 -40 cm; Alta 11.11 +24 cm; 23.51 +44 cm

GORIZIA
Temperatura minima 2,6 massima 4,3
Umidità 98%
Vento 0,5 km/h da O

GRADO
Temperatura minima 3,3 massima 4,7
Umidità 91%
Vento 0,8 km/h da N-O

UDINE
Temperatura minima 2,5 massima 4,3
Umidità 99%
Vento 3 km/h da N-O

PORDENONE
Temperatura minima 1,8 massima 3,7
Umidità 99%
Vento 1 km/h da N-O

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta / B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: parzialmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti a ridosso dell'arco alpino con nevicate su Valle d'Aosta e su Piemonte occidentale a quote collinari e localmente anche su Alto Adige e Friuli a quote superiori ai 1000 metri ma in attenuazione. Nottetempo e al primo mattino foschie dense o locali banchi di nebbia. Centro e Sardegna: da parzialmente a molto nuvoloso su Lazio, Umbria e Toscana con associate precipitazioni. Sereno o poco nuvoloso sulle restanti zone salvo locali annuvolamenti. Sud penisola e Sicilia: molto nuvoloso sul settore tirrenico con precipitazioni diffuse sulla fascia costiera di Campania, Calabria e Sicilia occidentale.

in aumento nei valori massimi.

generalmente occidentali, moderati sulle regioni centro meridionali; deboli su quelle settentrionali.

agitato il mar Ligure; molto mossi i restanti bacini, localmente agitato il mare di Sardegna.

Ristorante La rosa dei Venti
PRENOTAZIONI: 0481 791502 € 35,00 A PERSONA
VENERDI' 17 FEBBRAIO: LE AZIENDE AGRICOLE MELOTTI E RONCOCALINO PRESENTANO:
"Riso e Franciacorta"
Insalata di riso integrale, mango, peperoni, coriandolo fresco e gambero crudo
Riso soffiato allo zafferano e calamaro farcito "Tascasal"
Vialone Novello mantecato al Recioto e mela verde con cappasanta e julienne di verza
Risotto tradizionale "col pessin fritto"
Scaloppa di salmone selvaggio teriyaki e vialone nano veronese mantecato al rafano
Varietà di dolcetti di riso
MARINA LEPANTO via Consiglio d'Europa, 38 MONFALCONE

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

TORO 21/4 - 20/5
In mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Se avete in mente nuove iniziative, attuatele al più presto.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Impedite con ogni mezzo che qualcuno si intrometta nella vostra sfera d'azione mettendo in pericolo la vostra autonomia. Maggiori premure in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7
Date prova di riflessione e di buon senso nei vostri rapporti di lavoro. Proposte inutili o troppo fantasiose non deporrebbero a vostro favore. Numerosi incontri in serata.

LEONE 23/7 - 22/8
Tutte le preoccupazioni della mattinata le potrete superare, sia pure con qualche difficoltà. Il pomeriggio in compenso trascorrerà senza difficoltà di sorta. Un incontro.

VERGINE 23/8 - 22/9
Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. E' il momento degli amici.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.

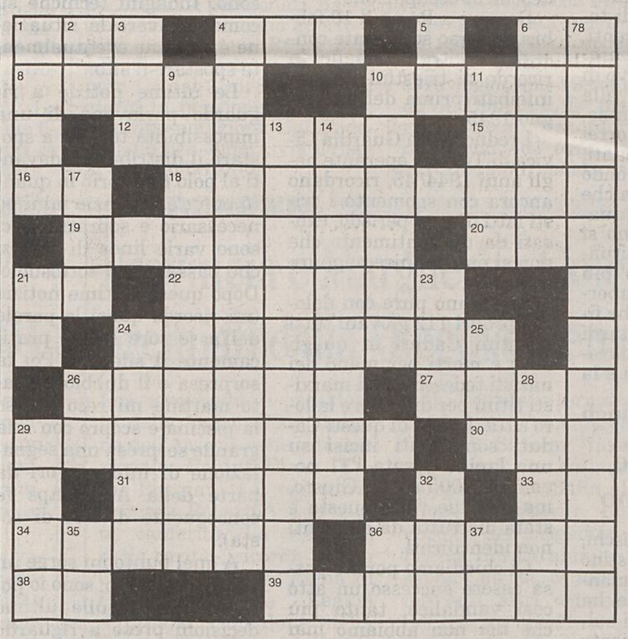
SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Giornata faticosa. Nelle ore libere cercate di svagarvi per ritrovare il vostro equilibrio. In serata vi attende un incontro al quale date molta importanza. Non innervositevi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
L'alimentazione disordinata e lo sforzo intellettuale a cui vi siete sottoposti ultimamente cominceranno a farsi sentire inviandovi messaggi di stanchezza. Cercate di fare sport.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro: avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Per il momento ancora qualche piccola difficoltà.

PESCI 19/2 - 20/3
Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete a uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi pentireste.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Serie completa di attrezzi - 4 Scorre nei campi - 6 Sei... a Roma antica - 8 Si bombarda in laboratorio - 10 Lo Stato con Libreville - 12 Cesare che scrisse La luna e i falò - 15 Fa fermare - 16 Bene nei pressi - 18 Seccato, sdegnato - 19 Dileguarsi, venir meno - 20 Si parlava in Francia - 21 Il capitolo... meno capito - 22 Esigere con fermezza - 24 Pigmento che determina il colore della pelle - 26 Un attributo della città di Napoli - 27 Fissò l'inizio dell'era musulmana - 29 Bagnato largamente - 30 Ha il becco a spatola - 31 Sostanza eccitante - 33 I limite di Haydn - 34 Un monte biblico - 36 Un eroe salgariano - 38 Deciso rifiuto - 39 Forza prorompente.

VERTICALI: 1 Un condimento - 2 L'inizio dell'eternità - 3 Con tip in un ballo - 4 Studia i danni arrecati dall'uomo alla natura - 5 Poco facile - 6 Li ritrae il ritrattista - 7 Crea il razzismo - 9 Una popolare conduttrice televisiva - 10 Mariti delle figlie - 11 Cavallo dal mantello rosso-bruno - 13 Estremamente divertente - 14 Si cantava all'amata - 17 Logora gli oggetti - 21 Un po' di luce - 23 Brian, musicista inglese contemporaneo - 24 Il nome della nota Marzotto - 25 Pende da una lenza - 26 Un po' di cronaca - 28 I greci per Omero - 29 Il calciatore Zamorano - 32 Locale dove si consumano caffè - 35 Centro dell'Europa - 36 Le prime lettere dello Yemen - 37 Le iniziali della Ginzburg.

BISCARTO (4/6=8)
Studente secchione
M'arrampico sui muri anche di notte,
cerco di ragionar correttamente,
ma come pietra l'esame mi serra
ché per lo studio sono proprio a terra.
Buffalmacco

ANAGRAMMA (3/4=7)
Convegno sul mito del Labirinto
Da alcune penne vengono spiegate
certe appendici, viste a posteriori.
Qui c'è oggi, gente amica ed è una manna
esporre per intero pure Arianna.
Marienrico

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale: *PATRIMONIO, MATRIMONIO.*

Sciarada: *CANE, STRACCIO = CANESTRACCIO.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

limes RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA
L'EUROPA È UN BLUFF
Il nuovo volume di Limes (1/2006), la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

LOTTO

BARI	34	41	18	44	28
CAGLIARI	85	20	59	39	73
FIRENZE	72	47	61	52	53
GENOVA	8	55	86	51	53
MILANO	18	54	31	44	15
NAPOLI	6	73	89	17	4
PALERMO	42	27	26	47	44
ROMA	5	89	33	6	73
TORINO	72	41	11	88	10
VENEZIA	8	78	22	79	28
NAZIONALE	61	23	87	19	32

Superenalotto (Concorso n. 20 del 16/02/06)

5 6 18 34 42 72 — JOLLY 8

Montepremi €	3.788.360,70
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	5.680.983,44
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	n. p.
Agli 11 vincitori con 5 punti €	68.879,29
Ai 2.128 vincitori con 4 punti €	356,04
Ai 74.447 vincitori con 3 punti €	10,17

MEXICO
ogni sera 20 ragazze per spettacoli di lap dance - table dance erotici e sexy
OGGI e DOMANI PORNOSTAR CHICCA
APERTO TUTTE LE SERE 22⁰⁰ - 5⁰⁰
NUOVA SALA FUMATORI
Trieste - V. 30 Ottobre, 4 - Tel. 040 634185

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

CALCIO SERIE B Il direttore generale racconta come ha vissuto sulla propria pelle quest'ultima, convulsa settimana

De Falco: «Tonellotto mi ha ferito»

E la Disciplinare ha aumentato all'ex presidente sia l'ammenda, sia l'inibizione

di Matteo Contessa

TRIESTE Il marito l'ha retrocesso al settore giovanile, la moglie l'ha richiamato alla direzione generale. Il giro in ascensore per Totò De Falco è durato un paio di giorni. Tempo abbastanza breve, sufficiente però per riflessioni piuttosto profonde.

Si sente un miracolato, per questo ritorno lampo nei quartieri alti della Triestina?

«Mi sento soltanto uno che fa il suo dovere con serietà e professionalità. Così ho fatto finora, questa è stata la mia forza. Se poi si aggiungono l'amore che ho per questa maglia e questa città, si può capire ancora meglio il concetto. Onestamente, semmai, non conosco il motivo preciso per cui ero stato messo in disparte. Ho sempre lavorato per il bene della Triestina, credo in questa veste siano emerse le qualità che hanno convinto la signora Jeannine a richiamarmi. Mi ha detto che avrebbe avuto piacere se fossi tornato alla direzione generale, mi ha chiesto se anche io stessi sentendo le stesse sensazioni e dopo una chiacchierata fra di noi tutto è tornato come prima. Ma io ero rimasto sereno perchè la mia coscienza era a posto, ho sempre lavorato solo per il bene della Triestina».

Ma ha avuto il chiarimento che attendeva con Flaviano Tonellotto? E davvero non ha saputo il perchè della sua giubilazione?

«Sì, ci siamo visti e abbiamo parlato. Forse quella mia dissociazione su alcune operazioni di mercato a gennaio Tonellotto l'ha interpretata come un atto di sfiducia nei suoi confronti, ma io in realtà intendevo dire che si poteva agire diversamente per arrivare comunque allo stesso scopo. E se non ci sono identità di vedute ci può stare che un presidente sposti o rimuova le persone. Credo che la stima sia rimasta fra noi, altrimenti non sarei ancora e qui e di nuovo in questo ruolo».

Ma lei come ha vissuto questa decisione del suo ex presidente?

«Conosco benissimo le regole del gioco, ma è chiaro che ci sono rimasto male. Ma ero sereno perchè sapevo di aver fatto tutto ciò che potevo per il bene della Triestina. Certo, solo chi lavora sbaglia e io posso aver sbagliato, ma se c'è rapporto di stima i problemi si possono risolvere senza traumi. E proprio questo mi ha deluso: col presidente ho sempre avuto un rapporto di stima e collaborazione, essere trattato in quel modo mi ha ferito dentro».

E quando lui deciderà di finire il periodo sabbatico che si è preso, fra di voi le cose torneranno come prima?

«Guardi, non posso dimenticare che a Trieste mi ha portato Flaviano Tonellotto, è stato lui che mi ha dato la possibilità di lavorare in una società di serie B e tra l'altro proprio con una squadra e in una città che sono nel mio cuore. E di questo gli sono grato. Poi i rapporti personali non necessariamente devono essere sempre idilliaci, l'importante è che ognuno faccia il proprio lavoro con una distinzione chiara dei ruoli. Ciò che dovevo dirgli l'ho detto a lui direttamente non attraverso i giornali, io sono fatto così. Ora guardo avanti, l'unico fine è che la Triestina si salvi. E per farlo la squadra deve ritrovare la serenità necessaria».

L'autoesilio di Tonellotto può aiutare, al riguardo?

«In questo momento lo spirito in squadra è diverso, è innegabile. Ma l'unica cosa che conta è che la squadra si deve salvare, il resto è poesia».

Intanto la Commissione disciplinare ha respinto il reclamo presentato da Flaviano Tonellotto contro l'inibizione fino al 27 marzo e l'ammenda di 5.000 euro inflitta dal giudice dopo la gara contro l'Atalanta. Non solo: la Disciplinare ha anche aggiunto a Tonellotto altri 10 giorni di inibizione e un'ammenda di 7.500 euro per le dichiarazioni rese alla stampa dopo la partita contro l'Atalanta.

De Falco è tornato sulla plancia di comando

AGOSTINELLI AL LAVORO

Agostinelli sta inziando a scoprire la sua truppa. Dopo l'esordio sul campo del Villaggio del Pescatore di mercoledì, l'allenatore alabardato ha avuto l'opportunità di vedere all'opera i nuovi pupilli nel doppio allenamento di ieri, assieme al preparatore atletico Spignoli e al vice Cancelli. La novità più piacevole per Agostinelli è stata potere provare nei vari schemi utilizzati anche Ciullo, rientrato a pieno ritmo tra i ranghi dopo l'assenza forzata per l'intervento chirurgico a un ginocchio al quale la punta alabardata si era sottoposta quest'estate. Prima partitella della stagione per l'attaccante e sensazioni positive. «A parte qualche dolorino al quale mi dovrò abituare - ha spiegato Ciullo - per il resto mi sento bene e non vedo l'ora di tornare a giocare». Dovrà attendere il ritorno della forma migliore, poi l'ultimo degli eroi di Lucca potrà riassaggiare il campo.

Dovrebbe essere meno lunga del previsto l'assenza di Di Venanzio, stiratosi contro il Rimini a una coscia, fermi anche Rossi e Mignani tutti in attesa di un'ecografia di controllo. Briano e Allegretti hanno invece recuperato dall'influenza e ieri sono apparsi sfebbrati sul campo in sintetico di Opicina dove si è allenato regolarmente anche Gorgone, disponibile già per l'incontro con il Brescia. Già mercoledì Agazzi era ritornato dalla convocazione dela nazionale under 21 di serie B ed all'arrivo al Villaggio del Pescatore ha ritrovato, oltre ai suoi compagni, anche una situazione rientrata.

al. ra.

LA TRATTATIVA

Oggi avverrà un nuovo contatto

Urso prova a riaprire ma i Fantinel adesso non hanno più fretta

TRIESTE Oggi Stefano Fantinel, condizioni di salute permettendo (da due giorni è a letto) incontrerà l'avvocato Emanuele Urso e ascolterà le novità che secondo il legale potrebbero portare alla riapertura della trattativa per l'ingresso degli imprenditori pordenonesi nella Triestina. L'unica possibilità concreta, almeno finora, per cambiare l'assetto societario biancorosso. Perchè a parte ciò l'avvocato Urso, l'uomo incaricato di gestire tutta la questione, non ha praticamente null'altro in mano. «Un fax arrivato da Modena (dell'avvocato Messori per conto dell'imprenditore romano il cui nome è ancora segreto, *ndr*), al quale ho risposto allo stesso modo - chiarisce il legale -. Ma su un fax non si costruisce una trattativa. Il resto lo leggo dai giornali».

È stato nell'incontro avuto a quattr'occhi che Urso ha convinto Tonellotto a togliere di mezzo gli scogli sui quali la trattativa con i Fantinel si era incagliata. Non tutto è stato appianato, in verità, ma la strada pare buona. «Ci sono ancora dei punti da definire - conferma l'avvocato - ma le tracce sono già indicate». L'idea di Emanuele Urso è di riportare intorno a un tavolo Tonellotto e i Fantinel entro domani, ma la tempistica potrebbe essere diversa, adesso i viticoltori di Spilimbergo non hanno più tutta quella fretta della scorsa settimana. «C'era da cambiare l'allenatore, da ricompattare l'ambiente - spiega Stefano Fantinel -. Ma adesso è stato ingaggiato Agostinelli, la signora Tonellotto è arrivata al vertice del club e mi pare una signora di grande buonsenso; De Falco, persona che ha una grande competenza calcistica e che ha fatto da trait d'union fra squadra e società, risolvendo molti problemi alla Triestina, è tornato al suo posto; la società non ha alcun problema economico per arrivare a fine stagione. Dunque le cose si sono sistemate e non c'è più fretta per chiudere un eventuale accordo. Ne possiamo parlare con tutta tranquillità. Ciò che invece importa di più in questo momento è che la Triestina pensi a salvarsi sul campo. Questo è il primo obiettivo e c'è tutto per raggiungerlo».

Emanuele Urso

C'erano alcuni scogli da superare nella trattativa, legati in gran parte a due richieste di Tonellotto: avere un ruolo di primo piano nella società e mantenere in suo possesso i cartellini di Rossi e Galloppa. L'avvocato Urso ovviamente non conferma, tenendo l'assoluto riserbo. Ma la sua affermazione che gli ostacoli esistenti sarebbero stati messi quasi del tutto alle spalle fa pensare che Tonellotto si sia ammorbidito su questi temi.

ma. co.

«Come primo impatto Agostinelli mi piace. In questa categoria può farci fare il salto di qualità: Trieste merita la A»

Il portiere, dopo l'allontanamento di Tonellotto, non si tira indietro

Rossi: «Arrivati a questo punto noi giocatori non abbiamo più scuse»

TRIESTE Ha da passà 'a nuttata: Gegè Rossi, da buon napoletano, prende a prestito Eduardo De Filippo per parlare della situazione della Triestina e per dire che in fondo, anche questa situazione da incubo prima o poi finirà e verranno tempi migliori. Reduce da un'uscita anticipata sabato scorso per una botta al fianco che lo fa ancora tribolare (ma si sta comunque allenando), il portierone è il primo paletto su cui l'Alabarda deve costruire la sua salvezza.

Allora Gegè, pare che Tonellotto si sia davvero un po' defilato, proprio come chiedevano i giocatori.

«Ma lo conosciamo, lui prende decisioni sempre sorprendenti. Noi dobbiamo solo continuare per la nostra strada e basta, senza pensare molto a queste cose. Se abbiamo fatto pacatamente un certo discorso a Tonellotto, è proprio per non avere più giustificazioni né alibi. A questo punto per noi giocatori non ci sono davvero più scuse, tutto dipende da noi e da quello che riusciremo a fare in campo. Dobbiamo prenderci ciascuno le proprie responsabilità e cercare finalmente di portare a casa i risultati, che poi alla fine è l'unica cosa che conta».

Generoso Rossi

De Falco resta al suo posto: soddisfatto?

«Questa è una cosa che mi fa enormemente piacere. Con De Falco ho uno splendido rapporto, sono felice che rimanga. E sono contento anche per lui perché so quanto tenga alla Triestina. In tutti questi mesi è stato sempre un punto di riferimento per tutti i giocatori, non a caso quando ho avuto qualche problema è stato sempre il primo che ho chiamato e che mi ha sempre ascoltato».

E di Lady Tonellotto cosa ne pensi?

«Ancora non la conosco, per cui sinceramente non posso dire proprio nulla».

Intanto siamo all'ennesimo allenatore di questa tribolata stagione: cosa ti sembra di questo Agostinelli?

«Nei rapporti con le persone io mi fido molto della prima impressione e con Agostinelli è stata subito positiva. L'impatto insomma è stato buono, mi sembra un ottimo allenatore che in questa categoria può farci fare un salto di qualità. Poi il resto dipende sempre da noi che andiamo in campo, non possiamo certo più stare a lamentarci su chi è andato via e chi è rimasto. Il mercato è finito da un pezzo e dobbiamo andare avanti con chi è ancora qua: non siamo certo il Real Madrid, ma non siamo nemmeno una squadra da buttare, come credo abbiamo dimostrato sabato contro il Rimini, specialmente nel primo tempo».

E per la squadra qual è la ricetta per uscire da questa situazione?

«Dobbiamo fare gruppo, come sempre nelle situazioni difficili. Però ci vuole tempo. Con i nuovi arrivati siamo insieme da appena quindici giorni, spetta soprattutto a noi anziani cercare di ricompattare il gruppo e tenere tutti uniti. E poi tutti insieme cercare di fare di tutto per salvarci perché la città merita questo e altro».

Per Trieste e i tifosi hai sempre delle parole speciali: come mai hai trovato subito questo feeling con loro?

«Perché hanno sempre avuto e stanno continuando ad avere il massimo rispetto per noi, anche nelle situazioni più difficili. Sono rimasto davvero sorpreso quando alla fine della partita con la Cremonese ci hanno chiamato sotto la curva. In quali altre piazze si sarebbe vista una cosa del genere? E' per questo che meritano il nostro massimo impegno».

Siete quindi ancora pronti a combattere uniti per questa salvezza?

«Più che mai. Dovremo sputare sangue in queste partite, la gente che sta fuori capisce quando i giocatori danno tutto. Trieste non è una città che deve lottare per la retrocessione, merita la A e spero che in un futuro anche prossimo ci arrivi».

Questa pausa arriva forse proprio nel momento più utile per cancellare tutto l'ultimo travagliato mese e ripartire da zero.

«Certo, è arrivata proprio a puntino, ne avevamo tutti davvero bisogno. Dobbiamo caricare le pile che francamente erano un po' scariche dopo aver preso negli ultimi tempi batoste di tutti i tipi e su tutti i fronti, compreso quello arbitrale».

Ma insomma, alla fine questa Triestina si salverà o no?

«Si, assolutamente si, io non ho dubbi. Basta anche che cominci un po' a girare la fortuna, che ultimamente non ci ha certo dato una mano. Ripeto, ha da passà 'a nuttata».

Antonello Rodio

Torneo di Viareggio

Oggi gli alabardati affrontano per il primato la selezione Dilettanti

TRIESTE Sul torneo di Viareggio si è scatenato il maltempo e i terreni di gioco sono ridotti ad acquitrini. Quello di Devia Marina (La Spezia) che ha visto martedì scorso la Triestina sconfiggere gli svizzeri del Grasshopper con una rete di Gomez, ha lasciato qualche scoria di troppo, da eliminare subito per potere tentare di raggiungere gli ottavi di finale già con una partita d'anticipo. La squadra di Bazeu inconterà oggi a Pontedera (ore 15) la rappresentativa del campionato Dilettanti. Gli azzurrini hanno sconfitto all'esordio 1-0 i messicani del Pumas, lo stesso risultato con il quale la Triestina ha messo sotto gli svizzeri del Grasshopper.

La partita odierna rappresenta quindi uno scontro diretto per il primo posto del girone che sarà chiuso martedì a Montegnosi con Triestina-Pumas. Passano agli ottavi le prime classificate di ogni girone più le migliori quattro seconde.

In un simile tour de force contano soprattutto le gambe e quelle alabardate paiono alquanto allenate. «Nella prima partita - spiega la preparatrice Lucia Pierobon - i ragazzi hanno dimostrato di possedere una certa brillantezza e una buona tenuta malgrado il campo pesante. Chi ha giocato mertedì, giovedì ha fatto una seduta di defaticamento in piscina al mattino, mentre al pomeriggio tutta la squadra ha fatto una rifinitura tecnica. Vediamo come reggeranno l'urto di due partite così ravvicinate».

Contro la rappresentativa Cnd, Bazeu dovrebbe ripresentare più o meno la stessa squadra messa in campo contro il Grasshopper, con il probabile inserimento del giovane brasiliano Luis Da Silva.

Alessandro Ravalico

Horacio Erpen, un gran palleggiatore mancino

Il centrocampista e il difensore hanno in comune anche un'esperienza in Uruguay e una parentesi nel Chioggia

Erpen e Landaida assieme a Trieste, passando per Venezia

TRIESTE Sono arrivati a Trieste da poche settimane ma i due nuovi argentini, Horacio Nicolas Erpen e Juan Manuel Landaida, si sentono già legati alla maglia alabardata con la quale sperano di poter raggiungere grandi soddisfazioni. Per il centrocampista Erpen, classe '81, esser approdato nella Triestina, rappresenta la realizzazione di un sogno.

«Fino a poche settimane fa - spiega Horacio - giocavo con il Chioggia nel campionato Dilettanti dove dall'inizio della stagione ho siglato 15 reti. Prima di venire in Italia avevo giocato in serie A in Uruguay nel Tacuarembò ma il mio desiderio fin da piccolo era quello di poter andare in Europa, quindi in Italia. E nel 2004 sono arrivato al Venezia in serie B dove ho collezionato 24 presenze e segnato 2 reti. Assieme a me giocavano anche Landaida, Allegretti, Esposito e Borgobello. Il mio sogno era però quello di poter venire a giocare nella Triestina, squadra che avevo sempre seguito alla televisione e verso la quale da tempo provavo una gran simpatia».

Qual è il tuo ruolo? «Sono un trequartista ma ho giocato anche da seconda punta, sulla fascia e da rifinitore. Diciamo che il mio posto è nella parte alta. Mi adatto bene a qualsiasi modulo e son bravo a tirare i calci piazzati».

Fisicamente come ti senti?

«Quest'anno ho sempre giocato senza problemi e sto bene. Anche moralmente sto godendo di un ottimo momento, da tre mesi sono diventato papà di Chiara. Sono una persona felice».

Come ti è sembrata la Triestina?

«La situazione non è facile perché dalle ultime tre partite ci aspettavamo sicuramente di più. Siamo un buon gruppo e ci manca solo la vittoria per credere nelle nostre potenzialità. Contro il Rimini ho giocato titolare, son contento della mia prestazione ma dovevamo vincere. Questi giorni di stop ci serviranno per consolidarci e far meglio, contro il Brescia non dovremo sbagliare, bisogna invertire marcia e tornare al successo».

Percorso calcistico molto simile quello del difensore Juan Manuel Landaida. Nato in Argentina nel 1976 a Buenos Aires, dopo una parentesi in Uruguay nel Liverpool Montevideo, è arrivato a Venezia nella stagione 2004-05 giocando 32 partite e segnando 2 gol. Dopo il fallimento dei lagunari è tornato in Uruguay quindi a inizio stagione nei dilettanti del Chioggia.

«Sono un difensore centrale - racconta Juan - ma ho giocato bene anche da terzino. Alcune volte sono stato utilizzato anche a centrocampo. Poco importa la mia posizione o il modulo, l'importante è giocare ed essere utili. Me la cavo però bene di testa, la maggior parte dei miei gol sono stati segnati così».

Quali sono state le tue prime impressioni?

«Mi hanno molto colpito i tifosi, il pubblico è veramente caldo. Nonostante i risultati negativi non ci hanno mai abbandonato, incitandoci per l'intera gara. Sono sicuro che questa squadra farà bene e si salverà senza problemi. Già contro il Brescia lo dimostreremo».

Silvia Domanini

Il terzetto italiano che ha vinto l'oro nell'inseguimento a squadre di pattinaggio velocità

I vincitori delle gare

Sci di fondo: 10 km tc femminile - partenza interv.		
Oro	SMIGUN Kristina	EST
Argento	BJORGEN Marit	NOR
Bronzo	PEDERSEN Hilde	NOR
Biathlon: 7,5 km Sprint femminile		
Oro	BAVEREL-ROBERT Florence	FRA
Argento	OLOFSSON Anna Carin	SVE
Bronzo	EFREMOVA Lilia	UKR
Combinata nordica: 4x5 km a squadre		
Oro	AUSTRIA	
Argento	GERMANIA	
Bronzo	FINLANDIA	
Snowboard: SBX maschile		
Oro	WESCOTT Seth	USA
Argento	ZIDER Radoslav	SVK
Bronzo	DELERUE Paul-Henri	FRA
Pattinaggio velocità: inseguimento a squadre f.		
Oro	GERMANIA	
Argento	CANADA	
Bronzo	RUSSIA	
Pattinaggio velocità: inseguimento a squadre m.		
Oro	ITALIA	
Argento	CANADA	
Bronzo	OLANDA	
Skeleton: singolare femminile		
Oro	PEDERSEN Maya	SUI
Argento	RUDMAN Shelley	GBR
Bronzo	HOLLINGSWORTH Mellisa	CAN
Pattinaggio artistico: prova libera maschile		
Oro	PLUSHENKO Evgeni	RUS
Argento	LAMBIEL Stephane	SUI
Bronzo	BUTTLE Jeffrey	CAN

Una fase spettacolare della gara di snowboard-cross, vinta dall'americano Seth Wescott

Olimpiadi, nell'inseguimento a squadre maschile secondo successo azzurro. L'impresa merito di Enrico Fabris, Ippolito Sanfratello e Matteo Anesi

Pattinaggio di velocità, l'Italia vince l'oro

Battuto il Canada primatista mondiale, ma stavolta sempre costretto a inseguire i nostri

Fondo, Smigun vince la 10 km Delude la Paruzzi, tredicesima

TORINO Un milione e mezzo di estoni hanno festeggiato domenica la prima storica medaglia olimpica del fondo femminile grazie a Kristina Smigun. Ieri per il bis nella 10 km tecnica classica si è scomodato anche il primo ministro. Con il sole o la pioggia per la giovane fondista dell'Est non fa differenza: è lei la prima grande protagonista di questi giochi. In negativo lo è invece la squadra azzurra. La neve e la pioggia, cadute prima e durante la gara, cancellano le minime speranze di podio. Scombussolano tutta la preparazione degli sci e rendono ancora più difficile una gara già ostica. La migliore è l' anziana Gabriella Paruzzi, 13.a con un ritardo di un minuto e mezzo. Pesante, molto più del piazzamento, visto che la gara era quella preferita dalla carnica.

Con il doppio titolo conquistato l'estone Smigun è la nuova regina del fondo. Un mese fa, in Coppa del mondo, si era dovuta arrendere per due soli decimi alla norvegese Hilde Pedersen, sempre nella 10 km in tecnica classica, sulla pista che passa a poche centinaia di metri da casa sua, ad Otepaa. «È stata la molla che mi ha portato a vincere - commenta l'estone - Finire seconda per così poco, davanti ai miei tifosi, mi ha incattivita. Sapevo che a Torino mi sarei vendicata. La vendetta fa sempre servita fredda». È stata di parola.

TORINO Il pattinaggio velocità imita lo slittino e fa bis di medaglie. Dopo il bronzo di Enrico Fabris, arriva anche l'oro nell'inseguimento a squadre con Fabris ancora protagonista insieme a Sanfratello, Anesi e Donagrandi. Con il tempo di 3'44"46 la squadra azzurra ha vinto la prima medaglia d'oro olimpica in assoluto nell'inseguimento a squadre battendo in finale il Canada (Dankers, Elm e Warsylewicz) primatista del mondo.

Erano stati in parte fortunati, gli azzurri, in semifinale, quando avevano beneficiato di una doppia caduta e conseguente eliminazione del terzetto olandese a metà della sfida diretta che stavano disputando. Ma è vero anche che dopo una partenza sprint dell'Olanda, gli azzurri stavano recuperando a vista d'occhio e molto probabilmente avrebbero vinto la sfida anche con i tulipani in piedi fino alla fine. Del resto è stata una caratteristica costante di questo terzetto azzurro partire con calma e poi uscire in progressione fino a esplodere nel finale.

Fabris, Sanfratello e Anesi al momento della partenza

«Una emozione unica che auguro di fare a tutti gli sportivi che sono vicini a questa Olimpiade - è stato il primo commento a fine gara di Matteo Anesi - non è un problema come festeggiare, suoneremo rock, heavy-metal, un po' di tutto...». Dopo il bronzo nei 5000 metri, Enrico Fabris commenta con gioia il successo: »Queste sono delle medaglie storiche, mai vinte prima, ma di cui il nostro sport ne ha bisgno. Un'emozione indescrivibile a parole, pensavo che avessi raggiunto l'apice nei cinquemila con il bronzo, ma lo sport ti può dare emozioni superiori. Abbiamo finito la semifinale vincendola e già consapevoli del podio, però dovevamo lottare con il fatto di dover rimanere concentrati per la finale: in ballo c'era l'oro e dovevamo sparare tutto. È andata bene. La dedica? La prima, per il bronzo, è andata a tutti quelli che mi conoscono. questo oro va per una nostra compagna di squadra, Nicola Mayer che non qui con noi. Le invio un grosso in bocca al lupo«.

E non è ancora finita, perchè nei prossimi giorni sono in programma altre gare che potrebbero regalare ulteriori successi all'Italia. L'oro azzurro è stato naturalmente salutato dalle telefonate di Ciampi e Berlusconi, mentre il presidente del Coni, Petrucci, ha plaudito i nuovi moschettieri azzurri.

La giornata ai Giochi

torino 2006

Gli appuntamenti in TV

09.00-09.30	Tg Olimpico	Rai Due
09.00-12.00	Curling M: ITA-NOR, SVE-FIN, SVI-GER	
09.30-09.50	Buongiorno Torino	
10.00-11.10	Snowboard: SBX F - qualif.	
10.00-11.45	Sci di Fondo: 15 km. M - partenza interv.	
12.00-13.30	Sci Alpino: Disc.Libera Comb. F	
13.00-15.00	Hockey: Class. 5°-8° posto F	
14.00-14.50	Snowboard: SBX F - finale	
14.00-17.00	Curling F: USA-RUS, NOR-ITA, GBR-CAN, SVI-SVE	
17.00-18.00	Sci Alpino: 1ª manche slalom Combinata F	
17.00-19.00	Hockey: Semifinale F	
17.30-20.10	Skeleton: Singolare M	
18.00-19.05	Salto: LH indiv. - qualificazioni	
18.30-20.30	Hockey: Class. 5°-8° posto F	
19.00-22.00	Curling M: SVE-GBR, USA-SVI, FIN-CAN, NZL-ITA	
19.00-22.10	Pattinaggio Artistico: Danza sul Ghiaccio obbligatori	
19.30-20.55	Sci Alpino: 2ª manche slalom Combinata F	
21.00-23.00	Hockey: Semifinale F	
23.25-00.25	Buonanotte Torino	
01.30	Inizio repliche	*gare da medaglia*

Gli azzurri in gara

- **Curling M/F** Nazionale
- **Sci Fondo 15 km tc M** Checchi, Santus, Saracco, Valbusa
- **Sci Alpino - Combinata** N. Fanchini, Merighetti, Siorpaes
- **Hockey F** Nazionale
- **Snowboard Cross F** Ranigler
- **Salto LH ind.** Bolognani, Colloredo, Morassi
- **Skeleton M** Oioli
- **Pattinaggio figura-Danza** Margaglio, Fusar Poli, Scali, Faiella

ANSA-CENTIMETRI

BIATHLON

Un accertamento di routine ha scoperto nei prelievi sull'atleta tracce di carfedone, uno stimolante proibito

Doping, tolto l'argento alla russa Pyleva

Dopo 1200 verifiche sono 14 i fermati dai controllori del Comitato olimpico

TORINO Dopo tanto rincorrersi di voci, notizie e sospensioni cautelative, è anche arrivato il primo caso di doping accertato alle Olimpiadi di Torino. Riguarda l'atleta russa del biathlon Olga Pyleva che è stata trovata positiva a uno stimolante, il carfedone, dopo un controllo di routine.

L'atleta russa, perde l'argento vinto nella 15 km di biathlon di lunedì è stata sospesa cautelativamente dal Cio ed è stata la squadra russa a confermare questo provvedimento. In mattinata, aveva suscitato perplessità il fatto che la Pyleva non venisse schierata al via della gara sprint, scelta apparentemente senza spiegazioni e che implicava l'assenza anche nell' inseguimento di sabato, visto che la lista delle iscritte è determinata dal risultato della sprint.

Presto l'arcano è stato spiegato e adesso se le controanalisi dovessero confermare la positività, la Pyleva potrebbe perdere la medaglia d'argento della 15 km e subire una dura squalifica. La legge antidoping italiana è severa con chi viene sorpreso a far uso di sostanze dopanti o a medicinali schermo, per non farsi cogliere con la mani nel sacco. Ma non si applica con ferocia nell'occasione.

Caso Pyleva a parte, dopo oltre 1200 controlli, sono 14 gli atleti finora sospesi dalle federazioni nazionali o dalla Fis per eccessivi valori di ematocrito o emoglobina.

I casi più importanti riguardano l'americano Zach Lund, favorito in skeleton, fuori per un anno per uso di una sostanza mascherante, la propecia, utilizzata anche per combattere la caduta dei capelli (la sua difesa non è stata acolta dal Tas), ma lo stesso discorso vale per Josè Theodore, canadese di hockey ghiaccio.

Lunedì Sergei Dolidovic, fondista bielorusso, è stato sospeso per altri cinque giorni (dopo un test antidoping era stato già fermato cinque giorni, ma il livello di emoglobina nel suo sangue era ancora alto). Tra gli altri sospesi: la fondista tedesca Evi Sachenbacher-Stehle (poi riammessa dopo le controanalisi) e altri sette atleti sospesi per 5 giorni che non hanno comunque preso parte alle prove di fondo del 12 febbraio, perchè il loro tasso di emoglobina era oltre il valore massimo consentito.

Gli altri atleti sospesi: Kikkan Randall e Leif Zimmerman (Stati Uniti), Sean Crooks (Canada), Aleksandr Lasutkin (Bielorussia), Jean Marc Gaillard (Francia) e Natalia Matveeva (Russia), Alen Abramovic (Croazia), Pavel Korosteljev e Nikolai Pankratov (Russia), Robel Teklemariam (Etiopia).

Oltre alla Sachenbacher-Stehl sono stati riammessi dopo le controanalisi anche il russo Lasutkin e il croato Abramovic.

La russa Pyleva impegnata nella gara olimpica

Riammessi alle competizioni la fondista tedesca Sachenbacher-Stehl e il russo Lasutkin e il croato Abramovic per emoglobina alta

Continua dalla 26.a pagina

SMART Passion 2003 azz. nuvola strumenti cd Concinnitas tel. 040307710.
SMART Pulse Anno 10/2002 Giallo Km 37000 Euro 6.900. Dinoconti Tel. 0402610000.
SUZUKI Vitara Jlx 1.6 16v 1995 verde met. ss Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Celica 1.8 16v Plus 1998 km 60.000 euro 8.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
TOYOTA Rav 4 2.0 Tdi D-4D 5 p 2004 Blu met Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Yaris 1.3 I 16v 3p, Anno 2000, Grigio Met, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.400,00, Aerre Car Tel040637484.
VOLKSWAGEN Golf 1,6 16v 3p 25 Years Anno 2001 Argento Euro 8.900. Dinoconti Tel. 0402610000.
VOLKSWAGEN Golf 1,6 16v 5p Time Anno 2003 Argento Euro 11.200. Dinoconti Tel. 0402610000.
VOLKSWAGEN Golf 1,9 Tdi 5p Comfortline Anno 2004 Nero Met Euro 16.800. Dinoconti Tel. 0402610000.
VOLKSWAGEN Golf 1.6 Variant 2000 km 74.000 euro 7.800. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi Confortline 2002 km 98.000 euro 15.200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182.

FINANZIAMENTI Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO Fin 3357401245 Finanziamenti anche in giornata a tutte le categorie, con rientri fino a 120 mesi med cred 665 Uic.

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE cilena 3293961845. (A911)
A.A.A.A.A.A.A.A. STREPITOSA modella brasiliana 3284687291. (A903)
A.A.A.A.A.A. 19ENNE bellissima 4 misura completissima 3291778032. (C00)
A.A.A.A.A.A. GORIZIA splendida italiana anche dominatrice. 3343921284.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio, bravissima giapponese. Tel. 3299757300. (A00)
A.A.A.A.A. GORIZIA insaziabile gattina 22.enne molto sensuale. 3463534407. (A927)
A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE 6.a naturale s/m tutti giorni. 3288610883. (A916)
A.A.A.A. GORIZIA sensuale domatrice 7.a misura tacchi a spillo 3349289759.
A.A.A.A. SUPER sexy fisico mozzafiato 6° m. massima disponibilità 3337076610.
A.A.A. ITALIANA ti aspetta a Trieste anche la domenica 3395080177. (A919)
A.A.A. STARANZANO bellissima ragazza bianca disponibilissima, completissima, 5.a misura, 3291251609. (C00)

A.A.A. TRIESTE dolcissima sexy girl 4.a misura, massaggiatrice chiamami 3463732833. (C00)

A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187.
A.A. AFFASCINANTE panterona per veri momenti di piacere sexy. 3385003967. (A931)
A.A. Trieste bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura 3409116222. (A926)
A.A. TRIESTE stupenda ragazza latina 6 m dolcissima sensuale senza fretta ti aspetta 3388072885. (A940)

A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20.enne bocca di fuoco. 3484556048. (C00)

A. NUOVISSIMA prima volta giovane nera affascinante alta snella dotatissima completissima chiamami 3203436246. (FIL22)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste n. cell. 3287851391. (A842)
CALDA come il sole dolce come il miele 5 misura. 3347250535.
ECCITANTE 899060869 esibizioniste 008819398192 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)
ESCLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi di tutti i tipi! Massaggi di tutti i tipi.
GATTINA bollente ti aspetta per bei momenti a Monfalcone. Chiama 3403924912.

KATIA GIOVANE accompagnatrice alta russa bella simpatica dolcissima ricevo vicino Aquileia. Tel. 3492428858.

LISA italiana bellissima novità grossa sorpresa molto femminile 3331798203.
MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte. 0038631476777.

MONFALCONE, LATINA dolcissima ragazza sensuale, disponibilità ti aspetta tutti i giorni. 3338826483. (C00)

NOVITÀ IVONNE modella non mi dimenticherai. Chiamami non te ne pentirai. 3349953339. (A914)

NUOVO! ragazze slovene tutti i tipi di massaggi. 0038631578148, 0038631831785. (A860)
ROSSANA novità assoluta 21enne italianissima bellissima presenza grossa sorpresa. Ultimi giorni 3332631903. (A945)
SIGNORA matura ancora molto piacevole cerca uomo per compagnia. Tel. 3389774153. (Fil 37)

VICINANZE MONFALCONE nuova nona misura bella affascinante corpo da sballo riservato giovane 3388117823. (C00)

MATRIMONIALI Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

FELICEINCONTRO, la soluzione più adatta alle tue esigenze! Professionalità, riservatezza, consulto gratuito. Tel. 0404528457, 0432204236. (A922)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014. (Fil 2)

PALLAMANO SERIE A1 Il centrale macedone soddisfatto del suo arrivo alla corte del presidente Lo Duca

Kolev: «Con Trieste in finale scudetto»

L'allenatore Brzic: «Credo che a Conversano domani ci sia la possibilità di fare bene»

TRIESTE Alla sua prima esperienza fuori dalla ex Jugoslavia, Marjan Kolev arriva a Trieste con la voglia di diventare protagonista del campionato italiano. Un torneo che non conosce, «Ho seguito i risultati delle Generali quando giocava in Champions», ma il cui livello lo ha positivamente impressionato dopo le ottime partite viste a Bologna nel corso delle Final Eight di Coppa Italia. «Trieste e l'Italia rappresentano un passaggio importante nella mia carriera – racconta il centrale macedone – ma non ho particolari obiettivi personali da raggiungere. Penso a fare bene in un gruppo che mi sembra competitivo e con il quale possiamo ottenere risultati importanti. Il mio sogno è giocarmi semifinale e finale scudetto per dare un senso a questa avventura».

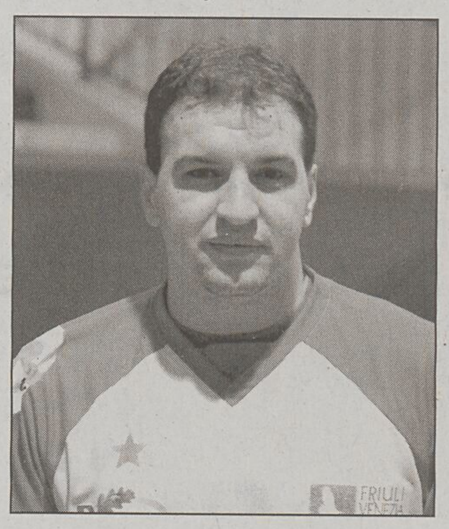
Parole e idee chiare di un giocatore arrivato alla corte di Vlado Brzic sulla base di credenziali raccolte con estrema attenzione. «Abbiamo preso le informazioni necessarie – spiega il tecnico biancorosso – su un giocatore che potrà esserci utile per interpretare ed esaltare il nostro tipo di gioco. Dopo sette anni in Macedonia con il Vardar Skophie e la toccata e fuga dello scorso anno a Fiume con lo Zamet, è un giocatore pronto a tentare questo tipo di esperienza. Lo abbiamo scelto convinti del fatto che possa essere l'uomo giusto per gestire la palla nei momenti importanti della partita portando in campo quell'ordine, quella tranquillità e quella disciplina che nel corso della prima fase sono mancate in più di qualche partita e che ci sono costate, purtroppo, più di qualche punto».

Trieste, dunque, lavora per inserire Kolev e prepara la trasferta di domani a Conversano, gara che, darà il via alla fase a orologio che definirà la classifica finale in vista dei play-off scudetto e dei play-out retrocessione. Una partita proibitiva sul campo di una formazione che, battendo 29-20 Prato in finale, ha conquistato la Coppa Italia.

«A cinque giorni di distanza – ricorda Brzic – torniamo a giocare contro una squadra che ci ha eliminati nella semifinale di Coppa. Una partita giocata bene a sprazzi ma nella quale abbiamo commesso qualche errore di troppo proprio a livello di interpretazione della partita. In vista della gara di domani – continua – ho in mente di apportare qualche sostanziale modifica sulla tattica. L'arrivo di Kolev apre il campo a tutta una serie di soluzioni che nella prima fase non avevamo, un valore aggiunto che adesso dovremo essere bravi a sfruttare».

Trieste, dunque, guarda con fiducia alla trasferta di Conversano nella speranza di riuscire a ripetere il risultato positivo conquistato nella prima fase. «Credo ci siano le possibilità per fare bene – conclude Brzic – anche se, questo va detto, non è sul campo pugliese che dobbiamo raccogliere i punti necessari alla nostra classifica. Quello che mi interessa è vedere l'atteggiamento della squadra in campo. Se giochiamo con la grinta, la voglia e la faccia tosta che ci hanno consentito di battere Bressanone nei quarti della Coppa Italia, possiamo giocarci fino in fondo le nostre carte».

Lorenzo Gatto



Kolev: «Sono in un gruppo competitivo»

BASKET: FINAL EIGHT

Non comincia nei migliori dei modi l'avventura della Benetton Basket in Coppa Italia. Stasera a Forlì i trevigiani scenderanno in campo per i quarti di finale contro la Snaidero Udine, ma dovranno fare i conti con un lungo elenco di infortuni. L'ultimo della serie è quello capitato a Uros Slokar che nell'ultimo allenamento si è procurato una distorsione alla caviglia destra. Contro Udine non ci sarà. In forse è anche il centro Petar Popovic, anche lui alle prese con una distorsione alla caviglia destra. Altro assente il play greco Niko Zisis, ancora con la mano destra ingessata. Il coach David Blatt farà quindi grande affidamento sul nuovo arrivo Santangelo, play americano che esordirà proprio contro Udine. «Siamo preoccupati: quella di Udine è squadra molto determinata - ha detto il capitano Matteo Soragna - ma siamo anche abituati ad affrontare una partita alla volta». «La Coppa Italia è un'ottima competizione - ha sottolineato il coach David Blatt - e noi abbiamo qualche difficoltà legata agli infortuni. Siamo in una situazione d'emergenza, ma adesso dobbiamo pensare solo a giocare. Udine poi è un'ottima squadra che sta disputando un'ottima stagione». I due quarti di ieri: Montepaschi-Whirpool 90-68; Lottomatica-Climamio 83-79.

CANESTRO ROSA

Nelle Under 14 l'Interclub si aggiudica il derby con la Libertas

Under 13, Ginnastica protagonista

TRIESTE Il torneo under 13 continua a vedere protagonista la Sgt, mentre l'Azzurra dà sostanza ai recenti progressi tornando al successo.

Under 16

Prova di carattere della Sgt, che, orfana delle lunghe Corsi e Bianco, batte Udine B capitalizzando una prima parte di gara molto buona. Brave le friulane a rientrare dal -20 della pausa al -10, ma lodevole il finale della Sgt, che ritrova compattezza e ripristina il divario. La Libertas B torna a buoni livelli superando con merito la Codroipese: ad un avvio sufficiente, la squadra di Salich fa seguire due frazioni di gioco segnate da un break di 38-15, frutto di una difesa quasi impenetrabile. Prevedibile stop della Servolana a Udine: le ragazze di Ritossa tentano di limitare i danni in difesa, riuscendoci in parte, ma contro la superiorità fisica e tecnica della capolista c'è poco altro da fare.

15.a giornata: Libertas B-Codroipese 61-46, Robur Palmanova-Pasian di Prato 56-57, Pordenone-Fogliano 27-73, Concordia-Porcia (1/3), Udine A-Servolana 86-37, Sgt-Udine B 62-43. **Classifica:** Udine A 28, Sgt 24, Libertas A 22, Udine B 18, Servolana, Concordia*16, Porcia*14, Libertas B 12, Fogliano 10, Codroipese 8, Pordenone, Pasian 4, Robur 2. (*una gara in meno).

Under 14

Un'ottima prova corale consente all'Interclub di aggiudicarsi il derby con la Libertas. Le rivierasche partono forte, approfittando anche della difficoltà avversaria a fare canestro. Equilibrato il terzo quarto, poi l'Interclub riallunga, recuperando palloni e proponendosi in efficaci contropiede. Agevole successo della Sgt su Fogliano, con le biancocelesti che segnano a raffica.

> Nelle Under 16 la Sgt pur priva di Corsi e Bianco ha ragione di Udine B

Fluidità e collaborazione reciproca permettono poi alle giocatrici di farsi apprezzare, come fa la Faiman. Gara tiratissima tra Sgt B e Codroipese, vinta con intensità difensiva e senso tattico dalla squadra di Sims. Sul +2 a 6" dal termine, infatti, la Sgt B non ha ancora esaurito il bonus di falli, e può così interrompere l'azione delle ospiti senza mandarle ai tiri liberi.

12.a giornata: Codroipese-Udine 34-104, Monfalcone-Concordia 86-33, Sgt-Fogliano 110-32, Libertas-Interclub Muggia 30-73, Pasian di Prato-Pordenone 53-67. Recupero: Sgt B-Codroipese 64-62. **Classifica:** Monfalcone, Sgt 20, Udine 18, Interclub 16, Codroipese, Sgt B 12, Concordia 8, Libertas, Pordenone 6, Pasian 2, Fogliano 0.

Under 13

La Sgt doma anche il Polet, che prova a impensierire la capolista nei primi 20'. Alla pausa la squadra della Brollo ha 13 punti di ritardo (poco prima erano 8), ma la musica cambia al rientro dagli spogliatoi, con la Sgt che va sul velluto contro un Polet calato in difesa. Secondo successo stagionale per l'Azzurra, che sfodera un buon gioco collettivo e ha la meglio su Fogliano: tra le marcatrici, si segnala la Carbone. L'Interclub regge nel primo quarto a Udine, per poi vedere le avversarie allontanarsi. Una discreta difesa non basta alle muggesane, che in attacco perdono qualche palla di troppo e subiscono la prestanza udinese.

9.a giornata: Sedegliano-Monfalcone 13-60, Sgt-Polet 71-43, Udine-Interclub Muggia 47-27, Azzurra-Fogliano 39-25. **Classifica:** Sgt 16, Pordenone*, Udine 12, Interclub 10, Monfalcone 8, Polet*, Azzurra 4, Fogliano*2, Sedegliano*0. (*una gara in meno).

Marco Federici

COPPA UEFA

Sul campo di Praga

Il Palermo soccombe contro lo Slavia nel secondo tempo

Slavia Praga	**2**
Palermo	**1**

MARCATORI: pt 28' Jarolim, 40' Tedesco, st 2' Barzagli (aut)
SLAVIA: Vorel, Krajcik (st 32' Svec), Dosoudil, Suchy, Hubacek, Pitak, Jarolim, Hrdlicka (st 1' Holenak), Svento, Vlcek, Fort (st 36' Hercegfalvi).
PALERMO: Andujar, Conteh, Terlizzi, Barzagli (st 8' Rinaudo), Grosso, Tedesco, Corini, Mutarelli (st 23' Barone), Santana, Brienza (st 15' Gonzalez) , Makinwa.
ARBITRO: Genov (Bulgaria)

PRAGA Il Palermo perde la sua imbattibilità nella competizione europea. Lo Slavia Praga ha fatto sua la partita grazie a un secondo tempo veramente maschio nel gioco mentre i rosanero si sono rintanati paurosi nella loro metà campo. Chiuso il primo tempo su un pareggio che stava abbondantemente stretto ai siciliani, nella ripresa poi è arrivato subito il vantaggio dei ceki grazie a uno degli svarioni di Barzagli nella serata.

Si vede subito che il Palermo ha una migliore disposizione tattica e lo Slavia si rende conto di dover soffrire. Con Makinwa in avanti, i rosanero obbligano i ceki a stare attenti dietro perchè il nigeriano con la sua velocità sa affondare verso la porta di Vorel. Già dai primi minuti il portiere di Praga deve buttarsi a terra per neutralizzare le conclusioni dei palermitani. Poi Makinwa stesso per saltare l'avversario, cade a terra in area e l'arbitro lo punisce per simulazione. C'è Tedesco che appare all'improvviso in area e batte sicuro: il portiere dello Slavia ribatte.

Improvviso il gol dello Slavia al 28'. C'è un batti e ribatti vicino all'area rosanero e Jarolim di piatto destro infila l'angolo di Andujar.

Il Palermo non vuol subire e attacca ancora. Makinwa salta i difensori e si presenta solo davanti a Vorel che ribatte in qualche modo il tocco definitivo. Ancora Vorel a valanga su Terlizzi e finalmente il pareggio. Conteh batte di destro e Tedesco devia sulla linea di porta. Ancora Brienza vorrebbe il raddoppio ma il pallone sfiora il palo.

Il gol della vittoria arriva al 3' della ripresa con uno schema di punizione: sul traversone basso in mezzo all'area, barzagli devia nella sua porta.

FOOTBALL AMERICANO

Dopo il terzo posto nell'Alpe Adria 2005 la società si è ora iscritta al campionato italiano cadetto

Mustangs domenica al via in serie B

Il team triestino esordirà a Ravenna. Gare casalinghe al Ferrini

La rosa al completo dei Mustangs Trieste che domenica a Ravenna disputano la prima partita di serie B

TRIESTE Il football triestino ritorna in Italia. Dopo l'esperienze nella Lega Alpe Adria, i Mustangs Trieste parteciperanno infatti alla serie B «Nine Bowl League 2006» e inizieranno la loro avventura nel girone composto dai Redskins Verona, dai Saints Padova, dai Wolfz Merano e dai Chiefs Ravenna. Proprio nella città romagnola la squadra dei coach Bressan disputerà il primo incontro, fissato per domenica.

La pattuglia triestina lanciata verso l'esperienza del football americano a nove della serie B, sarà composta dalla trentina di giocatori con in quali l'associazione portiva American Football Trieste sta raggiungendo la maturità e la forza necessaria per affrontare il campionato italiano.

Dopo l'inaspettato terzo posto nel campionato Alpe Adria 2005, i Mustangs si trovano ora ad affrontare un campionato ancora privi di uno sponsor ma con tanta grinta e motivazione. L'inserimento in un girone che li vedrà affrontare delle squadre da poco ricostituite, se escludiamo gli scaligeri Redskins, rende qualsiasi pronostico un azzardo. Fuori dal campo l'impegno nel sociale, fortemente voluto dalla dirigenza dei Mustangs, è cercare di portare il football americano verso tutti i giovani, anche quelli più emarginati, per insegnare loro a trasformare la rabbia in un gesto atletico. Chiunque volesse aderire al progetto può presentarsi al campo Ferrini di Ponziana dove, a partire dalle 21.15, i Mustangs si alleneranno sino al fine del torneo.

al. rav.

SCI GIOVANILE

Nel gigante Ragazzi Purich del Mladina è terminato al sedicesimo posto

Badaloni la migliore delle regionali

Nella categoria Ragazze ha concluso ottava la «combirace»

TRIESTE La triestina Giulia Badaloni è stata la migliore della squadra regionale di sci al 45° Trofeo Topolino, svoltosi a Pinzolo, in provincia di Trento. Nella categoria Ragazze, l'atleta dello Sci Club 70 ha chiuso all'ottavo posto la «combirace» (novità assoluta dell'edizione 2006), gara disputata in un'unica manche, ma su un tracciato diviso in una prima parte da affrontare fra in paletti dello slalom speciale e in una seconda caratterizzata dalle classiche porte da gigante. Il giorno prima, invece, la Badaloni si era classificata dodicesima proprio nello slalom gigante.

Due ottimi piazzamenti che, però, non le sono valsi la qualificazione alle finali internazionali. Un aspetto che, comunque, non getta alcuna ombra sull'assoluto valore delle performance della giovane alabardata in una manifestazione per la quale, in passato, sono transitati tutti i migliori interpreti dello sci alpino mondiale. Da Alberto Tomba a Giorgio Rocca, passando per i vari Janica Kostelic, Anna Ottoson, Karen Putzer e Benny Raich: questi ultimi quattro vincitori del Topolino in annate differenti, impresa centrata più recentemente (nel 2000 e 2001) anche da un'altra atleta giuliana, Alessia Segulin.

Tra gli altri risultati ottenuti a Pinzolo dalle promesse del Friuli Venezia Giulia, vanno sottolineati il buon dodicesimo posto di Marco Marocco (Sc Maniago) nella combirace Ragazzi e il sedicesimo a pari merito, nel gigante della stessa categoria, di Alessio Guerrini (5 Cime) e Minej Purich (Mladina), seguiti da Thomas Marcorig (Gs Sella Nevea) in ventesima posizione. Brava, sempre nella combirace, Vanessa Stocco (Lussari), tredicesima subito dietro la Badaloni. Nel gigante Allievi, Giuseppe Muller (Lussari) ventiquattresimo nel settore maschile e Valentina Mele (Sc Pordenone) sedicesima in quello femminile.

TOTOCALCIO Concorso n. 12

Bruges-Roma	1-2	2
Udinese-Lens	3-0	1
Schalke 04-Espanyol	2-1	1
Basilea-Monaco	1-0	1
Thun-Amburgo	1-0	1
Lokomotiv Mosca-Siviglia	0-1	2
Betis-Alkmaar	2-0	1
Artmedia-Levski Sofia	0-1	2
Hertha Berlino-Rapid B.	0-1	2
Bolton-Marsiglia	0-0	X
Lilla-Shakhtar Donetsk	3-2	1
Stoccarda-Middlesbrough	1-2	2
Heerenveen-Steaua Buc.	1-3	2
Slavia Praga-Palermo	2-1	1

Montepremi: € 284.876,51
Montepremi per il 9 € 86.181,44
Nessun vincitore con punti 14
Ai 3 vincitori con punti 13 vanno € 27.537
Ai 59 vincitori con punti 12 vanno € 1.400
Agli 8 vincitori con punti 9 vanno € 10.510

TOTOGOL

Concorso n. 12
3
3
3
1
1
1
2
1
1
1
4
3
4
3

Montepremi
€ 3.758.799,92
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 2.843.735,92
Nessun vincitore con p. 13
Jackpot € 805.284,33
Nessun vincitore con p. 12
Ai 9 vincitori con p. 11
vanno € 7.740,00

TRIS

Trotto alle Mulina fiorentine e a Padova a Ponte di Brenta

Boris Gil e Contrappunto Ok

TRIESTE Il trotto la fa da padrone nel doppio turno odierno della Tris. E sono due belle corse quelle di Firenze e Ponte di Brenta. Alle Mulina fiorentine, all'ora di pranzo scenderanno in pista in sedici per un miglio alla pari che punta in primis sui cavalli della prima fila. Boris Gil ha esperienza in questo tipo di corse e vuole la chance primaria, ma anche Danubio Blue Barb e Doline dei Greppi possono dire la loro, mentre dalle retrovie i possibili inserimenti potrebbero venire da Emiliof, Eugenio Bs e Dusky dei Greppi.

Pronostico base: 2) Boris Gil. 1) Danubio Blue Barb. 4) Doline dei Greppi. Aggiunte sistemistiche: 14) Dusky dei Greppi. 16) Emiliof. 13) Eugenio Bs.

A Ponte di Brenta, Contrappunto si cimenta in un inseguimento non semplice ma sicuramente nelle sue possibilità. Il cavallo di Castiello è in gran forma e si fa preferire ai compagni di nastro Corimbo Jet, Erculeo Jet, Bizzoso Ral e Danzatrice Cubana, nonché a Copacabana Ok, Andiamo Ivo e Balengo di Re, i più in vista allo start.

Pronostico base: 16) Contrappunto. 11) Corimbo Jet. 1) Copacabana Ok. 3) Andiamo Ivo. 4) Balengo di Re. 10) Erculeo Jet.

Nella Tris di Pisa (1-10-7) agli 823 vincitori vanno 549,37 euro. In quella di Foggia (4-12-6) ai 224 vincitori vanno 66,04 euro.

ger

IPPICA

A Montebello riunione sotto la pioggia. La prima parte della corsa principale all'insegna di Aculeo e Gigolo Horda

Burgues Claro fa il vuoto e arriva con largo margine di vantaggio

TRIESTE Ha piovuto tutto il girno ma nell'imminenza del clou trottistico le caterrate si sono vieppiù aperte e lo scenario è apparso abbastanza irreale. All'insegna di Giove pluvio allora, e all'insegna di Aculeo e Gigolo il primo quarto, passato in 29.2 (da 1.13 al km) dai due in lotta. Poi Gigolo Horda desisteva, riuscendo ad accordarsi all'imbocco della seconda curva davanti a Cherokee Chief che nel primo tratto era riuscito a respingere Casadei il quale si era messo quarto davanti a Burgues Claro. Quest'ultimo, sul rallentamento di Aculeo, andava in fuori sulla seconda curva per avvicinare al passaggio il battistrada, seguito a quel punto da Cherokee Chief che anticipava Image of Speed. proseguendo nella sua avanzata, Burgues Claro raggiungeva e attaccava Aculeo nel penultimo rettilineo dove il cavallo di Palio pagava a duro prezzo l'opposizione iniziale a Gigolo Horda crollando vistosamente. Passava di slancio Burgues Claro, e al suo inseguimento si portava Cherokee Chief dietro al quale si rifaceva vivo Gigolo Horda.

Burgues Claro non ammetteva intrusione alcuna da parte degli avversari, e in retta d'arrivo manteneva largo margine di vantaggio (un ottimo 1.16.6 il suo ragguaglio cronometrico).

Mario Germani

RISULTATI

Premio Aldeboden (metri 1660): 1) Gospel d'Aghi (D. Nobili). 2) Guenonast. 3) Ganar Om. 6 part. Tempo al km. 1.18.3. Tot.: 1,77; 1,69, 3,78; (7,62). Trio: 34,27 euro.

Premio Val Gardena (metri 1660): 1) Emily Vita (A. Raspante). 2) Estremo Bigi. 3) Ciclone Jet. 9 part. Tempo al km. 1.18.7. Tot.: 1,94; 1,24, 1,44, 2,01; (3,30). Trio: 36,71.

Premio Kitzbuehel (metri 1660): 1) Fruit Fly Jet (P. Romanelli). 2) Felipe Bi. 3) Factor Roc. 6 part. Tempo al km. 1. 18.6. Tot.: 1,95; 1,38, 1,60; (4,04). Trio: 14,75 euro.

Premio Garmisch (metri 1660): 1) Gucci degli Ulivi (P. Romanelli). 2) Gazza Jet. 3) Gloria Effe. 6 part. Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 4,02; 1,37, 1,28, 1,28; (6,66). Trio: 48,70 euro.

Premio Val d'Isere (metri 1660: 1) Evelyn (V. Martellini). 2) Cherubino. 3) Big Winnerst. 7 part. Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 37,80; 3,93, 2,76, 3,74; (109,31). Trio: 2043,32 euro.

Premio Kranjska Gora (metri 2060): 1) Furor de Gloria (P. Romanelli). 2) Fabiola di Pippo. 3) Falck. 8 part. Tempo al km. 1.22. Tot.: 1,47; 1,13, 1,15, 1,23; (2,39) Trio: 9,67 euro.

Premio Aspen (metri 1660): 1) Burgues Claro (P. Leoni). 2) Gigolo Horda. 3) Casadei. 7 part. Tempo al km. 1.16.6. Tot.: 6,16; 2,94, 2,26; (12,15). Trio: 109,34 euro.

Premio Are (metri 2060): 1) Zin del Mare (A. Gocciadoro). 2) Destroyed. 3) Candelina. 10 part. Tempo al km. 1.19.1. Tot.: 2,38; 1,34, 2,67, 1,82; (42,82). Trio: 192,95 euro.

Se pensi che l'ESP non sia importante, sei fuori strada.

Grande Punto, Panda e Nuova Idea nella serie limitata FreeRide: la prima con Electronic Stability Program di serie. E in più, climatizzatore e autoradio con CD inclusi nel prezzo.

FIAT

- Il sistema ESP interviene quando è a rischio la stabilità della vettura, aiutando il guidatore a mantenere il controllo dell'auto in qualunque condizione stradale: su fondo asciutto e bagnato, in rettilineo come in curva.
- Test internazionali dimostrano che il sistema elettronico ESP può ridurre del 62% gli incidenti gravi*.
- Una sofisticata e indispensabile dotazione di sicurezza che Fiat, per prima, introduce di serie sulle city car.

Scopri la serie limitata FreeRide sabato 18 e domenica 19 febbraio.

L'ESP è raccomandato dal Centro Prove di QUATTRORUOTE

www.fiat.it

*Fonte: ITARDA Institute for Traffic Accident Research and Data Analysis. Dati aggiornati a febbraio 2005.

Consumi: da 4,3 a 5,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 114 a 133 g/km.